

*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
 Regione Cartesio km 30  
 Tel. 0144 79727  
 www.bruscob.it

# L'ANCORA



3 0 5 0 5

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 5 MAGGIO 2013 - ANNO 111 - N. 17 - € 1,20



Sito internet: [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Prima con la fiaccolata poi con il tradizionale programma

## La città termale ha celebrato il 25 Aprile, Festa della Liberazione



**Acqui Terme.** "Oggi la nuova Resistenza in che cosa consiste. Ecco l'appello ai giovani: di difendere queste posizioni che noi abbiamo conquistato: di difendere la Repubblica e la democrazia".

Queste le parole di Sandro Pertini, che hanno idealmente guidato la fiaccolata del 24 aprile, promossa dalle sezioni locali Tilt & Anpi, e dall'Assessorato per la Cultura del Municipio acquese.



La Festa d'Aprile 2013, a 68 anni dalla Liberazione, verrà ricordata tanto per la notevole partecipazione, quanto per l'appuntamento, doppio, nei luoghi simbolo della città: dapprima, la sera del 24 aprile - ed

è una assoluta novità - con un breve itinerario illuminato dalle torce.

Quindi il 25 aprile, con il tradizionale corteo.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Grosse novità in provincia

## Tribunale: si spera in una proroga

**Acqui Terme.** Grosse novità per la nostra Provincia in materia di geografia giudiziaria.

La dr. Casacci, Presidente del Tribunale di Alessandria, dopo numerosi incontri con i magistrati, gli avvocati, il personale ed i tecnici del capoluogo di provincia, di Novi Ligure, Acqui Terme e Tortona, si è resa conto che il Comune di Alessandria, a causa delle note restrizioni di bilancio derivanti dalla situazione di dissesto, non ha le risorse economiche necessarie per sostenere la spesa relativa all'accorpamento di due tribunali e di una sezione distaccata.

Ha pertanto deciso di ricorrere alla previsione dell'art. 8 del D.Lgs 155/2012, secondo il quale "quando sussistono specifiche ragioni organizzative o funzionali il Ministro della

Giustizia può disporre che vengano utilizzati a servizio del tribunale ... gli immobili di proprietà comunale interessati da interventi edilizi finanziati con il contributo dello Stato, adibiti a servizio degli uffici giudiziari e delle sezioni distaccate soppressi.

È stato pertanto richiesto il parere dei presidenti degli Ordini forensi di Alessandria, Acqui Terme e Tortona, oltre che dei sindaci di tutti i tribunali sopprimendi. Riportiamo di seguito la risposta dell'avv. Pirotti, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme: "Gent.ma Dr. Casacci, a nome e per conto del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Acqui T., rispondo di buon grado alla Sua cortese richiesta di parere.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Venerdì 10 maggio alle Nuove Terme

## Convegno nazionale sulle sette criminogene

**Acqui Terme.** Venerdì 10 maggio dalle ore 14 alle ore 20 ad Acqui Terme presso il Grand Hotel Nuove Terme si terrà un convegno nazionale sulle sette criminogene, sataniche, di potere, pseudo religiose, su falsi mistici, guaritori, operatori dell'occulto con un approfondimento sul progetto di legge sul reato di manipolazione mentale. Il reato di plagio è stato dichiarato incostituzionale ed è necessario colmare il vuoto legislativo visto il moltiplicarsi del fenomeno in tutta Italia.

È il primo evento nazionale organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme in collaborazione con il GRIS (Gruppo di ricerca e informazione socio-religiosa della CEI).

I lavori si apriranno con l'avvocato nicese Giovanna Balestrino del Foro di Acqui Terme, Consigliere dell'Ordine, che modera il dibattito e la dott.ssa Marcella Pioli, pediatra torinese e consigliere nazionale GRIS.

Interverranno relatori di alto livello. Gli aspetti psicologici della manipolazione mentale vengono trattati da Anna Maria Giannini, docente all'Università La Sapienza di Roma, quelli giuridici da Michele Nardi, sostituto procuratore, Tribunale di Roma, quelli criminologici ed investigativi Marco Martino, Vice questore aggiunto della Polizia di Stato di Torino. Tiziano Masini, Procura generale della Corte di Appello di Milano parla del processo alle Bestie di Satana. Di manipolazione mentale, plagio e libertà religiosa nella cronaca nera parla il giornalista David Murgia conduttore del programma Vade Retro di TV2000.

red.acq.

• continua alla pagina 2

## Il Trovatore di Verdi all'Ariston

**Acqui Terme.** Mercoledì 8 maggio alle ore 21 con "Il Trovatore" l'Orchestra Filarmonica Italiana termina la Stagione d'Opera al Teatro Ariston interamente dedicata a Giuseppe Verdi nel bicentenario della nascita.

L'opera, tra le più conosciute del grande compositore, avvarrà dei seguenti interpreti principali:

Leon Viola (Manrico), Gianna Queni (Leonora), Rosy Zavaglia (Ulrica), Matteo Jin (Conte di Luna).

Dirige Alessandro Arigoni, direttore musicale dell'Orchestra Filarmonica Italiana ed ideatore del progetto "Tutto Verdi".

Il Trovatore, composto in breve tempo, coinvolge chi l'ascolta con una musica così immediata e avvincente che non permette di notare quelle sfumature e sottigliezze che invece sono presenti in tutta l'opera.

Appuntamento da non perdere, essendo anche l'ultimo della serie, per dare un segnale di apprezzamento a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione artistica e organizzativa della stagione.

Previdita presso la biglietteria del Teatro.

Biglietti ancora disponibili un'ora prima dello spettacolo.

**Acqui Terme.** Consiglio comunale sul rendiconto di gestione del 2012 convocato nella serata di lunedì 29 aprile. Ma tra i punti c'era anche la Tares (disciplina sui tributi e sui servizi), oltre ad interrogazioni sul destino delle Terme acquese e della scuola.

All'appello mancano, giustificati Arcerito, Negro della maggioranza e Bosio della minoranza.

Un minuto di silenzio per la scomparsa del geom. Mentone quindi si dà inizio ai lavori. Il punto sul rendiconto di gestione vede la puntuale spiegazione dell'assessore Roso, che al di là delle cifre pone l'accento sul comportamento virtuoso dell'amministrazione che si è preoccupata del mantenimento degli equilibri di bilancio, dei problemi dei giovani, degli anziani e dei disoccupati.

Galeazzo accusa la relazione di troppo tecnicismo e ribadisce le critiche espresse a luglio sul bilancio "principi ragionieristici che ribaltano sui cittadini i tagli", "equilibri ottenuti solo grazie all'Imu".

Vittorio Rapetti dice che ci si sarebbe aspettati una presa di distanza da un passato "che ha indebitato la città in maniera abnorme", ma "l'amministrazione non l'ha fatto". L'assessore Roso fa presente che i debiti per mutui si sono ridotti di due milioni di euro e Galeazzo reagisce indispettito "per forza si sono ridotti, abbiamo pagato quello che c'era da pagare".

Bertero sottolinea con forza che il Comune acquese è senza swap e che è stata fatta un'attenta operazione di pulizia.

Rapetti prende atto che "se



è stata fatta operazione di pulizia vuol dire che c'era dello sporco".

Bertero rimarca che l'indebitamento fa parte dello sviluppo e che ci sono state alcune cose buone nel passato (la pista ciclabile) ed altre meno buone (le porte telematiche), ma non bisogna tornare al passato ma "giudicare quanto fa questa giunta".

Il voto vede maggioranza (9) a favore e opposizione (5) contrari.

I tre punti successivi riguardano la Tares. Si discute a lungo e la maggioranza va un po' in crisi sulle richieste dell'opposizione, tanto che l'assessore Roso con candore ammette che "la Tares ci è piovuta ad-

dosso e non l'abbiamo ancora capita bene". È la dott.ssa Maria Pia Sciutto, vicesegretaria del Comune, che toglie le castagne dal fuoco alla maggioranza dando esaurienti spiegazioni tecniche. Il punto che fa più discutere è la discrezionalità della giunta su agevolazioni e detrazioni e le voci in bilancio corrispondenti alle tariffe Tares.

Ognuno resta delle sue idee e si tiene i suoi dubbi, ed il voto vede la maggioranza a favore (8 perché Bonicelli è fuori aula), 4 dell'opposizione astenuti (Cavallero, Poggio, Galeazzo, Rapetti) ed uno contrario (Cannito).

M.P.

• continua alla pagina 2

Nella seduta di lunedì 29 aprile

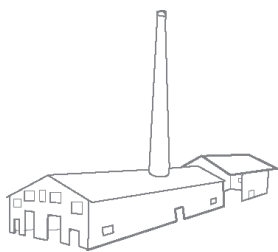
## Bilancio, Tares in Consiglio comunale con il punto su Terme e scuola

### ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora *pag. 20, 21*
- Realtà industriali della zona: Brovind Vibratori di Cortemilia. *pag. 22*
- Elezioni, liste: Monastero, Malvicino, Montaldo, Sassello. *pag. 24, 29*
- Il 25 Aprile: Pareto, Cassine, Visone, Alice, Rivalta, Bergamasco, Bubbio, Ponzone. *pag. 24, 26, 27, 30*
- Cassine - Ricaldone: sinergie con la Macedonia. *pag. 25*
- Ovada: minoranza polemica in Consiglio per spese correnti. *pag. 43*
- Ovada: gli interventi fatti nel 2012 dagli assessori. *pag. 43*
- Campo Ligure: "Gerolamo Scorsa" 38 dipendenti in mobilità. *pag. 46*
- Valle Stura: Unioni Comuni S.L.O. e funzioni condivise. *pag. 46*
- Cairo: Provincia darà via libera al biodigestore di Ferrania. *pag. 47*
- Cairo farà, a stralci, variante di Montecaviglione. *pag. 47*
- Canelli: operatori internazionali al convegno sul vino. *pag. 50*
- Canelli: amministratori bolzano e si auto tagliano. *pag. 51*
- Cardo gobbo di Nizza approvata bozza disciplinare. *pag. 52*
- Un sontuoso "Nizza è Barbera" premi, degustazioni, cibi di strada. *pag. 52*

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI

GIORGIO ARMANI

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

GIORGIO ARMANI

Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica

GIORGIO ARMANI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: [ottica.pandolfi@libero.it](mailto:ottica.pandolfi@libero.it)

DALLA PRIMA

## La città termale

E poi da tutta una serie di eventi collaterali (28 maggio, con concerto *blues & Resistente* della Sala Santa Maria; e poi con la monografia *Una pagina della resistenza La Casa dello Studente* di Genova, venerdì 3 maggio, che sarà presentata alle 21 al Circolo Galliano) per i quali rimandiamo ai contributi specifici, tanto di cronaca, quanto di illustrazione. Ma è stato il 25 aprile - dapprima con la Messa officiata da don Franco (che ha voluto riprendere un testo, la lettera di un condannato a morte della Benedetta, che circa un mese fa presentammo su queste colonne); quindi con il pellegrinaggio civile alle epigrafi, ai monumenti, alle memorie di pietra, all'omaggio ai caduti combattenti, ai deportati, ai perseguitati; con i discorsi ufficiali - a costituire il momento centrale di questa serie di eventi che vuole ricordare la Liberazione. E allora, nel coloratissimo corteo, ecco i rappresentanti dei partigiani dell'Anpi, dei Marinai d'Italia, degli Avieri, dei Carabinieri in congedo, dei Bersaglieri (da Valenza; ed è la prima volta), delle Forze dell'Ordine, dei Vigili Urbani, dell'Esercito, degli Alpini... Stendardi, labari, vessilli colorati. Riscaldati da un bel sole. Non mancavano le bandiere del sindacato e di partito, e neppure i sindaci del territorio (in testa Enrico Bertero, accompagnato da assessori, consiglieri di maggioranza e opposizione), con i gonfaloni dei Comuni, e il Corpo Bandistico Acquese con la sua musica. *Bella ciao, Fischia il vento, l'Inno di Mameli, La canzone del Piave, le marce...* Un piccolo rammarchico, certo - ci è stato fatto notare - non vedere, come nel 2011, i tricolori ai balconi e alle finestre. E neppure le rappresentanze ufficiali delle scuole. Ma ci si può lavorare, per il futuro, soprattutto in vista del setantesimo.

### Nel segno di una ricorrenza condivisa

Un 25 aprile, più che mai, di tutti - e chi vi partecipa, provenendo da altre città, è sempre colpito dall'intensità della manifestazione; accompagnata da una partecipazione speciale. (La folla significativamente si è molto diradata al momento dei saluti, sul podio approntato davanti al Monumento *Ora e sempre Resistenza*, nei giardini del Liceo Classico. Forse un ulteriore segno di distanza da una dimensione verbale sentita come retorica? Una testimonianza di disaffezione dalla politica, in tempi segnati dal malcostume, e dalle vicende di una assemblea che a Torino, pur con più ridotte funzioni, è in un certo senso erede delle Camere con cui nel 1861 muoveva i suoi passi l'Italia finalmente unita? Una presa di distanza da modi di comunicazione, bene o male, da "prima repubblica", dal comizio, ormai sostituito dalle "stringhe" digitali, dai 140 caratteri, dalle forme agili connesse ai *social media*?). Tutti, invece, hanno udito la scelta degli Articoli della Costituzione proposti in lettura da alcuni giovani acquesi. E, in effetti, l'evidenza conferita al testo base della Repubblica, che la fonda *ab imis fundamentis*, in profondità, ha assunto uno speciale significato. Ricordando un esito altissimo, che giustifica il sacrificio di chi, per la libertà, ha combattuto.

DALLA PRIMA

## Bilancio, Tares

Terminato l'argomento Tares si passa ad un odg presentato da Carlo Sburlati di Fratelli d'Italia "Salviamo i nostri marò". L'ex assessore alla Cultura chiede la solidarietà del consiglio comunale, ma dopo ampia discussione è solo la maggioranza a votare a favore. L'opposizione si astiene sia perché è un argomento di rilevanza nazionale e non locale, sia perché "siamo solidali con i marò, ma secondo noi non corrono nessun pericolo: al momento sono in Ambasciata e si prendono uno stipendio buono", quindi perché "c'è tanta gente piazzata peggio di loro". Gli ultimi due argomenti sono le interrogazioni del centro sinistra su Terme e scuola. Il sindaco ripercorre la storia delle vicende che hanno visto il Comune in primo piano nell'evoluzione della questione e ricorda: "A giugno - luglio ci sarà il bando di gara e noi agiremo di conseguenza: o si vende o si concede, anche se non è il momento di svendere, ma di fare una concessione per lungo periodo". Appena ci sarà il bando di gara il sindaco convocherà un consiglio comunale aperto. Sulla scuola il Sindaco dice che il nuovo edificio si farà, anche se per ora c'è qualche problema per il finanziamento (Unicredit non è più in grado di attuare le condizioni di prima); le previsioni pessimistiche ("c'è

stato persino terrorismo") dopo lo smembramento della media Bella sono svanite, perché 15 iscritti in più hanno sovvertito l'andamento che durava da qualche anno di esodo di alunni verso altre scuole; per la sede che fu del Fermi si pensa ad un utilizzo residenziale agevolato. Alla domanda di Vittorio Rapetti di come potrà essere utilizzato il nuovo edificio scolastico, se mai si farà, dal momento che è stato pensato per una scuola sola, che ora non c'è più, Bertero risponde che in due anni sono cambiate tante cose e prima che l'edificio sia concluso ne possono cambiare ancora tante altre, quindi si penserà a quel problema al momento opportuno. Abbiamo sentito un commento bisbigliato dalle parti dell'opposizione "Come programmazione non c'è male". La seduta si chiude con le accuse di Vittorio Rapetti all'amministrazione guidata da Bertero "unico sindaco in Italia che invece di salvare una scuola della sua città l'ha affossata" e le risposte veementi del sindaco "Non è vero... era l'unica scelta possibile" e la controrisposta di Rapetti "non è vero... c'era ancora un anno di tempo e poi i parametri sono cambiati ed oggi non sarebbe più stato obbligatorio farlo"... i due contendenti continuano nella querelle ma la seduta è già chiusa ed i microfoni sono spenti.

DALLA PRIMA

## Tribunale: si spera

In primo luogo, La ringraziamo vivamente per aver interpellato anche il nostro Foro benché il richiamato art. 8 D.Lgs 155/12 prevedesse, sia pure in modo non del tutto esplicito, solo il parere del consiglio dell'ordine del tribunale accorpante. Non possiamo a tal proposito esimerci dall'esprimere il nostro più convinto apprezzamento per gli sforzi da Lei sinora compiuti per cercare di applicare alla nostra realtà una legge confusa, irragionevole, pasticciata, contraddittoria, palesemente incostituzionale e di fatto inattuabile non solo nella nostra provincia: un lodevole tentativo compiuto con il coinvolgimento di tutti gli utenti interessati (avvocati, magistrati, personale ed enti amministrativi). Come Lei sicuramente rammenterà, fin dal primo incontro ebbi ad evidenziare le palesi criticità della norma che, sconsideratamente, nell'ottica di un presunto risparmio e di una dimostrata efficienza, aveva deciso di cancellare quasi 1000 uffici giudiziari. Avevo subito preannunciato che responsabilitàmente (nell'interesse dell'amministrazione della Giustizia e non certamente del nostro campanile) ci saremmo opposti con tutti i mezzi consentiti dalla legge: ad oggi, come Lei saprà, sono già 14 le ordinanze di rimessione alla Corte Costituzionale la quale, a seguito della richiesta unanime di tutta l'avvocatura (quindi non soltanto degli uffici sopprimendi), ha anticipato al 2-3/7 p.v. le udienze per la decisione sul primo dei ricorsi. Mentre rimaniamo in fiduciosa attesa della pronuncia della Consulta (che ci auguriamo rimanga sorda ai piagnistei di molti politici e di numerosi magistrati, i quali non si rendono conto che con la soppressione di quasi 1000 uffici giudiziari verrebbe affossata definitivamente la già carente funzione giurisdizionale del nostro paese; e prestare invece orecchio al grido di dolore che si leva da milioni di cittadini e di operatori della giustizia), ci permettiamo di esporle il nostro parere in ordine alle modalità alle quali ci si dovrebbe attendere durante tale periodo "transitorio". Nel corso dell'ultimo incontro Lei ha espresso l'intenzione di lasciare presso la sede del tribunale acquese (quasi nuovo di zecca, costato circa € 5.000.000 di pubblico denaro, dei quali ben € 4.350.000 erogati a fondo perduto dal Ministero della Giustizia) due magistrati, uno per il monocratico civile ed uno per il monocratico penale, portando tutto il resto nel capoluogo di provincia. Ci permettiamo sommessamente, ma decisamente, di farle presente quanto segue: - In primo luogo, la competenza territoriale dei due magistrati dovrebbe essere collegata per quanto possibile, al territorio dell'attuale circondario del nostro Tribunale; - Inoltre, per lo svolgimento corretto della funzione giurisdizionale in materia penale (come Lei sa perfettamente) in sede dovrebbe rimanere almeno un altro magistrato con funzioni di GIP e GUP, eventualmente co-

assegnato ad Alessandria, ed un sostituto procuratore: del resto, le piante organiche recentemente diramate dal ministero - che tutti ci auguriamo vengano completamente coperte al più presto - prevedono presso il tribunale di Alessandria complessivamente ben 29 magistrati giudicanti e 14 PM: un numero che appare decisamente sovradimensionato; - Riteniamo altresì necessario lasciare in sede un magistrato con funzioni di giudice tutelare, assolutamente indispensabile per assicurare un servizio a molti utenti che vi accedono personalmente, provenendo da un territorio molto vasto (un bacino di oltre 65.000 abitanti, dei quali parecchie migliaia situati in comuni classificati montani, per complessivi 757.000 mq., come da allegata tabella); nonché uno sportello degli ufficiali giudiziari, presso i quali vengono poste in essere le attività iniziali e finali preordinate ad un corretto svolgimento dell'attività giurisdizionale; - Dovrà altresì rimanere il GOT che si occupa attualmente delle esecuzioni, in quanto lo stesso rende un servizio molto tempestivo, puntuale e preciso, quale raramente si era riscontrato in passato anche ad opera di magistrati togati. Ci rendiamo conto che dette richieste configgerebbero con l'interpretazione maggioritaria del richiamato art. 8 D.Lgs 155/12, secondo la quale nel periodo transitorio i tribunali di Acqui T. e Tortona dovrebbero costituire due piani dell'immaginario palazzo di giustizia di Alessandria, così come Lei ebbe a ricordare nel corso dell'ultimo incontro. Ma siamo altrettanto certi, senza alcun timore di smentite, che le ipotizzate disfunzioni sarebbero di gran lunga inferiori rispetto a quelle che si verificerebbero se invece di tale soluzione si concretizzasse il Suo intendimento di lasciare ad Acqui T. unicamente due magistrati. Non osiamo sperare che, nel lodevole intento di applicare le contestate norme - sicuramente apprezzabile nello spirito di ossequioso adeguamento alla legge che dovrebbe ispirare tutti i magistrati -, Lei possa accogliere i nostri suggerimenti. Ma ci permettiamo di rilevare che nei momenti di difficoltà ci vuole coraggio, un coraggio che dovrebbe esplicarsi nel comunicare finalmente al Ministero che la legge è inattuabile, nel denunciare chi ha permesso lo svuotamento di molti uffici giudiziari (come ad esempio Tortona, che funzionava perfettamente) e, in ultima analisi, gli irresponsabili organismi ministeriali che hanno partorito la peggiore riforma ordinamentale del dopoguerra. Siamo comunque certi che Lei rifletterà attentamente sulle nostre motivate considerazioni". Nella situazione di estrema confusione che si è venuta a creare, e che rischia di penalizzare oltremodo i cittadini, già costretti a subire una funzione giurisdizionale costosa ed inefficiente, non rimane che sperare in una proroga dell'efficacia della legge (in Parlamento giacciono più proposte in tal senso) e nel pronto intervento della Corte Costituzionale, oltre che nella presa di coscienza dei politici».

DALLA PRIMA

## Convegno nazionale sulle sette criminogene

Sono previste delle testimonianze di persone vittime dell'occulto. Partecipano al convegno oltre 150 avvocati, da tutto il Piemonte, da Milano, Genova, magistrati, polizia giudiziaria, forze dell'ordine, assistenti sociali, psicologi e psichiatri, sacerdoti, religiose, insegnanti, presidi, giornalisti. Ad oggi vi sono circa 280 adesioni.

Sarà presente il Vescovo di Acqui Terme Mons. Pier Giorgio Micchiardi che ha accolto con interesse ed entusiasmo l'iniziativa. Info ed iscrizioni 0141 702499 - 0144 326770; studiolegale@balestrinoboido.eu; s.camiciotti@tiscali.it. Saranno rilasciati attestati di partecipazione.

Davanti al monumento alla Resistenza

## Parole di libertà dal 25 Aprile

**Acqui Terme.** Con un saluto, a nome dell'Anpi locale, di *Barbara Elese*, "ai giovani di 68 anni fa che si sono ripresi l'Italia", è iniziato il momento dei discorsi ufficiali che ha posto il suggello al corteo del 25 aprile.

Quindi è stato il prof. *Adriano Icardi*, presidente ANPI Acqui, a ricordare, dapprima, il processo sommario che pone fine alla vita del partigiano *Carlinio*, presso il Teatro Garibaldi, pochi momenti prima della Liberazione, a pochi metri dal luogo in cui l'itinerario del 25 aprile ha termine. E poi i contributi di *Pietro Minetti* "Mancini", di *Mons. Galliano*, e poi tante figure della vita repubblicana, da *Umberto Terracini*, presidente della Costituente, a *Lelio Basso*, da *Pietro Calamandrei* a *Ferruccio Parri* ad *Aldo Moro*. La conclusione con l'accenno all'Italia sotto le macerie attuali non solo della crisi, ma di una irrisolta questione



morale. All'insegna della sobrietà il discorso del sindaco di Acqui, *Enrico Bertero*, che sottolinea la bellezza della cerimonia condivisa, che realmente unisce.

Da *Nicola Papa*, sindaco di Denice, a nome dei Comuni dell'Acquese, un nuovo accenno ai temi dell'attualità tra difesa dell'ambiente, rischi del precariato, l'esigenza della giusti-

zia sociale: "La Costituzione è la strada maestra, con i valori dell'onestà, del rispetto pieno della legge. Ci deve essere fama di una buona politica".


Che è quella soprattutto dei Sindaci - e siamo all'intervento più atteso, quello dell'ospite *Roberto Placido*, vice presidente del Consiglio Regionale - "sempre più riferimento concreto delle istituzioni".

Di tutti è la Resistenza (dei cattolici, dei garibaldini, dei monarchici, dei repubblicani, dei preti, delle popolazioni...), non di una parte sola; e di tutti anche la Costituzione, testo più che mai attuale, sottoposto - poco prima della pubblicazione - a verifiche di comprensibilità; testo condiviso allora, e da condividere oggi, tenendo lontano il rischio della modifica a facili colpi di maggioranza.

Quindi il pensiero ai giovani e al loro ruolo nella storia del Paese: prima nelle guerre del Risorgimento, quindi sul Carso, nella Grande Guerra, e poi nella Resistenza. Tra le fila dei partigiani, ma anche tra quelli che dissero di no alla RSI.


"Non fu il loro un sacrificio vano, poiché portò alle libertà, allo Stato democratico".

Infine l'auspicio di una politica e di una amministrazione di vero servizio. Poiché le istituzioni non sono né feudo, né una proprietà.



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966




**ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761

**CANELLI** Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984

**SAVONA** Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337

@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

| I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE                   |   |
|---|---|
| GARDALAND da casa vostra:<br>18 maggio e 2 - 16 - 29 giugno             | 07-09/06 TOUR COLLI IBERICI, EUGANEI<br>E LE VIE DEL BURCHIELLO |
| 24-26/05 CAMARGUE: FESTA DEGLI ZINGARI                                  | 13-16/06 TOUR DEL CILENTO: L'ALTRA CAMPANIA                     |
| 30/05-02/06 TOUR DELL'ALTO ADIGE<br>TRA VIGNETI E CASTELLI              | 15-16/06 SIENA E LA VAL D'ORCIA                                 |
| 01-02/06 PARCO SICURTÀ - MANTOVA<br>NAVIGAZIONE SUL MINCIO - SABBIONETA | 29-30/06 WEEK-END A MIRABILANDIA e RAVENNA                      |
| 01-02/06 TRENINO ROSSO DEL BERNINA                                      | 30/06-05/07 TOUR CROAZIA-BOSNIA-MONTENEGRO                      |
| 01-02/06 INNSBRUCK e la Miniera d'Argento                               | 06-07/07 TRENINO ROSSO DEL BERNINA                              |
| 01-02/06 INFIORATA DI SPELLO  | 07-12/07 SOGGIORNO-TOUR in BAVIERA                              |
|   | 13-14/07 WEEK-END ad AVIGNONE<br>per il festival degli artisti  |
|   | 20-21/07 SAN GIMIGNANO E CERTALDO                               |

| I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE  |   |
|--|---|
| <h3 style="margin: 0;">SCANDINAVIA</h3> <p style="margin: 0;">Tra Copenaghen e Stoccolma</p> <p style="margin: 0; font-weight: bold;">13 - 21 LUGLIO</p>   |  |
| <h3 style="margin: 0;">INDONESIA</h3> <p style="margin: 0;">TERRA DI ACQUA E FUOCO</p> <p style="margin: 0; font-weight: bold;">21 AGOSTO - 4 SETTEMBRE</p>  |  |
| <h3 style="margin: 0;">L'ALTRA SPAGNA</h3> <p style="margin: 0;">Castilla e Leon - Galizia</p> <p style="margin: 0;">Asturie - Costa Verde</p> <p style="margin: 0; font-weight: bold;">7 - 14 SETTEMBRE</p>   |   |
| <h3 style="margin: 0;">Crociera in MEDITERRANEO ORIENTALE</h3> <p style="margin: 0;">Creta - Israele - Cipro</p> <p style="margin: 0;">Turchia - Rodi - Santorini</p> <p style="margin: 0;">Con volo aereo su Creta</p> <p style="margin: 0; font-weight: bold;">18 - 25 OTTOBRE</p> |   |

SABATO APERTI PER LE VOSTRE VACANZE • Acqui Terme: mattino e pomeriggio - Canelli e Savona: mattino

Gran pubblico domenica 28 aprile nella Sala Santa Maria

## Per l'evento Tilt è stato un bel successo



**Acqui Terme.** Davvero tanta gente (alla fine si son aggiunte sedie, ma qualcuno è rimasto comunque in piedi) e tanti calorosi applausi (a compensare l'umidità di una domenica ben poco primaverile) per la serata *Musica & resistenza* di domenica 28 aprile, nella Sala Santa Maria, promossa dai giovani di "Tilt!" Acqui.

Contraddistinta anche dai testi letti da Barbara Elese e Federica Rapetti, ha proposto un consistente programma di musiche e canzoni.

Dapprima offerti dal trio formato da Massimo Lepre (chitarra, voce e le suggestive modulazioni della "sega ad archetto"), Nino Farinetti (chitarra) e dalla estroversa Marella Colombaro (voce) con brani *blues*, di musica gitana (anche dal film *Ogni cosa è illuminata*) e pagine originali.

Da Paolo Archetti Maestri (chitarra e alfiere degli Yo Yo Mundi, che il 24 aprile in concerto hanno "liberato" la città di Cuneo), con gli apporti di Chiara Giacobbe al violino,



una sorta di piccola conferenza-concerto, che non ha mancato di ricordare i motivi delle mondine che passano al repertorio partigiano, gli stornelli



di Radio Libertà (spostata da fienile in fienile), i recuperi di Antonicelli & Lliberovici.

Ora l'accento alle prime battute dei testi (è successo per *Dalle belle città*), ora la riproposta integrale: son state proposte la canzone della Banda Tom di Casale Monferrato, *Festa d'Aprile*, *Una bandiera quasi bianca* (eccoci ai giorni dell'armistizio e ai fatti di Cefalonia; e qualcosa già si sta muovendo in città, riguardo

alle celebrazioni del settantesimo dei fatti che coinvolsero la Divisione "Acqui", per chiudere con *L'ultimo testimone*.

Con riflessioni riguardo i modi del raccontare la Resistenza, sull'esistenza di un "fascismo buono" (certo che no: son mitologie solo strumentali, del tutto false), sulla memoria che non ha bisogno di tradimenti.

Dalle immagini che alleghiamo anche un resoconto visivo della riuscita serata.

In mostra alla Globart Gallery

## Le carte del cemento di Giuseppe Uncini

**Acqui Terme.** Con l'esposizione di alcune opere nel caratteristico cementoarmato ed una serie di opere su carta disegnate e lavorate in rilievo, ancora la presenza di uno dei protagonisti dell'arte italiana del dopoguerra alla Globart Gallery di Acqui Terme: Giuseppe Uncini.

Combinando il cemento e il ferro, Uncini concretizza la sua idea di costruire oggetti, nel senso di comporre e scomporre, combinare e giustapporre, aprire e chiudere, concretizzare e materializzare lo spazio ed il segno; segno come presenza, spazio come misura. Il cemento, materia che chiaramente si identifica con l'idea della costruzione, si articola in superfici che spesso riportano l'impronta delle casseforme, mentre i ferri strutturano lo spazio e lo disegnano.

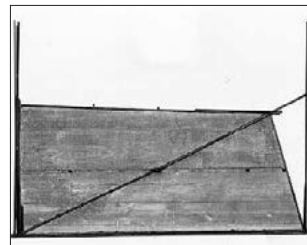
Nelle opere su carta Uncini mette a frutto la sua grande perizia di disegnatore acquisita quando tra il '48 e il '49, trovando impiego presso l'industria grafica prima a Fabriano e poi a Falconara Marittima, come disegnatore-litografo si appropriava delle tecniche dell'incisione e del disegno.

Un'abilità esecutiva ed un piacere particolare per il lavoro manuale che segneranno profondamente la sua arte.

Ne sono testimonianza le opere realizzate con tecniche miste sul supporto cartaceo, quasi sempre la carta a mano di Fabriano, dove le terre, gli ossidi, i pigmenti prima e l'acquarello, la china, la grafite poi, rendono con sorprendente precisione e realismo le superfici di calcestruzzo, a volte arricchite da elementi sovrapposti in carta di diversi spessori, a volte con segni cavati o leggermente in rilievo che ne esaltano una tattilità microtridimensionale, a volte arricchite da elementi in ferro tanto da renderle veramente tridimensionali.

Nato a Fabriano nel 1929, dopo le vicissitudini del periodo bellico ed una breve frequentazione dell'Istituto d'Arte di Urbino nel 1953, Uncini si trasferisce a Roma su invito dello scultore Mannucci che lo accoglie nel suo studio dandogli la possibilità di frequentare Afro, Burri, Cagli, Capogrossi, Colla, De Kooning, Leoncillo, Marca Relli e Turcato.

Nel 1955 è invitato alla VII Quadriennale di Roma; sarà anche presente alle edizioni del 1965, 1973, 1986, 1999. Intanto, in pieno fermento informale, realizza una serie di opere chiamate Terre, tavole realizzate con oli e tempere, tuffi, sabbia, cenere e terre dove si avverte una chiara attenzione materica e naturalistica. La svolta nell'evoluzione artistica di Uncini è del 1958, con la creazione del primo Cementarmato, un'opera/oggetto costituita da una tavoletta di cemento grezzo rinforzato da rete e ferri che segna il definitivo abbandono dell'informale a favore di una fase caratterizzata da un alfabeto elementare, dove la materia non è più informe



ma dotata di un senso proprio. Si susseguono diverse mostre che vedono insieme la cosiddetta "Giovane scuola romana": Uncini, Festa, Lo Savio, Angeli e Schifano.

Nel frattempo realizza parecchi gioielli in oro e argento, quasi tutti a cera persa, insegna dal 1961 al 1983 all'Istituto d'Arte di Roma e nel 1961 è uno dei fondatori del Gruppo 1.

La ricerca di Uncini prosegue dal '62 al '65 con i Ferro-cementi, dove il cemento gettato a creare superfici neutre si contorna di un fondino in ferro che talvolta prosegue all'interno dello spazio, sottolineando la contrapposizione spaziale tra linea e superficie.

Seguono il gruppo di lavori Strutture spazio che saranno poi presentati alla XXXIII Biennale di Venezia del '66, oggetti geometrici in acciaio o alluminio lucido che nella loro tridimensionalità scultorea fanno da precursori delle grandi installazioni successive, le Ombre, in cui l'artista costruisce materialmente sia l'oggetto che la sua ombra.

Nel 1968 Palma Bucarelli gli commissiona la Porta aperta con ombra, che sarà esposta a divisione di due ambienti nella Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma. Segue la serie di opere dei Mattoni, in cui la massiccia struttura architettonica creata da muri in mattoni dialoga e si confronta con la propria ombra, anch'essa costruita e resa volume. Nel 1984 Uncini è nuovamente alla Biennale di Venezia con una sala personale, mentre innumerevoli negli anni sono le personali e le presenze in importanti mostre. Nel 1990 partecipa alla rassegna L'altra scultura a Madrid, Barcellona e Darmstadt. Prosegue il suo lavoro con la serie dei Trallici e dei Muri di cemento, opere che rimandano alla storica serie dei Cementarmati, riprendendone l'essenzialità e il rigore.

Nel 1999 espone al PS1 di New York in Minimalia. Sono del 2001 una retrospettiva alla Städtische Kunsthalle di Mannheim e la partecipazione alla mostra La scultura italiana del XX secolo che ha fatto tappa in cinque musei. Uncini viene a mancare nel 2008 a Treviso.

La mostra, che si inaugurerà con un brindisi di benvenuto sabato 4 maggio alle ore 18 e si concluderà il 29 maggio 2013, si potrà visitare nei locali di via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706 (www.globartgallery.it).

Venerdì 3 maggio al Circolo Galliano

## Genova, la Resistenza e la Casa dello Studente

**Acqui Terme.** La lunga Festa d'Aprile per la Liberazione propone l'appuntamento con un libro **venerdì 3 maggio alle 21**, presso la sede del Circolo "Armando Galliano" di Piazza San Guido.

Sono i giovani di "Tilt!" Acqui a promuovere l'incontro-dibattito che verterà su una pagina della resistenza genovese. Quella che riguarda le tristi vicende de *La Casa dello Studente di Genova*, cui Luigi Barco e Piero Ferrazza hanno dedicato le loro ricerche per comporre un corposo saggio (che ricorda tutti coloro che si sono opposti all'oppressione e, in particolare, Rudolf Seiffert, 1908-1945, operaio comunista della Siemens, membro della Resistenza in Germania, arrestato e decapitato nel penitenziario di Brandeburgo il 29 gennaio 1945, cui è stato dedicato il museo della resistenza europea della Casa dello Studente).

Nell'opera, uscita nel 2012 per Pantarei Milano, con accluso supporto digitale, non mancano i nomi dei torturati per mano delle SS (e ci sono i

ragazzi della Benedicta più volte ricordati su queste colonne), le testimonianze, le immagini, i reportage giornalistici che accompagnarono nell'autunno 1972 la riscoperta di quei luoghi di morte, e un'appendice dedicata alla pagina nascosta della resistenza tedesca.

### Da notte e nebbia alla memoria

"Sono trascorsi ormai quasi quarant'anni - leggiamo dalla quarta di copertina - da quando un gruppo di studenti internazionali si propose di squarciare la fitta coltre di silenzio e tenebre entro cui da decenni erano avvolte la storia e la memoria della Casa dello Studente".

Uno dei capitoli più tragici ed eroici della Resistenza genovese. Con le torture qui inflitte da SS e Brigate nere.

"Per ben ventisette anni, dai giorni appena seguenti la Liberazione, quelle pagine erano state consegnate all'oblio. E quando i giovani del Comitato Direttivo della Casa decidono di riportarle alla luce - oltre alla scoperta e all'apertura al pubblico delle celle e del 'sot-

terraneo dei tormenti' - provvedono a pubblicare una prima ricostruzione. Da riprendere e completare nel tempo. Per svelare al mondo l'orrore". (Un po' come fece nel 1956 Alain Resnais con *Nuit e brouillard*, commissionato dal Comité d'histoire della II guerra mondiale per il decennale della Liberazione). Il lavoro di Barco e Ferrazza vuole oggi onorare quell'intento. "Nella convinzione che il messaggio proveniente da quelle vicende lontane resta quanto mai vivo ed attuale. Soprattutto per le nuove generazioni, poste di fronte ai dilemmi di un incerto e non rassicurante futuro.

Quella della Casa dello Studente è stata una pagina a lungo nascosta della Resistenza. Non la sola in verità.

E quei giovani che decidono, allora, di raccontarla, sono ben risolti a svelarne, insieme, anche altre non meno importanti e sconosciute.

Per affermare, in primo luogo, il contenuto più genuino e profondo di un movimento che, a conferma della sua ampiezza e del suo carattere univer-

sale, aveva investito quasi tutti i paesi europei. Una lotta intesa certo contro il fascismo e il nazismo, ma ancor più contro tutti i nazionalismi, contro ogni barbarie, per una società dalla quale fosse bandita per sempre l'oppressione dell'uomo sull'uomo.

Combattuta non a caso dalle avanguardie di classe presenti all'interno di quasi tutti i paesi coinvolti nel conflitto. Primo fra tutti proprio la Germania.

\*\*\*

Tra le pagine a lungo ignorate dalla storiografia resistenziale, c'era anche quella del *Widerstand*, l'opposizione tedesca al nazismo. Per questo quei giovani decisero di rendere omaggio «a un tedesco nella casa di tortura dei tedeschi». E di dedicare quel 'sotterraneo dei tormenti' alla figura di Rudolf Seiffert, operaio e militante internazionalista, simbolo di tutti coloro che in ogni paese d'Europa lottarono.

Lottarono al prezzo della vita per una Resistenza che non conobbe né patrie né confini".

A cura di G.Sa

|  |  |   |
|--|--|---|
| <p><b>ACQUI TERME</b><br/>Via Garibaldi, 74<br/>Tel. 0144 356130<br/>0144 356456</p>   | <h1>I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO</h1> <p>Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.</p> | <p><b>NIZZA M.TO</b><br/>LA VIA MAESTRA<br/>Via Pistone 77<br/>Tel. 0141 727523</p> |
| <p><b>VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE</b></p> <p>Domenica 5 maggio <b>PADOVA: il Santo + la mostra G.De Nittis</b></p> <p>Domenica 12 maggio <b>La sagra del pesce a CAMOGLI</b></p> <p>Domenica 19 maggio <b>MONTECARLO e la fabbrica dei profumi a EZZE</b></p> <p>Domenica 26 maggio <b>Teatro Carlo Felice "La Traviata" di Verdi</b></p> <p>Domenica 26 maggio <b>BOLOGNA e San Luca</b></p>   |  |   |
| <p><b>TANTI WEEK END PER VOI</b></p> <p>Dal 18 al 19 maggio <b>REDIPUGLIA e TRIESTE</b></p> <p>Dal 25 al 26 maggio <b>Festa dei gitani in CAMARGUE</b></p> <p>Dal 25 al 26 maggio <b>BLIED - LUBIANA e POSTUMIA</b></p> <p>Dal 25 al 26 maggio <b>RAVENNA e DELTA del PO</b></p> <p>Dall'1 al 2 giugno <b>TARQUINIA e VITERBO</b></p> <p>Dall'8 al 9 giugno <b>CASCIA da Santa Rita + NORCIA</b></p> <p>Dal 15 al 16 giugno <b>FABRIANO, MACERATA e CONERO</b></p> <p>Dal 22 al 23 giugno <b>ISOLA DEL GIGLIO</b></p> <p>Dal 29 al 30 giugno <b>ANTIBES e GORGES DU VERDON</b></p>   |  |   |
| <p style="text-align: center;"><b>Consultate i nostri programmi su:</b><br/><a href="http://www.iviaggidilaiolo.com">www.iviaggidilaiolo.com</a></p>   |  |   |
| <p><b>PELLEGRINAGGI</b></p> <p>Dal 23 al 26 maggio <b>BUS</b></p> <p>Dall'1 al 4 luglio <b>MEDJUGORIE nei giorni dell'apparizione</b></p> <p>Dal 13 al 16 giugno <b>LOURDES</b></p>  |  |   |
| <p style="text-align: center;"><b>TOUR ORGANIZZATI</b></p> <p>Dal 20 al 23 giugno <b>TOUR UMBRIA E MARCHE</b></p> <p>Dal 26 al 30 giugno <b>BRETAGNA e NORMANDIA + ALTA MAREA a MONT SAINT MICHEL</b></p> <p>Dal 6 al 13 luglio <b>AEREO + BUS Gran tour del PORTOGALLO: LISBONA, FATIMA, SANTIAGO DE COMPOSTELA</b></p> <p>Dal 7 al 14 luglio <b>Mare con noi in villaggio all inclusive a RODI con trasferimenti aeroporto</b></p> <p>Dal 19 al 21 luglio <b>Laghi di PLITVICE e ZAGABRIA</b></p> <p>Dal 20 al 27 luglio <b>AEREO + BUS Tour delle REPUBLICHE BALTICHE</b></p> <p>Dal 26 al 28 luglio <b>AUGUSTA e la Romantische Strasse</b></p> <p>Dal 1° al 4 agosto <b>BUDAPEST express</b></p> <p>Dal 6 all'11 agosto <b>MADRID</b></p> <p>Dall'11 al 15 agosto <b>PARIGI e i CASTELLI della LOIRA</b></p> <p>Dal 12 al 17 agosto <b>LONDRA - WINDSOR e CANTERBURY</b></p> <p>Dal 14 al 18 agosto <b>VIENNA e l'altra AUSTRIA</b></p> <p>Dal 16 al 18 agosto <b>MONACO DI BAVIERA</b></p> <p>Dal 19 al 22 agosto <b>ROMA e i CASTELLI ROMANI</b></p> <p>Dal 22 al 25 agosto <b>PRAGA express</b></p> <p>Dal 5 al 12 ottobre <b>Mare &amp; safari in KENIA</b></p> |  |   |

ANNUNCIO



**Maestra Antonietta CHIABRERA**  
ved. Scovazzi  
Madrina Gruppo A.N.M.I.  
"T.V. Giovanni Chiabrera M.A.V.M."

Mercoledì 24 aprile è mancata ai suoi cari. Gli amati nipoti Giovanni e Silvio Ajmone, ne danno il triste annuncio con i familiari Titty, Francesco, Chiara e Ramon. Li accompagnano nel cordoglio i parenti: famiglie Barisone, Grattarola, Milano, Monaco, Rosso e Seves. Commossi, porgono il più sincero ringraziamento a quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino e hanno voluto regalare a lei una preghiera o un semplice pensiero.

ANNUNCIO



**Maria PANIGO**  
ved. Scarampi  
di anni 92

Venerdì 26 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, i figli, la nuora ed i nipoti ringraziano quanti, in ogni modo, si sono uniti al loro dolore. Un sentito ringraziamento, inoltre, alla direzione ed al personale della residenza "Il Platano" di Acqui Terme.

TRIGESIMA



**Giovanni GHAZZA**  
(Nani)

Nel vivo ricordo, ad un mese dalla sua scomparsa, la moglie ed i figli con le rispettive famiglie annunciano la santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 4 maggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

TRIGESIMA



**Primo GUALA**

"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". Con profondo rimpianto ti ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata sabato 4 maggio alle ore 17 nella chiesetta di Morbello Costa. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

TRIGESIMA



**Giulia Pierina VIGNOLO**  
di anni 100 e 9 mesi

"La tua gioia di vivere e il tuo sorriso vivono nel nostro cuore". Ad un mese dalla scomparsa i figli Giovanni e Adriano, le nuore, i nipoti, le sorelle e parenti tutti, la ricordano con affetto nelle s.s.messe che saranno celebrate domenica 5 maggio ore 11 nella parrocchiale di Pareto e domenica 14 luglio ore 17 nel santuario "N.S. della Pieve" in Ponzone.

TRIGESIMA



**Roberto MENTONE**  
di anni 55

Ai tantissimi meravigliosi amici, a tutti i Colleghi del Comune di Acqui Terme e a coloro che lo hanno stimato e che con tanta commozione si sono stretti a noi in occasione della sua prematura scomparsa, annunciamo che in suo ricordo la s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 11 maggio alle ore 17 nella parrocchiale di "S. Giulia" in Monastero B.da.  
Le famiglie Ravazza-Mentone

ANNIVERSARIO



**Alba MARTINO**  
in Ravera

"La tua gioia di vivere, e il tuo sorriso vivono sempre nel nostro cuore".

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



**Maria NEGRINO**  
ved. Di Prima

Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricorda con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 5 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Agostina IVALDI**  
ved. Oliveri

Nel 1° e nel 9° anniversario dalla loro scomparsa i familiari tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 maggio alle ore 10,30 nella chiesa di Cimaferle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Maria Luigia MARISCOTTI** in Parodi

Nel 7° anniversario dalla scomparsa la mamma, il marito, la figlia unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 maggio alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Maria BRUNO**  
ved. Bracco

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 4° anniversario dalla scomparsa i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 5 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Pietro MONERO**

"La sua memoria cara rivivrà eternamente nell'animo di quanti lo conobbero e gli vollero bene". Nel 30° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Carlo RUBINI**

"Sono passati cinque anni ma sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. Il ricordo, l'amore e l'affetto per te sono rimasti immutati". La famiglia unitamente ai parenti tutti, ti vogliono ricordare nella santa messa che si terrà domenica 5 maggio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

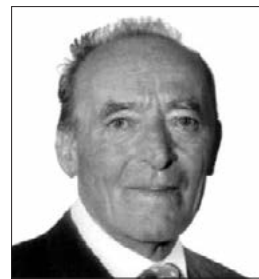
ANNIVERSARIO



**Caterina MUSSO**  
ved. Ponzio

Nel 2° e nel 6° anniversario della loro scomparsa, la famiglia li ricorda con affetto nella santa messa che sarà celebrata martedì 7 maggio alle ore 17,30 nella cappella del Santuario della Madonna Pellegrina di corso Bagni.

ANNIVERSARIO



**Giovanni IVALDI**

Nel 5° anniversario dalla scomparsa, con l'amore di sempre la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 maggio alle ore 19 nella chiesetta di "San Rocco" in Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

*Onoranze Funebri*

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

**CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI**

*Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.*



Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
Tel. 0144 325449

**Noleggio vettura con autista**

**Via Mariscotti, 30**  
**Acqui Terme**

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino**

**BISTAGNO**  
**Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486**

**Onoranze Funebri**  
**VELO** dal 1996

www.onoranzefunbrivelo.it

**Cassine** 0144767071 **Rivalta B.da**  
**Via Trotti 10** **Via Roma 38**

Onoranze Funebri

**MURATORE**

*Iscrizioni Socrem cremazione gratuita*

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

*diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24*

*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**

**Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme**  
**Tel. 0144 325192**

**Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6**

Il 5 maggio ad Alessandria

## L'Azione Cattolica invita "Up to you!"

Up to you! Tocca a te! Tocca a tutti noi! Questo l'esortazione che l'Azione Cattolica di Piemonte e Valle d'Aosta vuole rivolgere ai tanti ragazzi e giovani che raggiungeranno la cittadella di Alessandria per una grande giornata di festa dedicata a loro domenica prossima 5 maggio.

Una giornata speciale, preparata grazie alla stretta collaborazione e generosa partecipazione di tutti i responsabili diocesani, che negli ultimi mesi hanno preparato questo appuntamento per provare a raccontare ai ragazzi quel passo decisivo per la Chiesa universale che fu il Concilio Vaticano II, nel cinquantesimo anniversario della sua apertura. Attraverso le storie dei suoi protagonisti, la narrazione delle fasi più significative, un accenno ai documenti più importanti si cercherà di "far respirare" il clima di quel momento, per poter comprendere il ribaltamento di prospettiva che la stagione conciliare produsse nel nostro modo di guardare e di vivere la Chiesa. Una Chiesa in cammino sulle gambe di tutti coloro che in questi 50 anni hanno scelto di fare la propria parte, rispondendo con entusiasmo all'esortazione che fa da titolo a questa grande giornata di incontro e di festa. I ragazzi e i giovanissimi delle 17 diocesi piemontesi saranno invitati a riflettere insieme sulle ragioni del Concilio, sullo stile fatto di sinodalità, condivisione e comunione adottato dai padri conciliari, sulla scelta del Vaticano II di riportare la Scrittura

al centro di una Chiesa che celebra, e, infine, sul significato che la stagione conciliare ebbe per i laici e per il loro ruolo all'interno del Popolo di Dio.

La giornata si dividerà in due parti, inframmezzate dalla celebrazione della S. Messa presieduta dal vescovo di Alessandria Mons. Guido Gallesse e da un momento di incontro e scambio tra i ragazzi delle diverse diocesi partecipanti. Nel pomeriggio si approfondirà in modo particolare il tema della giornata con alcune attività specifiche dedicate a ragazzi (6-14 anni) e giovanissimi (15-18), per aiutarli a conoscere meglio la storia e il messaggio del Concilio Vaticano II.

La festa si concluderà con un mandato ben preciso, simbolico ma decisamente significativo: quello di continuare ad essere linfa per questa Chiesa e animatori entusiasti e pazienti delle proprie comunità parrocchiali e diocesane. D'altra parte, come scrisse Bachelet - presidente nazionale dell'Azione Cattolica in quegli anni decisivi per la nostra Chiesa - "non dobbiamo dimenticarci che un Concilio non è che si auto realizza solo perché è stato

dibattuto nell'aula conciliare e scritto nei decreti". Il Concilio, il suo messaggio ed il suo stile sono nella mani di ciascuno, ragazzi, giovani e adulti.

Per questa Chiesa sognata, immaginata, voluta abbiamo tutti da dire e da dare! Up to you!

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de L'ANCORA in piazza Duomo 7, Acqui Terme. € 26 iva c.

**Sollievo**  
cooperativa sociale

### AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Soci della Sollievo Società Cooperativa Sociale (REA BO 404302) sono convocati in Assemblea Straordinaria ed Ordinaria il giorno 29 aprile 2013 alle ore 9.00 presso la sede della Sollievo Società Cooperativa Sociale in **Bologna, Via del Solegno n. 4 e**, occorrendo, in seconda convocazione, nel medesimo luogo, il giorno **10 maggio 2013 alle ore 14.30**

#### ORDINE DEL GIORNO

##### Parte Straordinaria

1. Proposta adozione di nuovo modello di Statuto Sociale in relazione alle attuali e vigenti disposizioni di legge: delibere inerenti e conseguenti;
2. Presentazione ed approvazione del progetto di sviluppo tecnologico per l'istituzione dei Soci Sovventori, e del Regolamento di emissione delle azioni di sovvenzione: delibere inerenti e conseguenti;
3. Aumento del Capitale Sociale per apporto dei soci sovventori: delibere inerenti e conseguenti.

##### Parte Ordinaria

1. Presentazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2012, Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione dell'Organo di Revisione Legale dei Conti: delibere inerenti e conseguenti;
2. Approvazione del Regolamento per il Prestito da Soci;
3. Nomina di un Sindaco Supplente;
4. Varie ed eventuali

Bologna 13 aprile 2013

Il Presidente del C.d.A.

**Marmi 3** S.N.C.  
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

**MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI**

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

World Friends: cure mediche gratuite

## Giornata internazionale dei bambini di strada

Acqui Terme. Ci scrive da Nairobi il dottor Gianfranco Morino, medico acquese fondatore dell'Associazione World Friends, ormai nota ad Acqui e nell'Acquese:

"Il 12 aprile scorso a Nairobi si è tenuta la Giornata Internazionale per i Bambini di Strada. L'evento è organizzato dalla Kenya Street Children and Youth Organisations' Network (Rete dei Bambini di Strada ed Organizzazioni Giovanili del Kenya) per la difesa dei diritti umani nell'infanzia, con la partecipazione di circa 600 bambini di strada, che hanno così avuto modo di far sentire la loro voce.

In questa importante occasione ha avuto luogo un grande evento di sensibilizzazione da parte di World Friends, che ha partecipato fornendo cure mediche gratuite ai bambini. Il Medical Camp di World Friends è stato organizzato presso il Pumwani Secondary Sports Ground a Pangani, Nairobi Est. Si è trattato di un'ottima occasione per raggiungere bambini tra i più bisognosi, attraverso il programma di cure mediche gratuite di World Friends. Grazie allo staff del Neema Hospital oltre 200 ragazzi sono stati visitati da per-



sonale sanitario qualificato e 94 hanno ricevuto cure mediche gratuite.

Il programma Medical Camps fa parte delle attività ad ampio raggio portate avanti dal Neema Hospital sul territorio di Nairobi Nord Est, dove il 60% della popolazione non ha accesso alle cure mediche a causa della povertà diffusa. I bambini rientrano nella fascia di popolazione a maggior rischio, soffrendo di malattie che potrebbero essere facilmente evitate con la prevenzione nella maggior parte dei casi, come la diarrea e le infezioni delle vie respiratorie, tra le più co-

muni. Lo scopo del programma è di dare accesso al servizio sanitario alle fasce di popolazione che ne sono escluse attraverso la somministrazione di cure mediche completamente gratuite.

"Il rifiuto è la peggiore forma di violenza" questo potrebbe essere il motto dell'esperienza, a cui fanno eco le parole dei bambini stessi in swahili: "ni wapi tulipokosea?" ovvero "dove abbiamo sbagliato/fatto qualcosa di male?" Dicono, esprimendo così l'ingiustizia di una situazione che li condanna all'emarginazione ed a malattie spesso facilmente evita-

bili con programmi adeguati, come quello attuato da World Friends. Ogni mese si tiene un Medical Camp in parti diverse nell'area di Nairobi Nord Est, grazie alla collaborazione che World Friends ha instaurato con varie organizzazioni su base comunitaria operanti nel territorio - come ad esempio, in quest'occasione, con il Kenya Street Children and Youth Organisations' Network."

Lo stesso dottor Morino conclude con un invito rivolto a chi ha sempre dimostrato attenzione e sensibilità per il lavoro che da tanti anni sta compiendo in Africa:

"Questo programma è portato avanti da World Friends e dal Neema hospital attraverso le vostre donazioni, che si tramutano direttamente in cure mediche per i bambini più svantaggiati. Continuate a sostenerci!

Da oggi potete farlo gratuitamente, attraverso la donazione del vostro 5 per mille, semplicemente inserendo il codice fiscale di World Friends 972 565 405 80 nello spazio apposito, sul vostro modello di dichiarazione dei redditi.

A voi non costa nulla, ma per loro vuol dire tanto! Allora... passate parola!"

## Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

"Carissimi lettori, oggi vogliamo lanciare un ennesimo appello alla vostra generosità... Ci è arrivata anche quest'anno la richiesta delle Piccole Suore Missionarie della Carità di Don Orione di Payatas, nelle Filippine.

Qui sosteniamo il centro orionino con bonifici mensili per le mense scolastiche e per vari progetti. Ogni anno garantiamo non solo i pasti ma anche la scolarizzazione a più di 100 bambini.

Suor Maria Rosa, che si occupa dell'ambulatorio fornendo le cure mediche di base alle famiglie dei dintorni, e gestisce il centro ed i bambini che lo frequentano, ci scrive:

"Abbiamo un programma di Tutorial per i bambini della scuola primaria (elementary) e secondaria.

Lo facciamo insieme alla Parrocchia. Infatti gli insegnanti sono volontari, si insegnano inglese, matematica, informatica, scienze e valori cristiani.

L'aiuto che chiediamo è per comprare libri, quaderni, zaini, ecc. all'inizio dell'anno (che qui è in Giugno). Prima avevamo l'aiuto anche della parrocchia, ma adesso i loro benefattori sono pochissimi, e non ci possono più sostenere. Le lezioni del nostro tutorial sono al pomeriggio, 4 volte alla settimana come sostegno delle lezioni della scuola.

Vi chiediamo questo aiuto per 100 bambini (20 di scuola secondaria, la maggioranza sono nella scuola primaria. Adesso siamo in periodo di vacanza...)

Per ogni bambino bastano 14 euro, per cui sarebbero 1.400 euro in totale.

Siccome sono bambini dello squatter, non avere il materiale di studio, è un problema frequente, e per questo tanti bambini non riescono ad andare a scuola.

Vi ringraziamo se potete aiutarci, con tutti o la maggioranza di questi bambini. Grazie mille! Suor M.Rosa"

Non possiamo restare indifferenti davanti a questa richiesta, come diciamo sempre, citando Nelson Mandela, "L'istruzione è l'arma più potente che si può usare per cambiare il mondo", togliere i bambini dall'ignoranza significa dare loro la speranza di un futuro migliore.

Per questo ci appelliamo a voi: privati, o scuole... La clas-



se 2ª della Scuola Elementare Saracco collabora con noi con un'iniziativa fantastica: i piccoli alunni hanno voluto fare un gemellaggio con una classe di loro coetanei della Costa D'Avorio, pagando sia i libri che l'iscrizione scolastica (qui ci vengono richiesti solo i fondi per il materiale didattico) ... è un esempio che speriamo che altre scuole possano seguire, i bambini per i bambini per l'istruzione ed un futuro più luminoso... Ogni piccolo alunno che decidesse di aiutare un coetaneo filippino avrà la scheda personale del suo "compagno di scuola" a distanza, e se sarà la classe a partecipare all'iniziativa, sarà nostra cura preparare un calendario con le immagini dei bambini italiani affiancati a quelli filippini, da appendere in classe o in cameretta... 14 € per far studiare un piccolo non è nulla per noi... per cui confidiamo in voi per un aiuto a questi piccoli... Coraggio! Se vogliamo migliorare questo mondo, questa è una bellissima occasione... almeno noi ci proviamo...

Chiunque fosse interessato (genitori o maestre) può contattare Michela allo 0144 328834 oppure 338 9260334. Grazie!!!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti.

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it.

Era la madrina del gruppo

## I marinai piangono Antonietta Chiabrera



Acqui Terme. Nella mattinata di mercoledì 24 aprile è scomparsa Antonietta Chiabrera la "Madrina" dei Marinai acquisi del Presidente Cav. Uff. Pier Luigi Benazzo.

Ne pubblichiamo un ricordo inviatoci dal Cav. Pier Marco Gallo: «Figlia della Medaglia d'argento al Valor Militare Tenente di Vascello Giovanni Chiabrera scomparso in mare con la sua nave, l'Espero, agli inizi del secondo conflitto mondiale ed al quale il Gruppo è intitolato, Antonietta è sempre stata vicina ai "suoi" Marinai, vero punto fermo per il Gruppo nei suoi quasi 35 anni di vita. Una vita dedicata, da Maestra, all'insegnamento dei bambini ai quali ha sempre trasmesso i più alti valori della vita oltre ai primi rudimenti del sapere. Una vita dedicata anche al ricordo del padre che la guerra le aveva portato via troppo presto. E poi, in gioventù, gli anni del Collegio Militare di Torino del quale parlava spesso con orgoglio, quasi anche Lei avesse "fatto" il servizio militare. Ai funerali in Duomo venerdì 26 grande commozione dei "suoi" Marinai che l'hanno accompagnata nell'ultimo tratto verso il Duomo, in quell'ultimo

atto della sua vita e che le hanno reso gli onori che merita per quanto ha saputo dare agli altri, con la semplicità e la spontaneità proprie delle persone di grande animo ed intelligenza quale Antonietta Chiabrera è sicuramente stata. Nella sede dei Marinai presso la ex Caserma C. Battisti resta un grande vuoto, ma anche il ricordo della sua presenza continua, del suo soffermarsi a chiedere quali sarebbero state le attività del Gruppo ed a dispensare con semplicità consigli che sono sempre stati preziosi. Come per tutti gli uomini di mare auguriamo anche a Lei una navigazione con "venti sempre favorevoli".»

Speciale a pagina 14

## La Diocesi di Acqui in visita ad limina

Carissimi, in occasione della rinuncia al ministero di Sommo Pontefice da parte di Benedetto XVI e in attesa della elezione del nuovo Papa, più volte, attraverso le pagine de "L'Ancora", ho ricordato il prezioso servizio che il Papa offre alla Chiesa e ho invitato a pregare per Benedetto XVI e per il nuovo Pontefice.

Tra qualche giorno, e precisamente il prossimo 10 maggio, avrò la gioia di poter incontrare Papa Francesco, in occasione della "Visita ad limina" dei Vescovi del Piemonte e Valle d'Aosta. È la visita alle tombe degli apostoli Pietro e Paolo che, ogni cinque - sei anni, i Vescovi sono tenuti a compiere a Roma, per pregare sulle tombe degli apostoli, per incontrare il Papa, per confrontarsi con i suoi collaboratori nei vari Dicasteri della Curia romana e ricevere da essi direttive per il lavoro pastorale diocesano.

Per tutti questi impegni sarò a Roma dal 6 al 10 maggio.

Da quando sono con voi ho già fatto tale esperienza, nel marzo 2007, con Benedetto XVI. Avrei dovuto ripeterla nel marzo del corrente anno, ma, per la rinuncia del Papa, la visita è stata aggiornata a maggio. Con quale disposizione d'animo mi accingo a tale importante momento della vita di un Vescovo e di una Diocesi?

Andrò a Roma e, in modo particolare, mi presenterò al Papa con il desiderio di essere sostenuto nel continuare, con voi e per voi, il cammino intrapreso, come Chiesa diocesana.

na, con la finalità di diventare sempre più una comunità che vive la gioia della fede e che desidera comunicarla a tutti quelli che incontra.

Mi confortano, in questo mio intendimento, le parole pronunciate, qualche giorno fa, da Papa Francesco: "E proprio della comunità del Signore andare avanti, diffondersi, perché il bene è così: si diffonde sempre! Il bene non si piega dentro.... Come sono le nostre comunità, le comunità religiose, le comunità parrocchiali? Sono comunità aperte allo Spirito Santo, che ci porta sempre avanti per diffondere la Parola di Dio, o sono comunità chiuse? ... La comunità dei credenti, quella libera grazie allo Spirito Santo, parla con gioia. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo".

Riferirò a Papa Francesco il bene che cerchiamo di compiere con l'aiuto di Dio e le difficoltà di ogni genere che stiamo affrontando. Soprattutto ricorderò i tanti ragazzi e ragazze che, avendo ricevuto o preparandosi a ricevere in questo tempo pasquale il dono dello Spirito Santo nel sacramento della Confermazione, si pongono a disposizione del Signore e della comunità cristiana, come valido segno di speranza per il futuro.

Preghiamo, perché la "Visita ad limina" sia un avvenimento destinato a lasciare una traccia luminosa nel cammino della nostra Chiesa diocesana, in comunione con tutta la Chiesa sparsa nel mondo.

+ Pier Giorgio Micchiardi  
Vescovo

## Otto per mille la trasparenza premia

Il 5 maggio (prima domenica del mese) la giornata nazionale per ricordare a tutti, fedeli e non, l'opportunità di destinare con una firma sul modello fiscale della propria dichiarazione dei redditi, l'8xmille alla Chiesa cattolica. E contribuire, così, ai bisogni di tanti. Spesso molto vicini a noi.

In questi giorni sarà capitato di imbattersi nella campagna informativa della Cei sull'uso dei fondi 8xmille. È una campagna necessaria per mantenere quel rapporto di fiducia instauratosi negli anni fra la Chiesa e quanti, fedeli e non, firmano per destinare l'8xmille alla Chiesa cattolica italiana. Infatti, non basta la fiducia ma questa va "sostenuta" anche con un'operazione che vuol essere di trasparenza nel mostrare alcune opere e attività che hanno ricevuto l'aiuto dai cittadini attraverso l'8xmille.

Quest'anno si cerca ancor più di "validare", di verificare il dialogo diretto tra "protagonisti" delle opere e gli "spettatori". Le interviste ai protagonisti presenti sul sito sono in primo piano e cercano di rispondere alle ipotetiche domande degli spettatori sull'uso dei fondi 8xmille e su come sarebbe la vita senza l'aiuto della Chiesa. I ritratti stampa sono ideati per diventare dei ritratti parlanti, andando sul sito (tramite QR code o semplicemente digitando chiediloaloro.it) si finalizza quel claim "chiedilo a loro" che la campagna propone.

Questo per dimostrare anche come l'8xmille sia vicino a noi, più di quanto non si immagini. Infatti, ormai dal 1990, tutte le diocesi amministrano una parte di queste risorse per realizzare progetti di culto e di carità. E ogni parroco, grazie anche ad una parte dell'8xmille, può contare su una equa remunerazione. Per non parlare delle migliaia di chiese ed opere d'arte ecclesiastica che abbiamo in Italia e che sono diventate un patrimonio di tutti noi, fedeli e non.

Per questo ogni anno si ricorda ai contribuenti, anche attraverso una giornata nazionale, che firmare per destinare l'8xmille alla Chiesa cattolica è un gesto di partecipazione concreta, effettiva e non solo affettiva, alla vita di tutta la Chiesa. Ma una giornata nazionale, per quanto ben organizzata, non basta. È importante che anche nel mese di giugno, quanti operano in parrocchia per supportare le molteplici attività pastorali, si adoperino per continuare a sensibilizzare i fedeli sull'importanza di quella semplice firma, che porta aiuto e speranza in Italia e nel Terzo mondo. Una firma che va riconfermata ogni anno al momento della dichiarazione dei redditi sul proprio modello fiscale. Non va dimenticato, inoltre, che destinare l'8xmille alla Chiesa cattolica non significa pagare una tassa in più. Perché è una parte, sia pure piccola, delle imposte già versate da tutti i contribuenti che possono scegliere tra 9 diverse confessioni religiose, oltre lo Stato. Ad oggi, grazie a più dell'80% dei contribuenti che ha scelto di firmare per la Chiesa cattolica, nel 2012 è stato possibile contribuire in modo concreto alla missione della Chiesa: per il culto e la pastorale nelle diocesi e nelle parrocchie, le nuove chiese parrocchiali, le iniziative nazionali e il restauro del patrimonio artistico (479 milioni), per i progetti di carità in Italia e nei Paesi in via di sviluppo (255 milioni), per sostenere circa 37 mila sacerdoti diocesani, compresi i circa 500 fidei donum in missione all'estero (364 milioni di euro). Il rendiconto è consultabile tutto l'anno sul sito [www.8xmille.it](http://www.8xmille.it) dove si può trovare la mappa delle opere 8xmille realizzate con questi fondi, da navigare sempre online.

**Matteo Calabresi - responsabile Servizio promozione del sostegno economico Chiesa cattolica.**

## Per il centenario della nascita di mons. Galliano



**Acqui Terme.** A proposito delle celebrazioni per il centenario della nascita di mons. Giovanni Galliano ci scrive il dott. Marzio De Lorenzi presidente dell'associazione monsignor Giovanni Galliano:

"Sabato 20 e mercoledì 24 aprile, rispettivamente in Cattedrale e in Sant'Antonio, in molti hanno manifestato pubblicamente la propria stima ed il proprio affetto a mons. Giovanni Galliano.

L'Associazione "Mons. Giovanni Galliano - Onlus", che ha promosso l'iniziativa in collaborazione con la Parrocchia del Domo ed il Comune di Acqui Terme, ringrazia di cuore tutti i partecipanti alla manifestazione. È grata soprattutto per la presenza importante di personalità di rilievo istituzionale.

Con l'autorità militare rappresentata dal capitato dei carabinieri Quarta ha partecipato il Sindaco della città Bertero, che nel suo saluto iniziale ha espresso profonda riconoscenza a Monsignore, quindi l'Assessore regionale alla sanità dott. Cavallera ha ricorda-

A margine delle celebrazioni del 20 e 24 aprile



te Monsignore apprezzandone l'iniziativa di sacerdote attento alle necessità tanto spirituali che materiali delle persone. La presenza del direttore sanitario generale dell'Asl di Alessandria dott. Ricagno e del direttore sanitario del presidio ASL Acqui Terme - Ovada dott. Porretto ha sottolineato l'importanza dell'evento.

A tutti l'Associazione esprime profonda gratitudine: in modo particolare al dott. Mario Piroddi per la lucida e sapiente presentazione e conduzione e al prof. Vittorio Rapetti, quale moderatore alla tavola rotonda sul tema "La sofferenza e la cura: una testimonianza esemplare", con i preziosi interventi di don Franco Cresto per l'aspetto morale e religioso, della dott. Antonietta Barisone per l'aspetto umano e scientifico, del dott. Giorgio Coletti per l'attività dell'Ottal e di mons. Franco Degrandi quale grande amico e memoria storica di oltre quaranta anni di pellegrinaggi a Lourdes con i malati.

Naturalmente il grazie dell'Associazione si estende a tut-

te le rappresentanze delle altre Associazioni tra cui spiccava il gagliardetto degli Alpini.

Un grazie unito a plauso accorato va al Maestro Paolo Cravanzola che ha diretto il concerto del Corale Santa Cecilia del Duomo, che ha cantato in modo splendido e poderoso apportando alla manifestazione ed alla santa Messa un tocco di grande solennità.

Mercoledì 24, nella chiesa di Sant'Antonio, in Pisterna, la manifestazione ha assunto una connotazione più specificatamente religiosa concentrando l'attenzione sull'aspetto della figura sacerdotale di Monsignore, uomo di Dio e Sacerdote. Sacerdote che ha saputo relazionarsi con Dio e con gli uomini usando come mezzo la carità, l'amore, la cura verso le persone.

Così hanno precisato i relatori, a cui va un sincero grazie, don Paolo Parodi e don Gian Paolo Pastorini con le loro riflessioni, avvalorate dall'omelia di sua Eccellenza Piergiorgio Micchiardi nella



santa messa celebrata in suffragio di mons. Giovanni Galliano e mons. Pietro Pricipe (accomunati dalla stessa ricorrenza di compleanno).

Un ulteriore e doveroso grazie l'Associazione lo vuole esprimere nei confronti di mons. Paulino Siri, attuale parroco del Duomo nonché vicario generale che ha permesso lo svolgersi della manifestazione prestando mezzi e strutture nonché collaborazione fattiva.

## Devozione acquese per Santa Caterina da Genova

Tra le numerose benemerite di mons. Carlo Antonio Gozani, vescovo di Acqui per 46 anni, dal 1675 al 1721, merita di essere ricordata la diffusione della devozione alla Madonna, che egli volle onorare in Acqui con la chiesa della Madonna, che ristrutturò, della chiesa campestre sulle rive della Bormida dedicata alla Santissima Annunziata (oggi sostituita da un pilone devozionale in Sottargine) e con la chiesa della Vergine Addolorata, con la devozione che perdura ancora oggi.

Quando mons. Gozzani vide lo stato di decadenza della gloriosa abbazia di S. Pietro, scrisse: "Essere la chiesa in uno stato indecentissimo a cui non conviene il nome di chiesa ma più propriamente di sito per porvi fieni, paglia ed altro e caserma... per alloggiarvi greggi o cavalli, come in vero è più volte successo".



Fu così che nel 1718 divise la navata centrale, di quel che restava, in due parti: la anteriore, prospiciente la piazza, la adattò in stile barocco alla devozione della Vergine Addolorata,

di cui fece scolpire l'attuale statua; la parte verso le absidi rimase della Abbazia e continuò il culto e la devozione di S. Pietro apostolo, con accesso laterale, verso via Garibaldi, ancora esistente.

Fu il vescovo Giovanni Battista Roero, ad Acqui dal 1727 al 1744, a promuovere ulteriormente la devozione acquisa verso la Madonna Addolorata, trasferendo nella nuova chiesa, la Confraternita di Santa Caterina Fieschi Adorno da Genova (1447 - 1510), che proprio in quegli anni veniva proclamata Santa. Era l'atto costitutivo della Arciconfraternita del Santissimo Suffragio ancora operante nella Basilica acquisa.

A diffondere la devozione di Santa Caterina da Genova era stata la famiglia Della Chiesa, di cui esistevano in città due rami: quello dei Della Chiesa Spinola Massucco Degola, benemeriti tra l'altro per la donazione alla Cattedrale del Trittico della Madonna di Montserrat dipinto da Bartolomeo Bermejo, collocato sull'altare di famiglia dedicato alla Santissima Annunziata, e il ramo che risiedeva "nell'ampio Palazzo Turrito", a lato nord della Abside Romanica della Cattedrale, dedicata da San Guido nell'XI secolo a Santa Maria Maggiore. Il Palazzo Turrito era stato costruito dai Della Chiesa sui resti della primitiva chiesa paleocristiana di Santa Maria, e parte del plesso era stato ristrutturato dalla nobile

famiglia quale proprio oratorio.

Sul finire del XVI secolo le Monache Benedettine di Santa Maria, per iniziativa del Cardinal Giovanni Francesco Sangiorgio, vescovo di Acqui dal 1585 al 1596, grande promotore delle norme applicative del Concilio di Trento, che imponeva alle Monache Benedettine la Clausura e la residenza unica "intra moenia", lasciarono la sede succursale "In campis", e costruirono il meraviglioso palazzo a loggia, ancora splendente a lato della Cattedrale. In tale circostanza i Conti Della Chiesa vendettero alla Abbazia, che lo inglobò, il contiguo Palazzo Turrito, trasferendosi definitivamente a Genova. Divennero Marchesi, unendosi ai Marchesi Migliorati di Napoli, e da essi discese il gran Pontefice Benetto XV, al secolo Giacomo Della Chiesa (Genova 1854, Papa dal 1914, morto nel 1922). L'oratorio di famiglia fu chiuso alla pubblica devozione e riservato alla preghiera delle Monache di Santa Maria; la Confraternita di Santa Caterina da Genova perse la sua funzione finché il Vescovo Roero la trasferì alla Basilica della Addolorata, dove è ancora oggi conservato, ed è oggetto di devozione, il quadro che raffigura Santa Caterina Fieschi che, sotto lo sguardo della Madonna e del Bambino Gesù, versa con una brocca l'acqua, che porta refrigerio alle Anime del Purgatorio imploranti tra le fiamme. d.g.

## Calendario diocesano

Venerdì 3 - Alle ore 20,30 nella parrocchia di Melazzo il Vescovo incontra i genitori dei Cresimandi.

Sabato 4 - Alle ore 18 il Vescovo amministra la Cresima ai ragazzi della parrocchia di S. Marzano Oliveto.

Domenica 5 - In mattinata il Vescovo amministra la Cresima nelle parrocchie di Nizza Monferrato: alle ore 10 in S. Ippolito, alle ore 11,30 in S. Giovanni. Nel pomeriggio il Vescovo amministra la Cresima ad Ovada: alle ore 16 nella Chiesa di S. Paolo della Croce, alle ore 17,30 nella Parrocchiale.

Lunedì 5 - Fino a venerdì 10, il Vescovo è a Roma per la "Visita ad Limina" con i Vescovi del Piemonte, nell'ultimo giorno incontro con Papa Francesco. Alle ore 21 il Vescovo è a S. Pietro di Masone per la "lectio divina" con i giovani della zona di Valle-Stura.

Si è svolta ad Alessandria

## La protesta della Rsa Monsignor Capra

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato stampa dell'Rsa mons. Capra Acqui Terme:

«Mercoledì 24 aprile c'è stata una manifestazione di protesta dei lavoratori dell'Rsa Monsignor Capra di Acqui Terme davanti all'ingresso dell'Azienda Usl di Alessandria.

Sono arrivati i lavoratori, alcuni familiari degli ospiti, alcuni volontari del complesso di Acqui Terme a far valere le proprie ragioni e i propri diritti di lavoratori e di "Gente Sociale" come si sono definiti. Fische ai dirigenti dell'Asl Al da parte di tutti nell'imbarazzo del Direttore dott. Mauro Tinella che cercava invano di trovare giustificazione ad un assurda situazione in cui si è messa la stessa ASL AL. Striscioni con scritto: "I nostri diritti cancellati dai vostri bilanci" oppure "Gente sociale trattata come gente d'affari" venivano sollevati con orgoglio da persone che fanno il loro lavoro da anni e che non vogliono essere oggetto di giochi numerici da parte di dirigenti dell'Asl che senza scrupoli pensano solo a ridurre i costi.

Striscioni e slogan che esaltano la correttezza di persone che operano in un settore molto difficile, rapporti quotidiani con il dolore, la malattia, la necessità di grande stabilità emotiva, necessità di serenità, ma quale serenità possono avere persone che da mesi non sanno se percepiranno il loro stipendio, di mese in mese aspettano con ansia di sapere se la loro cooperativa riesce ad erogargli gli emolumenti...?!? Quale serenità possono avere familiari che non hanno la chiarezza di una struttura pubblica anche se gestita dal privato.

Il Coordinatore dell'Area Piemonte della Solievo Giovanni Addabbo tiene a precisare "La cooperativa è messa a dura prova, non ci ha mai lasciati soli, è in ritardo di qualche giorno sulla mensilità di marzo, ma le risorse cominciano a scarseggiare, abbiamo crediti per oltre un milione di euro" - Continua il signor Addabbo "Il Consiglio di Amministrazione ha persino depositato l'11 aprile scorso un esposto alla Corte dei Conti di Torino per la valutazione dell'operato da parte dei Dirigenti che hanno gestito questa vicenda, siamo delusi dal mancato ricono-

scimento di anni di servizio, non meritavamo questo trattamento, è giusto che ci sia un giudizio terzo a valutare quello che è successo".

L'ex Ospedale civile di Acqui in gestione da diversi anni alla Solievo Società Cooperativa di Bologna aveva trovato, negli ultimi dieci anni, lo splendore di quando era un rinomato Ospedale poi trasformato in RSA che ha ospitato ed ospita tuttora casi sempre più difficili, (esiti di ictus, sindrome apallia, stati vegetativi, coma vigile, sindrome di Parkinson, malattia di Alzheimer).

Negli ultimi mesi l'ASL di Alessandria ha enormemente ridotto i ricoveri presso "la Sua Struttura" di Acqui Terme (precisiamo che stiamo parlando di una Struttura Pubblica a gestione privata) e forse sta dirottando gli utenti altrove (a meno che, improvvisamente, non siano esauriti il numero di persone ammalate); ad oggi la struttura ha anche diversi posti letto liberi che potrebbero essere messi a disposizione ed occupati da persone "parcheggiate" (ad altre tariffe...) in Strutture private o addirittura Case di Cura.

Il diritto al lavoro, il diritto alla salute, sono argomenti che in questa vicenda non possono essere utilizzati da tutti; vedere lavoratori che manifestano per aver riconosciuto da un Ente Pubblico diritti enunciati dalla Carta Costituzionale ci deve far rabbrivire, fa perdere la fiducia (semmai ne sia rimasta ancora) nei confronti delle Istituzioni che, talvolta, sono amministrate e rappresentate da gente che non ha cognizioni di causa, non ha rispetto per i terzi e per il prossimo ma ha come credo solo se stessi. Il tempo darà ragione come al solito a chi se lo merita, crediamo che non sarà difficile che questi "personaggi" forse un giorno si troveranno a provare le stesse emozioni e le stesse difficoltà di queste persone che oggi manifestano per salvaguardare i propri diritti.

La manifestazione proseguirà nei prossimi giorni davanti alla Prefettura di Alessandria e se dovesse servire si sposterà davanti al Palazzo della Regione - Assessorato alla Sanità a Torino, l'intento è quello di arrivare ad una soluzione nel più breve tempo possibile, prima che sia troppo tardi».

## Raccolta differenziata si può fare di più

Acqui Terme. La cittadinanza acquese nel 2012 ha prodotto 6.518,840 tonnellate di rifiuti indifferenziati tutto inviati agli impianti di trattamento e di recupero. A questi vanno aggiunte 732,300 tonnellate di vetro; 427 tonnellate di rifiuti inerti; 32,78 tonnellate di ferro, per un totale, cifre ricavate dall'Assessorato Ambiente, di rifiuti differenziati pari a 4214,240 tonnellate, su un totale generale di 10.733,08 di rifiuti prodotti. Per un totale di differenziata che si aggira intorno al 39 per cento. Gli acquisti potrebbero impegnarsi di più per aumentare la quantità di rifiuti da inviare in discarica. Intanto l'amministrazione comunale ha deciso di prorogare con l'Econet sino al 30/6 /2015 il servizio di spazzamento cittadino secondo i rapporti economici fra l'amministrazione comunale e l'Econet Srl, rapporti che determinano una minor spesa complessiva annua di 105.000 euro rispetto a quanto stabilito nel contratto scaduto il 32 dicembre 2012. Econet ha già un contratto con il Comune per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani in scadenza il 30 giugno 2015. Pertanto il Comune ha ritenuto opportuno affidare lo svolgimento del servizio di spazzamento sino a tale data alla medesima Econet onde uniformare scadenza di tutti i contratti aventi carattere di analogia, connessione e accessibilità con quello principale di raccolta rifiuti, anche allo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi, nel rispetto dei principi di buon andamento di economicità dell'attività della pubblica amministrazione. C.R.

Scrivono i sindacati

## Grand Hotel Nuove Terme nessun accordo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Recentemente le scriventi OO.SS. convocate dall'azienda Thermae srl, attuale gestore del Grand Hotel Terme di Acqui, sono state informate dalla stessa della necessità di esternalizzare il servizio camere ai piani.

L'operazione, che interessa 5 lavoratori, prevede il passaggio degli stessi ad una ditta esterna, quindi in subappalto, che si occupa di pulizie e quindi di nuovo soggetto e diverso contratto nazionale applicato.

Dopo avere conosciuto i contenuti dell'operazione e sondato tutti i possibili scenari che deriverebbero da tale operazione, le Organizzazioni Sindacali hanno convocato l'assemblea dei lavoratori il giorno 15/04/2013 per discutere della proposta di parte aziendale.

L'assemblea, molto partecipata, si è espressa ponendo una serie di dubbi e perplessità bisognose di approfondimento e risposte.

Dopo gli opportuni approfondimenti e dopo avere richiesto e ottenuto udienza dallo stesso Sindaco di Acqui Terme Berto il giorno 23/04/2013, le scriventi ritengono non sussistano condizioni opportune per proseguire nella discussione o trovare intesa alcuna su questo tema.

Pur trovandoci in un difficilissimo momento di mercato e soprattutto di devastante incertezza politica, il Grand Hotel Terme è arrivato al 2013 mantenendo gli stessi livelli occupazionali pre-crisi se non au-

mentando i contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Per questo riteniamo una scelta errata quella di isolare e separare dal corpo dell'azienda singoli settori e spartiti gruppi di lavoratori disperdendo così professionalità costruite in anni di servizio oltre che penalizzante per i lavoratori stessi che si troverebbero fuori tutela reale e in un contesto assolutamente nuovo e, considerato il periodo, più che mai incerto.

Il mercato del lavoro odierno ci insegna essere assolutamente deleterio disperdere o non puntare sulla professionalità dei lavoratori e di conseguenza sulla qualità del servizio, specialmente in un settore come quello turistico-alberghiero.

Acqui Terme, dopo un 2012 disastroso e che ci ha visti impegnati in una lunga diatriba con Terme di Acqui spa, non può permettersi di perdere ancora un solo posto di lavoro e soprattutto, considerate le peculiarità del turismo della zona, di disperdere ulteriori e preziosissime professionalità.

Per questo motivo Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilucis Uil si rendono disponibili da subito ad aprire un nuovo tavolo di discussione con l'azienda su nuovi contenuti ma vogliono sia chiaro che tuteleranno in ogni sede i lavoratori per proteggerli da iniziative unilaterali volte ad indebolire il fronte occupazionale all'interno della struttura acquese».

Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilucis Uil

## Verso il 30° Acqui Danza

Acqui Terme. Il Festival di danza "Acqui in Palcoscenico", giunto alla XXX edizione, è ormai una manifestazione consolidata ed attesa dalla popolazione oltre che dai numerosi curandi. Rappresenta inoltre una delle iniziative più importanti del Comune in ambito culturale e turistico assieme al Premio Acqui Storia e contribuisce anche alla promozione della città termale a livello nazionale ed europeo. "Acqui in palcoscenico" si svolgerà dal 2 luglio al 4 agosto. La spesa prevista è di 120.000,00 euro. Per la stagione di danza 2013 il Comune ha deciso di mantenere invariati rispetto allo scorso anno i prezzi d'ingresso e precisamente: biglietti interi 15,00 euro; biglietti ridotti 10,00 euro; coupon promozionali su quotidiani e riviste del settore 10,00 euro; bambini sino a 12 anni ingresso omaggio; allievi stage di danza ingresso omaggio; portatori di handicap non deambulanti ingresso omaggio.

Recentemente il settore Affari Generali del Comune, di cui è responsabile la dottoressa Mariapia Sciutto, ha reso noto il bilancio consuntivo della XXIX edizione del festival di danza Acqui in Palcoscenico, svoltosi ad Acqui Terme da lu-

glio ad agosto 2012. Alla voce costi, come di seguito dettagliatamente specificato: spesa lorda al netto € 110.494,23 di cui 2.420,00 euro per direzione; € 56.650,00 per Cachet degli artisti; € 3.452,90 compensi ai collaboratori relativi oneri fiscali; € 5.926,50 compensi personale tecnico e relativi oneri fiscali, previdenza; € 6.942,92 allestimento della sede dell'attività di spettacolo; € 22.022,00 noleggio di attrezzature e macchinari; € 8.597,91 promozione e pubblicità; € 1.934,70 SIAE; € 560,00 acquisto di cancelleria e spese postali; € 1.415,30 compensi personale amministrativo e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali; € 572,00 Spese di rappresentanza. La quota parte del Comune di Acqui Terme, al netto dell'IVA, è stata di € 36.840,16 e di € 49.819,23 al lordo dell'IVA.

Alla voce entrate: € 24.000,00 da Ministero per i Beni e le Attività Culturali; € 10.000,00 da Regione Piemonte - Assessorato Cultura; € 3.500,00 da Regione Piemonte - Presidenza Consiglio; € 3.000,00 Fondazione CRAL; € 20.175,00 incasso da botteghino; € 49.819,23 quota parte del Comune di Acqui Terme.

## Pd: assemblea degli iscritti

Acqui Terme. Domenica 5 maggio alle ore 9,30 a Palazzo Robellini è convocata l'assemblea degli iscritti al Partito Democratico.

Saranno presenti i parlamentari eletti nella nostra provincia Cristina Bargerò, Daniele Borioli, Federico Fornaro per discutere sulla situazione politica nazionale, sulla formazione del nuovo governo, sullo stato del Partito Democratico.

«Dato il momento particolarmente difficile - si legge nel comunicato - si auspica una numerosa presenza degli iscritti».

## CENTRO MEDICO 75° odontoiatria e medicina estetica



### ODONTOIATRIA

Dott.ssa PAOLA MONTI - Medico Chirurgo Odontoiatra  
Dott.ssa DANIELA BALDISSONE - Odontoiatra  
Dott. ANGELO GRASSO - Odontoiatra

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) da € 650,00
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450,00
- DETARTRASI € 50,00

### CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

- A.N.M.I.L. Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro;
- C.G.I.L.;
- CONFARTIGIANATO (Provincia di Alessandria);
- CASH AND CARRY DOCKS MARKET (Dipendenti);
- C.R.A.L. ASL 22 Circolo Ricreativo dei Lavoratori;
- A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche;
- ASD PALLAVOLO ACQUI TERME;
- AMICA CARD;
- DIPENDENTI DEL COMUNE DI ACQUI TERME.
- ACQUI CALCIO 1911

Convenzioni e agevolazioni riservate ai tesserati, dipendenti e loro familiari, non cumulabili con altre offerte in corso.

LA STRUTTURA È DOTATA  
DI SALA CHIRURGICA AMBULATORIALE  
Responsabile Dott.ssa Paola Monti - Medico Chirurgo Odontoiatra

### NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

|  |  |
|--|--|
| DOTT. ROBERTO NICOLINI<br>Medico Chirurgo<br>Specialista in Otorinolaringoiatria                                     | DOTT. ETTORE VALLARINO<br>Medico Chirurgo<br>Specialista in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva                            |
| DOTT. DOMENICO OTTAZZI<br>Medico Chirurgo<br>Proctologia<br>Specialista in Chirurgia Vascolare                       | DOTT. GIANFRANCO GIFFONI<br>Medico Chirurgo<br>Flebologia - Linfologia - Angiologia Medica<br>Specialista in Chirurgia Generale  |
| DOTT. GIANCARLO MONTORIO<br>Medico Chirurgo<br>Allergologia<br>Specialista in Pediatria                              | DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI<br>Medico Chirurgo<br>Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni                            |
| DOTT.SSA LAURA SIRI<br>Medico Chirurgo<br>Specialista in Neuropsichiatria Infantile                                  | DOTT. ALFREDO BELLO<br>Medico Chirurgo<br>Spec. in Neurologia e Psichiatria  |
| DOTT.SSA CHIARA ROSSI<br>Biologa nutrizionista   | DOTT.SSA CHIARA PASTORINO<br>Logopedista   |
| PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO<br>Medico Chirurgo<br>Chirurgia del piede e della caviglia<br>Specialista in Ortopedia | DOTT. GIULIO MAGGI<br>Medico Chirurgo<br>Specialista in Chirurgia Generale<br>Master Universitario Chirurgia e Medicina Estetica |
| DOTT. SILVIO NOVIELLI<br>Medico Chirurgo<br>Specialista in Anestesia e Rianimazione                                  | DOTT. MASSIMO PICCININI<br>Medico Chirurgo<br>Specialista in Cardiologia   |
| DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI<br>Psicologa  |  inoltre...                                 |

### AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Infermiera MARCELLA FERRERO

SERVIZIO AMBULATORIALE  
E A DOMICILIO SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)

TERAPIE (FLEBO / INIEZIONI, ECC.)  
MEDICAZIONI: LESIONI DA DECBITO, FERITE CHIRURGICHE, ULCERE, STOMIE, ECC.

Via Galeazzo, 33 - ACQUI TERME (AL)  
Tel. e Fax 0144 57911

e-mail: centromedico75@legalmail.it  
www.centromedico75.it

Direttore Sanitario: Dott.ssa Paola Monti  
Medico Chirurgo Odontoiatra  
Aut. Sanitaria: N° 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

di Alessandro Ivan Priarone  
evergreen@virgilio.it  
tel. 349 1465556

**EVERGREEN**

Creazione e manutenzione giardini e aree verdi  
Taglio erba e siepi - Impianti di irrigazione  
Potatura ed abbattimento alberi

il  **Moncalvo**  
ristorante

Abbazia Santa Maria  
Acqui Terme  
Piazza Duomo, 6  
Parcheggio via Barone, 1  
Tel. 0144 356928  
333 5088214

Appuntamento con la tradizione venerdì 3 maggio

## I venti anni della StraAcqui sport, amicizia, solidarietà

**Acqui Terme.** L'appuntamento con la «StraAcqui» è in calendario per venerdì 3 maggio. La città, con l'occasione, festeggia il ventesimo anno di fondazione della manifestazione. L'iniziativa, in due decenni ha conquistato il cuore e l'apprezzamento non solamente della popolazione acquese, ma anche di persone provenienti da varie province. «StraAcqui», il tradizionale appuntamento sportivo di maggio si rivolge a tutti, agli appassionati della corsa, ma anche a coloro che intendono vivere la nostra città e le sue strade tra amici, insieme, grandi e piccini, atleti conclamati ed atleti in erba, giovani ed anziani, intere famiglie interessate a fare una bella passeggiata che coinvolge un migliaio di persone.

L'evento, coordinato da Claudio Mungo, viene organizzato in modo ammirevole ed ineccepibile dalla «Spat» (Sport Turismo Solidarietà), associazione che il medesimo Mungo guida quasi da sempre. Il successo dell'iniziativa viene riconosciuto da protagonisti, istituzioni, pubblico, media. È il frutto di mesi di lavoro, ma è anche la conferma di programmazione, tenacia ed anche di solidarietà. Infatti, come ha annunciato Mungo, un euro per ogni iscritto viene devoluto alla Croce Bianca per l'acquisto di un'auto attrezzata per il trasporto di dializzati. L'anno scorso il ricavato è servito per l'acquisto di due defibrillatori, vi parecchi considerati dei veri salvavita in caso di improvviso arresto cardiaco. Basta iscriversi ed anche senza prove d'atleta, ecco che un euro va a finire nelle casse della pubblica assistenza acquese. Una parte viene anche devoluta ad azioni di bene per situazioni indicate

### CATEGORIE E PERCORSI

La gara competitiva (6,3 km), aperta a tesserati Fidal e/o E.E.P.S., è suddivisa nelle seguenti categorie: maschile A anni 1997/1979, B 1978/1969, C 1968/1964, D 1963/1959, E 1958/1954, F 1953/1949, G 1948/1944, V 1943 e precedenti; femminile H 1997/1944, K 1973/1964, J 1963 e precedenti.

Come sempre, sono previste anche le gare non competitive per adulti (6,3 km) e bambini (1,5 km, anni 2003/2013).

**Percorso adulti:** via Maggiorino Ferraris, via IV Novembre, via Amendola, corso Cavour, via Mariscotti, via Trucco, via Casagrande, via S. Caterina, via Verrini, via Moriondo, corso Bagni, via Monteverde, via C. Raimondi, piazza Duomo, via Capra, piazzetta Dottori, via Bella, via Cassino, via Pascoli, via Toscanini, via alla Maggiora, via beato Marelo, via Colombo, viale dei Capuccini, via Madonnina, parco Castello, passeggiata di via Alessandria, corso Viganò, corso Italia, via Garibaldi, corso Cavour, via Amendola, via IV Novembre, via Maggiorino Ferraris.

**Percorso bambini:** via Maggiorino Ferraris, via IV Novembre, via Amendola, corso Cavour, corso Dante, piazza Italia, corso Italia, via Garibaldi, corso Cavour, via Amendola, via IV Novembre, via Maggiorino Ferraris.

Pre-iscrizioni: [dpedrini@novopac.it](mailto:dpedrini@novopac.it) - Informazioni: 338 3501876, 348 6523927.

da parroci acquesi.

Quest'anno saranno presenti alla manifestazione una rappresentanza della Sezione Bersaglieri E. Franchini di Alessandria che prenderà simbolicamente parte alla corsa dandone il via, ed il corpo Bandistico Acquese che, sempre nella fase di apertura della gara, suonerà per allietare i presenti.

Il via alla ventesima gara non competitiva, con partenza ed arrivo da Piazza Maggiorino Ferraris sarà dato in tre momenti: il primo alle 20,15 per i bambini (1,5 chilometri); quindi alle 20,45 inizierà la gara competitiva (6,3 chilometri) ed alle 20,50 scatterà la partenza per la «non competitiva» (6,3 chilometri). Il ritrovo e l'inizio delle iscrizioni è in calendario dalle 15 in piazza Maggiorino Ferraris da parte della Spat, premendo che la manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. Le vie interessate dalla

StraAcqui saranno chiuse al traffico. I concorrenti di tutte le età, come vuole la tradizione, che si può fare a passo di corsa o senza eccessivo allenamento normale veicolano per le vie della città messaggi di solidarietà. I premi in palio sono tanti. Per la gara competitiva al primo assoluto va un buono acquisto per 100 euro: poi trofei, coppe, medaglie e prodotti locali. Premi sono previsti alla società sportiva che allinea alla partenza il maggior numero di concorrenti. A tutti i concorrenti, al momento dell'iscrizione verrà omaggiata una maglietta ricordo della ventesima edizione «StraAcqui».

La manifestazione si svolge con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, delle Regie Terme, della UISP, di Ovada Sport, dell'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino» e della Pubblica assistenza Croce Bianca di Acqui Terme. **C.R.**

## Movimento per la vita

Continua la serie di conferenze organizzate dal Movimento per la vita per una giusta e responsabile formazione per poter svolgere al meglio il ruolo di mamme. Gli incontri sono tenuti da specialiste qualificate per fornire loro nozioni e consigli sul come affrontare la maternità e la successiva educazione dei figli. Sinora si sono svolti 4 incontri, tutti presso la sede del Consultorio in Via Marconi 25, nella nostra città. Il prossimo incontro si terrà venerdì 3 maggio alle ore 9,30 e relazionerà Alessandra Montella, insegnante del Metodo Billings e tratterà il tema «Metodi di regolazione naturali della fertilità». Questo argomento interessa sia quante sono già mamme, ma forse ancora di più quante vorranno diventare mamme, affidandosi a metodi naturali per regolare il raggiungimento del loro progetto. Inutile ricordare che l'intero corso è gratuito e si può partecipare anche ad un solo incontro per cui si aspettano mamme o future mamme con le nostre volontarie a disposizione per consigli ed aiuti nell'affrontare un'avventura, a volte complessa, ma che è la più bella del mondo.

Concluso il corso di formazione

## Nuovi volontari Avulss



**Acqui Terme.** Sabato 27 aprile si è concluso il corso di formazione per nuovi volontari Avulss. Armati di curiosità e tanta buona volontà i partecipanti, serata dopo serata, hanno seguito con interesse le lezioni, che hanno avuto lo scopo di far acquisire ai partecipanti, l'indispensabile preparazione di base per l'esercizio del volontariato in campo Socio-Sanitario utile per essere in grado di offrire una qualificata presenza accanto a chi si trova in situazioni di bisogno e difficoltà. Un doveroso ringraziamento a tutti i relatori che hanno preparato lezioni interessanti e stimolanti per tutti. Si ringrazia anche la dott.ssa Antonietta Barisone, che ha guidato nella preparazione del corso, contattando qualificati relatori. Nella foto gli aspiranti volontari al termine del corso.

## La disostruzione in età pediatrica alla Croce Rossa

**Acqui Terme.** Mercoledì 24 aprile, presso la sede della Croce Rossa Italiana di Acqui Terme, si è svolta una lezione interattiva sulla «Disostruzione in età pediatrica», nella quale sono state illustrate alle numerose mamme (e non solo) presenti, le principali manovre da eseguire in caso di emergenza.

Una delle mamme si è rivolta a L'Anfora per ringraziare la Croce Rossa Italiana di Acqui Terme ed in particolare modo l'istruttore Maurizio Novello ed il referente della provincia di Alessandria, Andrea Coppola «per aver organizzato un incontro, a detta di tutti i



partecipanti, di notevole livello e professionalità su un argomento davvero molto importante».

**Agenzia - Servizio Tecnico**  
**CAVELLI GIORGIO & C. S.n.c.**

**ACQUI TERME**



Energy For Life

Vi propone

**fino al 30 GIUGNO 2013**  
**sconti vantaggiosi su**



Inoltre, con l'acquisto di una nuova caldaia a condensazione o di un nuovo climatizzatore inverter

**ROTTAMIAMO IL TUO USATO CON SCONTI FINO A € 300,00**

Potrai usufruire delle detrazioni fiscali del 55%, per il risparmio energetico, valide fino a Giugno 2013

**PAGAMENTI PERSONALIZZATI**

Contattaci per un preventivo gratuito: Tel. 0144 324280 - [cavelligiorgio@gmail.com](mailto:cavelligiorgio@gmail.com)  
[www.riello.com](http://www.riello.com)



della Provincia di Alessandria



COMUNE DI ACQUI TERME  
Assessorato Turismo e Manifestazioni



ASCOM  
ALESSANDRIA  
CONFCOMMERCIO  
IMPRESSE PER L'ITALIA

**DOMENICA 5 MAGGIO**  
**Piazza della Bollente**  
**dalle ore 10 alle 19**



**FESTA DELL'ARTE BIANCA**

I panificatori artigiani dell'Acquese espongono i loro prodotti

### PROGRAMMA

- ore 10 inizio distribuzione focaccia calda



- ore 11-12 esposizione moto d'epoca del Gruppo Veteran Car Club Pietro Bordino di Alessandria

- ore 16 spettacolo di magia per bambini con il Mago Max

- per tutto il giorno mercatino con esposizione di prodotti tipici e giochi gonfiabili per i bambini



Incontro del Premio Acqui Storia

## Roberto Coaloa e l'ultimo imperatore



Acqui Terme. Ci sono personaggi, nella storia, pur inseriti in una linea dinastica di grandissime famiglie - le quali hanno dimestichezza con troni e imperi - che sembrano, alla nascita, lontanissimi dal trono. Ma che, poi, si trovano improvvisamente - a toccare la vertiginosa altezza del potere assoluto.

Così è capitato a Carlo I d'Asburgo, salito al trono il 30 dicembre 1916, alla cui figura (dimenticata: tutti invece sappiamo chi era Cecco Beppe, sin dalle Elementari) ha dedicato un puntuale lavoro biografico e critico il prof. Roberto Coaloa, che venerdì 19 aprile, nell'ambito degli *Incontri con l'autore del Premio "Acqui Storia"*, ne ha presentato la monografia.

Si tratta di *Carlo d'Asburgo. L'ultimo Imperatore. Il "gentiluomo europeo profeta di pace nella grande guerra"*. Volume edito, nel 2012, per i tipi de "Il Canneto" di Genova. Una figura, quella di Carlo, che a quasi cento anni dall'inizio del primo conflitto mondiale, è difficile collegare al "nemico". Anche le immagini sembrano suggerire una diversa interpretazione. Magari c'è retorica negli apparati simbolici del potere regale. Ma non negli sguardi. Ecco Carlo e Zita, re e regina d'Ungheria. Al centro della scena il primogenito, l'Arciduca Otto. Ma al centro dei pensieri del sovrano, che prende il posto del più che ottantenne Francesco Giuseppe, c'è una guerra sempre più "inutile strage", una follia da fermare.

Un bel pomeriggio quello di Palazzo Robellini, due settimane fa, introdotto dal consigliere delegato dott. Carlo Sburlati, da Stefano Cuttica, da Ricaldone, e arricchito dalla presenza di Martino d'Austria-Este, che ha contribuito tanto collaborando alle ricerche preliminari al saggio, tanto firmandone la prefazione. E, poi, offrendo ulteriori apporti nella presentazione acquisite, che a Palazzo Robellini ha richiamato un folto pubblico.

### Ripensare "il nemico"

È stata l'occasione per riprendere, in certa maniera, il filo interrotto due anni fa con le celebrazioni del Cento cinquantenario. Continuando un itinerario che, nei prossimi due anni, 2014 e 2015, porta ai centenari dell'inizio della Grande Guerra e al passaggio del Piave del 24 maggio, con l'intervento italiano.

Prima la Triplice Alleanza del 1882, il Risorgimento tradito e il disgusto di tanti (le voci contro di Carducci e D'Annunzio).

Quindi la guerra e le sue pazze battaglie, le "carni da cannone", e la propaganda, nuova, contro il nemico.

Che investe Carlino & Guglielmo. Da un lato le vignette ridicole. Dall'altro articoli che instillano l'odio per il nemico che è sempre un brutto sanguinario. La guerra si alimenta anche così. Criminalizzando l'avversario.

Per Carlo, a Madera, piovosissima, umida, un clima ostile in massimo grado, un epilogo che ricorda l'esilio di Napoleone e i patimenti di Sant'Elena.

E che riecheggia gli ultimi momenti di Carlo V al monastero di Yuste.

La prematura morte porta la data del primo aprile 1922. Indigenza, l'insidia delle terrificanti condizioni climatiche, una polmonite che non viene curata per tempo.

Venticinque anni dopo comincia il processo di beatificazione, concluso nel 2004.

E tante sono le riflessioni (ma anche le sollecitazioni delle domande) legate alla ricerca (con la positivo e i suoi documenti che indubbiamente han giovato allo storico), all'imbarazzante condotta dei vincitori a Parigi, non solo in merito alle punizioni durissime che alimenteranno vent'anni dopo il revanscismo tedesco, ma al vuoto al centro d'Europa che la dissoluzione dell'impero d'Austria determina.

E poi assolutamente moderno il profilo della coppia imperiale, poiché Carlo - che si ritira sempre in preghiera avanti le decisioni strategiche - ama consultarsi con la moglie, chiede pareri, consigli. Un atteggiamento incomprensibile per i generali, i consiglieri, i ministri. Poi la sensazione dell'abbandono dopo la Caporetto tedesca. La guardia del corpo lascia Schonbrunn, Le alabarde appoggiate ai muri. Arriveranno i cadetti a garantire la sicurezza. Quindi, di lì a pochi anni, una misera fine.

Non c'è nessun Alessandro Manzoni ad evocare, subito, con i versi, qualche risarcimento.

Ma è bello che ci sia oggi un piccolo editore a presentare un saggio che - lo ribadisce Martino d'Austria-Este con le sue pacate, misurate parole - osservando gli anni del conflitto "dalla parte degli altri", scoprendo sfaccettature inedite sulle cause del crollo dell'Impero, riporta alla luce la straordinaria personalità etico politica dell'ultimo imperatore.

Uomo lontano dai machiavellismi.

E profondamente legato alla Fede. **G.Sa**

Si terrà dal 6 all'11 di maggio

## "Grappolo di libri" con tantissimi autori

Acqui Terme. Tutto è pronto per la quarta edizione di "Grappolo di libri", dal sei all'undici maggio.

Tutto pronto per la rassegna di letteratura per ragazzi che sta assumendo sempre una maggiore importanza nel panorama provinciale.

La cosa bella è che il ciclo di appuntamenti non finirà con il termine della settimana dedicata all'incontro tra classi e Autori (ormai ci siamo: tutto comincerà, come già ricordato, lunedì). Infatti, durante l'anno la Libreria delle Terme di Corso Bagnoli sta organizzando altre attività correlate.

"Il grappolo diventerà un set di 30 libri, una dotazione che le classi richiedenti possono avere in visione, per un mese, per alimentare i fondi delle biblioteche scolastiche".

E' viva la soddisfazione di Piero Spotti, che abbiamo brevemente intervistato. E risente anche delle ultime iniziative promosse, ultime in ordine di tempo quelle con Darwin Pastorin, Sergio Rizzo, il ct della nazionale di volley maschile Berruto, con il giornalista Leo Turrini, per parlare di sport e di attualità, dell'Italia che vorremmo - con maggiori, "veri" investimenti per patrimonio e cultura - ma non c'è, di passioni vere dell'agonismo, ma anche della peste del doping, di campioni come Pietro Mennea e Gaetano Scirea.

La filosofia è la stessa: far

riassaporare il gusto della bella pagina, della curiosità, dell'immersione nel racconto. In più l'aneddoto. "I dietro le quinte". La riflessione critica sul lavoro compiuto. Le fonti. E, allora, i guardi speciali toccano i ragazzi nell'età dell'apprendimento.

"Con l'edizione 2013 è aumentata l'adesioni da parte delle scuole, dalle materne fino alle superiori, e anche la rosa degli scrittori va costituire un *parterre de roi* di autori specializzati per bambini, ragazzi e adolescenti.

Molti hanno già partecipato, o ritornano, mentre alcuni saranno alla loro prima presenza, letteralmente contagiati, dalla riuscita della manifestazione".

Che funziona, ne siamo stati testimoni, sia a livello di "lezioni in classe" (poiché chi scrive sa anche parlare: l'attenzione è necessaria mente diversa; e queste escursioni spesso stimolano anche la scrittura: è davvero una bella finestra aperta sul mondo ascoltare un ospite che ha validi argomenti da offrire), sia a livello di stimolo della lettura. Perché, poi, le storie (*fantasy*, gialle, d'avventura, le fiabe moderne, le derive della *Divina Commedia* che si mescolano al mito di Orfeo e Euridice, tante vicende che presuppongono condanne e voglia di fuga, segreti, il coraggio dell'eroe, battaglie tra Bene e Male...) innescano curiosità, e riavviano la voglia di leggere.

E il bello è che le distanze tra

questa letteratura nuova e "i classici" è breve: l'anno passato un capitolo della saga di *Multiversum* ha permesso le più incredibili e varie incursioni nel mondo della fantascienza tra cinema (*Matrix*, in primis) e letteratura (con P. Dick, per poi giungere alla moltiplicazione dell'io, parallela a quella di mondi, in Pirandello).

Tra i tanti personaggi quest'anno "in scena" anche Calliope e Lara che vivono nei pressi di Acqui. L'una, sognatrice, vorrebbe fuggire dalla vita opprimente di paese; l'altra, inserita in una famiglia in apparenza perfetta, vive una esistenza sfavillante. E' il bisogno di evadere (lo stesso di chi ama leggere) che le porterà - come Mattia Pascal - a Roma ...

### Chi ci sarà

Hanno confermato la loro presenza (e alcuni di questi han ricevuto l'alloro dal Concorso "Il Gigante delle Langhe" di Cortemilia) Alessandra Bello, Andrea Marelli, Roberto Barbero, Francesco Gungui, Teo Benedetti, Davide Morosinotto, Mario Sala Gallini, Jacopo Olivieri, Leonardo Patrignani, Stefania le pera, Elena Peduzzi, Francesca Ruggiu Traversi, Gianluca Polizzi, Carolina Capria, e gli acquisi Marco Menozzi, Tommaso Percivale Pierdomenico Baccalario e Giulia Berruti.

Senza contare che altri Autori confermeranno nei prossimi giorni. Per "Grappolo di libri" l'augurio di una buona vendemmia. **G.Sa**

## "Le letture del riccio"

Acqui Terme. Nuovo incontro in programma per "Le letture del riccio" organizzato dalla libreria Terme. Seguendo l'obiettivo previsto dalla rassegna "... parlare alle donne, con le donne, delle donne attraverso i libri..." mercoledì 8 maggio alle ore 18 Marta Pastorino presenterà "Il primo gesto" edito Mondadori. L'abbraccio è un gesto così bello, semplice, importante ma anche così difficile da fare veramente e la negazione dell'abbraccio più dolce di una mamma al suo bambino appena nato è l'ispirazione del titolo di questa opera prima di una giovane scrittrice. Da qui nasce la storia che racconta la fatica di morire e rinunciare alla bellezza della vita di una anziana signora e la difficoltà dell'accettazione della maternità da parte di una giovane donna e ruota sull'intreccio delle loro storie, che attraverso una scrittura agile ed asciutta, porterà ad esprimere una positività importante, una via di uscita dal proprio passato per poter vivere appieno il futuro. L'evento, organizzato in collaborazione con l'associazione "lettura e amicizia" si terrà presso la pasticceria Leprato in via Amendola 8.

## Concorso d'organo San Guido d'Aquesana

Acqui Terme. Si tiene in questi giorni la IX edizione del Concorso intitolato a San Guido d'Aquesana, promosso dall'Associazione Terzo Musica - Valle Bormida, dai Comuni di Acqui Terme, di Terzo e dalla Fondazione CRT, sotto la guida del Direttore Artistico M° Paolo Cravanzola. Le notizie ci giungono da Eleonora Trivella, addetta stampa della prestigiosa Associazione terzese.

Nel 2004, in occasione del Millenario della nascita di San Guido (1004 - 2004), nella terra che diede i natali a Francesco Bellosio, "inventore di organi" e che vide operare Alessandro Bottero in chiesa, alle tastiere, nacque il Concorso Nazionale d'organo, con l'intento di creare qualificate occasioni di incontro tra gli organisti italiani ed i monumenti della tradizione musicale locale, attraverso il contributo di giovani studenti e concertisti.

Il Concorso è aperto agli organisti italiani e a quelli stranieri residenti in Italia, con lo scopo di divulgare la cultura organaria ed organistica e incentivarne lo studio nel mondo giovanile, sia a livello accademico che dilettantistico, e quest'anno si tiene interamente ad Acqui Terme, presso la chiesa di Sant'Antonio.

L'Organizzazione del Concorso, come da tradizione consolidata, è riuscita ad annoverare grandi nomi tra i membri di Giuria: Antonio Galanti, Paolo La Rosa, Letizia Romiti, Maurizio Salerno e Andrea Toschi.

Venerdì 3 maggio si terrà il concerto dei vincitori del Concorso, presso la chiesa di Sant'Antonio ad Acqui Terme, alle ore 21,15, con la premiazione dei vincitori.

## Offerta alla Misericordia

Acqui Terme. Il consiglio di amministrazione, i dipendenti ed i volontari tutti della Confraternita di Misericordia di Acqui Terme ringraziano per l'offerta di € 70,00 ricevuta da coniugi Grattarola Tersilla Repetto Francesco € 70,00.

## PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

## TETTO COMPLETO AD ALTE PRESTAZIONI



### TETTO COMPLETO AD ALTE PRESTAZIONI

- Per zona climatica E ed F: **U = 0.26 W/mqK**
- **Trasmittanza termica periodica = 0.187 W/mqK**
- **Classificazione acustica 45 dB**



- 1 **Struttura in lamellare pretagliato**
- 2 **Tavolato**
- 3 **Freno vapore**
- 4 **Isolante**
- 5 **Telo tenuta all'aria**
- 6 **Listellatura di ventilazione**
- 7 **Listellatura porta tegole**
- 8 **Tegole**
- 9 **Colmo ventilato**

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Alla Compagnia Carabinieri di Acqui Terme

## Da Spigno alunni in visita alla caserma



**Acqui Terme.** Martedì 16 aprile gli alunni delle classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola Primaria di Spigno Monferrato, accompagnati dalle loro insegnanti, si sono recati in visita presso la Compagnia Carabinieri di Acqui Terme. Subito accolti dal Capitano Antonio Quarta, i piccoli allievi hanno potuto apprezzare l'efficienza della cen-

trale operativa con la sua capillare e puntuale vigilanza per i cittadini. Tutti attenti ed interessati hanno compreso l'importanza della presenza costante dei carabinieri su tutto il nostro territorio. Il momento più emozionante è stato quando gli alunni hanno potuto vedere da vicino, le famose "Gazzelle", le autovetture per il

servizio di pattuglia dei Carabinieri, delle quali sono state mostrate le dotazioni speciali come le sirene, i lampeggianti, la radio o i pannelli luminosi.

Entusiasti e felici per l'accoglienza e le interessantissime informazioni, alunni e docenti ringraziano ancora l'Arma per la formativa giornata a cui hanno potuto partecipare.

Scuola dell'Infanzia di via Savonarola

## Springtime e gioco sport



**Acqui Terme.** Ci scrivono dalla scuola dell'infanzia di via Savonarola: «La primavera, sbocciata tardivamente, ci ha costretto ad attendere a lungo il clima idoneo alle uscite nell'ampia area verde che circonda il nostro edificio scolastico. Appena il cielo si è rasserenato e i raggi del sole sono diventati più caldi, abbiamo trasferito all'aperto una piccola parte dei giochi, cercando e ricercando la sistemazione più confacente al loro utilizzo. Tra una corsa e l'altra, l'attenzione si è soffermata sui piccoli attrezzi per le attività ludico-motorie: palle, cerchi, archi, orme, etc. In questi giorni ci divertiamo con semplici giochi di squadra in vista della manifestazione Gioco-Sport che avrà luogo nel prato della nostra scuola, adiacente all'Orto Didattico, giovedì 9 maggio a partire dalle ore 14.30. In quell'occasione le squadre saranno composte dai bambini delle classi prime della Primaria Saracco e dai "bambini grandi" dei tre plessi dell'Infanzia del I Circolo: via Nizza, via XX Settembre, via Savonarola. Per lo svolgimento della manifestazione alcuni genitori disponibili saranno "nominati" giudici di gara, ai fini dell'attribuzione del punteggio a ciascuna delle otto squadre. L'invito a presenziare è esteso alle famiglie dei bambini partecipanti».

Per le classi quinte

## Educazione stradale al 2° Circolo



**Acqui Terme.** Divertentissima esperienza relativa all'educazione stradale!

I bambini delle classi 5<sup>a</sup> A-B-C e D della Scuola Primaria di S. Defendente sono stati coinvolti l'8 ed il 9 aprile in una piacevole attività riguardante la conoscenza del codice stradale e delle sue regole.

Particolare la novità dell'esperienza: gli alunni sono stati i veri protagonisti; tutti sono diventati "autisti" per un giorno, attraverso un mezzo di trasporto davvero originale: il *risciò*.

Nei locali della palestra della scuola è stato organizzato un percorso stradale, con tutti i tipi di segnali, nel quale i bambini potevano simulare di essere pedoni e autisti di un veicolo.

Dopo una prima lezione inerente i segnali stradali ed il comportamento adeguato da mettere in atto in strada, è stato dato l'avvio ai mezzi: ogni autista, con il proprio passeggero, è stato invitato a "percorrere il tragitto" dimostrando di saper rispettare il codice attra-

verso il riconoscimento dei segnali e il rispetto delle regole. Scambiando i ruoli, ogni bambino ha potuto vivere a pieno le opportunità offerte dall'esperienza: essere pedoni, essere autisti, essere passeggeri.

Dopo l'attività, in classe, gli alunni sono stati invitati a discutere su quanto vissuto al fine di riflettere sulla pericolosità della strada e sulle attenzioni da prestare in tale contesto.

Un particolare ringraziamento al sig. Grillo, che con chiarezza, efficacia e... tanta pazienza, ha saputo coinvolgere tutti i partecipanti.

Riceviamo e pubblichiamo

## Quale futuro per i ragazzi della 1<sup>a</sup> G?

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Come è noto, l'anno prossimo non esisterà più la scuola media Bella, e noi genitori dei ragazzi della 1<sup>a</sup>G di quella che oggi è la succursale di corso Roma non abbiamo idea di quello che accadrà alla nostra classe. Dal momento in cui ci è stata prospettata la divisione delle due scuole abbiamo chiesto costantemente notizie alla scuola, al provveditorato, agli insegnanti del corso musicale, ma ad oggi non abbiamo ricevuto né risposte definitive né rassicurazioni convincenti.

Il problema sta nel fatto che i nostri ragazzi frequentano il corso musicale che, dal prossimo anno, sopravvivrà solo in sede, quella che rimarrà la scuola Bella, e non in caserma (la futura Monteverde). Ora io vorrei solo sapere due cose: i nostri figli potranno continuare a frequentare il corso musicale in caserma? Dovranno trasferirsi in una nuova classe in sede?

Mi sembrano domande legittime a cui nessuno sa o meglio vuole dare una risposta. Lamento, infatti, il clima omettoso che si è venuto a creare in cui tutti sembrano dire e non dire mettendo in mezzo chissà quale segreto d'ufficio.

Io ritengo che come utenti della scuola noi ed i nostri figli dovremmo essere i primi ad essere informati circa l'andamento delle trattative tra i due circoli per istituire un accordo di rete che sarebbe lo strumento ideale per il periodo transitorio, invece nulla!

Sono amareggiata perché il nostro corso G è un ottimo corso, con insegnanti che hanno a cuore i nostri figli e sarei veramente dispiaciuta se dovessimo smembrare la classe per poter continuare il musicale. Tuttavia preferirei sapere che è questa l'unica soluzione piuttosto che non sapere alcunché.

Sono sicura che la dirigenza della Bella e dei due circoli cittadini si sono incontrate ed hanno discusso del problema: per favore dite cosa sta succedendo anche a noi.

P.S. Oltretutto i nostri figli sono senza insegnante di inglese da mesi ormai senza che si sia provveduto ad una supplenza: anziché fare inglese il più delle volte guardano film o la faccia del bidello. Salvo alcune occasioni in cui qualche pia insegnante di lingua di altre sezioni fa un'oretta qua e là. Non ho parole».

Elena Favero

Sabato 11 maggio

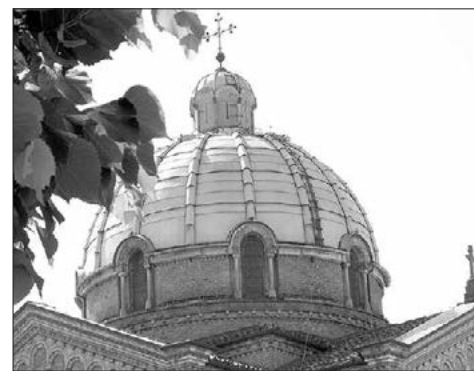
## Ex allieve ed ex allievi all'Istituto Santo Spirito

**Acqui Terme.** Sabato 11 maggio alle ore 18,30, in occasione dei 100 anni della presenza delle Figlie di Maria Ausiliatrice ad Acqui Terme, le porte del "Santo Spirito" saranno aperte per accogliere le Exallieve e gli Exallievi degli ultimi anni (Leva 1989 in poi).

Un'occasione per incontrare amici, insegnanti, professori e trascorrere un po' di tempo in amicizia e serenità. Un aperitivo concluderà la serata.

«...Vieni a festeggiare con noi!!! ... Ti aspettiamo!!!» è lo slogan d'invito che viene dall'Istituto Santo Spirito.

È gradita una conferma di partecipazione via mail: istitutosantospirito@live.it o ai numeri 338 5335994 - 348 6063895



CEDESI

BAR

CAFFETTERIA

ottima posizione,  
ideale per una persona

Tel. 392 0640933

**MARGHERITA** *iscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

**SABATO 4 MAGGIO**

orchestra **Mike e i Simpatici**

**TUTTI I VENERDÌ "LATINO"**

**OFFICINA MOBILE**  
Tel. 320 1169466  
ACQUI TERME

**Caratti** RACING

**RIPARAZIONE MOTO E MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**



**Sollievo**  
cooperativa sociale  
**R.S.A. MONS. CAPRA**  
RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Via Alessandria n. 1 (vecchio ospedale)  
Acqui Terme

Per informazioni e contatti:

tel. 0144 325505 - 366 6267399

E-mail: [rsa\\_acquiterme@coopsollievo.it](mailto:rsa_acquiterme@coopsollievo.it)

[www.coopsollievo.it](http://www.coopsollievo.it)

**RICOVERI DI SOLLIEVO**

Residenza Sanitaria Assistenziale pubblica  
Convenzionata SSN e accreditata Regione Piemonte

**La Sollievo soc. coop. sociale**  
comunica la disponibilità  
ad accogliere  
i pazienti in dimissioni  
dai reparti ospedalieri o cliniche

**ASSISTENZA EROGATA AI PAZIENTI AFFETTI DALLE SEGUENTI PATOLOGIE**

- Esiti di fratture: arti inferiori e superiori, rachide
- Riabilitazione post-operatoria in osteosintesi, protesi (spalla, anca, ginocchio), amputazioni
- Stati terminali in patologie neoplastiche con assistenza specialistica per terapia antalgica
- Stati derivanti da compromissione del sistema nervoso centrale e periferico:

1. compromissione dello stato di coscienza e temporo/spaziale
2. esiti di ictus,
3. trauma cranico,
4. ipossia peri e post natale
5. sindrome apallica
6. esiti di emorragia cerebrale
7. stati vegetativi - coma vigile
8. demenza senile e malattia di Alzheimer
9. SLA
10. Sindrome di Parkinson e Parkinsonismi

**La struttura può accogliere ospiti in continuità assistenziale o in convenzione con il SSN**

**Il Personale presente in struttura è addestrato nella gestione di PEG, Tracheostomia, CVC, adotta Medicazioni avanzate nella gestione di piaghe da decubito, ulcere diabetiche e vascolari**

**SERVIZI OFFERTI**

- Infermieristico H24
- Fisioterapico (giornaliero)
- Medico (diurno e notturno)
- Assistenziale H24 in compresenza sui nuclei
- Supporto psicologico
- Servizio di animazione
- Servizio amministrativo e segretariato sociale

Liceo classico e delle scienze umane

## Viaggio d'istruzione a Budapest



**Acqui Terme.** Martedì 16 aprile, ore 4.45. Per gli studenti del triennio del Liceo Classico e delle Scienze Umane dell'Istituto "Guido Parodi" finalmente si realizza l'evento più atteso dell'intero anno scolastico: il viaggio d'istruzione! Meta prescelta: Budapest, "la Parigi dell'Est".

Questo il loro racconto: «Prima tappa del viaggio Lubiana, capitale della Slovenia, dove abbiamo passeggiato lungo il fiume Ljubljanica, che la attraversa, e abbiamo ammirato il centro storico in stile barocco e Art Nouveau.

Nel tardo pomeriggio, ripresa del viaggio alla volta di Zagabria che abbiamo raggiunto

dopo un'avventurosa sosta alla frontiera. La visita completa della città è avvenuta il giorno seguente partendo dal tradizionale mercato per giungere alla città alta e all'antico museo dei "cuori spezzati".

Lasciata la capitale croata, siamo arrivati sul lago Balaton per una mini crociera; siamo entrati a Budapest quando le prime luci della sera la rendevano particolarmente suggestiva, impressione confermata dalla navigazione serale sul Danubio che ci ha offerto lo spettacolo della città sfarzosamente illuminata e ci ha trasportati in un ambiente fiabesco, unico e indimenticabile.

I giorni successivi, sotto un caldo sole primaverile, siamo stati affascinati dalle due anime della città: Buda e Pest, dai bei palazzi Liberty, dai parchi appena in fiore, dalle sfarzose terme, dai numerosi teatri, dal mercato coperto, dai caffè, mentre i più golosi sono stati tentati dai dolci esposti nelle pasticcerie e, si dice, fossero apprezzati anche dalla Principessa Sissi.

Sabato 20 è arrivato troppo presto: purtroppo abbiamo dovuto salutare questi luoghi straordinari che ci hanno fatto immaginare un mondo ormai lontano e vivere per breve tempo in un'atmosfera mitteleuropea».

Liceo scientifico e artistico

## Alunni in gita a Praga



**Acqui Terme.** Alunni del Liceo scientifico e artistico a Praga. Si è svolto all'insegna del buonumore e della cordialità il viaggio d'istruzione che ha coinvolto dal 16 al 20 aprile scorso il triennio del Liceo scientifico, del Liceo artistico e dell'Istituto d'Arte Guido Parodi. Il numero altissimo di partecipanti, sistemati in ben quattro autopullman, poteva suscitare qualche apprensione riguardo a possibili disagi e intoppi dovuti alla scarsa agilità del gruppo; invece tutto si è svolto nel migliore dei modi, grazie innanzi tutto all'ineccepibile comportamento dei ragazzi, ma anche al coordinamento di guide, insegnanti e autisti, tutti molto collaborativi e impegnati a rendere la permanenza all'estero proficua e piacevole. Sono così scorsi rapidamente cinque giorni densi di nuove esperienze artistico-culturali e umane, che hanno visto succedersi la visita del secondo giorno alla capitale slovacca Bratislava, a cui è seguito il trasferimento nella Repubblica ceca con breve visita nella città di Brno. Il terzo e il quarto giorno sono stati dedicati alla conoscenza approfondita della capitale ceca, Praga, di cui sono stati illustrati i principali monumenti e scorci: particolare suggestione ha destato l'incontro con la Città Vecchia, il Quartiere ebraico di Josefov con il suo Vecchio Cimitero, la minicrociera serale sulla Moldava. Per terminare, non è potuta mancare la rituale foto di gruppo nella Piazza dell'Orologio, seguita da un girotondo con danza celtica intorno ad un gruppo di musicisti di strada. Sulla via del ritorno c'è stato il tempo per una puntata nel capoluogo bavarese di Monaco, differente per clima culturale e impatto rispetto ai panorami appena lasciati alle spalle, ma altrettanto affascinante. Anche il meteo sembra aver voluto favorire con la sua clemenza una gita in cui, nonostante qualche goccia di pioggia e un lieve abbassamento delle temperature negli ultimi due giorni, oramai comuni in questa pigra primavera, non sono mancati la forza vitale e l'entusiasmo che un gruppo di giovani sa trasmettere.

## Studentessa del Parodi sul podio

**Acqui Terme.** Adelina Vrinceanu, studentessa di 2<sup>B</sup> del liceo scientifico acquese, è salita sul podio dei vincitori delle Olimpiadi di italiano 2013 indette per incentivare lo studio e il perfezionamento della lingua italiana dal MIUR, dall'Accademia della Crusca e dall'ASLI (Associazione per lo studio della lingua italiana) sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica. Adelina, dopo avere superato le selezioni nella fase d'istituto e regionale, ha gareggiato con 64 studenti provenienti da tutta Italia (e da 2 scuole italiane all'estero) che il 27 aprile si sono sfidati a colpi di apostrofi, sintassi, parafrasi e riassunti nel Salone dei Dugento di Palazzo Vecchio a Firenze ed ha meritato un eccellente terzo posto nella classifica degli studenti del primo biennio di scuola superiore.

Abbiamo incontrato la studentessa, che è nata in Romania da genitori rumeni, pochi giorni prima della partenza per Firenze.

Com'è stato il tuo approccio con la lingua italiana? Sono arrivata in Italia a tre anni ed ho seguito tutto il percorso d'istruzione italiano, quindi ho avuto le stesse possibilità di qualsiasi bambino di imparare ad usare consapevolmente e ad amare questa lingua così espressiva. Naturalmente so-



no ancora molto legata alle mie radici: conosco il rumeno e trascorro le vacanze estive in Romania. Penso che vivere tra più culture e più lingue non impedisca di apprezzarle a fondo, ma stimoli la fantasia e renda più affamati di apprendere e di migliorarsi: non per nulla sono anglofila!

Di che cosa ti vuoi occupare dopo il liceo? Il mio desiderio, da sempre, è diventare medico, perché è una professione che richiede un grande amore per l'essere umano nella sua debolezza e nella sua complessità.

Perché hai scelto il liceo? Sapendo già a che facoltà avrei ambito, ho optato subito

per il liceo. Ho scelto lo scientifico grazie alla giornata di "scuola aperta": durante la visita ho sentito istintivamente che sarebbe stata quella la scuola che avrei voluto frequentare per cinque anni.

Qual è la tua materia preferita? In realtà mi piacciono tutte le materie. Concepisco lo studio come preparazione al futuro, quindi cerco di imparare il più possibile in ogni direzione. Mi impegno a dare il meglio di me, ma lo vivo con serenità.

Come trascorri il tempo libero? Mi piace suonare il pianoforte, incontrare le mie amiche, disegnare e, soprattutto, leggere. La lettura mi accompagna e mi educa, mi ispira e mi appaga. Ho anche interessi passeggeri perché adoro esplorare le potenzialità nascoste. È essenziale, in tempi non facili come questi, non farsi spaventare dai confini (terrestri e non), essere curiosi e disposti a rinunciare a parte delle proprie abitudini per vedere e andare oltre.

E davvero Adelina, nata in Romania, cresciuta in Italia, studentessa della scuola italiana, che non ha dimenticato, anzi coltiva, la lingua e la cultura delle sue origini, è la testimonianza degli straordinari risultati di un'armoniosa integrazione che valorizza le differenze culturali.

## Convegno su disturbi apprendimento

**Acqui Terme.** Si svolgerà con inizio alle ore 17 di mercoledì 8 maggio presso il salone Banca Fideuram in piazza Orto San Pietro il convegno "I disturbi specifici di apprendimento ed il trattamento cognitivo integrato".

Il convegno si propone di fornire strumenti di conoscenza ed approccio ai DSA che, partendo dalla "lettura" della diagnosi, conducano all'elaborazione e all'attuazione di metodologie didattiche, riabilitative ed educative specifiche.

Relatore del convegno, ad ingresso libero, sarà il prof. Francesco Benso, docente di psicologia fisiologica presso l'Università di Genova. È esperto in Neuroscienze co-

gnitive e in Neuropsicologia clinica. Collaboratrici del convegno le dott.sse Cristina Carboni ed Elisa Buzio.

Il trattamento cognitivo integrato è così definito perché prende in considerazione, oltre al sistema specifico da stimolare, anche i diversi aspetti dell'attenzione, le risorse e le funzioni esecutive di base. Tale trattamento ha come scopo quello di rendere più efficienti gli interventi (ri) abilitativi, partendo dal presupposto che un sistema specifico deteriorato o iposviluppato deve sempre rapportarsi con un sistema superiore che favorisce il suo sviluppo, lo alimenta parzialmente, lo integra e lo controlla quando necessario.

Il protocollo si fonda sulla teoria basata sul concetto di modularizzazione (Karmiloff-Smith, 1990) e sul concetto di gerarchizzazione dei moduli introdotto da Moscovitch e Umiltà (1990). Il modello Benso (2007) sostiene che tutti i tipi di apprendimento di minima complessità hanno bisogno di risorse attentive per realizzarsi; per cui un intervento riabilitativo non può occuparsi soltanto del modulo specifico deteriorato, ma deve estendersi anche alle componenti attentive a esso dedicate oltre che al Sistema Attentivo Supervisor (SAS, Shallice, 1990).

Il convegno è rivolto a psicologi, logopedisti, insegnanti, educatori, genitori ed alunni.

## Cineconcerto con Disney e Chaplin

**Acqui Terme.** Musica per il cinema, nel segno dei cortometraggi.

Dopo le sonorizzazioni proposte da Alzek Misheff e Marlaena Kessick a Villa Ottolenghi, in occasione della mostra per Luzzati, nel segno di Rossini e Mozart, nell'autunno scorso, un nuovo cine concerto ad accompagnare i primi cartoni animati a colori. E altri due "corti" dell'epoca d'oro del primo cinema americano.

È in programma, nell'aula magna dell'Istituto "Santo Spirito", domenica 5 maggio, alle ore 16.30, con ingresso libero, il secondo appuntamento della stagione "Acquimusica", promossa dall'Associazione "Mozart 2000" con il patrocinio e il sostegno dell'Amministrazione Comunale.

Un cine concerto che coinvolgerà grandi e piccini in un

baldanzoso rag-time sui temi di Scott Joplin, a commento di uno dei primi cartoni Disney, quello di *Topolino giardiniere*: così annuncia la brochure. Poi "le comiche": con Charlie Chaplin.

Ecco che a poche decine dal vecchio Cinema Timossi (Via Cesare Battisti), a distanza di cento anni, si rinnova una esperienza che era propria dei nostri bisnonni.

Quella dell'allora grande, grandissima novità delle immagini in movimento, spettacolo meraviglioso. E stupefacente, anche se ancora "mutò". Ma bastava, allora, solo quanto accadeva sullo schermo a far sognare.

Anche se quasi subito si diffonde l'uso di porre un pianoforte in sala.

E quanto capiterà domenica 5 maggio, quando sarà Natalia

Ratti, pianista formata presso il Conservatorio "Cantelli" di Novara (poi impegnata tanto nella didattica, quanto nel concertismo, con interessi per l'arrangiamento e la composizione applicata alla narrazione teatrale e filmica) a presentare una scelta di musiche che andranno a sonorizzare le spassose avventure che, ovviamente, tra i più piccoli troveranno il loro più alto gradimento. Ma la partecipazione di sicuro farà bene anche ai grandi, per una sana regressione ai valori e alla semplicità della loro infanzia.

**Prossimo appuntamento** "Acquimusica" domenica 26 maggio, sempre alle 16.30, ma al Movicentro presso la stazione ferroviaria, con i solisti della Orchestra Classica di Alessandria e il fisarmonicista Gianluca Campi.

Caffetteria - Pasticceria  
Torrefazione  
Caffè  
Leprato

**Cake design - Torte cupcake per ogni ricorrenza**

comunioni - cresime  
matrimoni - compleanni



**Sala per feste, eventi, conferenze**

**Tutti i giorni feriali dalle ore 12 alle 15**

**"CREA IL TUO PIATTO"**

con infinite combinazioni per il tuo pranzo



Via Amendola, 12 - Acqui Terme

SERRAMENTI

PORTE E BLINDATI

PAVIMENTI

RIVESTIMENTI

LEGNO E  
PARQUET

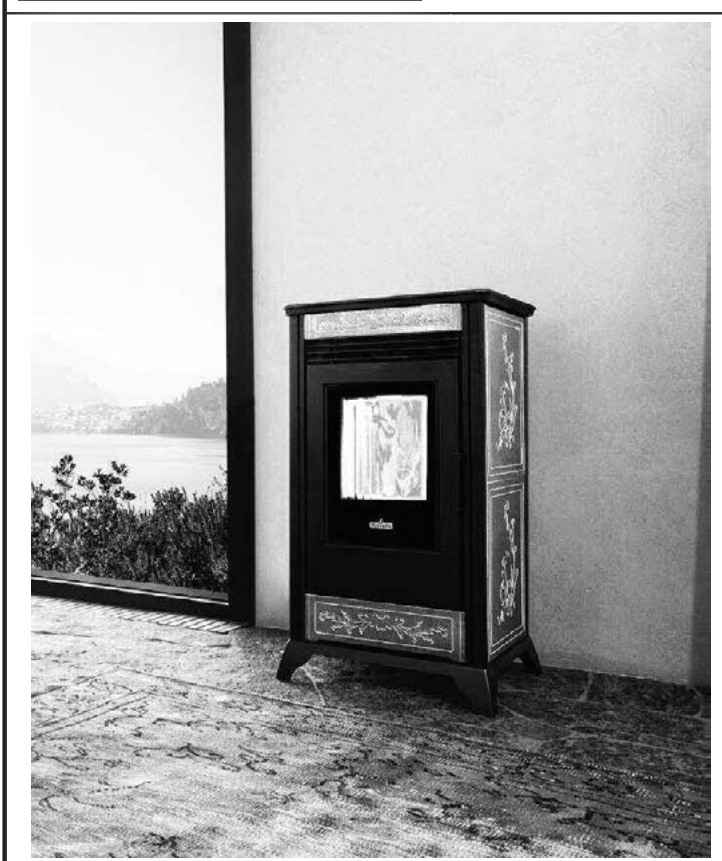
SANITARI

ARREDO BAGNO

STUFE E CAMINI

SCALE

PENSARE, PROGETTARE, ABITARE. PER TE C'È:  
**EUROEDIL**



- + GRANDE
- + DINAMICO
- + BELLO
- + ESCLUSIVO

**NUOVO PUNTO VENDITA  
ACQUI TERME**

VIA CIRCONVALLAZIONE, 174  
TEL. 0144311283

ALTRI PUNTI VENDITA

**CASALE MONFERRATO**

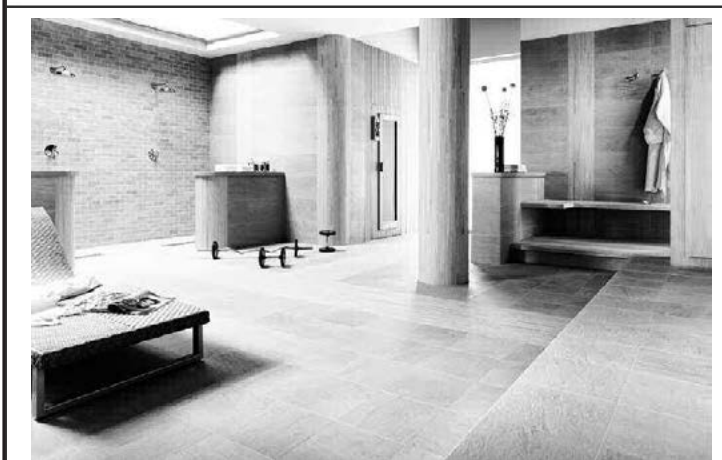
STRADA VALENZA 7/S  
TEL. 0142 670045

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO!

**MIRABELLO MONFERRATO**

VIA MARIO TALICE, 115  
TEL. 0142 63124

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO!



POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO

[www.euroedil.it](http://www.euroedil.it) • [info@euroedil.it](mailto:info@euroedil.it)

Qualche anticipazione

## Musica estate 2013 tanti bei concerti

**Acqui Terme.** Ancora tor-niamo sul concerto "Antithesis" del coro bergamasco "Legictimae Suspicionis", di sabato 13 aprile, nella Sala Santa Maria.

Sulla resa artistica sospen-diamo, però, il giudizio, pur ri-conoscendo tanta volontà, tanto entusiasmo, e ricordando una buona impressione favo-revolmente ricevuta al primo attacco, in quello che, del gruppo, è il brano sigla.

Ma come detto nel prece-dente numero del nostro setti-manale, pensiamo che alla concentrazione tanto degli esecutori, quanto degli ascol-tatori, abbia nociuto il disturbo dei troppi click (tanti e sonori) e dei lampi (troppi) delle macchine digitali e dei cellulari.

Che ci han fatto venire alla mente le composizioni speri-mentali e post moderne di Al-zek Misheff, con il suo famoso concerto per telefonini e su-nerie.

Meglio, allora, ripercorrere di quella serata le parole di Ro-berto Margaritella, che ci pro-iettano verso la stagione, ri-sorta dalle ceneri come la fenice, de Musica Estate 2013.

### Nel segno della continuità

Grazie ad ulteriori integra-zioni e precisazioni del diret-tore artistico della XXI rassegna, abbiamo avuto la conferma che Acqui Terme sarà la sede principale - definitiva, parrebbe opportuno - dei prossimi cicli di concerti, ad iniziare da quelli che si svolgeranno tra pochi mesi sotto l'egida dell'asse-sorato al Turismo e Manifesta-zioni. Con Mirko Pizzorni che si è fortemente impegnato per la positiva risoluzione di una vicenda in cui il territorio "ci avrebbe sicuramente perso".

L'alta rilevanza turistica, ol-tre che culturale, della manife-stazione ha dunque semplifi-cato "l'adozione", con un baricentro che si sposta sì da Ova-da ad Acqui, ma che non di-mentica partner storici - come l'Accademia Urbense - che continueranno a sostenere Musica Estate, nel passato an-noverata - con pieno merito - tra gli "eventi culturali di spic-co" della Provincia di Alessan-dria

Anzi: da registrare anche l'affianco di un'altra nuova realtà legata al bacino dell'Orba: l'associazione culturale "Mo-onrà".

E' comunque aperta l'opzio-ne di collaborazione con i Co-muni cui Musica Estate si è le-gata nel felice passato (atto dovuto, visti i trascorsi): ed in-fatti ci sarà un concerto a Ta-gliolo Monferrato. Ma non è escluso che arrivino altre ri-chieste (e allora sappiamo che il Direttore Artistico ha pronti ulteriori inviti, destinati ad arti-sti già in questi giorni allertati).

Il *restyling* territoriale non tocca però la sostanza musi-cale degli appuntamenti: nel segno - come è ormai consue-tudine - de "la chitarra ma non solo", tra concerti solistici (classici e non), e tanta musica da camera, con o senza chi-tarra. Più lungo sarà anche il cartellone, che coprirà pratica-mente tutta l'estate (da giugno a settembre), con appunta-menti svincolati sia dal giorno (era il venerdì), sia dalla ca-denza settimanale.

Rimane, infine, la caratteri-stica "itinerante": i concerti sa-ranno infatti dislocati in diffe-renti sedi anche nella cittadina termale.

Quanto agli artisti - pur es-sendo ancora da fissare il "do-ve" e il "quando" - il loro cata-logo, che annovera interpreti di qualità, sembra davvero invi-tante.

### Tutti i nomi

Per Musica Estate 2013 suoneranno così l'ovadese Adele Viglietti (violino), già qualche anno fa "caramella musicale" e "ospite" invitata lo scorso anno da Andrea Bac-chetti accompagnata dal piani-sta Francesco Guido (pianista accompagnatore); poi Walter Salin (chitarra) e Giovanni Sa-

lin (flauti dolci), rispettivamen-te padre e figlio, da Rovereto (TN), proponendo tra l'altro una originale trascrizione dei *Quadri di una Esposizione* da loro approntata.

Quindi ecco Giacomo Pa-rimbelli (chitarra), da Bergamo, con una conferenza - concerto improntata sulla figura di Ben-venuto Terzi, chitarrista del primo 'Novecento; un ritorno quello di Massimo Marchese (*viñuela*) in duo con Alfred Fer-nandez (*viola da mano*) per immergersi nel pieno rinasci-mento musicale di Luis Milan e Francesco da Milano.

"...Un po' di Blues, ben su-nato e ben raccontato, non guasta mai": questa l'ideale in-segna che accompagnerà Paolo Bonfanti (chitarre acu-stiche), in un ideale cortocir-cuito ancora con l'Ottocento e il Novecento del Trio GOST, Stefano Gori (flauto traverso), Gabriele Oglina (clarinetto), Salvatore Seminara (chitarra), da Domodossola. Quindi an-cora il duo Lucia Eusebi (so-prano) e Massimo Agostinelli (chitarra) da Ancona, e la chi-tarra flamenca di Juan Loren-zo.

Anche il chitarrista serbo Uros Dojcinovic, che sappia-mo presenta un programma romantico che annovera Sor, Matiegka, Mertz, ed altri autori mitteleuropei) e l'organista Do-nato Gipponi, con pagine sa-cre e profane dal XVII al XX secolo, hanno dato la loro di-sponibilità... Se non sarà "Mus-icale Estate '13" sarà la pros-sima. Ma anche questa ab-bondanza di proposte, nel *car-net*, è un segno dell'avvistiamento di tempi musicali felici.

G.Sa

## Il coro Mozart nel Milanese

**Acqui Terme.** Coristi ac-quesi sempre alla ribalta, am-basciatori musicali della città. Vivacissima tanto nella pratica, quanto nell'organizzazione dei cartelloni.

Con un 2013 che, davvero, sta lasciando sempre più stu-piti per i suoi "rilanci musicali".

Tocca questa settimana al "Coro Mozart", che mercoledì primo maggio alle ore 16.30, tempo permettendo, (vista l'anomala primavera tocca di-ro) ha in programma presso i Giardini del Centro Culturale di Locate Triulzi (MI), il *Concerto del Primo Maggio*, legandolo all'occasione del Bicentenario verdiano.

L'Omaggio a Giuseppe Ver-di (1813-1901) prevede una esecuzione monografica - e ci sarà Orchestra Filarmonica Veneta, diretta da Leonardo Quadrini, la soprano Paola Pe-qui Formiglia (soprano), un tenore (ancora da definire all'in-ivio di questa comunicazione), mentre, come di consueto, sa-rà Aldo Niccolai il Maestro del coro acquese.

L'impegnativo programma è composto dalla pagine del *Preludio* e del *Coro di Zin-garelle* (da *Traviata*), *La Vergine degli angeli* (da *La forza del destino*), *Preludio* e "Questa o quella per me pari son" (da *Rigoletto*), "Patria op-pressa" (*Macbeth*), "Amor sul-ali rosee" (da *Il Trovatore*), dal preludio de *Aida*, *Jerusa-lem!* (da *I Lombardi alla Prima Crociata*), "Addio del passato" (*Trovatore*), "Parigi, o cara" (*Traviata*), "Va, pensiero" e Sinfonia (dal *Nabucco*), "Libi-am nei lieti calici" (ancora da *Traviata*).

Non mancherà, poi, di Mi-chele Novaro (1818-1885), l'esecuzione dell' *Inno d'I-talia*.

Per gli Acquisi l'appunta-mento con questo programma da concerto potrà - sembra - esserci nell'autunno: e allora, come di consueto, il pubblico "di casa" non farà venir meno né il proprio sostegno, né il proprio applauso.

Venerdì 3 e domenica 5 maggio

## Organo e flauti per la Pisterna



**Acqui Terme.** Due concer-ti, diversi strumenti, ma poi la sensazione di ascoltare gli stessi suoni.

Per una singolare coinci-denza due appuntamenti musi-cali della settimana propon-gono un itinerario suggestivo; antica, antichissima, addirittu-ra con esempi d'epoca roma-na (la prima descrizione dello strumento di Ctesibio, ad Ales-sandria d'Egitto, nel III secolo a.C.) la storia della macchina dell'organo, che poi diviene, ben prima del cembalo e del pianoforte, lo strumento polifo-rico per eccellenza. Le cui co-struzioni verticali (con diverse linee rese dalle mani e anche dall'esecutore alla pedaliera) possono benissimo essere scomposte, nel Cinquecento, dal lavoro di squadra del *con-sort*, ovvero la famiglia di stru-menti in varie taglie, e dunque con diversi timbri, diverse voci, dal basso al soprano (in que-sto caso quelle del flauto dol-ce che in Inghilterra si chiama *recorder*, e in Germania *block-flöte*: la cui fortuna - di cui son indizio tanto le musiche - quan-to la trattatistica - giunge alla metà del XVIII secolo).

Stesso il principio della pro-duzione del suono: con la pre-senza di un corpo cilindrico, il "suono di taglio", diverse lun-ghezze a modificare la colona d'aria messa in vibrazione (da un lato la moltiplicazione della canne; dall'altro i fori): e alla fine, sorprendentemente, il risultato di uno stesso "pae-saggio sonoro".

### Dall'organo...

Tre giorni per cercare i primi premi nelle due categorie (al-lievi e concertisti) in cui si arti-cola il Concorso Nazionale d'Organo "San Guido" d'Aque-sana, collegato alle manifesta-zioni di "Terzo Musica", cui concorre da anni il Municipio d'Acqui, il tutto con il sostegno della Fondazione CRT e della Regione Piemonte.

Succederà dal primo al tre di maggio. E la sera di **venerdì 3 maggio, alle ore 21.15**, nella cornice della Chiesa di San-t'Antonio Abate della Pisterna, la possibilità di verificare il la-voro della giuria chiamata a giudicare le esecuzioni.

Ad emettere i responsi sa-

ranno concertisti e composi-tori che alla didattica dedicano una consistente parte del loro lavoro. Coordinati dal maestro acquese Paolo Cravanzola, le audizioni (sempre in Sant'An-tonio) riuniranno un collegio formato da Antonio Galanti (ti-tolare della cattedra di *Armo-nia Contrappunto Fuga e Composizione* al Conserva-torio di Alessandria, Ispettore onorario per la tutela degli or-gani storici nelle province di Pi-sa e Livorno), Paolo La Rosa (organista titolare della Chiesa Prepositurale di Santa Maria del Suffragio di Milano), Letizia Romiti (titolare della cattedra di *Organo* al Conservatorio di Alessandria), Maurizio Salerno (organista titolare della Basili-ca di Santa Maria della Passione a Milano. Insegnante di *Organo e composizione orga-nistica* presso il Conservatorio di Darfo - Boario Terme), An-drea Toschi (titolare della cat-tedra di *Organo e composizio-ne organistica* al Conservato-rio di Piacenza).

...ai flauti  
Concerto da non perdere, quello delle premiazioni, al pa-ri di quello che, **la sera di do-menica 5 maggio**, alle 21, in Sala Santa Maria, nel com-pleso dell'ex seminario mino-re, riunirà gli allievi - tanti in genere dal Giappone - del corso musicale che ogni primavera da noi tengono i maestri Da-niele Bragetti e Seiko Tanaka (flauti a becco e cembalo).

Tante le belle sorprese di questo appuntamento, che propone pagine della musica non facili da ascoltare "dal vi-vo".

Con Lucrezia Lante della Rovere

## Pirandello ha chiuso la stagione teatrale



**Acqui Terme.** Martedì 16 aprile, con *Come tu mi vuoi* di Luigi Pirandello, con la regia di Francesco Zecca e la ribalta che vedeva, come prima pro-tagonista, Lucrezia Lante del-la Rovere, si è conclusa la sta-gione teatrale voluta dalla nuo-va amministrazione municipa-le.

Per il pubblico acquese ac-corso non in massa, ma tale da far registrare la più bella e numerosa platea nel corso dei cinque spettacoli, collocati tra dicembre e l'inizio della prima-vera, un allestimento che - an-che rispetto a scenografie e macchine teatrali - si ricollega-va (al pari de *Il piccolo Principe* con Italo Dall'Orto) alla glorio-sa tradizione dello spettacolo di prosa.

Tanti gli applausi per gli in-

terpreti (ma notiamo davvero come il ritmo cinematografico imponga anche qui i suoi tem-pi, e non sempre ciò è un be-ne: specie per Pirandello, per-ché oltre alla parola c'è biso-gno di un secondo in più per cogliere il senso del ragiona-mento del drammaturgo, che spesso ci porta su sentieri non facili).

Non può che essere positivo il giudizio complessivo per questa stagione, per le scelte artistiche coordinate da Fama Fantasma, che ha visto senz'altro rarefarsi le recite, ri-spetto al passato, ma che ha proposto sulla ribalta nomi di primo piano (ecco anche Pao-la Pitagora e Franca Valeri).

Offrendo, complessivamen-te, un più alto livello qualitati-vo.

G.Sa

# R.L. ORO COMPRO ORO E ARGENTO

Orologi di prestigio - Monete - Medaglie

### Pagamento in contanti

**Massima  
valutazione  
di mercato**

**Perizie  
gemmologiche  
estimative  
di tutte  
le pietre preziose**

### Ritiro diamanti

Disimpegno e valuto polizze

**ACQUI TERME - Via Mariscotti, 62  
Tel. 0144 321094 - 342 1662773**

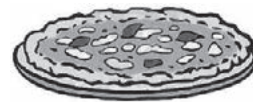
Visite anche a domicilio

# enicafè

STAZIONE SERVIZIO AGIP

Viale Einaudi, 5 - Strada per Visone  
Tel. 349 7156002 - 0144 329717

## NUOVA APERTURA PIZZERIA



**Pranzo e cena  
anche da asporto**

SEMPRE

**Giropizza a € 12** a persona

BEVANDA MEDIA INCLUSA (Minimo di 4 persone)

## LAVANDERIA Panda Sec

LAVA - STIRA - CUCE

ACQUI TERME - Piazza Orto San Pietro, 5

### I NOSTRI SERVIZI

Servizio sartoria  
Pulitura e ricoloritura capi in pelle  
Lavaggio coprimaterassi  
Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca  
Servizio sottovuoto  
Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali  
Lavaggio ad acqua per capi in lana

# 4 x 3

su tutti i capi lavati a secco

PARI AL 25% DI SCONTO

Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con **OZONIT** presidio medico chirurgico (Reg. Min. sanità n. 14160)

## LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI



**Barbour**

Pulitura specializzata borse, scarpe, stivali, accessori

## Visita ad limina: l'episcopato piemontese incontra papa Francesco

Il primo incontro tra Papa Francesco e l'episcopato piemontese, guidato dall'arcivescovo di Torino mons. Cesare Nosiglia, avverrà in due udienze lunedì 6 e venerdì 10 maggio. Occasione sarà la «visita ad limina Apostolorum» che, in questi mesi a cavallo tra il 2012 e il 2013, sta impegnando i vescovi delle 226 diocesi italiane.

Metà sono stati ricevuti da Benedetto XVI: l'ultimo gruppo il 16 febbraio fu quello della Lombardia. Poi Papa Benedetto il 28 febbraio ha terminato il pontificato e il 13 marzo è stato eletto Papa Francesco e l'11 aprile ha ripreso le udienze con i presuli della Toscana.

I vescovi incontrano anche alcuni responsabili dei dicasteri vaticani e soprattutto vanno a pregare sul sepolcro dell'apostolo Pietro nella basilica vaticana e su quello di Paolo nella basilica di San Paolo fuori le mura.

Un bilancio nazionale della «visita» dovrebbe essere tracciato dal Papa all'assemblea Cei del 20-24 maggio.

La «visita ad limina» è molto antica. La prima traccia è nella lettera di Paolo ai Galati: «Andai a Gerusalemme per consultare Cefa, e rimasi presso di lui quindici giorni» (1,8).

Dal IV secolo le tracce si fanno più evidenti e più numerose.

Prescrive il Codice canonico al canone 399: «Il vescovo diocesano è tenuto a presentare ogni cinque anni una relazione al Sommo Pontefice sullo stato della diocesi affidatagli» e il canone 400: «Il vescovo si rechi nell'Urbe per venerare i sepolcri degli apostoli Pietro e Paolo («ad limina Apostolorum»), «limen, liminis» si traduce letteralmente con «soglia», n.d.r.) e si presenti al Romano Pontefice».

Il vescovo adempia personalmente tale obbligo, se non è legittimamente impedito; in tal caso vi soddisfa tramite il coadiutore, se lo ha, o l'ausiliario, o tramite un sacerdote idoneo del suo presbiterio, che risiede nella sua diocesi».

Il 29 giugno 1988 la Congre-

### Che cosa è la visita ad limina

gazione dei vescovi pubblicò il «Direttorio per la visita ad limina» che articola la visita in tre momenti fondamentali: 1) pellegrinaggio e omaggio alle tombe dei principi degli apostoli; 2) incontro con il Papa; 3) contatti con i dicasteri della Curia romana.

Il «Direttorio» sottolinea l'importanza della visita: «Rappresenta un momento centrale dell'esercizio del ministero pastorale del Papa: in tale visita, il Pastore supremo della Chiesa riceve i pastori delle Chiese particolari e tratta con essi questioni concernenti la loro missione ecclesiale».

Allegate al «Direttorio» ci sono tre note, una teologica, una spirituale-pastorale, una storico-giuridica.

Pier Giuseppe Accornero

### I pastori del Piemonte andranno in due tempi

LUNEDÌ 6 MAGGIO  
alle 11

L'arcivescovo di Torino mons. Cesare Nosiglia accompagnato dal vescovo ausiliario mons. Guido Fian-dino, mons. Giacomo Lanzetti (Alba), mons. Franco Lovignana (Aosta), mons. Giuseppe Cavallo (Cuneo e Fossano), mons. Luciano Pacomio (Mondovi), mons. Piergiorgio Debernardi (Pinerolo), mons. Giuseppe Guerrini (Saluzzo), mons. Alfonso Badini Confalonieri (Susa), mons. Guido Gallese (Alessandria).

VENERDÌ 10 MAGGIO  
alle 11

Mons. Enrico Masseroni arcivescovo di Vercelli, mons. Gabriele Mana (Biella), mons. Alceste Catella (Casale Monferrato), mons. Franco Giulio Brambilla (Novara), mons. Pier Giorgio Micchiardi (Acqui), mons. Francesco Ravinale (Asti), mons. Edoardo Aldo Cerrato (Ivrea).

### In 17 diocesi un patrimonio di singolarità religiose-ecclesiali

italiana (1150?) da cui nacque quella di Casanuova e forse Staffarda. Teresa Bracco e Chiara Badano sono due giovani beate di questa diocesi molto vicine alla sensibilità odierna.

Luogo di preghiera, dialogo ecumenico, punto di riferimento internazionale è la Comunità di Bose, nel biellese, voluta dal monaco Enzo Bianchi. Tra i numerosi musei diocesani spicca quello di Susa, porta verso l'Europa.

La prima comunità è nata qui in Piemonte, sulle colline di Saluzzo, l'anima è suor Elvira Petrozzi per dare una risposta con la tenerezza di Dio all'urlo di disperazione di tanti giovani stanchi, delusi, drogati. Di «comunità il cenacolo» ora ce ne sono in tutti i continenti (escluso, per ora, l'Asia). Anche in questa terra è sorto un monastero cistercense a Pra'd Mill. A Cuneo è molto forte la presenza della Comunità Papa Giovanni XXIII. In questa diocesi è nato il Centro contemplativo-missionario «Charles de Foucauld», conosciuto come «Città dei Ragazzi», fondato da Padre Andrea Gasparino.

Insieme le cinque diocesi del cuneese operano con la

Ci presentiamo a papa Francesco, noi vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta, per una visita che è tutto meno che un rituale obbligato. C'è la «novità», e anche l'umana curiosità, di incontrare il successore di Pietro che, in queste prime settimane di pontificato, ha saputo offrire ai cristiani e al mondo intero quelli che sono i veri «segni» della giovinezza perenne della Chiesa. Ma la visita ad limina ha origini ben più antiche e motivazioni più profonde: la facilità attuale delle comunicazioni e dei viaggi non toglie nulla, e non rende banale, questa andata a Roma; essa è, in realtà, un ritorno alla Casa da cui tutti siamo partiti, la tomba di Pietro. Anche per questo, attraverso le pagine che pubblichiamo i giornali cattolici del Piemonte e Valle d'Aosta, vogliamo sottolineare e dare importanza a questo momento.

Portiamo al Papa la realtà di una Chiesa in cammino, che vive in un territorio attraversato da fortissime difficoltà economiche e sociali. La nostra gente, così come i tanti immigrati che vivono qui, sta pagando duramente il cambiamento del «modello di sviluppo» che si incrocia con

Non è facile indicare elementi che possano in qualche modo definire la Chiesa locale piemontese. Alcuni si possono desumere dalla storia, e fra questi un forte, anche se non dichiarato legame con la casa Savoia, pure dopo l'unità d'Italia. Poi una certa difficoltà ad accettare forme di associazionismo intransigente: la scarsa presenza nelle diocesi piemontesi dell'Opera dei congressi, a fine Ottocento, è significativa.

Una certa resistenza in varie diocesi alla normalizzazione della Chiesa voluta dal fascismo, grazie alla presenza di un associazionismo operaio importante, con risvolti fortemente politici: è significativo il fatto che il Partito popolare e il suo leader Sturzo scelgano Torino per quel congresso nel 1923 che segnerà la rottura con il fascismo. E, in anni più recenti, la nascita della missione operaia e la presenza significativa di seminaristi e preti operai.

Siamo però negli anni del cardinale Pellegrino, che fra le altre cose rompe un certo monopolio dei rapporti tra la Chiesa torinese e la dirigenza Fiat, per esempio nella scelta dei cappellani di fabbrica e nei grandi pellegrinaggi a Lourdes. La forte diminuzione di aspi-

Fondazione «San Michele» nel settore dei beni culturali e con la Fondazione «San Martino» nell'ambito della carità. Particolarmente attiva l'azione ecumenica in diocesi di Pinerolo dove sono 15mila su 100mila abitanti coloro che appartengono alla chiesa valdese.

In Val d'Aosta a Les Combes, sorge una gradevole casa in stile valdostano, dei salesiani, dove hanno trascorso il periodo di riposo estivo sia il beato Giovanni Paolo II sia Benedetto XVI.

Oggi come ieri le congregazioni religiose animano la vita sociale e religiosa, dai salesiani che hanno le loro radici tra Torino e l'astigiano che nel 2015 festeggeranno il bicentenario ai paolini ad Alba che proprio in questi giorni di crisi scommettono ancora sull'editoria con due nuove riviste (Benessere e Credere) seguendo le orme del loro fondatore Alberione. E poi i missionari della Consolata che continuano a partire per ogni angolo della Terra.

Infine sta per compiere 50 anni di vita il Sermig, il movimento che mette al centro i giovani, fondato da Ernesto Olivero a Torino con «case» anche in Brasile e in Giordania. Chiude questo sintetico quadro il Gruppo Abele, sempre di Torino che i 50 anni dalla nascita li festeggerà nel 2015, promosso da don Luigi Ciotti, il prete di strada.

Un'associazione che promuove l'accoglienza, la giustizia, la lotta alla mafia.

### L'Arcivescovo Cesare Nosiglia: «Nos ad limina»

la crisi economica globale. E però devo dire che mai come in questo tempo le nostre Chiese locali, le parrocchie, le comunità religiose, le aggregazioni testimoniali quanto sia viva e forte quella «carità» evangelica che, sulle orme dei santi sociali, ha sempre caratterizzato la presenza della Chiesa in questa terra. A 50 anni dal Concilio le diocesi di Piemonte e Valle d'Aosta hanno reso più forte e concreto il legame che le unisce. Mentre dovremo conoscere meglio, discutere, affrontare le difficoltà che di questi tempi colpiscono le aggregazioni laicali, soprattutto quelle impegnate nella cultura e nell'animazione sociale, abbiamo un quadro più chiaro dell'impegno comune delle nostre diocesi nel campo della nuova evangelizzazione. Intorno a questa «sfida» è cresciuta una col-

laborazione sul terreno dell'iniziazione cristiana, dove le diocesi seguono ormai orientamenti che sono comuni perché maturati insieme - nello studio, nella preparazione, nel confronto tra vescovi, esperti, responsabili di catechesi e pastorale familiare dell'intera regione. Lavorare insieme intorno al Battesimo significa anche rinsaldare legami con la realtà delle famiglie, provarsi a rinnovare una fede che magari si conserva ma non si esprime più come un tempo. In parallelo alla pastorale battesimale c'è un impegno comune rivolto ai giovani, affinché scoprano le loro «vocalizzazioni», cioè il senso profondo della vita, nella consacrazione come nel mondo.

La preparazione della GMG, il Sinodo di Torino sono alcuni dei segni di un'attenzione permanente, sempre nell'ambito di questa «scommessa» essenziale: tornare a riproporre la libertà e la bellezza del Vangelo a quei popoli che, come il nostro, sono stati i primi a conoscerlo e testimoniare.

Cesare Nosiglia,  
Arcivescovo metropolitano di Torino,  
Presidente della Conferenza episcopale piemontese

### La Chiesa locale piemontese nello sguardo dello storico

ranti al sacerdozio ha portato, dopo qualche resistenza locale, alla costituzione di seminari interdiocesani, che dovrebbero facilitare la collaborazione tra il clero delle diverse diocesi, dopo una storia strettamente legata e condizionata dalla diocesanità.

I rischi attuali sono gli stessi della Chiesa romana. Una certa tendenza a identificare la chiesa con la gerarchia: parlando del papa, si dirà che «la Chiesa» ha detto... e a parlando degli interventi dei vescovi si dirà la stessa frase, applicata alla Chiesa locale. Si tende cioè anche in Piemonte a cen-

tralizzare l'istituzione, a dare poco peso alla Chiesa locale in senso generale, composta da associazioni, volontariato, ecc. Cresce una certa forma di nuova clericalizzazione, e tra il clero giovane una forma di liturgismo e appunto clericalismo che pareva superato dal Concilio Vaticano II.

Ai termini conciliari «La Chiesa nel mondo» si rischia di sostituire «la Chiesa e il mondo», quasi due entità contrapposte, e non la prassi del sale che dà gusto solo se scompare nel cibo. L'obiezione è logica: dobbiamo essere forti e visibili per contrapporci a una nuova for-

ma di anticlericalismo diffuso. Forse è vero: ma non ci si rende forse conto che questo ha come conseguenza una forbita sempre crescente tra religione prescritta e religione vissuta. Cioè, tra una Chiesa che indica scelte e strade, e un popolo, anche quello dei credenti, che stima molto quanto la gerarchia dice, ma segue altre strade.

Un rischio che venne messo bene in luce in Francia nel corso di un viaggio di Giovanni Paolo II, accolto e acclamato molto di più di quanto si fosse previsto. Ma qualcuno disse: la folla ama il cantante, ma se ne infischia delle sue canzoni. Forse la Chiesa piemontese nel suo insieme dovrebbe verificare se non stia succedendo la stessa cosa.

Maurilio Guasco, storico

| Diocesi     | Abitanti  | Parrocchie | Unità pastorali | Sacerdoti | Diaconi | Seminaristi | Religiosi |
|-------------|-----------|------------|-----------------|-----------|---------|-------------|-----------|
| Torino      | 2.099.000 | 359        | 60              | 508       | 132     | 36          | 559       |
| Alba        | 125.000   | 126        | 8               | 108       | 9       | 1           | 32        |
| Aosta       | 130.000   | 93         | no              | 72        | 14      | 5           | 21        |
| Cuneo       | 116.000   | 82         | 6               | 113       | 5       | 4           | 16        |
| Fossano     | 40.400    | 33         | 3               | 40        | 4       | 1           | 18        |
| Mondovi     | 127.600   | 192        | 8               | 118       | 18      | 5           | 12        |
| Pinerolo    | 100.000   | 62         | 4               | 57        | 17      | 0           | 9         |
| Saluzzo     | 99.700    | 91         | 2               | 103       | 9       | 3           | 10        |
| Susa        | 75.000    | 61         | no              | 30        | 2       | 0           | 8         |
| Vercelli    | 184.000   | 117        | no              | 98        | 13      | 2           | 20        |
| Acqui       | 145.000   | 115        | no              | 98        | 15      | 3           | 23        |
| Alessandria | 148.000   | 75         | no              | 79        | 9       | 6           | 17        |
| Asti        | 158.200   | 126        | no              | 98        | 11      | 7           | 32        |
| Biella      | 182.000   | 114        | no              | 114       | 29      | 5           | 32        |
| Casale      | 103.500   | 115        | 13              | 75        | 11      | 3           | 12        |
| Ivrea       | 212.000   | 141        | 25              | 107       | 17      | 10          | 32        |
| Novara      | 565.000   | 345        | 50              | 339       | 19      | 17          | 140       |
|             | 4.610.400 | 2247       | 179             | 2157      | 334     | 108         | 993       |

1. L'impegno sociale delle Chiese e la presenza pubblica dei laici credenti.

Le Chiese locali stanno facendo molto per contenere i costi umani e sociali della crisi economica che da tempo colpisce i nostri territori, che si manifesta pesantemente soprattutto nelle zone di forte insediamento industriale. Ovunque la rete cattolica (parrocchie, Caritas, S. Vincenzo, gruppi di volontariato, ecc.) è impegnata a sostenere le famiglie in difficoltà, ad aiutare gli immigrati, a attenuare il disagio dei giovani costretti ad una vita precaria, a combattere contro le nuove e le vecchie forme di povertà, ecc. L'impegno solidale e caritativo è certamente un tratto delle chiese locali, che coinvolge molti laici credenti e persone di buona volontà. Tuttavia, questo tipo di azione risulta debole o manca se non è accompagnata da un parallelo impegno del laicato cattolico in quei ruoli politici e istituzionali in cui si decidono maggiormente le sorti di un territorio. Ambiti questi, in cui la presenza cattolica è meno evidente rispetto al passato, anche per la carenza di gruppi di riflessione e di luoghi di formazione adatti allo scopo.

Occorre dunque ricreare le condizioni perché i cattolici tornino a offrire il loro specifico contributo in una società carente di leadership politica e istituzionale; riscoprendo l'idea

### Le sfide oggi per le Chiese del Piemonte - Valle d'Aosta

che il bene comune si persegue anzitutto operando per il buon governo della società e per il rinnovamento delle istituzioni (scuola, università, aziende, enti pubblici, ricerca, sanità, comunicazione ecc.).

2. L'interesse per i temi religiosi e spirituali.

Dal punto di vista religioso si osserva nelle nostre Regioni un fenomeno del tutto singolare. L'interesse e il dibattito sui temi religiosi e spirituali sembra più diffuso fuori dagli ambienti ecclesiali che dentro di essi. La società laica e i mass media fanno leva su questo interesse pubblico, sovente coniugandolo in modo pluralistico e senza troppa attenzione ai contenuti della proposta cristiana.

Tutto ciò ci dice da un lato che i temi religiosi e spirituali hanno piena cittadinanza anche nella società contemporanea, per cui la nostra epoca non sembra caratterizzarsi per l'incredulità della fede o dell'irrelevanza delle questioni religiose; e dall'altro, che gli ambienti e le figure cattoliche sono un po' ai margini di questo processo di riflessione pubblica.

Come recuperare questo gap di comunicazione tra ciò che accade all'interno e all'esterno delle Chiese locali? Come far sì che nel dibattito

pubblico si prestino maggior attenzione alla novità della proposta cristiana?

Come evitare che si guardi alla religione perlopiù in termini culturali, poco considerando la dimensione esperienziale della fede? Ecco altre sfide attuali per le Chiese locali.

3. La trasmissione della fede.

La trasmissione della fede alle giovani generazioni è sempre più precaria, per lo scarso apporto delle famiglie in questo campo e per la diffusa ignoranza sulle questioni religiose che si registra nella società. Molti giovani si sentono distanti dalla chiesa, anche perché non incontrano nel loro cammino delle figure e delle esperienze significative in questo campo. Di qui l'urgenza che le Chiese locali operino un nuovo investimento nel campo della formazione e dell'animazione dei giovani, evitando di affidarsi soltanto al richiamo dei grandi eventi. Si tratta di ripensare il ruolo degli oratori, di rendere più dinamiche le scuole cattoliche, di far leva sulla capacità di animazione degli insegnanti di matrice cattolica che operano nelle scuole pubbliche, di rendere più fecondo e attraente l'associazionismo giovanile. Rispondendo così da un lato alla domanda di protagonismo dei giovani e dall'altro all'esigenza di offrire loro una formazione più armonica e arricchente. Franco Garelli

A palazzo Robellini sabato 27 aprile

## Biennale di Alessandria bilanci e rimpianti di poesia

Acqui Terme. Un bel pomeriggio con la poesia sabato 27 aprile. E con la musica, sulle note di Bach (*Allemanda* dalla *Suite Inglese in sol minore BWV 808*), Chopin (*Valzer in si minore op. 69 n.2*), Ravel e Debussy (rispettivamente *Mi-nuetto* dalla *Sonatina* e *Arabesque n.1*) proposte dal visonese Simone Buffa.

Sotto l'insegna di "Archicultura" (che anche quest'anno, il 2013, sta facendo registrare un bel successo, quanto a partecipazione, con il Premio nazionale di poesia "Città di Acqui Terme"), sono stati inizialmente introdotti da Serena Panaro - a nome della Biennale di Poesia di Alessandria, a raccontare gli oltre sei lustri di una manifestazione che dei versi, degli inediti dei poeti, dei lavori che rendono concretamente le poetiche, ha fatto il suo punto di forza.

Due le pubblicazioni sulla ribalta.

Da un lato l'antologia *Poeti-domani* che riflette, in una interessante silloge, di circa sessanta voci, la XV edizione (2010) tenutasi presso la Cittadella (24 e 25 settembre, con appendice dicembrina dedicata a Zanzotto e Bertolucci), edita per i tipi di Joker - con i contributi di Regione Piemonte e Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino.

Dall'altro l'antologia *Poesia in Piemonte e Valle d'Aosta*, a cura di Emanuele Spano e Davide Ferreri, cui ha pur rapidamente accennato Mauro Ferreri (che ne è l'editore, per Puntoacapo), e che prossimamente sarà presentata nella nostra città.

Tre nomi ad unire le due sillogi: quelli di Giampaolo Cavallero, Angela Donna e Gianfranco Isetta, presenti in sala, cui è spettato dar sostanza, con le loro liriche, alla seconda parte dell'incontro. Che davvero ha richiamato un bel pubblico nella sala maggiore di Palazzo Robellini.

**Quei cospiratori**  
"Attualità e prospettive future": come un ritorno alle origini per la Biennale 2010. Solo che oggi i tempi son ben più difficili per una forma d'arte - che bene sottolinea Aldino Leoni - ha "corpo leggero". Ma che vede chi organizza la manifestazione "restio a cedere": la sfida è continuare, anche quando i contributi pubblici alle manifestazioni della Cultura vengono meno, e - ancor di più - tutto si deve giocare sulla volontarietà, sull'entusiasmo (e non manca un cenno al tramonto di grandi *manager* delle rassegne dei libri che con la Giustizia han poi dovuto fare i conti).

Una piccola carta d'identità della Biennale l'avevamo proposta già nel passato numero, su queste colonne; Aldino Leoni e Mauro Ferreri, a due voci ricordano non "tutti i nomi" (impossibile), ma quelli più significativi che si son fermati in riva al Tanaro: da Erba a Luzi (ad accompagnarlo ad Alessandria fu Adriano Icardi: nel suo breve intervento il contributo alla cultura di Acqui, tra Antologica, i giorni di Guttuso;



l'"Acqui Storia", pur oggi squilibrato), da Fortini a Beccaria, da Mussapi a Sanguineti, da Fortini a Bigongiardi, da Vassalli a Piumini, a Langella...

Eppure nei confronti degli Autori sembra quasi ci sia sempre un clima di sospetto; la poesia - fuori dalla scuola - fa fatica a ritagliarsi spazi che, in qualche maniera, dovrebbero a lei essere propri... E allora ecco che vien ricordato come l'edizione 2010 sia stata ospitata non solo alla Cittadella di Alessandria (luogo d'Europa; e un rilancio potrà partire solo con fondi comunitari), ma in quella Sala del Governatore

dove si tenne il processo ai cospiratori del 1833, in cui nell'ambito della restaurazione sabauda si cercava (invano) di esorcizzare il nuovo.

(E anche l'insistito e improvviso suono di una sirena - l'allarme antifurto di un'auto - che si insinua per buoni trenta secondi negli spazi di Palazzo Robellini, evoca scenari apocalittici di *Fahrenheit*: per un momento quasi ti spetti che i pompieri incendiari del film di Truffaut, con Montag, salgan di corsa le scale, e varchino la soglia per incenerire i volumi pieni d'eresie...).

Metter in equilibrio le arti,

senza che alcuna provi a fagocitare l'altra: è così che son nate le "corrispondenze d'artista", le declinazioni musicali, gli spazi drammaturgici... E questo è il bilancio buono.

Quello meno concerne la coscienza di quella che sembra un'occasione persa; perché se fosse adeguatamente sviluppata con le giuste sinergie, l'orizzonte sarebbe più sereno e la Biennale avrebbe potuto meglio e più coltivare la dimensione internazionale.

Discorsi vecchi quelli degli investitori culturali che latitano.

Poi tocca i poeti. Gianfranco Isetta, Angela Donna e Giampaolo Cavallero.

Versi d'amore. "Non solo più quello che ha scritto certe cose". L'andar morendo come compito essenziale di ogni giorno. La poesia come forma religiosa. Versi scanditi che hanno il sapore ungaricano.

La musica del suono, il colore delle parole, la declamazione a voce alta che così importante per la comprensione del significato, "gli occhi grandi che si aprono al mondo, infinito in cerca di infinito".

No. Non ancora.

Per la poesia non è ancora "il tempo della fine dei tempi".

G.Sa

Tra velieri e giovani a dorso di pesci

## Il poeta è un gabbie e ad Acqui... il mare



Acqui Terme. Palazzo Robellini. Pomeriggio di sabato 27 aprile.

L'incontro tarda un poco ad iniziare.

E, così, lo sguardo ha tempo di posarsi su particolari che, forse, la assidua consuetudine del cronista con questa sala han finito per rendere invisibili. Spesso succede.

L'olio sette-ottocentesco che ritrae, su una parete, due grandi velieri all'ancora, e tanti uomini intenti ad opere, sulla riva, richiama subito anche la scena centrale del *Trittico* fine secolo XV del Rubens, quello celeberrimo della nostra Cattedrale (rimandiamo ad altro nostro articolo dedicato alle ipotesi di Lorenzo Zunino)

E ricorda la speciale natura di Acqui, "città di mare senza mare", tanto vicina da sentirne l'invisibile vento. Con vie, itinerari, percorsi - antichi e nuovi - ora di fondovalle, ora di crinale, diretti ai porti di Genova e di Savona.

\*\*\*

Ma, è naturale, tutto il territorio sembra fedele testimone di una Storia proiettata verso la Marina.

Certe visite sorprendono. Come quella al Castello di Morsasco.

Nel salone della Pallacorda un altro inno alla Riviera.

Del resto è genovese Barnaba Centurione, cui il Duca di Mantova e del Monferrato nel 1599 vende il feudo, concedendo il titolo di Marchese. (Ma investiture, da Genova, era spettate, e grossomodo i tempi son quelli di Francesco e Dante, ai Marchesi del Bosco e di Belforte, e ai Malaspina). Dopo la fase della signoria dei Lodron, sono però i Centurione a promuovere i notevoli lavori di ampliamento e rinnovamento che si collocano ad inizio Settecento. Ecco, pensiamo allora sia nato il salone della Pallacorda. E forse anche "i freschi", certo oggetto di successivi interventi. O di un vero e proprio rifacimento.

Ma lasciam pur agli storici dell'arte il compito delle indagini specifiche: qui basta una sommaria descrizione delle scene.

Ecco velieri diretti all'alto mare; un tre alberi in rada, una piccola barca in secca a pochi metri da due uomini che se la stan discorrendo; uomini intenti a tirar funi sulla spiaggia, un marinaio con un remo in spalla...



\*\*\*

Il mare non è solo nei quadri. Nelle raffigurazioni. Un po' la città ce l'ha dentro.

E anche nel giovinetto che sormonta, in groppa ad un mostro marino - divenuto improvvisamente docile (ma la mano sinistra sembra accarezzare dolcemente la testa del capodoglio) - la Fontana della Rocca, in piazza San Francesco, intento a suonare in una conchiglia.

E, allora, prima ancora della vista, è davvero un peccato non ascoltare la voce di questa fonte. L'acqua non mancherebbe, chissà, se si riconoscesse - come fanno i poeti - che essa riassume e significa la felicità totale.

\*\*\*

Ma, "l'occasione di poesia" di sabato 27 finisce per portare più lontano.

Torniamo alle navi veliere di Palazzo Robellini.

Non è che sull'albero, il più alto della nave, possa esser stato quel Maqroll, El Gaviero, "Il gabbie", di vedetta. Maqroll, il personaggio che accompagna, in poesia e nei romanzi, a cominciare da *Abdul Bashur sognatore di navi*, (che vinse il Grinzane nel 1997; ma sono "racconti poetici in prosa", precisa l'Autore) tutta l'opera di Alvaro Mutis?

Un marinaio, umile figura, come rappresentazione del poeta che "vede più lontano". Guardare l'orizzonte, annunciare le tempeste; o le coste in vista.

E trasmette questa visione agli altri. Additando un destino che attende.

(G.Sa)

Voci della poesia contemporanea

## Cavallero, Donna e Isetta a Robellini

Acqui Terme. Tre voci della poesia contemporanea piemontese ospiti di Palazzo Robellini. Per conoscerle meglio attingiamo proprio alla poderosa e utilissima antologia, da poco stampata da Puntoacapo, *Poesia in Piemonte e Valle d'Aosta*, curata da Emanuele Spano e Davide Ferreri.

**Giampaolo Cavallero** è nato ad Alessandria, nel 1949, dove risiede.

Laureato in *Pedagogia* presso la Facoltà di Magistero di Genova, ha dedicato inizialmente la sua ricerca a Carlo Michelstaedter, studiando l'omonimo Fondo della Biblioteca Statale di Gorizia, con indagini confluite nel suo lavoro di tesi (1972). Nello stesso anno ha dato alle stampe per Rebellato un volumetto di poesia giovanili dal titolo *Il giorno è breve*. Negli anni successivi (e non a caso Aldino Leoni ha detto, di lui, di un poeta che ha caratteristiche "carsiche"), con voluta discontinuità ha proposto altri lavori in antologie collettive o su rivista, sempre ottenendo segnalazioni in numerosi premi letterari nazionali.

Del 2007 la sua seconda silloge che raccoglie, in *Sotto ali giganti* (Ibiskos, prefazione di Romano Battaglia) il meglio della sua produzione 1972-1999. Ha partecipato alla Biennale di Poesia di Alessandria nel 2008 e nel 2010.

**Angela Donna**, classe 1953, di Castellamonte, nel Canavese, vive e lavora - nella scuola - a Torino.

Ha pubblicato nel 1991 *La Malarecchia* de la Biribana (L'inquietudine di una birban-



te), *Farfalle di Dio* nel 2004; *Gatta donata e i suoi fratelli* e *Salmi nella notte*. Dio del Vero desiderio nel 2010 (tutti per Genesi di Torino). Per i tipi di Giancarlo Zedde (Torino) ha dato alle stampe nel 2009 *Paese dell'anima*. Racconti brevi. Presente in diverse sillogi collettive, ha partecipato ed ottenuto primi premi in diversi concorsi, e tra questi a quelli dedicati alla poesia religiosa.

**Gianfranco Isetta**. È nato nel 1949 a Castelnuovo Scivola, di cui è stato anche Sindaco, mantenendo per sé la delega alla Cultura. In tale veste ha promosso il rilancio del Centro Internazionale di Studi dedicato a Matteo Bandello e alla Letteratura Rinascimentale. Laureato in Statistica, già direttore amministrativo del Comprensivo Scolastico di Castelnuovo, ha preso parte alle Biennali di Alessandria dal 2004 al 2010, esordendo proprio nel 2004 con la sua raccolta *Sono versi sparsi*, edita a

Stat rosa.

Entrambi i libri sono stati arricchiti dagli interventi di Giorgio Barberi Squarotti (più volte ricordato nell'incontro di sabato 27 aprile, tanto come presidente di giuria del premio di Archicultura, quanto come organizzatore di una giornata di studio dedicata al tema *Vino e poesia*), Sandro Gros Pietro, Giampaolo Grattarola, Alessandra Paganardi (che, invece, è stato il Premio "Gozzano" di Terzo a far conoscere nell'Acquese).

Un suo terzo volumetto è uscito nel 2011 e si intitola *Indizi... forse* (introdotto dal saggio critico di Luca Benassi); un quarto nell'ambito dei Quaderni della Biblioteca di Castelnuovo Scivola, sotto l'insegna de *Dialoghi*, raccoglie, oltre ai versi, anche le immagini del pittore Michele Mainoli. Sempre cimentandosi con questo filone poetico, che si intreccia con la pittura, ha pubblicato l'e-book *Caravaggesche* (La Recherche 2011).

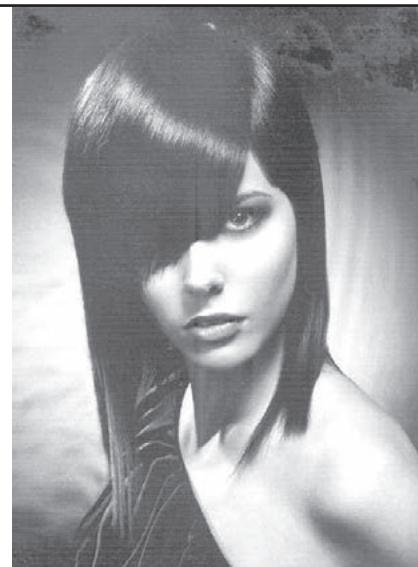
# Amalia Cosentino

LUI e LEI



Via S. D'Acquisto, 122 (Due Fontane)  
Acqui Terme - Tel. 0144 325398

Si riceve senza appuntamento dal martedì al sabato  
con orario continuato dalle ore 8 alle 19  
Lunedì su appuntamento dalle ore 8 alle 19



## Tu donna...

Quale occasione migliore per festeggiare la tua femminilità.

La tua classe, la tua eleganza associata al tuo nuovo look, colore e taglio ispirato alla nuova collezione 2013-2014.

Regalati una coccola.

Ricostruzione del capello o trattamento Thermae spa, rilassante per te e rigenerante per i tuoi capelli.

Approfitta della novità

**l'apertura del lunedì solo su appuntamento**

ORARIO: dalle ore 8 alle 19

con **SCONTO del 20%** (piega esclusa)

*Giovedì 25 aprile da tutta la diocesi*

## Trecentodieci giovani chierichetti hanno fatto grande festa

**Acqui Terme.** Sono stati 302 i giovani chierichetti che hanno partecipato alla festa in loro onore giovedì 25 aprile nel seminario minore.

Un po' da ogni parte della diocesi hanno rinnovato per la 76ª volta una tradizione di presenza all'insegna della gioia e dell'entusiasmo, ma anche di serietà e di partecipazione.

La giornata è iniziata alle 9,30 con l'accoglienza, quindi sono iniziate subito le prove di liturgia, canto e cultura. È seguita la preparazione con la

vestizione e la predisposizione del corteo per partecipare alla santa messa in Duomo. La celebrazione, presieduta dal vescovo mons. Pier Giorgio Michiardi, si è conclusa con la foto di gruppo sul sagrato della chiesa. Dopo la pausa pranzo sono iniziati i tornei ed il grande gioco. Al termine, verso le 16,30 preghiera finale con le parole del pastore diocesano, consegna degli attestati e coppe ai vincitori dei tornei.

Pubblichiamo una prima serie di fotografie.



Acqui Terme, parrocchia di Cristo Redentore.



Acqui Terme, parrocchia del duomo.



Acqui Terme, parrocchia della Madonna Pellegrina.



Alice Bel Colle e Ricaldone



Altare



Bistagno



Cassine



Cessole e Loazzolo



Cortiglione



Cremolino



Nizza Monferrato



Ovada e Costa



Ponti e Montechiaro d'Acqui



Rivalta Bormida e Orsara



Visone



Venerdì 10 a palazzo Robellini

## Pellerino e gli anni della lotta all'Acna

**Acqui Terme.** Venerdì 10 maggio, alle ore 18, palazzo Robellini ospita il giornalista cortemiliese Ginetto Pellerino che presenterà il suo libro "ACNA gli anni della lotta" edito da Araba Fenice di Boves.

Il libro ripercorre, con la fedeltà del diario e la partecipazione di chi ha vissuto in prima persona tutti gli eventi narrati, le vicende della lotta della Valle Bormida per il risanamento del fiume e per la chiusura della "fabbrica dei veleni", l'Acna di Cengio, principale responsabile dell'inquinamento delle acque e del degrado ambientale della valle.

Il periodo raccontato è quello che va dal 1986 al 1999, cioè dal sorgere spontaneo e corale del movimento di protesta, coordinato dal movimento della Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, fino all'ottenimento del risultato più consistente, la chiusura dello stabilimento dei veleni.

Sono gli anni della lotta quotidiana, degli scontri sul greto del fiume, del presidio di Cengio e dei gesti eclatanti che hanno portato il problema alla ribalta dei mass-media nazionali.

Pellerino, che in quel periodo era corrispondente dalla Valle Bormida per un quotidiano nazionale, li racconta in forma di cronaca, trasmettendo al lettore immagini, narrazioni, citazioni, elenchi di fatti, avvenimenti e personaggi di una storia che non è retorica definire un' "epopea".

Da molti media quella contro l'Acna è stata definita una guerra "tra poveri" perché ha visto contrapporsi i valligiani piemontesi, determinati dopo un secolo di inquinamento a chiedere la chiusura della fabbrica e la cessazione dell'inquinamento del fiume Bormida, e quelli liguri, impegnati a difendere il loro posto di lavoro.

Si parte dal 10 gennaio 1986, data del drammatico incidente che segnò per sempre la vita di due lavoratori ACNA, e si arriva al gennaio 1999, mese in cui la fabbrica della morte cessa definitivamente

le produzioni dopo aver subito un'irreversibile crisi delle sue lavorazioni chimiche. In questo lungo periodo si susseguono a ritmo incalzante eventi che hanno segnato in modo significativo la vita sociale, economica e politica di quegli anni, portando sotto i riflettori i problemi della chimica di Stato, in mano a colossi pubblici-privati come la Montecatini, poi Montedison e poi ancora Enimont e Enichem.

Si racconta di piccole manifestazioni come il primo "happening" di Cengio del 22 novembre 1987, e di grandi mobilitazioni che hanno riempito le prime pagine dei giornali italiani ed esteri come il blocco del Giro d'Italia a Castelnuovo Don Bosco del 2 giugno 1988, la spedizione al Festival di Sanremo del 25 febbraio 1989 e interminabili viaggi a Roma di migliaia di persone per seguire i dibattiti parlamentari sul destino della fabbrica chimica e del famigerato "re-sol", l'inceneritore che l'ACNA voleva costruire a Cengio per smaltire nell'aria i rifiuti tossici interrati intorno allo stabilimento.

Protagonista di tutta la storia è la gente della Valle Bormida, guidata dai sindaci, dai parroci e da un gruppo di giovani definiti impropriamente "ambientalisti", che seppero resistere per oltre un decennio alle pressioni delle potenti lobby politiche e industriali nazionali e vincere la loro battaglia per la Rinascita del territorio.

La presentazione di palazzo Robellini è organizzata dal Premio Acqui Ambiente e dall'Assessorato alla Cultura del comune di Acqui Terme.

A introdurre l'autore saranno il dottor Carlo Sburlati e il prof. Carlo Prosperi.

L'invito alla presentazione è rivolto a coloro che hanno partecipato alla lotta e che rivivranno le emozioni di quel particolare momento, ma anche a tutte le persone, soprattutto giovani, che di quel periodo hanno solo sentito parlare e che potranno sapere e conoscere di più attraverso il racconto di quegli anni di lotta.

La testimonianza del ten. Gianni Ravera

## Salvo D'Acquisto testimone di pace

**Acqui Terme.** Ci scrive Gianni Ravera, Presidente della Associazione Nazionale Carabinieri di Acqui Terme:

«La ricorrenza della festa della liberazione celebrata in Acqui Terme con ampia rappresentanza di Sindaci dell'acquese, di associazioni d'Arma e di cittadini, mi sollecita a ricordare anche la figura di un militare che ha sacrificato la propria vita per salvare quella di ventidue innocenti italiani.

Purtroppo la storia della liberazione dell'Italia dal nazifascismo riporta numerosi episodi di violenza e di eroismo, ma la prossima beatificazione di Salvo D'Acquisto, brigadiere dei Carabinieri, merita un pensiero.

Salvo D'Acquisto è stato un militare che ha amato la pace e che ha dato il proprio contributo fattivo per mantenerla.

Sia Papa Paolo VI che Papa Francesco hanno affermato che il mondo ha bisogno più di testimoni che di parole; la nostra cultura è indubbiamente cristiana, e uno dei fondamenti della cristianità è la condivisione dei problemi e delle sofferenze altrui, come il giovane Salvo ha santamente praticato.

Infatti, il giovane Carabiniere è stato esempio di eccelsa generosità cristiana verso il prossimo.

Oggi più che mai, è una figura da proporre al mondo giovanile, in questo periodo stori-

co di caduta di valori e di tante turbolenze economiche, sociali a livello internazionale e nazionale, che si ripercuotono in ogni ambito della nostra vita quotidiana.

Ricordo che questa figura di militare è stata già onorata dalla gente comune subito dopo il suo martirio, a tal punto che le sue spoglie mortali sono state inumate nella chiesa di Santa Chiara in Napoli, alla presenza di migliaia di italiani.

Durante un convegno della Consulta Provinciale Studentesca svoltosi ad Acqui alcuni anni or sono, Padre Molinari, postulatore della causa di beatificazione di Salvo D'Acquisto, ha enunciato che il suo sacrificio è stato un atto eroico di una persona normale, semplice, e che tale gesto è il frutto di una esistenza vissuta e fortificata in una famiglia di cristiani convinti, che vivevano realmente il messaggio evangelico; il giovane Salvo è stato un Carabiniere che ha applicato i principi di fedeltà e serietà con grande generosità verso tutti in modo particolare verso coloro che erano disprezzati, deboli, bisognosi. Non c'è amore più grande che dare la propria vita agli altri, e questo è un principio cristiano; ma non solo, il giovane Salvo si è assunto, sotto il profilo giuridico, la responsabilità della morte dei due militari tedeschi rimasti uccisi in un attentato. È stato un culmine di bontà».

A palazzo Chiabrera

## Inaugurata la mostra di Graziella Vigna

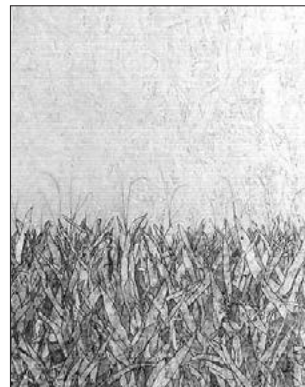


**Acqui Terme.** Sabato 27 aprile è stata inaugurata, presente il consigliere delegato alla Cultura Francesco Bonicelli, la personale di pittura "Ritratti" di Graziella Vigna, artista di Nizza Monferrato e anche apprezzata socia del Circolo Ferrarini di Acqui Terme. La giornata meteorologicamente incerta non ha tenuto lontano dalla Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera in via Manzoni un pubblico numeroso e soddisfatto della qualità delle opere esposte. Graziella Vigna, pittrice iperrealista, si è avvicinata alla pittura tardi, dopo anni d'insegnamento nella scuola elementare, e nelle opere in mostra è visibile il percorso evolutivo compiuto negli anni. Il disegno, definito e attento ai particolari, si combina ad una riproduzione fedele di immagini di vario genere, con una propensione verso il ritratto. L'esperienza con l'infanzia la aiuta nello studio dei volti di bambini che vengono riprodotti con un'espressività fortemente reale, donando una sensazione fotografica ed allo stesso tempo emozionante. Spiccano anche delle composizioni floreali che presentano una vaga intonazione fiamminga e scori di paese con suggestivi momenti di vita quotidiana. La mostra, che merita una visita da parte degli appassionati di pittura, rimarrà aperta fino al 12 maggio, dal mercoledì alla domenica (ore 15 - ore 21). Chiusa il lunedì e il martedì.

## "Dal figurativo al simbolismo" di Riccardo Cassola a Robellini

**Acqui Terme.** Sabato 4 maggio alle ore 17,30 presso la Sala d'Arte di Palazzo Robellini, Piazza Levi, sarà inaugurata la mostra "Dal figurativo al simbolismo" di Riccardo Cassola che resterà aperta al pubblico sino al 19 maggio con il seguente orario: da martedì a venerdì dalle ore 16,30 alle 19. Sabato e domenica dalle ore 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19. Lunedì chiuso.

Dalla ristretta selezione antologica che Cassola propone in questa personale, è comunque possibile valutare, nel complesso, l'attività di quasi mezzo secolo, di un artista poliedrico che ha voluto sperimentare più forme espressive,



e quindi poter notare l'evoluzione e la varietà della sua produzione.

## Offerta al Centro di ascolto

**Acqui Terme.** Il Centro di ascolto ringrazia il rag. Giovanni Bertero per l'offerta di euro 150,00.

## La banca del tempo

**Acqui Terme.** La Consulta per le pari opportunità del comune di Acqui Terme, nell'ambito degli eventi del corrente anno, promuove per giovedì 9 maggio alle ore 21 a palazzo Robellini un interessante convegno su "la banca del tempo".

Le relatrici, Anna Maria Castelli e Maria Pia Stissi, socie fondatrici de "la banca del tempo" di Savona, illustreranno i vari aspetti di questa interessante iniziativa, che è stata oggetto di molte tesi di laurea e di pubblicazioni.

Si tratta, in linea generale, di un progetto associativo nel quale ciascun partecipante mette a disposizione qualche ora per dare ad un altro socio la propria conoscenza.

Le attività sono diverse e riguardano i settori più disparati. Seguirà il dibattito al quale parteciperanno anche responsabili di altre "banche del tempo", già operano che porteranno il contributo della loro esperienza.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Domenica 5 maggio

## Torna la festa del pane

**Acqui Terme.** Il Pane, quello con la «P» maiuscola, sarà il protagonista assoluto, domenica 5 maggio, della "Festa del pane", manifestazione gastronomica organizzata dall'Associazione Artigiani Panificatori dell'Acquese. Teatro della scena dove si potranno gustare pani di ogni tipo, dai più conosciuti alle specialità realizzate dai panificatori della nostra città e della nostra zona, sarà piazza Bollente.

La festa prenderà ufficialmente il via verso le 9 quando i panettieri inizieranno la preparazione e la cottura di focaccia che verrà servita calda per tutta la giornata, fino alle 19. Negli stand della festa saranno anche esposti diversi tipi di pane e altri prodotti che vengono giornalmente sfornati dai panettieri dell'acquese. Il pane fa parte della quotidianità fatta di piccoli piaceri, ma è anche un bisogno primario come alimentazione.

Di sempre è la preoccupazione dell'uomo per il pane quotidiano, né essa verrà meno in futuro. Non solo il pane in senso figurato simboleggia la vita, ma in una parola è il cibo per eccellenza.

Nella storia dell'uomo il pane è uno degli alimenti più antichi. E il mestiere di fornaio ne segue, di conseguenza, le sorti.

Durante la festa del pane i panificatori presenteranno il pane realizzato sotto ogni forma e gusto, ma il perfezionamento dell'«arte bianca» acquese è anche rappresentato dalla focaccia, un prodotto che ogni fornaio produce in modo differente, ma sempre con caratteristiche di specialità.

Di specialità si può parlare anche per la produzione dei grissini, all'acqua o all'olio. Quindi, per i residenti o gli ospiti della città termale, la migliore maniera per condividere la cultura panificatoria locale e della zona, è quella di partecipare alla «Festa dell'arte bianca».

Un evento che si ripete con successo ormai da tanti anni e gli organizzatori tengono a sottolineare che non rappresenta semplicemente una «sagra», ma un momento capace di presentare ai visitatori l'attuale rapporto con il pane.

Oltre che una festa, la manifestazione organizzata dall'Associazione panificatori dell'Acquese rappresenta un viaggio nella cultura del pane, intesa come riscoperta delle origini e dei valori dell'arte bianca nostrana.

Un'arte, quella dei «fornai» locali, che produce pane in tutte le forme e sapori.

C.R

## Il canto dell'anima

**Acqui Terme.** Venerdì 3 maggio alle 21 all'associazione Fonte di Bormana di via Amendola 66 si terrà la conferenza: "Il canto dell'anima". "Il canto dell'anima" è la presentazione di un percorso di armonia e meditazione con cristalli, canti e suoni della voce, con Elisa Crystal, cristallo terapeuta e Cristina, cantante e docente di espressione corporea e vocale, introduttiva al seminario del 18 e 19 maggio. Informazioni: Carolina 0144 57.573 - 329 74.52.890 www.fonedibormana.blogspot.com - e-mail: fonedibormana@gmail.com



**BAR  
TAVOLA  
CALDA**

## "Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme presso il Distributore Help

Vi invita all' **APERIBIRRA** apericena + birra e non solo...

**Sabato 4 maggio 2013** dalle ore 20

e nel corso della serata si canterà in compagnia di Stefania e Cristian!

Per informazioni e prenotazioni 0144 356230

**BO  
no**  
AUTOFFICINA

Promozione della settimana dal 6 all'11 maggio  
**SCONTO 40%** sulla RICARICA ARIA CONDIZIONATA

## VIAGGIA IN SICUREZZA

Prenota la tua revisione e diventa un nostro nuovo cliente riceverai una card servizi in omaggio con soccorso 24h su 24h

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO PER: Autocarri fino a 35 q Autoveicoli • Ciclomotori • Motocicli • Quadricicli • Tricicli

PRASCO - Via Provinciale, 81/b - Tel. 0144 375686 bono@bonoautofficina.com

## IMPRESA EDILE CANOCCHIA



Specializzato in:  
- ristrutturazione condomini  
- isolamento termico  
- noleggio piattaforma

Acqui Terme - Via Transimeno, 15 - Tel. e fax 0144 55290 Pierpaolo 335 7446548 - Luisella 338 9293960 impresa.canocchia@gmail.com

## Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

ATTI DEL CONVEGNO  
DEL 13 APRILE 2013

Relazione  
dell'avv. Carlo Chiesa  
LE LITI CONDOMINIALI / 2

Proseguiamo nella pubblicazione delle relazioni degli esperti intervenuti al Convegno

**-Quando possiamo fare le liti condominiali?**

Il termine per proporre la causa è rimasto il medesimo ed è molto breve: trenta giorni che decorrono per i dissenzienti e gli astenuti dalla data della delibera e per gli assenti dalla data di comunicazione della delibera.

Attenzione per tutti (addetti ai lavori e non addetti ai lavori) che il termine è di decadenza e che l'unico modo per impugnare una delibera è l'azione giudiziaria.

Spesso abbiamo dovuto dire ai nostri Clienti che l'impugnazione della delibera assembleare fatta con una lettera raccomandata indirizzata all'Amministratore non è servita a nulla. Ribadiamo che l'unico modo per impugnare una delibera assembleare è l'atto di citazione da notificare entro i trenta giorni. E se sono passati i trenta giorni cosa capita? Non c'è più nulla da fare? Non sempre. Possiamo sperare che la delibera assembleare sia radicalmente nulla e non solo annullabile. Perché le delibere nulle non sono soggette al termine di decadenza dei 30 giorni.

Quali sono le delibere nulle? Sono quelle contrarie a norme imperative di legge (esempio la delibera di mettere in opera un abuso edilizio) e quelle esorbitanti i poteri della Assemblea (esempio una delibera di vietare la destinazione di un alloggio ad uso ufficio).

Tutte le altre sono delibere annullabili (esempio una delibera che decida su un argo-

mento non messo all'ordine del giorno, oppure adottata con una maggioranza insufficiente) e quindi vanno impugnate entro i trenta giorni.

**- Chi può fare le liti condominiali?**

Qui abbiamo una novità della Legge, nel senso che se prima potevano impugnare i dissenzienti e gli assenti, ora possono farlo anche gli astenuti. Assenzienti, dissenzienti, astenuti e assenti. Queste sono le quattro categorie dei soggetti che hanno poteri di intervento sulle delibere assembleari.

Gli assenzienti non possono impugnare le delibere (salvo che siano affette da nullità).

I dissenzienti e gli assenti (potevano e possono impugnare le delibere).

Gli astenuti (da oggi, o meglio dal 17.06.2013), potranno anche loro proporre impugnazione.

C'è poi l'usufruttuario per quanto riguarda le delibere sulle spese di ordinaria amministrazione.

Infine c'è l'inquilino per quanto riguarda le delibere della Assemblea che abbiano deciso in merito alle spese e modalità di gestione del riscaldamento e del condizionamento d'aria.

**- Contro chi si fanno le liti condominiali (e cioè chi può essere convenuto in giudizio)?**

Nulla è cambiato rispetto a prima.

Chi vuole fare causa al Condominio deve citare in giudizio l'Amministratore. E quest'ultimo qualora la citazione esorbiti dalle sue attribuzioni, deve darne notizia alla Assemblea dei condomini. Pena la sua revoca ed il risarcimento dei danni.

La nuova legge ha di molto ampliato le attribuzioni dell'Amministratore, per cui in teo-

ria costui potrebbe quasi sempre fare a meno di informare l'Assemblea. Tuttavia la informazione all'Assemblea è consigliabile in tutti i casi. Ricordiamo che citato in giudizio è il Condominio, in persona del suo Amministratore, e che quindi la lite riguarda tutti i condomini, che perciò hanno diritto di essere informati.

(21 - continua)

## Laurea in Medicina Veterinaria



Mercoledì 24 aprile 2013 presso l'Università di Torino Facoltà "Medicina Veterinaria", Alessandro Delaude di Caldasio frazione di Ponzzone, si è brillantemente laureato con 110 e lode in "Medicina Veterinaria".

Ha discusso la tesi: "Determinazione citofluorimetrica del Ki67: valore prognostico nel linfoma del cane".  
Relatore: prof. dott. Riondato.  
Congratulazioni e felicitazioni da parte dei familiari.

Una riflessione di Fausto Paravidino

## Spazi culturali necessità vitale

Acqui Terme. Da un lato c'è la poesia e la sua sofferenza. Dall'altro il teatro.

Come dimenticare la vicenda del "Garibaldi"? Per Acqui è sempre attuale la questione degli spazi culturali "veri". Dalla autentica vocazione. Mancanti da troppo tempo.

Promesse tante. Concretezza assai meno (con Teatro Aperto di piazza Conciliazione causa di innumerevoli disagi ai residenti; e sotto utilizzato al pari del Teatro Romano).

Ed è un problema. Ecco poi le sale "di fortuna" (lo è diventata anche il PalaCongressi...). Ma un conto è adattare. Un altro predisporre consciamente "per".

Poi c'è la necessaria riflessione a proposito dell'investimento culturale (ecco il problema, ad esempio, della fruizione degli scavi, del quartiere romano di Via Maggiorino Ferraris).

Meglio la presenza di una velina che un'attività "alta", un festival, un concerto.

L'effimero ben più gratificante di ciò che può essere culturalmente concreto.

Talora una voluta cecità nel non voler cogliere i fermenti del territorio.

Sul tema è intervenuto Fausto Paravidino, di Rocca Grimalda, regista, attore, scrittore di teatro (una fortuna europea che comincia con *Noccioline*) di cui tante volte queste colonne si sono interessate, che nell'ambito di *Sentieri d'Arte*, presso il Teatro Giacometti di Novi Ligure, con il sostegno di quel Comune, sta concludendo un laboratorio di scrittura teatrale (vi partecipano drammaturghi e attori professionisti che dal luglio del 2012 condividono il *Progetto Crisi* presso il Teatro Valle Occupato di Roma) che nel pomeriggio di **giovedì 2 e venerdì 3 maggio** (dalle 15 alle 18) sarà aperto

agli uditori. Sempre **venerdì 3 maggio**, ma alla sera, con ingresso libero, alle ore 20,30 gli artisti condideranno con il pubblico il percorso svolto nella settimana di lavoro.

Lavori e riflessioni si collocano a conclusione del bando di concorso *Sentieri d'Arte* per la scrittura di un testo teatrale originale indetto nel mese di agosto 2012 dal Comune di Novi Ligure. Di cui è stata vincitrice è stata Chiara Boscaro di Cinisello Balsamo (MI) con il testo *Formaldeide*.

Il progetto si è realizzato nell'ambito del Piano Locale Giovani approvato dalla Provincia di Alessandria Assessorato alle Politiche Giovanili, con la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte, con la collaborazione attiva dell'Associazione culturale "Ratatok teatro" di Novi Ligure.

**Quelle pratiche orizzontali**

"Lo Stato sta abbandonando lo Stato - scrive Paravidino - il rigore, il mito della riduzione degli sprechi e delle politiche clientelari sono diventati le armi del sistema liberista. La sfiducia dello Stato e dei suoi cittadini nella capacità della collettività di fare qualunque cosa si trasformano in saccheggio da un lato, e in abbandono dall'altro.

Uno dei settori più colpiti da questa non politica è la Cultura.

I teatri chiudono nella più grande indifferenza. I campioni del pensiero liberista dicono che i privati dovrebbero saper far marciare i teatri con le loro gambe, i privati non se lo sognano neppure, e i teatri chiudono.

Ma se lo Stato abbandona i teatri, i teatri non possono permettersi di abbandonare la collettività.

Al Teatro Valle Occupato di Roma ([www.teatrovalle.org](http://www.teatrovalle.org))

stiamo sperimentando nuovi modi di partecipazione, nuovi modi di intendere la vita e l'arte a partire da pratiche orizzontali.

Abbiamo chiesto alla cittadinanza che teatro volesse, abbiamo fatto un percorso assembleare, stiamo immaginando e sperimentando un teatro la cui *governance* non sia affidata da qualche intelligente a qualche altro intelligente, ma provenga da pratiche condivise.

Sarà difficile ma non è impossibile, certo è che le alternative finora non hanno dato risultati eccellenti né sul piano politico né sul piano artistico, per cui, per lo meno, perché non provare a cambiare?

**La drammaturgia e altre cosette**

Attraverso il confronto con la cittadinanza, e il percorso assembleare, abbiamo cominciato un percorso di elaborazione della vocazione del Teatro Valle che vorremmo, ci siamo chiesti cosa mancasse al teatro italiano e cosa potevamo fare per colmare questa mancanza.

I temi che abbiamo sentito di più, e sui quali abbiamo impostato le nostre pratiche, sono la costruzione di un teatro dedicato alla drammaturgia, gli scambi internazionali, la ricostruzione di un rapporto col pubblico a partire dalla condivisione di percorsi comuni.

La formazione dei lavoratori dello spettacolo non come cosa staccata dal lavoro del teatro, ma come elemento centrale nel processo produttivo.

E la concezione di Teatro come spazio aperto e luogo di incontro e di dibattito".

E di questo spazio che, anche Acqui, ha bisogno.

red.acq.

## Solimarket oggetti dismessi

Acqui Terme. "Solimarket". È il titolo di un'iniziativa promossa da Impressioni grafiche, Caritas, Centro d'Ascolto, Crescere insieme ed altre associazioni di volontariato riguardante la prossima apertura in via Goito 56 ad Acqui Terme riguardante un mercato del riuso, cioè di quegli oggetti che spesso finiscono nelle discariche. All'iniziativa hanno dato il patrocinio il Comune e l'Associazione socio-assistenziale dei Comuni dell'acquese. Si tratta dunque di un negozio del riciclo dove portare oggetti dismessi, ma non ancora in stato di finire al macero, cioè riutilizzabili.

## Festa del pensionato Spi Cgil

Acqui Terme. Il 27 aprile i pensionati SPI CGIL si sono ritrovati per la tradizionale annuale "Festa del pensionato". Ritrovo presso il Ristorante "Margherita" di Montechiaro d'Acqui dove hanno gustato un ottimo pasto, musica, giochi ed una bella giornata in allegria compagnia. Grazie a tutti gli intervenuti ed a chi ha regalato bellissimi premi per i partecipanti, quindi a: la ditta Sorelle Gneck, i Viticoltori dell'acquese, la sig.ra Borreani Giovanna, la sig.ra Galleggio Mirrella e il Sig. Ratti Francesco. Grazie a Beppe Fossa per l'accompagnamento musicale ed agli organizzatori Pesce e Rampognino che si sono prodigati per far trascorrere una bella giornata. Un augurio che la Festa del prossimo anno trovi tutti i partecipanti in buona salute.

Porte e finestre con vetri super isolanti

## Alla Instal di Strevi qualità è protezione

Strevi. Porte e finestre a vetri, luminosità e un super isolamento termico. Avere tutto questo insieme è possibile, alla Instal snc di via Alessandria 65, a Strevi, grazie alla gamma di prodotti Finstral visionabile negli ampi showroom dell'azienda.

C'è da restare stupiti dall'innovativo sistema di porte e finestre Top 90, capaci di coniugare design e tecnologia. Due le varianti profilo anta: Nova-Line e Step-Line (a gradino). Il Top 90 ha valori di isolamento eccellenti (con Nova-Line si arriva a Uw0,78 W/m2k) e aggiunge ad esso il pregio di una superficie vetrata più ampia fino al 10%, il che consente di aumentare la luminosità dei locali. Ottimali sono anche i valori di isolamento acustico garantiti dalla qualità dei materiali, senza dimenticare che il sistema Top 90, in Pvc o Pvc rivestito, è disponibile in un'ampia gamma di colori.

Per un isolamento acustico ancora migliore c'è la novità della terza variante anta, multifunzionale con ante accop-



piate in Pvc e Pvc Alluminio, che facilita la protezione da sole e sguardi indesiderati, regolandosi autonomamente in base all'incidenza di luce e calore tramite una veneziana integrata ma esterna alla vetrocamera.

Molti i fattori alla base dell'isolamento acustico: dalle intercapedini fra le singole lastre di vetro alle varie guarnizioni, fino alla terza lastra, montata sull'anta accoppiata esterna. A rinforzare la stabilità l'incollag-

gio perimetrale di vetro e anta. Infine una buona notizia, in tempo di crisi: installare serramenti Finstral è più conveniente, grazie agli sgravi fiscali. Bisogna affrettarsi, però, gli incentivi stanno per scadere.

**Si è ancora in tempo fino al 30 giugno 2013**, lo Stato rimborserà il 55% sull'intero importo. Affrettarsi a cogliere l'occasione. Instal snc è a Strevi, in via Alessandria 65. (0144-372785).

m.c.

# è Nizza Barbera

## 10-11-12 maggio 2013

**Venerdì 10 maggio**  
h 17.00/21.00

**Sabato 11 maggio**  
h 17.00/21.00

**Domenica 12 maggio**  
h 10.00/20.00

**Sabato 11 maggio**  
h 19.00/24.00

**Domenica 12 maggio**  
h 12.00/22.00

**Sabato 11 maggio**  
h 19.00/24.00

**Foro Boario di Piazza Garibaldi**  
**B&B - BARBERA & BICCHIERI**  
Premiazione dei produttori di Barbera citati con i tre bicchieri sulla guida "Vini d'Italia 2013" ed. Gambero Rosso, segnalati come Grandi Vini sulla guida "Slow Wine 2013" ed. Slow Food e i 5 grappoli di Bibenda "Duemilavini 2013".

**Ospite d'Onore: ENOTECA REGIONALE DEL BAROLO**  
Grande banco d'assaggio con più di 100 etichette di Barolo in degustazione  
Degustazione di 3 etichette 5 euro / 7 etichette 10 euro

**Barbera Hour** Aperitivi nei locali del centro storico

**Foro Boario di Piazza Garibaldi**  
**DEGUSTAZIONI DI BARBERA**  
I Produttori presentano le etichette di Barbera d'Asti Docg, Barbera del Monferrato Doc e Barbera d'Asti Superiore Nizza Docg

**Vie del centro storico**  
**Punti somministrazione barbera**  
**Proposte gastronomiche per le vie del centro storico**  
- I piatti della Tradizione  
- Percorso tra i cibi di strada artigianali d'Italia e con alcuni ospiti stranieri a cura dell'Associazione Streetfood  
- Proposte liguri dell'Associazione Mari e Mestieri di Laigueglia  
**Mercatino** prodotti agricoli a km 0 e presidi Slow Food  
**Rievocazione storica dell'Assedio** 12-24 maggio 1613

**Vie del centro storico**  
**Barbera Party**  
Notte bianca con festa nei bar e nei locali del centro storico e negozi di ogni settore commerciale aperti

Per info: **Enoteca Regionale di Nizza** Tel. 0141 793350 aperta da Martedì a Domenica 9.30/13 e 15/19.30 [info@enotecanizza.it](mailto:info@enotecanizza.it) [www.facebook.com/vizzabarbera](http://www.facebook.com/vizzabarbera)

È la 2ª tappa della coppa Piemonte di mtb

## Bistagno, 3ª gran fondo "I Bricchi bistagnesi"



**Bistagno.** Giovedì 18 aprile è stata presentata presso la sala Soms di Bistagno, la 3ª edizione della gran fondo "I Bricchi bistagnesi", valevole per la 2ª tappa della coppa Piemonte mountain bike 2013. «Negli anni passati - spiega l'assessore allo Sport Roberto Vallegra - questa importante manifestazione sportiva è stata associata in gran parte alla provincia di Cuneo (da sempre la zona più "forte" del Piemonte). Da due anni e dopo un intenso lavoro di squadra siamo riusciti ad entrare in questo importante circuito che garantisce una grande affluenza di atleti. Saranno 500 circa i cor-

ridori che si sfideranno domenica 12 maggio con partenza dalla via Maestra di Bistagno alle ore 10. Questo evento è stato organizzato dall'asd "La Biciletteria di Acqui Terme con la collaborazione della Pro Loco ed il patrocinio del Comune. È stato fondamentale il lavoro svolto dall'assessore provinciale allo sport, Raffaele Breglia che si è molto impegnato per far sì che Bistagno possa rappresentare la Provincia nel mondo della mountain bike. Associate alla coppa Piemonte ci sono altre due gare; La prima si svolgerà in data 11 maggio con partenza alle ore 15 da largo S. Giovanni e vedrà al via i bambini e ragazzi. La seconda sarà una cicloturistica che partirà domenica 12 maggio subito dopo la gran fondo.

Chi fosse interessato ad altre notizie utili può visitare il sito [www.comune.bistagno.ai.it](http://www.comune.bistagno.ai.it) dove ce un link dedicato alla corsa.

Ringrazio anticipatamente tutti i volontari che lavoreranno in questi giorni perché per il paese questa non sarà una semplice giornata dedicata allo sport, ma un'occasione per sviluppare una sorta di turismo che può solo far bene a Bistagno».

Organizzata dalla Pro Loco

## Bistagno, bene la prima giornata naturalistica



**Bistagno.** Scrive il direttore della Pro Loco Bistagno: «Domenica 28 aprile è andata in scena la prima giornata naturalistica organizzata dalla Pro Loco di Bistagno. Sono state circa cento le persone che hanno percorso i sentieri naturalistici delle colline bistagnesi

a piedi, a cavallo ed in mountain bike. La manifestazione è ben riuscita grazie ad una giornata fresca, ideale per camminare e fare sport.

«Vogliamo ringraziare la signora Bianca Sozzi, proprietaria del Bed & Breakfast "Al Sentiero" per aver allestito un abbondante ristoro nel cortile della sua struttura, Enrico Testa, proprietario del ristorante "Il nuovo Pallone" per aver preparato un abbondante pasta party ad un prezzo contenuto ed Elisabetta Francone (Caldoforno) per aver offerto la pizza. Siamo molto soddisfatti per la buona riuscita dell'evento e per la collaborazione con i commercianti del paese. In futuro cercheremo di coinvolgere a turno altri ristoranti, bar e negozi di Bistagno, durante l'organizzazione di eventi e feste. Grazie a tutti i partecipanti e arrivederci alla prossima camminata».

Nella seduta del 23 aprile

## Bistagno, il Consiglio diminuisce aliquote Imu

**Bistagno.** Martedì 23 aprile si è riunito, alle ore 18, convocato dal sindaco Claudio Zola, il Consiglio comunale per trattare i seguenti punti iscritti all'ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione rendiconto della gestione 2012 e relativi allegati; 2. Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "Imu" anno 2013; 3. Approvazione statuto Unione Montana di comuni.

Il Consiglio comunale al primo punto ha approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2012 che è stato chiuso con un avanzo di amministrazione di 125.295,54 euro. «Il risultato è stato raggiunto - spiega il sindaco Zola - grazie ad una oculata gestione di bilancio che ha prestato attenzione alle spese, riducendo quelle superflue, senza pregiudicare l'erogazione dei servizi resi alla popolazione. Le recenti e continue manovre finanziarie hanno determinato il sopravvenire di nuovi fattori e circostanze che hanno inciso sui bilanci pubblici in maniera pesante. Si è tentato quindi nel corso del 2012 di utilizzare al meglio le risorse disponibili sul territorio. L'introduzione dell'Imu, la determinazione delle aliquote e l'aumento delle stesse per far fronte al mancato gettito dei trasferimenti rivalutati a seguito della spending review ha portato l'Amministrazione comunale a prendere decisioni che hanno aumentato la pressione fiscale per la popolazione.

Gli obiettivi ed i programmi che l'amministrazione aveva individuato in sede di bilancio preventivo sono stati sostanzialmente raggiunti, salvo per alcuni interventi per i quali non è stato possibile ottenere i necessari finanziamenti, senza però pregiudicare la programmazione complessiva. Sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio durante ogni fase della gestione. Concludendo la gestione dell'esercizio finanziario 2012 viene valutata positivamente in base alle risultanze finali favorevoli ed ai favorevoli valori degli indicatori finanziari ed economici generali».

Per quanto riguarda il 2º punto all'ordine del giorno, il sindaco Zola ha evidenziato che l'introduzione dell'Imu ha determinato un taglio netto dei trasferimenti statali che sarà ancora più oneroso nell'anno 2013; inoltre la legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità) ha ridefinito a partire dall'anno 2013 la quota d'imposta riservata allo stato ed in particolare all'art. 1 comma 380 lettera f) ha riservato allo Stato il gettito dei fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale d. In virtù di quanto appena esposto, considerato però il momento difficile dovuto alla crisi economica, ha ritenuto opportuno proporre al Consiglio comunale di ridurre l'aliquota Imu sulle abitazioni principali e sulle attività produttive (fabbricati gruppo d) dello 0,50 per mille, con l'intento di agevolare

per quanto possibile queste due categorie, salvaguardando nel contempo gli equilibri di bilancio. Le aliquote deliberate all'unanimità sono state: - aliquote di base 9,00 per mille; - aliquote fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale d 8,50 per mille; - aliquote abitazione principale 5,50 per mille; - aliquote fabbricati rurali ad uso strumentale 2,00 per mille.

Al 3º punto all'ordine del giorno, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità lo statuto dell'Unione Montana tra i comuni di Bistagno, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzzone, Spigno Monferrato e Terzo per lo svolgimento in forma associata delle seguenti funzioni fondamentali, così come determinate dall'art. 19, comma 1, della legge n. 135/7.8.2012: g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della costituzione; e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente.

La Corale festeggia con 3 concerti di corali

## I primi quarant'anni delle "Voci di Bistagno"

**Bistagno.** Scrive l'assessore alla Cultura del Comune di Bistagno: «...Proprio in quest'anno il Coro bistagnese festeggia i quarant'anni di vita. Nato nel lontano 1973 dal maestro Giovanni Berretta come coro femminile a tre voci; per venticinque anni è stato il coro parrocchiale della chiesa di "San Giovanni Battista" a Bistagno. Dal 1998 passa alla direzione dei componenti stessi che si occupano di portare avanti con passione ed impegno costante un gruppo cresciuto affettivamente negli anni e con lo stesso entusiasmo che li lega, di dare aiuto alle Parrocchie che non disponevano di coro e di cantare anche per opere di carattere umanitario.

La Corale ha così deciso di festeggiare il quarantesimo compleanno di vita, invitando i Cori ed i Gruppi di paesi e cit-

tà con cui sono gemellati o si sono esibiti in concerti durante questi anni, organizzando per questa occasione una rassegna musicale - composta di tre concerti Corali, che si terranno nelle domeniche: 12 e 19 maggio e domenica 9 giugno, alle ore 16, presso la sala Soms di Bistagno. Ogni concerto prevede l'esibizione di tre o più cori o gruppi che eseguiranno i loro brani più significativi.

La Corale "Voci di Bistagno", per l'occasione estende l'invito a tutta la popolazione bistagnese e di altri paesi, e a tutti gli appassionati di canto e di musica per festeggiare insieme a "I primi quarant'anni..." e ringraziare anticipatamente tutte le persone amiche che, sempre in questi anni, si sono uniti alla nostra compagnia supportandoci con familiarità in moltissime occasioni... Grazie».

## A Bistagno la settimana del risparmio

**Bistagno.** La settimana del risparmio è un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. «Sappiamo benissimo - spiega il sindaco Claudio Zola - di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno».

L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!



**BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera**  
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776  
info@tecabo.it - www.tecabo.it

**PRODUZIONE E VENDITA**  
**SERRAMENTI ESTERNI IN PVC**  
**GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC**  
**TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO**  
**ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO**

**Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.**

**INCENTIVO STATALE**  
**fino al 30 giugno 2013**

**Con i nostri serramenti certificati**  
**RECUPERI IL 55%**  
**dell'importo pagato**



**PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!**

**POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**

## Su S.P. 6 "Bubbio Montegrosso" c'è limite carico

**Cassinascio.** La provincia di Asti comunica che da sabato 2 febbraio è riaperta al traffico, con divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate (riducibile a 5,0 t in caso di intense precipitazioni atmosferiche), la strada provinciale n. 6 "Montegrosso - Bubbio" nei comuni di Cassinascio e Bubbio, dal km 33+500 (incrocio con la S.P. 120 "Cassinascio - Loazzolo") al km 36+380; la strada era precedentemente chiusa per consistenti lavori di sistemazione movimenti franosi.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

CERCO OFFRO LAVORO

**25enne** serio cerca lavoro in agriturismo per allevamento bestiame oppure lavori di fatica. Tel. 320 5629290.

**30 anni**, mamma marocchina, affidabile, dinamica, energica, solare, offresi per lavori domestici o cura anziani, a ore oppure part-time, referenziata. Tel. 333 6247764.

**365 gg.** l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

**40 anni**, uomo forte, preciso e meticoloso, offresi per grandi pulizie primaverili, vetri, riordino giardino, a ore oppure part-time, super referenziato. Tel. 346 1354961.

**40enne** referenziata offresi per compagnia anziani, stiratura, piccole commissioni, massima serietà. Tel. 338 4687252.

**40enne** rumena, referenze, serietà, esperienza, offresi come badante giorno e notte, lavori domestici, lavori in campagna, zona Ovada, Acqui Terme. Tel. 388 2558337.

**42enne** italiana cerca lavoro come assistente anziani diurno o notturno, con esperienza, qualifica Oss, lavori domestici. Tel. 339 3751802.

**Accompagno** al mare, mesi estivi, signora bisognosa assistenza e compagnia, sono italiana, con referenze controllabili. Tel. 340 8682265.

**Acquese**, italiana cerca lavoro come aiuto cucina presso albergo o pensione, referenze. Tel. 340 8682265.

**Affidabile** signora italiana cerca lavoro presso persona anziana bisognosa assistenza e compagnia diurna o notturna, referenze controllabili. Tel. 340 8682265.

**Apprendista** aiuto cuoco, 24enne, cerca lavoro per propria formazione come stagista, anche solo con rimborso spese, o come lavapiatti, in Nizza Monferrato e dintorni. Tel. 346 1046132.

**Assistenza** anziani, esperienza infermieristica, ecuadoregno cerca lavoro, disponibilità anche orario notturno, referenziato. Tel. 346 6291061.

**Badante** seria e esperta assistere anziani cerca lavoro, anche 24 ore su 24, lavori di casa e cura bambini. Tel. 389 9983576.

**Cerco** lavoro come badante o baby-sitter, ottime referenze, disponibile giorno e notte, massima serietà. Tel. 389 5868142.

**Cerco** urgente lavoro 2/3 ore minimo a settimana per 2/3 volte come assistenza anziani, baby-sitter, pulizie, stirare o altro purché serio, seria, affidabile, patente e auto, oppure fare le notti per assistenza anziani dovunque. Tel. 320 2508487.

**Dog-sitter** per animali a domicilio e in affido temporaneo,

assistenza domiciliare e ospedaliera notturna e diurna, serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

**Giardiniere** offresi per manutenzione di giardini, potature di frutteti, siepi e piante, lavorazione di orti, servizio accurato e costante. Tel. 392 8350621.

**Italiano**, con professionalità e con cura nei dettagli e pulizia, offresi per imbiancatura interno e esterno, prezzi da concordare in loco, preventivi gratuiti e senza impegno. Tel. 334 3662939.

**Laureata** in lingue impartisce lezioni di inglese e francese, per studenti scuole medie, superiori, modiche pretese. Tel. 348 8454421.

**Nazionalità** ex Jugoslavia, cittadinanza italiana, offresi come collaboratrice familiare full-time o part-time, lavori di pulizia, patente B. Tel. 328 7249217.

**Pizzaiolo/cuoco**, serietà, cerca posto fisso. Tel. 345 2968618.

**Ragazza** 20enne cerca, con massima urgenza, lavoro come cameriera, aiuto cuoca, baby-sitter, pulizie domestiche, dog-sitter. Tel. 327 8358324.

**Ragazza** 27 anni cerca lavoro come impiegata, commessa, baby-sitter, operaia, pulizie o altro purché serio, no anonimi, no vendita a provvigioni. Tel. 392 6025268.

**Ragazzo** serio, professionale, vende e mette in opera di montaggio finestre di varie misure e modelli di serramenti. Tel. 338 8858244.

**Signora** 43enne rumena, con esperienza e referenziata, cerca lavoro come badante, capace anche nelle mansioni infermieristiche. Tel. 328 5752609.

**Signora** 43enne, con esperienze infermieristiche, cerca con massima urgenza lavoro come assistenza anziani giorno o notte, baby-sitter, pulizie, cucinare. Tel. 328 5752609.

**Signora** 47enne ecuadoregna, con esperienza, cerca lavoro come badante, pulizie domestiche, massima serietà. Tel. 347 1876446.

**Signora** acquese, italiana, cerca lavoro come assistenza malati in ospedale (solo notte), garantita massima serietà. Tel. 339 3756309.

**Signora** genovese italiana cerca lavoro presso signora anziana, diurno e notturno. Tel. 333 3587944.

**Signora** italiana 39enne cerca urgentemente lavoro come assistenza autosufficienti no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, baby-sitter, cameriera, pulizie negozi, uffici, supermercati, scale condominiali, assistenza ospedaliera diurna, commessa, no perditempo, Ovada, Acqui Terme e zone limitrofe, disponibilità immediata.

MERCAT'ANCORA

ta. Tel. 347 8266855.

**Signora** italiana cerca urgentemente lavoro come collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti no notti, addetta alle pulizie uffici, negozi, supermercati, lavapiatti, cameriera, no perditempo, Acqui Terme e zone limitrofe. Tel. 338 7916717.

VENDO AFFITTO CASA

**A Les Deux Alpes**, lato pista da sci, vendesi bilocale arredato, esposto a sud, euro 72.000 trattabili. Tel. 328 2186932.

**Acqui Terme** affittasi alloggio arredato, rimesso a nuovo, con ingresso, soggiorno, cucina, bagno, camera, grande terrazzo. Tel. 338 7333361 (ore serali).

**Acqui Terme** centro storico, vendo appartamento, completamente ristrutturato, mq. 90, piano rialzato, riscaldamento autonomo, no spese condominiali, prezzo trattabile. Tel. 347 4441180.

**Acqui Terme** complesso Le Torri, vendesi 1° piano, alloggio, con entrata su sala, cucina, una camera, bagno, dispensa, cantina, un terrazzo, bassissime spese condominiali. Tel. 349 2925567.

**Acqui Terme** vendesi appartamento di n. 5 vani, con grande terrazzo e cantina, zona centrale, no agenzia. Tel. 338 4265918.

**Acqui Terme** via Moriondo affittasi, solo a referenziati, appartamento ristrutturato, composto da ingresso su doppio soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostigli, riscaldamento con valvole. Tel. 339 6913009.

**Acqui Terme**, a Km. 2 dal centro, in casa colonica, affittasi: 1) monolocale con bagno, 2) cucina, soggiorno, camera, bagno, grande ripostiglio, 3) cucina, soggiorno, due camere, due bagni, grande ripostiglio, riscaldamento autonomo. Tel. 339 6913009.

**Acqui Terme**, affittasi locale uso negozio, laboratorio, magazzino, ottima posizione semicentrale, mq. 82, piano stradale, parcheggio proprio. Tel. 338 5919835.

**Affittasi** alloggio ammobiliato, C. Divisione Acqui Terme, composto da tre camere + servizi, comodo scuole oppure ospedale, libero dall'1 luglio. Tel. 0144 56759 (ore pasti).

**Affittasi** alloggio ammobiliato, con cucina, camera, sala, bagno, ingresso + dispensa, solo a referenziati, in Acqui Terme. Tel. 348 0712958.

**Affittasi** alloggio arredato, a Ponti. Tel. 0144 596122 (ore pasti).

**Affittasi** alloggio arredato, in Acqui Terme, composto da ampia cucina, camera, bagno, ingresso e dispensa, solo a referenziati. Tel. 338 8934997.

**Affittasi** alloggio arredato, in Acqui Terme. Tel. 0144 596122 (ore pasti).

**Affittasi** alloggio arredato, salotto, bagno, camera da letto, cucinino, tinello, ripostiglio, terrazzino, corso Cavour 71 Acqui Terme. Tel. 333 6362833.

**Affittasi** alloggio bilocale, in via Gramsci Acqui Terme, non arredato, composto da camera, cucina, bagno, disimpegno e cantina, con riscaldamento autonomo. Tel. 339 3031530.

**Affittasi** alloggio, condominio I Tigli Acqui Terme, composto da cucinino, soggiorno, bagno grande, camera letto, dispensa, terrazzo, cantina. Tel. 333 4138050.

**Affittasi** alloggio, in Monastero Bormida, a referenziati, composto da cucinino, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio e cantina, no agenzie, trattativa privata. Tel. 338 3134055.

**Affittasi** alloggio, in via Emilia Acqui Terme, indipendente, arredato, composto da cucina, due bagni, camera, cortiletto privato, riscaldamento autonomo. Tel. 339 3031530.

**Affittasi** alloggio, m. 140, composto da tre camere da letto, due bagni, cucina, sala, entrata, balcone, in Acqui Terme. Tel. 349 4744689.

**Affittasi** alloggio, m. 60, in Acqui Terme, composto da camera da letto, cucina, sala, bagno, cortiletto, entrata. Tel. 349 4744689.

**Affittasi** alloggio, via Amendola Acqui Terme, composto da ingresso con armadio a muro, cucina abitabile, camera, sala, bagno, dispensa, cantina, poggiatesta, 3° piano, solo referenziati. Tel. 0144 324756.

**Affittasi** appartamento Costa del Sol Spagna, composto da salotto, ampio terrazzo, cucina, camera, zona residenziale, con piscina, campo tennis, vicino spiaggia. Tel. 342 6448699.

**Affittasi** monolocale in Corsica, nella Pineta di Calvi, 4 posti letto, condizionatore, posto auto, televisione, a m. 50 dal mare. Tel. 339 1767453.

**Affittasi** o vendesi comodo magazzino, utilizzabile anche come negozio, in Strevi lungo ex provinciale, superficie disponibile mq. 250. Tel. 393 2440789.

**Affittasi** o vendesi trilocale, in Alessandria vicinissimo ospedale e vicino piazza municipio. Tel. 339 8403651.

**Affittasi** per vacanze, Mentone zona Casinò, bilocale, 4 posti letto, arredato, aria condizionata, m. 50 dal mare, posto auto privato. Tel. 342 8448223.

**Affittasi**, a Nizza Monferrato in zona residenziale, alloggio, composto da cucina, soggior-

no, due camere, salone con ampio terrazzo e un bagno. Tel. 340 5937378.

**Affittasi**, Ceriale, alloggio, 5 posti letto, con ingresso, bagno, cucinino, tinello, camera letto, balcone, televisore, lavapiatti, 1° piano, posto auto, tranquillo, no Aurelia, verde, giardini privati. Tel. 339 6053447 (ore ufficio).

**Affittasi**, contratto annuale, Cimaferle, alloggio 2° piano, con ingresso, camera letto, camera ospiti, tinello, cucina, due balconi, arredato, acqua, luce, gas autonomi, posto auto fermata Arfea. Tel. 339 6053447 (ore ufficio).

**Affittasi**, referenziati, alloggio arredato a nuovo, in Acqui Terme, composto da ingresso, ripostiglio, cucinino, soggiorno, due camere letto, bagno, due terrazzi, un posto auto condominiale, richiesta euro 400 mensili. Tel. 333 7356459.

**Affittasi**, solo a referenziati, alloggio, in Monastero Bormida, composto da cucinino, sala, camera letto, bagno, corridoio, ripostiglio e piccola cantina, trattativa privata. Tel. 338 3134055.

**Affittasi**, solo periodo estivo o come seconda casa, casetta in collina, a Km. 6 da Acqui Terme, ristrutturata, arredata, 3/4 posti letto. Tel. 347 7720738.

**Affittasi**, solo referenziati, locale commerciale o uso ufficio con servizio, posizione centrale, via Marconi Acqui Terme. Tel. 338 3398773 (ore pasti).

**Affittasi**, zona Bagni Acqui Terme, appartamento, quattro vani + servizi, comodo, soleggiato, due balconi, cantina. Tel. 339 5951570.

**Affitto** bilocale, con cantina annessa, ammobiliato, in Acqui Terme, euro 350 mese, poche spese condominiali. Tel. 334 2347187.

**Affitto** locale ristrutturato, nuovo, uso ufficio, negozio, esposizione, aria condizionata, riscaldamento, contatore, videosorveglianza, certificazione energetica C, via Novi 15 Ovada. Tel. 333 3700455.

**Affitto** locale, tre vani e servizio, posizione privilegiata, centralissimo, in Acqui Terme, luminoso, uso ufficio. Tel. 0144 322247 (ore serali).

**Affitto**, a Cassine, appartamento semiarredato, termoautonomo, in zona residenziale tranquilla, composto da sala ampia con cucina, due camere letto, bagno, terrazzo, balcone, posto auto condominiale, richiesta garanzia, euro 350 mensili. Tel. 348 2593075.

**Albisola Marina** affittasi appartamento, ampio soggiorno, con terrazzo, due camere da letto, a m. 50 dal mare, ascensore e aria condizionata, vista mare. Tel. 0143 889396.

**Alta Langa Cortemiliese**: affittasi, a pensionati o referenziati, casa singola in pietra, per vacanze estive. Tel. 348 6729111 (dalle ore 19.30 alle ore 21.30).

**Appartamento** a Cassine vendo, in ottima zona residenziale tranquilla, termoautonomo, composto da sala con cucina, due camere letto, bagno, terrazzo, balcone, posto auto, eventuale box privato, no agenzie, richiesta euro 95.000. Tel. 348 2593075.

**Bistagno** vendo o affitto bilocale, con giardino, di nuova costruzione, basse spese condominiali. Tel. 335 6005200.

**Canelli** centralissimo, privato affitta bilocale, modernamente arredato e consegnato imbiancato, 1° piano con ascensore, riscaldamento con termoavvolte e contatore, pronto dall'1 giugno. Tel. 338 6547665.

**Cerco** ospitalità a solo spese di consumo o in cambio qualche lavoro in casa, in Acqui Terme o dintorni, (ho anche un figlio), dettagli in privato, chiedo onestà, serietà e affidabilità, sono persona seria, onesta, affidabile. Tel. 320 2508487.

**Cortemilia**: affittasi casa singola, a referenziati o pensionati, per vacanze estive. Tel. 348 6729111 (dalle ore 19.30 alle ore 21.30).

**Finale** circondario, casetta collinare vista mare, a 20 minuti dalle spiagge, posizione comoda, predisposta bifamiliare, m. 1500 prato alberato, il tutto in ottime condizioni, euro 200.000 trattabili. Tel. 0141 824994.

**In Acqui Terme** affittasi comodissimo bilocale arredato, senza spese condominiali. Tel. 393 2440789.

**In palazzina** indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio, prezzo interessante. Tel. 338 5966282.

**Sanremo**, a m. 1000 dal mare, casetta bifamiliare, ampi terrazzi, porticati, magazzini, prato alberato indipendente a quattro lati, posizione comoda, euro 390.000 trattabili. Tel. 0141 824260.

**Si affitta** alloggio, di 4 vani e box, sito in via De Gasperi Acqui Terme, ultimo piano. Tel. 0144 320840.

**Vendesi** alloggio, in Acqui Terme, 1° piano ascensore, libero, soleggiato, composto da due camere letto, sala, cucina, bagno, ampio corridoio. Tel. 340 8350320.

**Vendesi** alloggio, sito in Canelli corso Libertà 53, composto da una cucina, un bagno, una sala, due camere da letto e ampio terrazzo. Tel. 347 5374895.

**Vendesi** appartamento di 6.5 vani, composto da tre camere letto, sala, cucina, bagno, corridoio, ripostiglio, due balconi, cantina, in Acqui Terme via Camare. Tel. 0143 889396.

\* continua a pag. 21

**L'Occasione d'Oro** S.r.l.  
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

**COMPRO**  
oro e argento  
gioielli - diamanti - orologi  
monete e medaglie

**PAGO**  
in contanti

Vendo oro puro come investimento  
**SI VALUTANO POLIZZE PEGNO**  
**VALUTAZIONI GRATUITE**

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

**FIORE NELLA VALLE**  
Cell. 329 0822641-334 3005581 -   
fiorenellavalle@yahoo.it-www.fiorenellavalle.it

- Potatura ed abbattimento alberi da giardino e frutta
- Manutenzione giardini
- Impianti di irrigazione
- Consulenza progetti giardini
- Trattamenti su piante e prati

PROFESSIONALITÀ GARANTITA

**G.R. Impianti snc**

**Riscaldamento - Idraulica**  
**Condizionatori - Piccole riparazioni**

ACQUI TERME - Corso Divisione Acqui, 175  
Tel. 348 6922464 - 393 7725088

**Marchisio**

Mini auto - Pick up eco diesel *Consegna ovunque.*  
2 posti (patentino)

Concessionaria Ufficiale Distributore

ERCOLINO - APE - PORTER  
MICROCAR - AIXAM  
MEGA - LIGIER  
CH26 CHATENET - BELLIER ASSO  
GRECAV EKE

**Vendita Assistenza Ricambi**

Mini camion senza patente a 2 posti

Guida senza patente!  
MICROCAR LIGIER DUÈ/  
AIXAM MINIAUTO  
da  
€ 7.990,00  
Presenti alla fiera di Nizza Monferrato

**Nuovo usato garantito! Vezza d'Alba (CN) - Tel. 0173.65054**

ACQUI TERME  
**vendesi appartamento**  
di mq. 80 con 2 balconi,  
cantina e garage. € 72.000  
Valore reale molto superiore  
No agenzie  
Tel. 366 2848864

ACQUI TERME  
**vendesi bar-gelateria**  
con dehors,  
in zona centrale, ben avviato,  
locale appena ristrutturato,  
contratto d'affitto rinnovato,  
canone vantaggiosissimo,  
pochissime spese gestionali  
Tel. 389 9023874



## Brovind Vibratori Cortemilia, Torino, Brasile

**Ragione sociale:**  
Brovind Vibratori S.p.A.

**Anno di fondazione:**  
1985

**Indirizzo:**  
via Valle Bormida 5,  
Cortemilia (CN)

**Contatti:**  
tel.: 0173 820111  
fax: 0173 821192

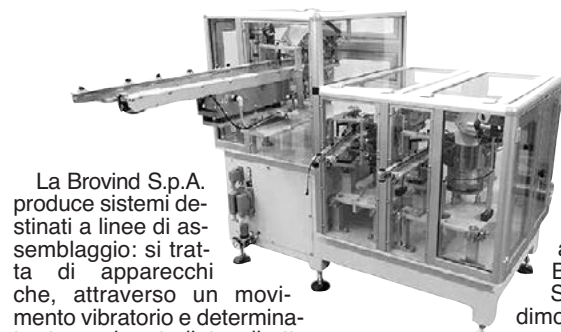
e-mail: brovind@brovindvibratori.it

**Settore:** produzione e commercio vibratori uso industriale

**Personale:** 80 dipendenti



### Tecnologia, conoscenze e competenze



La Brovind S.p.A. produce sistemi destinati a linee di assemblaggio: si tratta di apparecchi che, attraverso un movimento vibratorio e determinate trappole studiate direttamente sulla geometria del pezzo, hanno il compito di orientare i singoli particolari per condurli a comporre il prodotto finito: è il cosiddetto "pick and place". Per prodotto finito si intende ciò che uscirà dalla linea di montaggio del cliente: un motore elettrico, un pacchetto di biscotti, un paio di occhiali o qualsiasi altro oggetto.

Nel corso degli anni, la Brovind S.p.A. ha dimostrato di saper elaborare una strategia di completa padronanza delle tecnologie, da quelle legate alla meccanica a quelle inerenti alla pneumatica fino a inglobare anche e soprattutto il settore dell'elettronica.

La lungimiranza del socio fondatore Mario Brovia – prosegue – unita alla grande competenza tecnologica dell'ingegner Gian Carlo Veglio, co-fondatore nonché sindaco di Cortemilia per 15 anni, hanno concretizzato una strategia aziendale che si è posta in netto anticipo rispetto alle realtà già esistenti sul mercato. L'azienda, infatti, possiede un ufficio interno di progettazione dei sistemi con l'ausilio di tecnologie 3D ed è affiancata dalla Brovind Elettronica S.r.l., mirata allo studio e alla realizzazione interna di sistemi di controllo elettronici della vibrazione: "La vibrazione è un procedimento che deve essere gestito – puntualizza – Molte aziende si rivolgono all'esterno, ma noi abbiamo voluto sviluppare questo ambito all'interno del nostro stabilimento per evitare di dover dipendere da terzi e rischiare rallentamenti o interruzioni di produzione. Ma non solo. La nostra scelta è anche il risultato di una riflessione in termini di know how, in quanto vogliamo che le nostre conoscenze e competenze restino all'interno dell'azienda". Accanto a questi, esistono anche un reparto di selezione, uno di macchine utensili, la carpenteria e un reparto dei montaggi. "Lo sviluppo della nostra attività è nettamente aumentato – conclude – così come la produzione di prototipi e la continua richiesta di brevetti, a livello europeo, inerenti nuovi sistemi di alimentazione e selezione mediante vibrazione. Abbiamo, inoltre, ampliato il nostro mercato verso altre aree, con una costante attenzione ai materiali, alle finiture, ai trattamenti, all'aggiornamento e alle tecnologie più attuali e diffuse".

### Il segreto: prodotti migliori e maggiormente tecnologici

Sono molti e determinanti i passaggi che hanno caratterizzato la storia della Brovind Vibratori. Fu a partire dagli anni settanta che il fondatore nonché attuale presidente Mario Brovia intuì, sulla scia della Syntron americana, lo sviluppo che la tecnologia della vibrazione avrebbe avuto nell'industria meccanica. Grazie all'ing. Veglio, oggi amministratore, l'azienda ha vissuto un'importante svolta tecnologica. La nuova generazione, rappresentata dall'amministratore delegato Maria Teresa Brovia e dal direttore generale Paola Veglio, prosegue l'opera di crescita e sviluppo dell'azienda con passione e attaccamento al territorio: "La Brovind, oggi, si pone in tutto il mondo come riferimento nel settore dell'alta tecnologia – dichiara il direttore generale Paola Veglio – I nostri processi di vibrazione vanno dalla meccanica dei sistemi al controllo elettronico, dalla modellazione matematica e fisica fino alla completa padronanza del processo del trasporto".

Partendo da una realtà di 15 dipendenti, la Brovind Vibratori S.p.A. ne conta ormai 80. Essi sono suddivisi tra i 65 della sede di Cortemilia e i 14 di quella di Torino, quest'ultima nata alla fine degli anni Ottanta per poter assistere il gruppo Fiat direttamente in loco. Inoltre, da ormai una quindicina di anni, si è consolidata una sede produttiva nella città di San Paolo, in Brasile, che conta 13 dipendenti.

A partire dal 2006, la strategia aziendale ha abbandonato la politica delle poche com-

messe di entità elevata, con clienti provenienti principalmente dal settore automotive, dirottando le proprie linee guida verso la scelta di numerose commesse di ridotta entità, con clienti che spaziano dal settore meccanico, alimentare, farmaceutico, cosmetico, packaging, ecc. Un cambiamento di rotta che, nell'immediato, creò non pochi problemi a livello di gestione ed organizzazione. Ma la versatilità della Brovind si è dimostrata all'altezza modellandosi, con il trascorrere degli anni, in base alle esigenze di mercato. Il cambiamento, oltre ad aver condotto a una diversa struttura organizzativa, ha aperto il sipario a un software di gestione che segue contestualmente il ciclo attivo delle vendite e il ciclo passivo degli acquisti e della produzione, spaziando dalla creazione della commessa fino all'emissione della fattura, passando per la gestione della produzione e dello stoccaggio dei materiali.

Ma anche un'azienda sana e costantemente in crescita come la Brovind ha mostrato, in quel famigerato 2009, qualche segno di cedimento dovuto al duro periodo di congiuntura economica che ha attraversato tutto il paese. Se la sede di Torino ha registrato un calo del fatturato dell'80%, qui la percentuale è arrivata solo al 17: "I telefoni comunque non squillavano più – prosegue la dottoressa Veglio – E tutto è successo da un giorno all'altro. Fu tremendo, ma riuscimmo a gestire la crisi sfruttando tutte le nostre forze,

senza fare ricorso a un solo giorno di cassa integrazione. L'unica differenza rispetto al recente passato è che prima ricevevamo ordini per un carico di lavoro di 6 mesi, mentre ora quest'ultimo si è ridotto a 2. Ma risale proprio a quell'anno il nostro investimento più importante: un taglio ad acqua che, grazie a un gettito ad altissima pressione di acqua mista a sabbia, taglia lamiere di diverso spessore e una piegatrice multiasse".

Nelle assunzioni, infine, si è sempre cercato di inglobare

persone del luogo al fine di creare una maggior sinergia col territorio e di aiutare la realtà in cui la Brovind è collocata. Una fiducia che, nel tempo, è stata ripagata: "Il nostro obiettivo – conclude – è quello di poter avere sempre prodotti migliori e maggiormente tecnologici. Dal 2009 a oggi, infatti, la crescita di fatturato è stata visibilmente preponderante, passando da circa 5,5 milioni di euro del 2009 ai circa 9,5 milioni dello scorso anno. Non possiamo che essere orgogliosi e ottimisti".



In alto da sinistra: il direttore generale l'ing. Paola Veglio e la proprietaria del 35% delle quote Maria Teresa Brovia; in basso da sinistra: il socio fondatore Mario Brovia e il proprietario del 50% delle quote l'ing. Giancarlo Veglio.

### La scommessa del Brasile

"Il Brasile fu una scommessa", esordisce il direttore generale Paola Veglio. La sede sudamericana nasce a metà degli anni Novanta e, nel giro di pochi anni, si rivelerà una scelta vincente. A quei tempi, il Brasile era sinonimo di terra di colori, profili selvaggi e grandi skyline cittadini. Era non solo meta turistica, ma soprattutto un importante polo industriale. "Sono stati sei i viaggi che ho avuto occasione di fare negli ultimi tre anni – prosegue – Il prossimo rendez-vous è previsto per l'inizio di giugno". Nonostante l'immaginario che, da sempre, accompagna questa variopinta nazione, ad oggi le sfumature paiono essere cambiate: "San Paolo è diventata un'enorme metropoli nata sulle favelas e creata dal nulla in maniera frettolosa per paura di lasciarsi sfuggire l'ondata dell'allora boom economico: la città è ormai un cumulo di enormi grattacieli che nascono come funghi a un passo da agglomerati di ammassi infirmi di mattone e tegole".

Sul fronte economico, invece, viste le politiche protezionistiche brasiliane, pare che attualmente non sia più così semplice insediarsi a livello aziendale: "Chi c'è, c'è. E noi ci siamo – spiega ancora la dottoressa Veglio – Con un po' di coraggio e facendo ancora un paio di investimenti, la sede in Brasile diventerà molto presto un'azienda di cui si sentirà parlare". La realtà della Brovind, infatti, è molto ben radicata sul territorio: si tratta di una filiale che ha quasi una quindicina di persone. La produzione è esattamente la stessa della sorella italiana. Brovind Vibratori è proprietaria del 95% delle quote della Brovind do Brasil. Il restante 5% è di un socio brasiliano di nome Thiago. "L'obiettivo di questo biennio – continua – è passare da un 15% circa di fatturato sulle vendite verso l'estero ad almeno un 30-40%. Stiamo sondando molti paesi europei. E ci stiamo attrezzando per poter penetrare con risultati che ci auguriamo ottimi. Pur vendendo all'estero direttamente solo un 15%, le macchine della Brovind sono ormai in tutto il mondo".

Servizi a cura di Emanuela Crosetti

### Un mondo affascinante fatto di ingranaggi



I macchinari prodotti dalla Brovind sono oggetti che non entrano direttamente nella quotidianità dell'utente finale, ma fanno parte di quei processi che permettono a questo stesso utente di poter avere tra le mani i beni di cui necessita. Sono, perciò, quegli ingranaggi che reggono la vita di tutti i giorni: "Un mondo affascinante", dichiara, sorridendo, il direttore generale Paola Veglio. Impossibile, da parte nostra, non porsi delle domande attraverso le quali riuscire a far luce su alcune di queste curiose e necessarie dinamiche.

**Come è strutturato un apparecchio vibrante per il trasporto di oggetti?**  
I sistemi vibranti possono essere lineari o circolari. I canali lineari vibranti sono lunghi fino a 3,5-4 metri e combinati fino a costituirne linee di lunghezza anche di 20 o 30 metri. La presenza di moduli curvilinei permettono di aggirare più agevolmente ostacoli ed ingombri dovuti, ad esempio, al particolare layout dello stabilimento produttivo. La velocità normale di

funzionamento è di 5-8 metri al minuto, ma è tranquillamente possibile raggiungere velocità di 12-15 posizionando opportunamente i canali in discesa. I vibratori circolari, invece, vengono utilizzati per il movimento sulla spirale del contenitore, al fine di consentire la selezione sia come posizione che come orientamento.

**E lo sgrovigliatore?**  
Le molle, se gettate in una scatola, tendono inevitabilmente ad avvolgersi l'una all'altra, risultando impossibile effettuare un'operazione manuale di sgrovigliamento. La macchina in questione lancia le molle, attraverso un forte getto d'aria, contro la parete del contenitore. L'urto genera un primo grado di rilascio e, successivamente, le diverse e successive vibrazioni permettono la separazione graduale degli oggetti.

**I controller a cosa servono?**  
Il controller elettronico garantisce che la vibrazione venga effettuata in maniera continua e controllata. Esso gestisce in tempo reale l'accelerazione e, quindi, la velocità del pezzo.

Domenica 5 maggio, tradizione e tipicità

## A Montechiaro Alto Anciuada der Castlan

**Montechiaro d'Acqui.** Dopo la suggestiva festa patronale di San Giorgio, che domenica 21 aprile ha radunato per le suggestive vie di Montechiaro Alto numerose Confraternite dell'Acquese, e dopo il successo del trekking sul sentiero degli Alpini del 25 aprile, è ora la volta dell'altrettanto tradizionale e irrinunciabile appuntamento con l'Anciuada der Castlan, che avrà luogo domenica 5 maggio. La manifestazione rievoca il trasporto nella chiesa del paese della venerata reliquia delle Sante Spine della corona di Cristo, recuperate in Terrasanta da un cavaliere crociato e riportate in Piemonte seguendo le antiche vie dei pellegrini del Giubileo e si conclude con la degustazione dei panini conditi con le acciughe e la strepitosa salsina di Montechiaro, la cui ricetta viene conservata gelosamente segreta da una famiglia del paese. Al mattino, avrà luogo l'apertura al pubblico del Museo delle Contadinerie in cui sono raccolti tutti i principali attrezzi del mondo rurale di un tempo, oltre a reperti archeologici provenienti dall'area del castello. Il Museo è ospitato nella chiesetta di Santa Caterina, una bella costruzione cinquecentesca un tempo circondata dal cimitero e adibita nei secoli a sede della Confrater-

nita dei Batù.

L'antica tradizione è ancora viva e dodici uomini di Montechiaro vestono la caratteristica divisa dei Flagellanti e dopo la Santa Messa delle ore 11, accompagnano la processione con la reliquia delle Sante Spine per le caratteristiche stradine lastricate in pietra del centro storico.

Il pomeriggio è dedicato all'allegria e al divertimento oltre che, naturalmente, alla gastronomia, senza dimenticare però la cultura e il folclore. Presso l'attrezzata e funzionale area turistica si potrà assistere a dimostrazioni e vendita di prodotti tipici e a partire dalle ore 15, la Pro Loco darà il via alla distribuzione dei panini con le acciughe, accompagnati naturalmente dal buon vino delle colline di Montechiaro.

I produttori di formaggette, vino, miele e di altre specialità locali avranno l'occasione per vendere i loro prodotti ed eseguire dimostrazioni dal vivo, mentre la musica di "Sir William" completerà l'offerta della manifestazione.

A tutti da parte della Pro Loco e del Comune un caloroso invito a salire a Montechiaro e gli auguri sinceri di passare una buona giornata all'insegna della devozione popolare, della gastronomia di qualità e della allegria di paese.

Si prepara la 26ª edizione per il 12 maggio

## Castel Rocchero, festa della torta verde

**Castel Rocchero.** La festa della torta verde nasce dalla volontà di alcuni amici della Pro Loco ben 26 anni fa, così che la famosa torta preparata dalle cuoche castelrocchesi in occasioni particolari, diventasse il piatto tipico del paese.

Spiega il presidente della Pro Loco, Matteo Menotti: «Dopo essere "exportata" per alcuni anni alla corsa delle botte di Nizza Monferrato la torta verde torna nella sua terra, con decoranza il 25 aprile.

Da alcuni anni la tradizionale festa è stata spostata all'inizio del mese di maggio e quest'anno nella giornata di domenica 12 maggio.

Sin dal mattino sulla piazza vendita della torta verde e dei dolci tipici preparati dalle raffinate e raffinati cuoche della Pro Loco. Durante la giornata esposizione dei vini di Castel Rocchero e dei prodotti tipici

della zona, mercatino per le vie del paese e farinata per tutta la giornata. Nella mattinata passeggiata a cavallo di primavera immersa nel verde delle nostre belle colline, a cura della della Castel Rocchero Horses. Dalle ore 12,30, sarà possibile pranzare presso i locali della Pro Loco con un ricco menù, nel pomeriggio giochi della tradizione antica e battesimo della sella per le vie del borgo.

Per l'intera giornata mostra di attrezzi agricoli di una volta e di modernariato, mostra di pittura a cura degli allievi dell'Istituto d'Arte di Acqui Terme e nel pomeriggio sarà possibile assistere al concerto dei "Non plus ultra band", concludendo con l'aperitivo a base di chardonnay.

Vi aspettiamo per passare una giornata in compagnia e brindare alla buona annata».

Sabato 4 e domenica 5 maggio

## Castino, 21ª edizione della "Festa del Fiore"

**Castino.** Anche quest'anno Castino piccolo paese delle Langhe (poco più di 500 abitanti) adagiato sulla collina tra la Valle Belbo e la Val Bormida, si offre a tutti i suoi amici e residenti, infatti sabato 5 e domenica 6 maggio si terrà la 21ª edizione della "Festa del Fiore", una delle più importanti manifestazioni della Langa e delle valli.

Ad organizzarla è il Comune di Castino in collaborazione con il locale Gruppo Alpini.

Questo il programma: sabato 4 maggio: dalle ore 15,30: inizio preparazione della "Farinata" dell'Associazione Borgo San Michele di Nizza Monferrato e apertura Luna Park.

Domenica 5 maggio: dalle ore 9,30: apertura mercato di fiori e piante, fiera commerciale, artigianale, hobbistica e prodotti tipici. Nella

piazzetta della canonica esposizione piccoli animali in collaborazione con la parrocchia; alle ore 11,15: santa messa nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita, celebrata dal parroco don Domenico Giacosa.

Intrattenimento e folclore itinerante con i "Piite varda".

Distribuzione per tutta la giornata della famosa farinata dell'Associazione "San Michele" di Nizza Monferrato. Funziona nei giorni della festa un grande banco di beneficenza. Ristoro nella sede degli alpini con "il panino dell'alpino".

Possibilità di pranzare presso: Trattoria del Peso (tel. 0173 84285) Osteria del Ponte, frazione Campetto (349 1322706); Miti all'Orizzonte (0173 84004, 335 5614080); Trattoria San Bovo (338 8950328) ed è gradita la prenotazione.

All'Onda della Pace e al cippo dei Martini

## A Pareto celebrazioni in paese del 25 Aprile



Al monumento l'Onda della Pace.



Al cippo dei Martini.

**Pareto.** L'Amministrazione comunale di Pareto, pur non disertando l'importante manifestazione unitaria di Acqui Terme, a cui ha partecipato il vicesindaco Maria Teresa Bava, ha deciso di festeggiare il 68° anniversario della Liberazione dall'oppressione nazifascista sul proprio territorio.

Una delegazione formata dagli assessori Walter Borreani e Lino Scaiola e dal consigliere comunale Roberto Dorato, accompagnati da alcuni esponenti del Gruppo Alpini di Pareto, ha visitato le lapidi commemorative e i monumenti ai Caduti sparsi nel territorio comunale, per ricordare i concittadini che, con il sacrificio della loro vita, hanno posto le basi per la costruzione di una società libera e democratica.

Il piccolo gruppo partito al mattino è andato via via crescendo, fino a radunare un buon numero di persone intervenute alla deposizione dei fiori e alla benedizione dell'Onda della Pace, il monumento ai Caduti di tutte le guerre, in piazza Cesare Battisti.

«La libertà è un ideale che non ha colore», ha rimarcato l'assessore Walter Borreani nel suo discorso - ogni uomo, a prescindere dal credo politico, desidera vivere libero, senza vedersi privare i suoi diritti o vivere nella paura. Grazie alle testimonianze degli Alpini intervenuti abbiamo ripercorso alcuni momenti tragici di quegli anni. Non possiamo essere noi a giudicare quello che era giusto o sbagliato di quel periodo perché non lo abbiamo vissuto ma, ciò che sicuramente abbiamo carpito è che non c'è niente di buono in una guerra civile. La guerra civile è

una catastrofe che pone gli uni contro gli altri, compaesani, fratelli, amici... e qualunque sia la fazione di cui facciamo parte, se guardiamo ciò che è successo, quello che abbiamo fatto, ci accorgiamo che certe cose, pur credendo che fossero state giuste allora, lasceranno in noi un segno che ci accompagnerà tutta la vita [...].

Una delle cose più importanti da ricordare di quel periodo è il modo in cui vi siamo giunti, perché dalle situazioni di caos politico, come quella che si presenta ai giorni nostri, possono nascere partiti che, sfruttando il sentimento popolare, salgono al potere con la volontà di imporre il proprio dominio. Potrà sembrare anacronistico, ma stiamo sempre attenti a ciò che ci viene proposto, analizziamo ogni singola parola, per fare in modo che non succeda mai più nulla di simile». Significativo il fatto che sia stata l'Amministrazione più giovane degli ultimi anni ad aver scelto di festeggiare il 25 Aprile coinvolgendo tutto il territorio comunale, cosa mai avvenuta in passato. Questo lascia sperare che la memoria storica venga conservata anche dalle nuove generazioni, al fine di preservare il ricordo di un errore che non debba mai più ripetersi.

L'Amministrazione intende ringraziare tutta la popolazione intervenuta, don Paolo Parasole e don Josh, Emilio Moretti ed in particolare modo gli alpini Dino Bava, Franco Scaglia, Tersillo Bava e Osvaldo Abello che hanno partecipato all'intero percorso e con le loro testimonianze hanno reso davvero autentica questa giornata.

## A Spigno senso unico alternato lungo SP n. 30

**Spigno Monferrato.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver deciso la regolamentazione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato regolata da impianto semaforico o da movieri lungo la SP n. 30 "di Valle Bormida", sul territorio del Comune di Spigno Monferrato, in periodi saltuari, dalle ore 8,30 alle ore 18 da lunedì 8 aprile a venerdì 17 maggio, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, al fine di operare interventi di regimazione idraulica dei fossi stradali.

## Chiusa per frana la S.P. 114 a Castel Boglione

**Castel Boglione.** La provincia di Asti comunica che da venerdì 5 aprile è chiusa al transito, a tempo indeterminato e ad eccezione dei residenti, la strada provinciale n. 114 "Castel Boglione - Rocchetta Palafea" nel comune di Castel Boglione, dal km. 1+310 al km. 1+600, per frana.

Per oltre 65 anni ha fatto il panettiere

## Castel Rocchero, 100 anni per Agostino Viotti



**Castel Rocchero.** Lunedì 22 aprile Agostino Viotti ha spento con forza la candelina rossa che ricorda i 100 anni, essendo nato il 22 aprile del 1913, non prima di indossare, con un gran sorriso, la classica bustina bianca dei panettieri, retaggio del lavoro svolto per oltre 65 anni.

Ha festeggiare e consegnargli targhe ricordo c'erano il sindaco Luigi Iuppa, il vice Maurizio Orsi, il presidente della Pro Loco Matteo Menotti e gli esponenti del Gruppo della Protezione Civile Mattia Orsi, Fabrizio Tosa e Alberto Roggero.

Per tutti Agostino, sempre circondato dalle amorevoli premure della figlia Angela, ha avuto parole di stima e di incoraggiamento a fare sempre meglio "perché la gente di Castel Rocchero lo merita".

Dopo aver assaggiato la torta e gustato il moscato, ha raccontato alcuni la sua vita. «Per tutta la vita ho fatto il panettiere.

Ho iniziato che non avevo 14 anni, imparando l'arte di fare il pane da mio padre Pietro.

Dopo, al mio fianco c'è sempre stata mia moglie Dilva Anfossi - morta nel 2005 a 95 anni - ed ho smesso nel 1980. In tutti questi anni mi sono sempre alzato alle tre del mattino, domenica compresa, e il tempo per divertirsi è sempre stato poco, ma non mi lamento.

Siamo passati dal periodo in cui le famiglie portavano il pane da loro preparato solo per cuocerlo, a quello in cui la gente faceva segnare sul libretto la spesa e regolava il conto so-

lo quando vendeva qualcosa: maiale, vitello, qualche brenta di vino o l'uva.

Erano anni in cui sono arrivato a cuocere anche 5 quintali di pane al giorno perché questo era l'alimento principale che si consumava nei pasti. Spesso, ricordando quei tempi, rivedo nella mia mente i mezzadri che erano sempre in difficoltà a pagare.

Noi eravamo condannati a far credito mentre da noi i fornitori pretendevano il pagamento immediato».

Agostino, ricorda anche i momenti difficili della guerra: «Ero militare a Borgo San Dalmazzo, non sono partito per la campagna di Russia solo perché facevo parte della banda - suonava il clarinetto - formata per accompagnare tutti i giorni i soldati fino alla stazione.

Nel 1938 ero ai campi estivi a Pratalungo quando venne in ispezione Umberto di Savoia: mi chiese come andava, gli risposi che mancava la paglia, che a noi serviva da materasso, e le coperte.

Non disse niente, ma il giorno dopo arrivarono i rifornimenti».

Il suo ultimo ricordo va al matrimonio celebrato nel 1936: «Andammo con altre 85 coppie a Roma e fummo ricevuti dal Duce.

Ricordo i suoi occhi spiritati e il fatto che ci regalò 300 lire: con le 500 che ci avevano dato ad Asti erano una bella somma per quei tempi. Ricordo con commozione anche l'udienza dal papa Pio XI.

Infine rimarca che ha guidato la sua Alfa Giulia 1300 super fino all'età di 95 anni.

**Centro commerciale BENNET Acqui Terme**

**I NOSTRI SERVIZI**

- Servizio sartoria
- Pulitura e ricoloritura capi in pelle
- Lavaggio coprimaterassi
- Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
- Servizio sottovuoto
- Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
- Lavaggio ad acqua per capi in lana

**4 x 3**  
su tutti i capi lavati a secco  
PARI AL 25% DI SCONTO

**LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI**

**Barbour**

**Pulitura specializzata di borse, scarpe, stivali ed accessori**

Una lista con 6 candidati consiglieri

## Monastero, una sola lista Spiota candidato a sindaco



Ambrogio Spiota

**Monastero Bormida.** Sarà Ambrogio Spiota, attuale consigliere comunale, già vice sindaco nel 2003 con Gallareto e assessore in Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" da più legislature a succedere alla carica di sindaco al dott. Luigi Gallareto, sindaco uscente non più rieleggibile (dopo 2 legislature). Infatti alla scadenza del termine della presentazione delle candidature (dalle ore 8 di venerdì 26 aprile alle ore 12 di sabato 27 aprile), negli uffici del Municipio di Monastero, si è presentato solo **Ambrogio Spiota**, alle ore 10,45 di sabato 27 aprile, per depositare la sua candidatura a sindaco nell'unico paese della Langa Astigiana (ed è anche il più grande) chiamato al voto amministrativo di domenica 26 e lunedì 27 maggio, la lista di sostegno, il

contrassegno ed il programma di governo per i cinque anni.

A sostenere la candidatura di Ambrogio Spiota, 63 anni, dipendente delle Ferrovie dello Stato in pensione, nato a Bistagno (monasterese dagli inizi degli anni settanta, da quando si è sposato con Maria Luisa Roveta e padre di due figli), una lista di 6 candidati alla carica di consigliere comunale, che ha come contrassegno, lo stesso del 2008, cerchio comprendente le immagini del castello e del ponte medioevale con la scritta "Uniti per Monastero". La lista è composta da: **Cagno Ilaria**, assessore uscente, impiegata, 31 anni; **Gallareto Luigi**, sindaco uscente, funzionario comunale, 41 anni; **Ischeri Donato**, già consigliere alcuni decenni fa, 64 anni; **Merlo Pier Paolo**, consigliere uscente, pensionato, 64 anni; **Rapetti Erika**, avvocato, volto nuovo della lista, 31 anni; **Stanga Secondo**, vice sindaco uscente, muratore, 54 anni. Il programma lo illustreremo nei prossimi numeri del giornale. Spiota ed i 6 consiglieri, saranno eletti se la metà più uno degli elettori monasteresi (850) si recheranno ad esercitare il loro diritto dovere di voto il 26 e 27 maggio. Era facile immaginare che si presentasse una sola lista locale, perché stando a "radio mercato" l'amministrazione Gallareto ha lavorato bene in questi 10 anni, efficiente, operativa, concreta. E poi perché era più difficile a differenza di altri paesi in precedenti tornate elettorali, che si presentassero liste esterne, dovendo essere accompagnate da una raccolta di almeno 25 ed un massimo di 50 firme di elettori monasteresi, perché il paese supera, stando all'ultimo censimento i 1000 abitanti, anche se oggi sono scesi a 983.

Nelle precedenti elezioni amministrative del 15 e 16 aprile 2008, erano due i candidati e le liste in lizza: quella di Gallareto ed una esterna dei "Grillini".

G.S.

## Sabato 4 maggio a Vesime

### La Brenta in "L'avucòt ed campògna"

**Vesime.** Sabato 4 maggio, alle ore 21, nel salone parrocchiale di Vesime, la compagnia teatrale dialettale "La Brenta" di Arzello di Melazzo, presenta "L'avucòt ed campògna" di Aldo Oddone.

Personaggi e interpreti: Giacinto "Sinto", avucòt ed campògna, (Liberio Toselli); Tommasina "Masina", la so dona, (Francesca Pettinati); Lina, la chignòja sítela (Daniela Pronzato); Rita, la fija "artista", Marinella Bocchino; Nicola, el fio' ambisius, (Massimo Ferrando); Maria, la sia "stria", (Daniela Ravera); Cleto "Cletèn", l'avсэн campagnèn, Stefano Piola; Felipe Gonzales, regista... argentèn, (Gianni Trinchieri). La regia è di Aldo Oddone; le scenografie sono di Gianni Trinchieri e le illustrazioni di Linda Trinchieri, per il trucco del Salone Acconciature Benessere di Acqui Terme.

Lo spettacolo è organizzato dal Lions Club "Cortemilia & Valli", dall'ASDV (Associazione sportiva dilettantistica di Vesime), dal Toro Club Valle Bormida "Giuseppe Bertinasco", dall'Associazione Sportiva Amici di Beppe Bertinasco e dall'AIB di Vesime. L'intero incasso sarà devoluto per la messa a norma del parco giochi (antistante gli edifici scolastici) e per la scuola materna "Maria Delprino" di Vesime.

## All'agriturismo MondoArancio

### "Laboratori di cucina"

**Bubbio.** L'agriturismo MondoArancio di Bubbio, con sede in regione Stropeta 100, organizza "Laboratori di cucina", per affrontare la "crisi" acquisendo capacità pratiche...

Esistono diversi aspetti che potranno essere trattati nel corso dei laboratori. **Intaglio di frutta e verdura**, 6 ore da svolgere a scelta tra domenica 5 maggio (ore 10-17), lunedì 6 maggio (ore 9.15-12.15): tecniche di base per intagliare frutta e verdura e ottenere simpatiche decorazioni per dare un tocco di classe alle portate e stupire ospiti e clienti.

**Fare il pane in casa**, da martedì 30 aprile (ore 9.30-12.30 o 16-19 o 19.30-22.30): tecniche di base di panificazione casalinga, pane bianco e creativo, grissini, focacce.

**Dolci della tradizione piemontese**, lunedì 20 e 27 maggio (ore 9.30-12.30 o 16-19 o 19.30-22.30): bunet, torte di nocciola, baci di dama, zabaione, amaretti.

**La carne piemontese**, lunedì 3 e 17 giugno (ore 18-20 teoria e 20.30-22.30 cotture): migliorare le proprie conoscenze per essere più consapevoli su cosa si acquista e si mangia. I tagli, le caratteristiche, gli impieghi, i costi, il metodo di cottura adeguato.

I gruppi dovranno essere formati da un minimo di 3 a un massimo di 8 persone. Per informazioni: 331 4467918, agri\_mondo@libero.it; www.agriturismomondoarancio.it

Domenica 5 maggio con ospite Chinazzo

## Merana in mountain bike e escursione sui calanchi



**Merana.** Domenica 5 maggio a Merana, il Cai di Acqui Terme, di concerto con l'amministrazione comunale e la Pro Loco, organizza mountain bike non competitiva, ed escursione alla scoperta delle orchidee spontanee sui calanchi di Merana.

A Merana i percorsi proposti per la MTB (mountain bike) sono due, uno per atleti con buone capacità con un dislivello di 750 metri della durata di 3,30 ore circa, l'altro per chi possiede ottime capacità con un dislivello 1200 m durata: 4,30 ore circa. Sui percorsi i partecipanti saranno accompagnati da guide del Cai che conoscono bene il tracciato e comunque ampia disponibilità per far divertire tutti.

Ritrovo alle ore 8 sul piazzale della Pro Loco di Merana con punto ristoro in località Mori di Serole e aperitivo alla torre di San Fermo.

L'escursione accompagnata da esperti di botanica e geologia, inizierà dopo la partenza dei bikers e seguirà un sentiero sui calanchi ricco di fioriture, tra cui numerose orchidee

spontanee. In un ambiente interessante anche dal punto di vista geologico con ben tre formazioni, quella di Molare, Rocchetta e Monesiglio. I mesi di aprile e maggio sono i più interessanti per osservare e fotografare le orchidee o le ricche fioriture degli ornelli (frassini), timo e ginestre.

La manifestazione concorre alla raccolta fondi da destinata a World Friends per il reparto di neonatologia al Neema Hospital di Nairobi in Kenia nato da un progetto dell'acquese dott. Gianfranco Morino.

Quota di partecipazione 5 euro. Il ricavato andrà all'associazione World Friends. Eventuale pranzo alla Pro Loco 10 euro.

Sarà ospite della giornata Marco Chinazzo della "Besciolo Run", il runner che condividerà con i presenti le emozioni del suo recente giro d'Italia di corsa: 3.600 chilometri, con tappe da 50 chilometri il giorno.

Informazioni e prenotazioni: Renato: 339/8521896 Valter 348/6715788; caiaacquiterme@alice.it Egradita la prenotazione telefonica.

Dopo molti anni di assenza

## Festa dei chierichetti c'era anche Cessole



**Cessole.** Dopo moltissimi anni di assenza... finalmente, spinti dall'incoraggiamento di don Piero, Elena ha preparato i bambini del catechismo per partecipare alla 76° edizione della festa dei chierichetti ad Acqui (il 25 aprile) la paura di non essere pronti e la mancanza di esperienza ci ha fatto tremare un poco. Presi però dall'entusiasmo che ci ha trasmesso don Piero, abbiamo provato e con due incontri siamo riusciti a preparare le prove richieste. I risultati ci sono stati, abbiamo un attestato da appendere nella saletta del catechismo con dei giudizi ottimi e ancora di più la giornata, passata insieme a tanti altri bambini che hanno gli stessi nostri interessi e ideali, la presenza del Vescovo in mezzo ai bambini, le sue parole semplici ma efficaci, è stata importantissima per rafforzare il nostro gruppo e per raffrontarci con gli altri. Grazie a chi ha organizzato, grazie a don Piero e un complimento speciale ai bambini che hanno dimostrato interesse, volontà e bravura.

## A Monastero "Sastoon alla ribalta"

**Monastero Bormida.** L'Associazione Sastoon organizza "Sastoon alla ribalta", domenica 12 maggio alle ore 16, per festeggiare il suo 13° compleanno, presso il teatro comunale di Monastero.

## Cassinasco, 130° Polentone

**Cassinasco.** Il Comune di Cassinasco, in collaborazione con il circolo ricreativo "B. Gibelli", organizza, domenica 12 maggio, il 130° polentone di Cassinasco. Per tutto il giorno, nel centro storico, sotto l'antica torre aleramica stand espositivi di produttori vinicoli e artigianato locale. Dalle ore 12 alle ore 19, degustazione ininterrotta di specialità tipiche, polentone con frittate e saliccia, formaggi, dolci e vini. Musica con sir William. Per informazioni: Comune di Cassinasco 0141 851110 e circolo B. Gibelli 0141 851184, e-mail cassinasco@reteunitaria.piemonte.it

Traguardo volante alle 4 province

## Serole, la Gepin Olmo in terra di Langa



**Serole.** Domenica 28 aprile si è svolta la 20° Granfondo Gepin Olmo. Preveduta in un primo momento il 24 marzo, la manifestazione era stata rinviata a causa delle pessime condizioni meteo previste per la giornata. La decisione si è rivelata saggia, ed è stata apprezzata anche dalla maggior parte dei ciclisti. Purtroppo, anche per questo fine settimana, tutti i servizi meteo non prevedevano nulla di buono, ma per fortuna, a parte un po' di pioggia nella zona di arrivo, che ha bagnato la seconda parte del gruppo, la gara si è svolta tutta su asfalto asciutto. Proprio la condizione delle strade era la preoccupazione maggiore del Comitato Organizzatore ed è stato il motivo della scelta di non effettuare l'arrivo a Stella Gamberagna, ma porre lo striscione di arrivo sul Colle del Giovo.

Al fine di non penalizzare il contenuto tecnico della gara, si è inserita la salita di San Massimo in sostituzione della salita inagibile di Santa Giulia e la variante di Malvicino, rimanendo quasi invariate distanza e dislivello complessivo. Le varianti sono state apprezzate dai partecipanti, che hanno solamente gradito un po' meno il trasferimento di 17 chilometri dalla zona di arrivo alla fabbrica Olmo (area prevista per le premiazioni ed il pasta party). Gli iscritti hanno sfiorato le 1000 unità e quasi tutti hanno deciso di sfidare le previsioni meteo, schierandosi all'interno delle griglie di partenza, allestite sulla centrale via Boagno a Celle Ligure.

Una manifestazione organizzata dal Veloclub Olmo, ben diretta da Paolo Olmo, A.D. della Giuseppe Olmo spa. Sulla strada che da Piana sale verso Serole, anche quest'anno è stato allestito il **traguardo volante delle quattro province**, organizzato dai Comuni di Merana (AL), Pezzolo Valle Uzzone (CN), Piana Crixia (SV) e Serole (AT) che hanno offerto in premio prodotti tipici del territorio.

Siamo sulla strada che da Pian Soave devia inerpandosi per Serole, e proprio, questo nastro d'asfalto che attraversa i

campi è linea di confine tra la Liguria e il Piemonte. I ciclisti sotto il gazebo della protezione civile di Pezzolo hanno trovato un ricco buffet con le "fricciùle" di Giuliana e le torte di Angelica e altre golosità. Il dott. Paolo Olmo che segue personalmente la gara, ha incontrato i sindaci presenti Piero Sugliano e Silvana Siccò con i rappresentanti della Protezione civile di Pezzolo Renato Ferrero, Luca e Nicola Mastromatteo. Ottimo il lavoro di sorveglianza agli incroci con gli Alpini di Dego, i vigili di Piana Crixia e l'AIB di Merana e Spigno. Sono in cinque a prendere subito il volo: Piergiorgio Camussa, Andrea Paluan, Riccardo Toia, Andrea Gallo e Stefano Sala. L'astigiano Gallo però non riesce a restare nel gruppo e lascia i quattro compagni di fuga procedere di comune accordo fino al rettilineo di arrivo. Parte la volata ai 150 metri e Camussa prende subito la testa della corsa e mette alla sua ruota Riccardo Toia e Andrea Paluan. Quarta piazza per Stefano Sala. Tra le donne vittoria per distacco di Olga Cappelletto, che relega al secondo posto Daniela Passalacqua e al terzo Valentina Mabritto.

**Classifica maschile:** 1. Piergiorgio Camussa (Mania Bike Twin Team Asd); 3.6.12; 34,8km/h; 2. Riccardo Toia (Individuale); 3.6.13; 34,8km/h; 3. Andrea Paluan (Ezio Borgna Factory Cycling Team); 3.6.13; 34,8km/h; 4. Stefano Sala (Team Carimate Kuota); 3.6.24; 34,76km/h; 5. Davide Montanari (Max Team); 3.9.33; 34,19km/h.

**Classifica femminile:** 1. Olga Cappelletto (Team Cinelli Glass'Ngo); 3.28.34; 31,07km/h; 2. Daniela Passalacqua (Promo Ciclo); 3.31.34; 30,63km/h; 3. Valentina Mabritto (Caam Corse); 3.32.45; 30,46km/h; 4. Elena Picchierri (Vc Olmo La Biciclistissima); 3.43.13; 29,03km/h; 5. Raffaella Palombo (Team Cinelli Glass'Ngo); 3.43.19; 29,02km/h. Classifiche complete sul sito MySDAM.

Un elogio va fatto a tutto il comitato organizzatore per la sicurezza sul percorso. Le nuvole non han permesso di godersi appieno i fantastici paesaggi sparsi in ben quattro province: Savona, Cuneo, Asti e Alessandria. Una manifestazione più piemontese che ligure, splendida anche le premiazioni. Non si è voluto risparmiare Paolo Olmo che ha consegnato telai, ovviamente Olmo, ai primi tre arrivati uomini e donne, e cesti alimentari offerti dai comuni di Merana Pezzolo Valle Uzzone e Serole per il Traguardo Volante quattro Province e premi tecnici.

La cura dello staff Olmo è stata veramente maniacale, bravo Paolo Olmo, bravo tutto lo staf.



Il Consiglio vota compatto su 4 punti

## Orsara, conto consuntivo approvato all'unanimità

**Orsara Bormida.** Il Consiglio comunale di Orsara Bormida si è riunito lo scorso 24 aprile per discutere un ordine del giorno formato da 4 punti. All'attenzione dell'assemblea guidata dal sindaco Giuseppe Ricci era anzitutto il rendiconto di gestione 2012, che ha presentato una competenza positiva per 26.899 euro, mentre il fondo - cassa al 31 dicembre 2012 si è attestato a 70.764 euro.

Al secondo punto, a seguito di quanto disposto dal recente decreto legge 35/2013, sono state determinate le rate per la riscossione della Tarsu/Tares, nei mesi di giugno, agosto e novembre 2013.

Il terzo punto prevedeva il rinnovamento della convenzione per il servizio di ragioneria con il Comune di Castelnuovo Bormida con una compartecipazione del Comune di Orsara che sarà pari a due trentaseiesimi del totale.

Ultimo punto all'ordine del giorno, sempre relativo al ser-

vizio di segreteria, ha visto l'ingresso del Comune di Bistagno nella convenzione di segreteria già in atto con i Comuni facenti parte dell'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida, con il Comune di Cassine e il Comune di Ricaldone.

L'inserimento di Bistagno, nello spirito di collaborazione fra enti locali e nell'ottica di un perseguimento di economie di gestione, consentirà di ridurre del 4% l'incidenza della spesa del Comune di Orsara, e una riduzione della compartecipazione alla spesa anche degli altri Comuni convenzionati, anche se il carico di lavoro che toccherà al segretario, Silvio Genta, ora mandatario su 8 Comuni, appare davvero molto elevato.

Tutti i punti all'ordine del giorno sono stati approvati con il voto unanime di tutti i consiglieri, anche se occorre precisare che all'interno del Consiglio di Orsara non siedono esponenti di minoranza.

Sabato 4 maggio, ritrovo in piazza Italia

## Iniziativa ecologica: "Ri-puliamo Cassine"

**Cassine.** Il paese e i cassinesi saranno protagonisti, nella mattinata di sabato 4 maggio, di una bella iniziativa a carattere ecologico: si tratta di "Ri-puliamo Cassine", nata da un'idea del consigliere Roberto Pansechi, e pensata per sensibilizzare la popolazione cassinese alla cura del territorio, al riciclaggio e ai vantaggi insiti nella separazione e nella raccolta differenziata dei rifiuti.

Il programma prevede per sabato mattina alle 10 un ritrovo in piazza Italia, dove i volontari partecipanti saranno suddivisi in squadre delegate alla pulizia di vie, piazze e fossi del paese. Ai partecipanti saranno distribuiti guanti e sacchi neri.

Alle 12, al termine della pulizia, i volontari si ritroveranno tutti insieme nuovamente in piazza Italia, dove, all'apertura dei sacchi da loro riempiti, sarà effettuata una dimostrazione di separazione dei rifiuti, per dare a tutti una spiegazione pratica di come deve essere effettuata nel modo più corretto la separazione dei materiali per la differenziazione.

«Migliorare la raccolta vuol dire anzitutto risparmiare, e soprattutto insegnare ai nostri figli, alle nuove generazioni, un paese più pulito, un futuro migliore», spiegano gli amministratori comunali, che visto l'alto significato etico dell'iniziativa, auspicano l'adesione di numerosi cittadini.

## A "Villa Tassara" incontri di preghiera

**Spigno Monferrato.** Terminato il periodo estivo, proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si svolgeranno solo di domenica con inizio alle ore 15,30. Preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni. La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

"La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede". Ebrei 11,1.

Gran festa per Giovanna e Roberto

## Arzello, nozze d'oro per i coniugi Basso



**Melazzo.** Nella chiesa di "San Giuseppe" di Arzello (Melazzo) domenica 28 aprile 2013 gli sposi Roberto Basso e Giovanna Parodi hanno celebrato il loro 50° anniversario di matrimonio con la messa celebrata da don Enzo Cortese alla presenza di parenti ed amici. Congratulazioni agli sposi Roberto e Giovanna e auguri per felici nuovi traguardi, anche dai lettori de L'Anfora.

Firmato accordo con Makedonska Kamenica

## Cassine e Ricaldone patto in Macedonia



**Cassine.** In data 19 novembre 2011, una delegazione del Comune Makedonska Kamenica, località situata nella parte nord-orientale della Repubblica di Macedonia, di circa 8.000 abitanti dalla quale provengono la maggior parte dei cittadini macedoni residenti in Cassine e nei comuni confinanti, era stata in visita nel Comune di Cassine ed in quello di Ricaldone.

In occasione dell'incontro era emersa l'opportunità di stipulare con il citato Comune macedone, un memorandum di collaborazione volto a favorire il processo integrativo per lo sviluppo dei Comuni, nella consapevolezza che questo possa migliorare l'unificazione delle risorse umane e la capacità economiche dei Comuni stessi.

Così, dal 17 al 21 aprile scorso, una delegazione proveniente da Cassine e Ricaldone, di cui hanno fatto parte anche alcuni imprenditori locali, si è recata a sua volta in Macedonia, in visita ufficiale presso il Comune di Makedonska Kamenica, al fine di avviare il processo di collaborazione auspicato nel precedente incontro.

In relazione a quanto sopra La Giunta comunale di Cassine ha approvato un memorandum di collaborazione, sottoscritto per il Comune di Cassine, dal sindaco Gianfranco Baldi, per il Comune di Ricaldone, dal sindaco Massimo Lovisolo, e per il Comune di Makedonska Kamenica, dal sindaco Darko Mitevski.

L'atto stabilisce che, considerando l'importante ruolo dei processi euro integrativi nello sviluppo dei Comuni, considerato il contributo e le responsabilità nello sviluppo della collaborazione internazionale per la prosperità e le amichevoli relazioni reciproche, consapevoli che questo sviluppo renda possibile l'integrazione delle risorse umane ed economiche dei Comuni, determinati a impegnarsi al massimo per preservare e sviluppare le tradizioni, la cultura, i beni ambien-

tali e la capacità intellettuale, le parti si aiuteranno reciprocamente per sviluppare una serie di scopi e obiettivi condivisi.

Tra questi, la promozione e lo sviluppo della dimensione sociale al fine di stimolare la crescita economica, per quanto concerne lo sviluppo dei sistemi di sicurezza sociale, nel rispetto delle normative internazionali, l'istruzione, le riforme amministrative e legislative nella protezione delle fasce sociali svantaggiate, lo sviluppo del turismo dello sport e della cultura, il mantenimento dei beni ambientali.

«Obiettivo della collaborazione - spiegano ancora i contraenti - è quello di creare le condizioni per lo sviluppo economico a lungo termine, favorire il processo di euro-integrazione, stimolare la crescita delle risorse umane con il miglioramento della qualità e quantità del capitale umano per l'impiego ai migliori posti di lavoro, conseguire un alto grado di sviluppo per poter competere a livello internazionale, rafforzare la capacità delle istituzioni per migliorare il grado di istruzione, mantenere e sviluppare l'eredità culturale, storica e naturale per garantire il progresso e lo sviluppo».

Tutto questo attraverso una serie di attività coordinate quali la socializzazione di risorse umane, l'utilizzo ottimale delle capacità degli enti sovracomunali per migliorare il clima sociale e le condizioni di vita dei cittadini dei Comuni, la predisposizione di strategie, piani e programmi per migliorare le condizioni di vita dei cittadini, l'aumento di scambi di studenti, insegnanti e lavoratori attraverso corsi, esercizi e attività di volontariato, l'incremento del turismo, l'organizzazione di eventi comuni quali conferenze, simposi, esposizioni, mostre e seminari professionali, l'istituzione di binari di collaborazione internazionale per partecipare a progetti e programmi nazionali e internazionali, la rappresentazione dei comuni interessi collettivi nei confronti di terzi.

M.Pr

Lo scioglimento dell'Ente su Gazzetta Ufficiale

## Sezzadio: Enrica Montagna confermata commissario

**Sezzadio.** Con un decreto pubblicato il 24 aprile sulla Gazzetta Ufficiale, il Presidente della Repubblica ha sciolto il Consiglio comunale di Sezzadio e confermato nell'incarico di commissario la dottoressa Enrica Montagna, secondo quanto segue.

«Il Presidente della Repubblica, considerato che nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Sezzadio (Alessandria);

Viste le dimissioni contestuali rassegnate da 8 consiglieri su 12 assegnati all'ente, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi; ritenuto, pertanto,

che ricorrono gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza (...).

Sulla proposta del Ministro dell'Interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1

Il Consiglio comunale di Sezzadio è sciolto.

Art. 2

La dottoressa Enrica Montagna è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge. Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco».

Scrivono alcune mamme montaldesi

## "L'asilo di Montaldo un piccolo gioiello"

**Montaldo Bormida.** Ci scrive un gruppo di mamme montaldesi: «Montaldo Bormida è un piccolo paesino immerso tra le colline del Monferrato e, apparentemente: non è diverso da molti altri. La chiesa, il municipio, la cantina sociale e tante piccole casette arroccate tutte intorno, niente di particolare... Eppure, abbiamo una cosa che tanti ci invidiano: il nostro asilo. Sì, va bene, adesso si chiamano "scuole dell'infanzia", ma noi mamme amiamo ancora chiamarlo così, con quel nome antico che richiama alla memoria la nostra gioventù visto che molte di noi sono state alunne dell'asilo infantile "Padre Schiavina", dove da diversi decenni i bambini di Montaldo e non solo muovono i primi passi nel difficile cammino dell'educazione e della formazione scolastica. A qualcuno sembrerà poca cosa, ma vi assicuriamo che per i genitori poter iniziare la giornata sorridendo sapendo che i propri figli sono in ottime mani, in un ambiente sano e confortevole, non è così scontato. Da qualche anno non ci sono più le suore a gestire la scuola, ma l'impronta "salesiana" è ancora vivissima all'interno di quella graziosa casetta nascosta nel centro storico del paese. La cura e la dedizione che le insegnanti e il personale della scuola mettono nel proprio lavoro non è comune, seguono i nostri bambini con la massima attenzione e spesso ci aiutano a comprendere alcuni aspetti di loro che forse l'occhio non sempre "imparziale" della mamma potrebbe cogliere.

E poi...l'atmosfera, il calore racchiuso tra i muri dell'asilo non ha nulla a che vedere con i freddi ambienti di una scuola di città: è una vera e propria casa, calda e accogliente, all'interno della quale sono però presenti tutti gli elementi di cui un bambino in tenera età ha bisogno: tanto spazio, bellissimi arredi, giochi e attrezzature didattiche. Insomma, nulla è lasciato al caso, tantomeno l'alimentazione, affidata alle sapienti mani di una cuoca che cucina per i nostri bimbi come faremmo noi stesse. Essere un asilo di provincia non vuol dire però essere arretrati: i metodi di insegnamento, costantemente rivisti e rinnovati, sono di assoluto livello e ricchi di peculiarità non comuni, eventuali problematiche vengono affrontate con la massima perizia, se del caso con l'ausilio di consulenze esterne qualificate. Ed i risultati di tutto questo si vedono. È stupendo vedere ogni mattina i nostri figli svegliarsi allegri ed entusiasti di "andare a scuola", dove si impara divertendosi.

Penserete che il nostro è un giudizio "di parte": può darsi, ma ci sembrava giusto condividere con gli altri la soddisfazione e la gioia di poter usufruire di una struttura che molte mamme probabilmente cercano invano. Comunque il nostro piccolo gioiello è sempre al suo posto, chi volesse toccar con mano sarà sempre ben accetto. Le insegnanti laiche dell'asilo continuano a svolgere la loro azione educativa secondo lo spirito salesiano di don Bosco.

L'orario della Scuola dell'Infanzia (...) è il seguente: dalle ore 7,30 alle 17. Si ricorda che è sempre presente il servizio di cucina interna (...). È possibile visitare l'ampia struttura telefonando al numero 0143/85191 o recandosi direttamente in asilo in orario scolastico. Allo stesso numero sarà possibile ottenere informazioni sulle rette mensili».

All'unanimità la seduta del 27 aprile

## Morbello, in Consiglio si all'Unione Montana

**Morbello.** Consiglio comunale senza scogli e con una sola assenza, del consigliere di maggioranza Alessandro Parodi, quello che sabato 27 aprile, alle 21, ha visto maggioranza e minoranza discutere i cinque punti all'ordine del giorno tra i quali "Esame ed approvazione conto consuntivo 2012; Approvazione Statuto Unione Montana; Determinazione in ordine alla nuova proposta dei gestori di Villa Claudia".

Sul conto consuntivo del 2012 ha relazionato il segretario comunale dr. Gianfranco Ferraris. Bilancio che è stato approvato dal revisore dei conti e presenta una avanzo di amministrazione pari a 40.602 euro. Sul rendiconto di gestione la minoranza ha scelto la via dell'astensione. Sull'adesione all'Unione Montana è intervenuto il sindaco Gianguido Pesce. Nella sua esposizione Pesce ha fortemente proposto l'approvazione dello Statuto ed individuato l'Unione Montana quale approdo più sicuro per i comuni montani. «L'Unione fa la forza» ha detto Pesce che ha aggiunto: «Più siamo, più forza contrattuale possiamo

avere nei confronti degli enti sovracomunali. I piccoli comuni stanno vivendo momenti difficili, i tagli dallo Stato centrale incidono pesantemente sui bilanci e diventa sempre più complicato portare avanti iniziative e progetti. Per questo sono convinto che, attraverso una solida Unione Montana di piccoli comuni, si possa accedere con più forza a quei finanziamenti che la stessa Comunità Europea ha individuato proprio per la montagna. Il nostro compito sarà quello di non gettare al vento questa occasione, non ripetere gli errori del passato ed affrontare uniti questo difficile momento».

Ha concluso il sindaco - «Se noi amministratori che faremo parte dell'Unione saremo così attenti e bravi a farla funzionare, e sono convinto che ci riusciremo, certamente saranno solo benefici per tutti i comuni delle nostre valli». Intervento che ha trovato la piena condivisione di tutti i consiglieri ed è quindi passata all'unanimità.

Infine, su sul centro polifunzionale "Villa Claudia" è stato concordato un prossimo incontro con i gestori per definire nuove proposte di lavoro.

## Prasco approva rendiconto all'unanimità

**Prasco.** Piena concordia all'interno del Consiglio comunale di Prasco, che nella seduta svoltasi nella tarda mattinata di sabato 27 aprile ha deliberato l'approvazione unanime del rendiconto di gestione 2012. L'assemblea convocata dal sindaco Pietro Barisona ha analizzato le diverse voci facenti parte del conto di bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio, da cui è emersa una situazione complessivamente buona delle casse comunali, naturalmente compatibilmente con il momento, non certo florido, dell'economia e in particolare con la congiuntura negativa che caratterizza gli enti locali. Il fondo cassa al 31 dicembre 2012 risulta essere di 215.109,18 euro, mentre l'avanzo di bilancio si attesta a 121.802,22 euro.

Organizzato da "Sulle orme di don Bisio"

## A Montaldo "Bimbofest" al Palavino - Palagusto



**Montaldo Bormida.** Anche quest'anno la prima domenica di maggio, il 5, a Montaldo Bormida torna l'appuntamento con "Bimbofest", giunto ormai alla quarta edizione. Si tratta di una giornata di festa ed intrattenimento organizzata nell'area del "Palavino -Palagusto" dall'associazione "Bambini e Ragazzi sulle orme di Don Bisio" e dedicata ai più piccoli. È la festa che interpreta in pieno lo spirito che anima l'associazione: ideare e proporre un evento a favore di tutti i bambini del territorio, una bella giornata con momenti di gioco, svago, creatività e sport. L'evento inizierà alle ore 10 e proseguirà fino alle 19. L'ingresso all'area giochi sarà di 4 euro per i soli bambini dai 3 ai 15 anni: gli adulti non pagano. Gli organizzatori assicurano che l'evento si svolgerà anche in caso di maltempo.

"Bimbofest" prevede un'area al coperto e una all'aperto. All'ingresso dell'area saranno anche poste alcune bancarelle, dove i genitori potranno curiosare mentre i bambini si divertiranno a cimentarsi nelle varie aree della kermesse.

Ampla l'offerta di attività, con laboratori molto vari e di qualità, ed un punto ristoro gestito direttamente dai volontari dell'associazione dove sarà possibile approfittare di un servizio bar e anche fermarsi a mangiare. In parallelo, sin dal mattino, sul campo da calcio di Montaldo Bormida, si svolgerà, in collaborazione con l'Acqui Rugby, un torneo con partite giocate da bambini fra gli 8 e i 12 anni.

Al mattino è previsto anche lo svolgimento di un torneo di tennis (con gli allievi del corso del Maestro Bianchi di Mombarone), e saranno possibili prove gratuite di questi due sport, oltre che di mountain bike, con tecniche di guida e prove di abilità su minicircuito (dalle 14 alle 15 e ancora dalle 16 alle 17). Sempre per gli amanti della bicicletta è prevista anche una "pedalata assistita" su un percorso adatto ai principianti, di 4 chilometri. Obbligatorio però portarsi la propria bici e il proprio caschetto. Ci saranno poi dimostrazioni di danza e ginnastica artistica, sempre nell'intento di fornire ai più piccoli spunto per provare a cimentarsi in queste discipline.

Dallo sport al teatro: il corso di teatro di Mariella Guerri, "Marik", cofinanziato dall'associazione, presenterà a Bimbofest uno spettacolo sul tema "il Piccolo Principe", che vedrà 9 piccoli attori salire sul palcoscenico per dare vita a una storia avvincente.

Non mancherà un mercatino di giochi usati, dove i bambini potranno portare e scambiare i loro vecchi giocattoli (purché in buono stato ed esclusi i peluches).

Fra le attività all'aperto, oltre alle attività sportive, ci saranno anche alcune suggestive prove di volo coi rapaci; sia il laboratorio di falconeria che le prove di volo saranno resi possibili dalla presenza a Bimbofest di due falconieri, e di esemplari di rapaci: ci saranno un gufo, una civetta, un barbagianni, una poiana, un falco e un avvoltoio, per un quadro completo di questo tipo di fauna, nell'intento di sensibilizzare i giovani a conoscere e rispettare gli animali e la natura.

Il laboratorio prevede una prima parte teorica, con una lezione naturalistica all'interno del campanone, organizzata su gruppi di circa 20 bambini ciascuno.

Seguirà la seconda parte, in area esterna, dove un minicorso di falconeria spiegherà a ciascun partecipante l'attrezzatura del falconiere, le connotazioni della falconeria, la gestione di un rapace e come condurlo e farlo volare. A tutti i bambini partecipanti sarà rilasciato un diploma di "aspirante falconiere".

Fra le altre attività al coperto, meritano un cenno il cake design (decorazione di torte) gestito da Anna Frisone, con due laboratori, uno al mattino e uno al pomeriggio, incentrati sulla formula della coppia mamma-bimbo. Ogni coppia decorerà una torta (di polistirolo) e potrà portarsela a casa. I laboratori saranno divisi con un massimo di 12 persone l'uno (orari: mattino 10-13, pomeriggio 15-18). Ci sarà poi il laboratorio di sculture d'argilla, con lo scultore Marco Scaffini che, reduce dal grande successo dello scorso anno, consentirà ai bambini di improvvisarsi scultori. Il laboratorio di découpage, affidato alle cassinesi Claudia e Stefania, insegnerà a bambini da 6 a 13 anni come creare piccoli oggetti lavorativi. Ci sarà poi un laboratorio artistico per i bambini della scuola materna, incentrato su collages polimerici e pitture, con annesso un punto informativo dell'asilo di Montaldo, e poi ancora: tornei di carte (Magic e Yugi-Ho), lo spazio "Ricicliamo" sull'educazione al riciclo e sulle modalità del compostaggio, affidato alla signora Magurno della Polaris di Lodi, e ancora l'angolo "Truccabimbi e palloncini", affidato a "Pazzanimazione" e una caccia al tesoro che non mancherà di interessare e coinvolgere i piccoli visitatori.

A Cassine, Visone, Alice Bel Colle, Rivalta Bormida, Bergamasco ricordato il 25 Aprile

## Il 68° della Liberazione celebrato anche nei paesi



Dall'alto e da sinistra: 1 e 2) Cassine; 3) e 4) Visone; 5) e 6) Alice Bel Colle; 7, 8 e 9) Rivalta Bormida; 10) Bergamasco.

**Cassine.** Il paese ha celebrato il 25 Aprile con una cerimonia di alto profilo. Dopo l'omaggio reso dal sindaco Gianfranco Baldi ai cippi e ai monumenti che nelle frazioni e in varie località del territorio comunale ricordano i caduti per la Resistenza, le autorità, i consiglieri comunali, insieme alle associazioni d'arma, alla Protezione Civile ai Carabinieri, e alla banda "Francesco Solia", che ha assicurato il sottofondo musicale dell'evento con l'esecuzione di numerosi brani, si sono riuniti, insieme a tanti comuni cittadini e ai bambini della scuola primaria e secondaria, prima in piazza Vittorio Veneto e quindi in piazza della Resistenza per rendere omaggio ai caduti, civili e cobelligeranti, della guerra di Liberazione.

I bambini del plesso scolastico, sotto la guida delle loro insegnanti, Ines Toselli hanno approfondito le vicende della Resistenza e della Liberazione sul territorio cassinese.

**Rivalta Bormida.** Tradizionale celebrazione per il 68° della Liberazione nel pomeriggio di mercoledì 25 Aprile, con una cerimonia che ha visto, oltre alla presenza delle autorità comunali, guidate dal sindaco Walter Ottria, anche quella dei primi cittadini di Strevi, Pietro Cossa, e di Orsara Bormida, Beppe Ricci, dell'ex sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Ga-

leazzo, del parroco di Rivalta Bormida don Roberto Feletto, della sezione Anpi di Rivalta Bormida con il suo riconfermato presidente Gianni Pisani, del Gruppo Alpini e di tanti semplici cittadini.

ospite d'onore, ed oratore d'eccezione della giornata è stata l'on. Cristina Bargerò (PD), che nel suo discorso (durante il quale sono stati anche ripresi un passo tratto da "La luna e falò" di Pavese, un altro estratto da un famoso discorso di Piero Calamandrei), ha sottolineato l'importanza della memoria e il valore dei testimoni, sottolineando come sia stato importante, per le generazioni succedutesi dagli anni della Resistenza fino ai giorni nostri, raccogliere le parole dalla viva voce dei protagonisti di quei giorni, e ribadendo la necessità di diventare tutti "testimoni dei testimoni", per non dimenticare la Resistenza e i suoi valori fondanti.

**Visone.** La comunità ha commemorato la Liberazione dal nazifascismo nella mattinata di domenica 28 aprile. All'appuntamento alle 9 e 45 presso il Palazzo Comunale è stata graditissima la presenza a sorpresa del neoletto Senatore Federico Fornaro, che ha partecipato all'intera manifestazione.

La commemorazione è iniziata con la benedizione delle targhe e delle lapidi dedicate e

poste dalle amministrazioni locali alla memoria di Giovanni Pesce, di Enea Ivaldi, di Michele Pittavino e di Giorgio Andreotti.

Al cospetto dei quattro Partigiani caduti, dopo la benedizione del Parroco Don Alberto Vignolo, sono state le belle parole dei bambini e dei ragazzi di Visone, accompagnati dalle loro bravissime educatrici, a ricordare le gesta dei caduti e a "salutarli" con dei delicati canti partigiani.

Il tempo clemente ha consentito alla cinquantina di persone che componevano il corteo di raggiungere i luoghi sulle colline intorno a Visone dove vennero fucilati Ivaldi e Pittavino.

Tutti hanno poi partecipato alla funzione nella chiesa parrocchiale dove don Alberto Vignolo ha ancora invitato al ricordo e alla preghiera.

La manifestazione si è conclusa con l'orazione ufficiale del sindaco Marco Cazzuli che ha ricordato come il 25 Aprile sia stato il momento conclusivo di un lungo e doloroso percorso verso la ritrovata libertà del popolo italiano, popolo che, ora come allora, deve tornare protagonista, partecipando attivamente alla ripresa non solo economica ma anche sociale e morale della nostra amata e martoriata Italia. Infine i bambini, accompagnati da tutti i partecipanti, hanno intonato l'inno di Mameli, atto con-

clusivo di una bellissima giornata di memoria.

\*\*\*

**Alice Bel Colle.** Giovedì 25 Aprile Alice Bel Colle ha celebrato la Liberazione con una messa celebrata alle ore 8,30 da don Flaviano Timperi, alla quale hanno partecipato l'Amministrazione Comunale, con in testa il sindaco Franco Garrone, ed il Gruppo Alpini di Alice Bel Colle. Al termine della funzione, c'è stata la deposizione di una corona presso monumento ai caduti con annessa una breve orazione del Sindaco e Parroco. I rappresentanti del Comune di Alice si sono poi recati ad Acqui Terme per unirsi al corteo unitario per il 25 aprile.

\*\*\*

**Bergamasco.** A Bergamasco la cerimonia del 25 Aprile ha visto la deposizione da parte del sindaco, Gianni Benvenuti, di una corona di alloro presso il monumento ai caduti. Il sindaco ha anche tenuto una breve orazione alla presenza di molti ragazzi delle elementari, medie e superiori. Alcuni dei ragazzi hanno partecipato alla successiva cerimonia in località Zerba.

Al termine delle commemorazioni, si è svolto il tradizionale pranzo presso la Soms. In precedenza, dopo la cerimonia presso il monumento ai caduti, un piccolo rinfresco è stato preparato presso il circolo Acli.

M.Pr

Celebrato il 68° anniversario della Liberazione

## Bubbio, la memoria della Resistenza partigiana



**Bubbio.** Mercoledì 24 aprile, a Bubbio, ha avuto luogo la celebrazione del 68° anniversario della Liberazione, a cura dell'Amministrazione comunale e di concerto con il "Centro Savona Libera Culturale Sociale Storico" (CSL), emana-

zione della Federazione Italiana Volontari della Libertà (FIVL), e della locale Sezione FIVL.

A Bubbio e nell'Alta Langa avvennero numerosi episodi della Resistenza. In particolare, nella vicina Vesime, nel-

l'ottobre - novembre '44, grazie alle genti del luogo, la 2ª Divisione Autonoma "Langhe" costruì il campo d'aviazione "Excelsior", cui fece capo, fra l'altro, una Missione Alleata. Di quella Divisione facevano parte anche molti savonesi e questo spiega la presenza del "Centro Savona Libera".

Depositaria di queste memorie è la neo costituita Sezione della FIVL intitolata "Pasquale Balaclava - Aeroporto Excelsior", avente sede a Bubbio. Il presidente, cavaliere di Gran Croce, Lelio Speranza ha nominato Elisa Gallo fiduciario della Sezione. In collaborazione con le Istituzioni e le Associazioni del territorio del comune di Bubbio e dei paesi circostanti, l'attività della Sezione sarà, in inerenza allo scopo statutario della F.I.V.L., quello di onorare la memoria dei partigiani per non dimenticare, di raccogliere, promuovere, diffondere i valori di libertà espressi dalla lotta partigiana, dalla Resistenza e dalla nostra Costituzione, sempre ai fini di un progresso democratico del paese.

La cerimonia ha avuto inizio con la deposizione di una corona al Monumento ai Caduti a cui han fatto seguito l'alzabandiera, il suono del "silenzio" e la lettura della "Preghiera del ribelle", scritta nella primavera del '44 dal "martire della Libertà" Teresio Olivelli. Ha partecipato il Gruppo Bandiera della Sezione FIVL delle "Albissole".

A seguire, le scolaresche presenti accompagnate dagli insegnanti e dal preside e la cittadinanza, si sono recate presso l'Oratorio dell'ex "Confraternita dei Battuti" dove dopo il saluto del sindaco Fabio Mondo, sono intervenuti Giovanni Villani, presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Bubbio, e Luca Visconti, studioso della Resistenza.

Quindi hanno reso le proprie testimonianze: Lelio Speranza (comandante di formazioni dei partigiani "Autonomi" operanti pure nelle Langhe, attualmente vice presidente nazionale della FIVL), Federico Marzinot (giornalista e scrittore, studioso del periodo della Resistenza) ed Antonio Rossello (rappresentante FIVL per le "Albissole").

L'importante presenza e testimonianza di un personaggio attivo nella Resistenza quale Lelio Speranza ha destato notevole interesse nei giovani studenti presenti i quali hanno seguito con grande attenzione tutto l'incontro, infatti come ha sottolineato il dott. Luca Visconti ascoltare dal vivo i testimoni della Resistenza è una possibilità ormai molto rara e di cui fare tesoro.

La mattinata si è conclusa con l'emozionante lettura da parte di due studentesse della Scuola Primaria di Bubbio della lettera di saluto ai partigiani scritta al termine della Guerra di Liberazione dal gen. Leone Novello.

Hanno preso parte all'iniziativa Giuseppe e Luigina Balaclava, figli di Pasquale, il progettista dell'aeroporto di Vesime, ed altri promotori dell'iniziativa: Elisa Gallo, Fiduciaria della locale Sezione FIVL, e Balduino Astengo, Presidente del CSL.

Un notevole ringraziamento agli ospiti intervenuti e a chi ha reso possibile con il proprio impegno e presenza questa importante giornata.

Ancora un ringraziamento deve essere rivolto al "Centro Savona Libera Culturale Sociale Storico" (CSL), all'Amministrazione comunale, alla Biblioteca comunale "Gen. Novello" di Bubbio, agli insegnanti e ai ragazzi presenti e alla loro disponibilità, all'Istituto Comprensivo di Vesime nella persona del dirigente dott. Fagnola e ai Carabinieri della Stazione di Bubbio.

Tanta gente così erano anni che non si vedeva

## Melazzo, 42ª Sagra dello stoccafisso



**Melazzo.** Giove pluvio ci ha provato ma la 42ª "Sagra dello Stoccafisso" non ha sofferto, anzi l'edizione 2013 che è andata in scena la sera di sabato 27 e domenica 28 aprile è stata tra le più frequentate degli ultimi anni. Merito di una capil-

lare informazione, di una perfetta organizzazione, della curiosità che da sempre desta la gara di "lancio dello stoccafisso", del poter mangiare al coperto e poi, su tutto, la qualità dei piatti a base di stoccafisso alla melazzese, preparati con

una ricetta storica da cuoche e cuochi della Pro Loco che da anni trafficano vicino ai fornelli, nella funzionale cucina dell'Ente.

Tutto bello e ancor più "buono"; bella la coreografia con i banchi dei produttori locali, la piazza della parrocchiale colorata dagli "Sbandieratori, musicisti e figuranti storici" di San Damiano d'Asti e poi la musica sino al momento in cui è stato dato il via alla gara di "lancio dello stoccafisso". Tutti intorno al castello, lanciatori e curiosi, con i più esperti attenti a carpire le mosse del vento come a Melazzo facevano i campioni del balòn prima di "cacciare".

Una gara all'ultimo lancio seguita da tanti "forestieri" arrivati da basso Piemonte, Liguria di Ponente, Lombardia. Tanta gente che ha fatto felice lo staff della Pro loco guidata dal presidente Riccardo Molinari che con il sindaco Diego Caratti ha seguito tutti i momenti della festa. Ospiti che si sono sbafati tre quintali di stoccafisso preparato alla melazzese. Alla fine è arrivato l'elogio del presidente Molinari: «A tutti i cuochi, a quelli che hanno lavorato senza apparire per far sì che fosse una bella festa. Sono loro i veri protagonisti della Sagra».

**Risultati della gara di "lancio dello stoccafisso" a coppie:** Categoria maschile: 1º, Bormida Rino - Faggiolo Marco, con 11 tiri e 17 metri; 2º, Ciprotti Ivan - Grasso Carlo, con 11 tiri e 11 metri; 3º, Larocca Roberto - Larocca Luigi, con 11 tiri e 11 metri; 4º, Guatta Fabio - Bormida Rino, con 11 tiri e 0,50 metri; 5º, Ciprotti Ivan - Lafalce Fabrizio, con 12 tiri e 17 metri. **Categoria mista:** 1º, Ciprotti Ivan - Velinova Mary, con 13 tiri e 11 metri; 2º, Grasso Carlo - Guazzo Elena, con 13 tiri e 3 metri; 3º, Chimento Corinna - Faggiolo Marco, con 14 tiri e 8 metri. **Categoria ragazzi:** 1º, Poggio Stefano - Poggio Lorenzo, con 17 tiri e 5 metri; 2º, Lunelli Mattia - Bandini Giovanni, con 18 tiri e 11,5 metri; 3º, Pillone Gabriele - Lunelli Mattia, con 18 tiri e 2 metri; 4º, Larocca Alessandro - Guatta Riccardo, con 19 tiri e 12 metri; 5º, Balbo Stefano - Guatta Riccardo, con 19 tiri e 11,5 metri.

Al Monumento dei Caduti di Bubbio

## "Preghiera del ribelle" di Teresio Olivelli

**Bubbio.** Un momento particolarmente commovente è stata la lettura al Monumento dei Caduti, della "Preghiera del ribelle" scritta da Teresio Olivelli, nella primavera del '44:

«Signore, / che tra gli uomini drizzati la Tua Croce, segno di contraddizione, che predicasti e soffristi la rivolta dello spirito umano contro le perfidie e gli interessi dei dominanti, la sordità inerte della massa, a noi oppressi da un giogo oneroso e crudele che in noi e prima di noi ha calpestato Te, fonte di libere vite, dà la forza della ribellione.

Dio / che sei Verità e Libertà, facci liberi e intensi, alita nel nostro proposito, tendi la nostra volontà, moltiplica le nostre forze, vestici della Tua armatura: / noi Ti preghiamo, Signore, / Tu / che fosti respinto, vituperato, tradito, perseguitato, crocefisso, nell'ora delle tenebre ci sostieni la Tua vittoria; sii nell'indigenza viatico, nel pericolo sostegno, conforto nell'amarezza. / Quanto più si addensa e incupisce l'avversario, facci limpidi e diritti. Nella tortura serra le nostre labbra. Spezzaci, non lasciarci piegare. Se cadremo, fa che il nostro sangue si unisca al Tuo innocente e a quello dei nostri Morti, a crescere al mondo giu-

stizia e carità. / Tu / che dicesti "Io sono la resurrezione e la vita" rendi nel dolore all'Italia una vita generosa e severa. / Liberaci dalla tentazione degli affetti; veglia Tu sulle nostre famiglie. / Sui monti ventosi e nelle catacombe delle città, dal fondo delle prigioni, noi Ti preghiamo, sia in noi la pace che Tu solo sai dare. / Dio / della pace e degli eserciti, Signore che porti la spada e la gioia, ascolta la preghiera di noi / ribelli per amore».

Teresio Olivelli, "martire della Libertà", nato a Bellagio il 7 gennaio 1916. Sottotenente del 2º Reggimento Artiglieria Alpina della Divisione "Julia", combattente in Russia, sopravvissuto alla ritirata di Nikolajevka, rientra in Italia. Catturato dai tedeschi il 9 settembre '43 e internato in Germania, riesce a fuggire più volte. Torna a Brescia, dove con un gruppo di giovani intellettuali cattolici fonda le "Fiamme Verdi", presenti nel bresciano ed in alcune province venete. Nella primavera del '44 pubblica il giornale "Il Ribelle" e scrive la "Preghiera del Ribelle". Arrestato il 27 aprile '44 a Milano, viene rinchiuso nel carcere di San Vittore, poi nel lager di Hersebruck, dove muore il 12 gennaio 1945.

Seduta del 26 la minoranza ha votato contro

## Ponzone, in Consiglio bilancio e Unione Montana



**Ponzone.** Per discutere dei quattro punti all'ordine del giorno nel Consiglio comunale di venerdì 26 aprile, maggioranza e minoranza ci hanno messo più di due ore. Sono stati due i punti all'ordine del giorno (o.d.g. ordine del giorno) che hanno visto il confronto più serrato; "Approvazione rendiconto consuntivo 2012" e "Statuto ed atto costitutivo Unione Montana "Suol d'Aleramo". Nella maggioranza due assenti: di Paola Ricci e Andrea Giacchero, una nella minoranza, Carla Malò. Espletate le formalità della lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente, il sindaco Gildo Giardini ha introdotto il rendiconto di bilancio 2012. È stato quindi il segretario dott. Gianfranco Ferraris a relazionare punto per punto su di un consuntivo che presenta un avanzo di bilancio di 54.571 euro. Non sono stati i vari capitoli a far discutere quanto il contenzioso che vede opposta l'Amministrazione comunale e la ditta che aveva in un primo tempo vinto l'appalto per l'asilo di Caldasio. Ditta che non ha effettuato i lavori ed ha chiesto 170.000 euro di danni. Euro che il segretario ha messo in bilancio e quindi li mano e di parecchio l'avanzo. Il vice sindaco Fabrizio Ivaldi, alla richiesta di chiarimenti del capogruppo di minoranza Gianni Martini che ha portato all'attenzione dell'assemblea le valutazioni del Giudice incaricato che non sono favorevoli al Comune, ha risposto che si tratta di una procedura in corso: «Il comune di Ponzone ha già provveduto far valere tutte le sue ragioni e presentato ricorso al Tar». Ivaldi ha inoltre evidenziato il perché non ci siano responsabilità da parte del comune: «La ditta incaricata dei lavori non ha fatto alcuna osservazione sul progetto di fatto accogliendolo ma non ha eseguito i lavori. Il comune, lasciato trascorrere il periodo previsto dalla Legge si è rivolto ad un'altra ditta che ha proceduto regolarmente». Ha poi aggiunto Ivaldi - «Nella stessa nostra condizione si trovano altri comuni dell'acquese che hanno avuto a che fare con quella ditta, che ha chiuso ancor prima di poter iniziare i lavori ed ora cerca di monetizzare impropriamente».

Da parte sua il sindaco Giardini ha proposto al capogruppo Martini di seguire insieme l'evolversi della situazione. Non è bastato, minoranza ha votato contro. Risolta in pochi minuti la discussione sull'estinzione dell'asilo infantile "Marinetta Negri di Sanfront". Il consigliere di minoranza Romano Assandri ha brevemente fatto la storia di un Ente storico che ha accolto centinaia di ponzonesi, di fatto chiuso dopo la morte di don Sandro Buzzi che ne era il presidente. Il punto è passato all'unanimità.

L'ultima discussione quella relativa all'approvazione dello statuto ed atto costitutivo Unione Montana "Suol d'Aleramo" ha visto l'inter-

vento del sindaco Gildo Giardini che ha relazionato sulle innumerevoli riunioni fatte per raggiungere l'accordo tra i 13 comuni, ricordando le diatribe, a volte molto accese con gli altri sindaci, e il perché Ponzone ha fatto quella scelta. Decisione presa dopo aver avuto le garanzie che: «Qualora l'Unione Montana procurasse a Ponzone, comune montano tra i comuni che facevano parte della Comunità Montana che sono diventati per Legge tutti "montani", più costi che risparmi potremo scegliere di non farne più parte. Inoltre dopo le tre funzioni (Socio Assistenziale, Catasto e Protezione Civile) obbligatorie per Legge entro il 31 dicembre 2012 che Ponzone scelto di fare con l'Unione, sulle altre sei da chiudere entro il 31 dicembre 2012, le valuteremo singolarmente e se lo riterremo opportuno le faremo in convenzione con altri comuni». Il vice sindaco Ivaldi ha confermato le perplessità che sono di tutta la maggioranza e che proprio il poter uscire all'Unione dopo un anno ha consentito di scegliere quella strada. È stato poi sottolineato come Ponzone, sede del Gal, avrà anche l'assessorato alla programmazione montana dell'Unione senza dover sostenere costi di gestione.

Una relazione dettagliata con la quale è stata inoltre sottolineata l'obbligatorietà di scegliere tra Unione e Convezioni che non ha rassicurato la minoranza. Martini ha argomentato sul voto contrario sottolineando la fragilità del progetto "Unione Montana" - «In un momento in cui tutto è ancora molto confuso e non si hanno certezze soprattutto su quali conseguenze economiche tale progetto potrebbe avere per Ponzone. Tra le due opzioni - ha detto Martini - avrei optato per una Convezione almeno si sa a cosa vai incontro e non rischiamo affrontare costi che non mi pare siate in grado di quantificare». Replica del sindaco «Se sapessimo davvero a cosa andiamo incontro avremmo fatto scelte definitive». Per Fabio Martino, esponente locale della Lega Nord una scelta contro le indicazioni dell'assessore Ricardo Molinari - «Non sono d'accordo con Molinari che dice che le unioni sono la soluzione migliore, sarebbe stato meglio una convezione con Acqui». Posizioni divergenti ma analizzate in un clima di grande serenità che saranno ancora al centro di lunghe discussioni.

Infine, fuori dal dibattito istituzionale, il sindaco Gildo Giardini ha consegnato ai consiglieri la lettera sottoscritta dai 13 sindaci della Unione Montana, inviata all'assessorato all'Agricoltura e foreste e alla Caccia e pesca della regione Piemonte ed all'assessorato all'Agricoltura della provincia di Alessandria con la quale vengono evidenziate le problematiche relative ai danni causati da ungulati (capriolo, cinghiale, muflone) nel territorio.

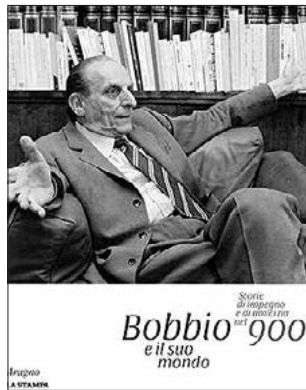
A cura di Paola Agosti e Marco Revelli

## "Bobbio e il suo mondo" raccontati in un libro

**Rivalta Bormida.** Si intitola "Bobbio e il suo mondo - storie di impegno e di amicizia nel 900", ed è un volume di 224 pagine, edito da Nino Aragno, distribuito da "La Stampa" e realizzato a cura di Marco Revelli e Paola Agosti, il libro realizzato dall'Università di Torino per ricordare il grande filosofo originario di Rivalta Bormida.

Il libro, che è la diretta conseguenza letteraria della mostra organizzata dall'Università, tramite materiale del proprio archivio storico e altro messo a disposizione dall'Archivio di Stato, nel 2009, nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della nascita di Bobbio, rievoca la vita e il cursus honorum del filosofo dalla gioventù fino alla senescenza, con riguardo alle sue vicende accademiche, dall'iscrizione alla facoltà di Giurisprudenza nel 1927 fino alla nomina a professore emerito nel 1984, arricchendo questo percorso ideale con una serie di immagini, tratte in gran parte dall'archivio di famiglia del filosofo, che ne riassumono gli ultimi anni di vita. La chiave di lettura sono, appunto, le "vicende umane" di Bobbio, le sue "storie di impegno e di amicizia", rivisitate e scandite in un percorso fatto di sei "stanze" e cinque "passages".

Il sipario si apre con gli anni del liceo D'Azeglio, dell'omologazione di regime, di una generazione anomala e scomoda di studenti che, come diceva Augusto Monti, si sarebbe scoperta antifascista «Per effetto dell'aria, del suolo e dell'ambiente». Poi gli studi universitari, con le prime "diversità di pensiero" (la difesa di Francesco Ruffini, aggredito da studenti fascisti) e i primi arresti.



E ancora gli anni che portano al secondo conflitto mondiale, con i suoi orrori e con il riscatto morale del Paese attraverso la Resistenza. E così avanti, con la fondazione della Repubblica e della Costituzione, il breve "prestito" alla politica attiva e il ritorno alla filosofia, i fantasmi della guerra fredda e del maccartismo e le ideologie radicali degli anni Sessanta e Settanta, gli anni Ottanta e la "sfida" alla dittatura di Pinochet, con la visita del 1986 di Bobbio a Valparaiso e il messaggio per la democrazia lanciato ai giovani cileni.

Nelle ultime "stanze" il Bobbio pessimista degli ultimi anni, quasi disarmato di fronte al degradare della democrazia, ma non per questo meno polemico e pugnace, a difesa della coscienza civile.

«Davvero un bel libro - commenta il sindaco Walter Ottria - che soprattutto attraverso le fotografie restituisce davvero un ritratto di Bobbio e del suo mondo».

Alcune copie del volume sono disponibili, fino a esaurimento, in Municipio a Rivalta Bormida.

Organizzato dalla Pro Loco il 25 aprile

## Alice, alto gradimento per "pranzo campagnolo"



**Alice Bel Colle.** Grande partecipazione e grande gradimento ad Alice Bel Colle per il "Pranzo Campagnolo" organizzato giovedì 25 aprile dalla Pro Loco Alice. L'evento, che si prefiggeva, oltre alle tradizionali finalità di aggregazione, anche quelli di aiutare i partecipanti a riscoprire e preservare le antiche tradizioni culinarie del territorio, è riuscito pienamente, e ha trovato apprezzamento da parte di tutti i commensali, che hanno anche apprezzato il sottofondo musicale predisposto dagli organizzatori.

Gianni Gotta, consigliere comunale di Cassine

## La rimozione di Maestri precisa scelta politica

**Cassine.** Sulla vicenda dello "Sticca", scrive il consigliere comunale Gianni Gotta:

«Egregio direttore, a seguito di quanto pubblicato nello scorso numero de L'Ancora, e mi riferisco alle dichiarazioni del sindaco Baldi e del consigliere Lanza, chiedo la sua gentile ospitalità per commentare quanto letto e fare alcune mie considerazioni.

Innanzitutto voglio, a nome mio e del gruppo consiliare che rappresento, ringraziare Franco Maestri per tutto il lavoro svolto in questi 12 anni con i vari componenti del Cda (Consiglio di amministrazione) che si sono alternati, contribuendo tutti ad un risanamento da molti inizialmente ritenuto impossibile, vista l'allora situazione dell'Ente, in stato di commissariamento, con un commissario nominato dalla Regione Piemonte e dimessosi senza aver concluso il proprio mandato (anzi...avendolo appena iniziato...).

Non ho mai fatto mistero che la mia posizione era quella di riconfermare in toto il Consiglio uscente, che ha ben svolto il proprio compito con Franco Maestri alla guida ed ottenendo eccellenti risultati (di solito si dice... "squadra che vince non si cambia").

Adesso leggo che tutti si tirano fuori dalla scelta operata dalla Provincia, nessuno ha fatto pressioni, nessuno se ne è interessato e le cose sono accadute per pura fatalità, e senza andare ad osannare presidenti, vicepresidenti, sindaci, capibastone, eccetera (e come al solito la colpa è di Filippi).

Per carità: Baldi non è mai andato da Filippi e Lanza neanche, ma non mi vengano a raccontare che spesso i contatti politici e gli accordi avvengono coinvolgendo colleghi sindaci, assessori e consiglieri regionali, politici, segretari comunali... senza bisogno di andare a Palazzo Ghilini...

Leggo che il sindaco afferma che una riunione in Comu-

ne avrebbe evitato problemi: in effetti era una situazione che si trascinava da mesi, di cui si parlava in paese e chi se non lui avrebbe dovuto avere l'impegno e la capacità di riunire tutti attorno ad un tavolo e trovare una soluzione (se ne avesse avuto interesse e voglia...).

Il consigliere Lanza, grande stratega politica e, a quanto si atpeggia, grande capo della sinistra cassinese (ammesso che prima o poi si riesca a capire a quale partito appartenga), invece rimanda il tutto a tutta una serie di considerazioni ed equilibri politici da stabilire e mantenere, difendendo la sua scelta di segnalare, confermare e nominare nuovi amministratori seri e capaci (e ci mancherebbe altro...).

Penso che nessuno si renda conto che l'Opera Pia Sticca in questi anni sia andata avanti senza giochi politici di maggioranza e minoranza, senza stabilire equilibri con tessere di partito, agendo in piena autonomia, senza pressioni ed indicazioni da parte dell'Amministrazione comunale.

Mi sembra alquanto significativo che proprio Franco Maestri non sia stato riconfermato, forse pagando la sua opposizione alla costruenda "Casa della Salute" sul sedime dell'Opera Pia Sticca, cavallo di battaglia del programma sia del sindaco Baldi che del candidato Lanza.

Sarà una combinazione, una fatalità, ma è andata così.

Uno degli stessi titoli apparsi su "L'Ancora" della scorsa settimana recita: "Lanza: ora via libera alla casa della salute": quindi vuoi vedere che "fatto fuori" Maestri non ci sono più ostacoli a realizzare un'opera che visti i tempi non starà mai in piedi per le risorse di un Comune come Cassine, con l'augurio che poi la sua realizzazione non vada a vantaggio degli interessi personali di qualcuno.

Caro Franco: grazie di cuore per tutto quello che hai fatto».

"Abolizione delle province? Speriamo presto!"

## "I Comitati di base non abbassano la guardia"

**Sezzadio.** Reduce dalla marcia Novi - Pozzolo, "Urbano" Taquias torna a parlare del problema della discarica di Sezzadio e dell'attività dei comitati di base.

«I comitati di base stanno svolgendo una azione fondamentale di denuncia, riaffermando il diritto alla vita delle persone e del territorio. Non possiamo accettare sul nostro territorio, sopra una falda acquifera, una discarica dove verranno portate terre di bonifica cariche di agenti cancerogeni e nocivi. Il rischio è troppo grande: questi stessi elementi chimici al Sud hanno inquinato in passato diverse falde. Per questo riteniamo inaccettabile che un progetto del genere possa trovare l'avallo della Provincia, sia esso inteso a livello tecnico o a livello politico. Solo per il fatto di avere preso in considerazione questo progetto il presidente Filippi e i suoi tecnici sono ai nostri occhi delegittimati e dovrebbero dimettersi».

Come sta andando la campagna per il no alla discarica?

«Sappiamo che la battaglia non è ancora vinta. L'azienda proponente ha tentato, anche recentemente, di avviare un dialogo con gli amministratori locali sul suo progetto, anche se, per quanto sappiamo, non ha trovato sponda. Anzi, ci ralleghiamo del fatto che Acqui resti alla testa della protesta che stiamo portando avanti per salvaguardare l'acqua, risorsa



Urbano Taquias

fondamentale. Da parte nostra, ci batteremo con forza, perché sappiamo di poter contare sull'appoggio di gran parte, se non di tutta, l'opinione pubblica. Conosciamo il valore dell'acqua come bene collettivo, su cui sono stati anche vin-ti due referendum, e continueremo a levare alta la voce in tutte le sedi».

Il nuovo Presidente del Consiglio Gianni Letta ha parlato nel suo programma di governo di abolizione delle Province... «Speriamo che avvenga presto, perché nel caso di Alessandria la Provincia ha combinato solo danni, avallando il progetto terzo valico e mettendo a disposizione ampie parti di un territorio già rovinato, in passato, dall'amianto dell'Eternit, dai veleni della Solvay e dell'Acna. Attendiamo con impazienza l'abolizione».

M.Pr

Una lista civica e una politica

## Malvicino, alle comunali presentate 2 liste



Antonino Buffa



Francesco Nicolotti

**Malvicino.** 87 elettori, due liste. Malvicino non si fa mancare nulla e, pur essendo tra i Comuni più piccoli d'Italia, affronta la competizione elettorale del 26 e 27 maggio per l'elezione del Sindaco e dei sei consiglieri (quattro di maggioranza due di minoranza) con una "lotta" a "due" che vede schierate la lista politica "Democrazia Cristiana Piemonte" (lista n. 1) che è stata presentata un po' a sorpresa il penultimo giorno utile (venerdì 26 aprile) e la lista civica "Spiga di

Grano" (lista n. 2) strettamente legata al territorio.

Candidato sindaco per la lista "Democrazia Cristiana Piemonte" è Antonino Buffa nato a Palermo nel 1957, pensionato, che è sostenuto da una coalizione prettamente politica che ha come riferimento il gruppo di Democrazia Cristiana Piemonte di Casale Monferrato. Candidato sindaco per la lista "Spiga di Grano" è Francesco Nicolotti, nato a Malvicino il 13 gennaio del '44 pensionato, nella legislatura in

corso vice sindaco eletto nella coalizione guidata da Carla Cavallero Curti.

Non è la prima volta di elezioni con più di una lista in concorrenza per la guida di Malvicino, comune con una età media che sfiora i 55 anni e con 93 residenti. Negli anni Novanta in una occasione furono ben tre le liste in competizione, due civiche con rappresentanti del territorio ed una "politica" esterna.

E quello che si è verificato anche per questa tornata con il candidato sindaco Francesco Nicolotti (Spiga di Grano) malvicinese, sostenuto da sei candidati, quattro uomini e due donne, tre dei quali nati a Malvicino, due a Milano uno ad Acqui, tutti residenti nel territorio. L'altra lista è guidata dal candidato sindaco Antonino Buffa (Democrazia Cristiana - Piemonte) nativo di Palermo, sostenuto da candidati consiglieri (due donne e quattro uomini) residenti per buona parte nel casalese.

**Lista n. 1 "Democrazia Cristiana Piemonte"** candidato sindaco Antonino Buffa; candidati consiglieri Vincenzo Bueti, Luigi Cammarella, Sandro Costanzo, Honorine Gallana, Marco Mangiameli, Calogera Scaccia.

**Lista n. 2 "Spiga di Grano"** candidato sindaco Nicolotti Francesco; candidati consiglieri: Carla Cavallero Curti, Angelo Cavallero, Patrizia Sergio Vanelli, Francesco Porcile, Vittorio Milone, Mirko Poggio.

Nel prossimo numero pubblicheremo il programma elettorale delle due liste. **w.g.**

Verso le elezioni amministrative del 26 e 27 maggio con tre candidati

## A Montaldo: Rainoldi, Ravera e Scarsi



Roberto Rainoldi



Barbara Ravera



Paolo Andrea Scarsi

**Montaldo Bormida.** Alla fine, nessuna sorpresa per quanto riguarda le elezioni comunali a Montaldo Bormida: saranno tre le liste in gara, tutte guidate da candidati a sindaco già anticipati in precedenza sulle pagine del nostro settimanale.

C'è molta incertezza in paese per l'esito di questa consultazione, e molta voglia di sapere chi alla fine siederà sulla poltrona di sindaco che, quasi automaticamente, tutti associano alla figura di Giuseppe Rinaldi, deceduto lo scorso anno. La decisione del vicesindaco (e reggente del Comune) Laura Caneva di non presentarsi nonostante ampi riscontri popolari, rende molto difficile fare pronostici.

Ecco comunque, nell'ordine stabilito dal sorteggio, le tre liste che correranno per comporre il Consiglio comunale. Come si noterà, a seguito delle recenti riforme legislative, il numero dei candidati consiglieri per ogni lista è stato ri-

dotto a sei.

Ecco di seguito le tre liste nell'ordine stabilito dal sorteggio per il posizionamento sulla scheda elettorale.

**Lista n° 1: "In Comune"**  
**Simbolo:** Cerchio con la parte superiore esterna celeste dentro la quale vi è scritto "IN COMUNE" con scritta di colore bianco; nella parte centrale sono presenti colline stilizzate di colore verde scuro e verde chiaro oltre che, a destra, tre torrioni, nella parte inferiore è presente una foglia di vite di colore verde scuro su campo verde pisello.

**Candidato a sindaco:** Roberto Rainoldi, nato a Milano il 27 settembre 1953, di professione imprenditore nel ramo dell'ecosostenibilità.

**Candidati consiglieri:** Roberto Cavallero, Enrico Castellari, Ybeth Trouchon del Socorro, Roberto Orlando, Daniela Mustarà e Sara Tufano.

**Lista n° 2: "Progetto per Montaldo"**  
**Simbolo:** A colori su sfondo

azzurro con due colline verdi, il sole che spunta tra le colline, l'arcobaleno e in alto il nome della lista Progetto per Montaldo.

**Candidato a sindaco:** Barbara Ravera, nata ad Acqui Terme il 14 settembre 1970, di professione avvocatessa.

**Candidati consiglieri:** Annamaria Villetti, Esther Norma Parodi, Adriana Marchelli, Mario Vida, Sergio Caneva, Fabio Sebastiano Ferraro.

**Lista n°3: "Rinascere"**  
**Simbolo:** Sole nascente dal mare con grappolo d'uva e due spighe di grano su sfondo azzurro con scritta "Rinascere".

**Candidato a sindaco:** Paolo Andrea Scarsi, nato a Genova l'11 febbraio 1963, di mestiere imprenditore nel ramo delle pompe funebri.

**Candidati consiglieri:** Giorgio Arata, Elisabetta Bottero, Ezio Secondo Marengo, Stefano Oddone, Guglielmo Polotto, Emanuela Talamona.

M.Pr

Elezioni amministrative del 26 e 27 maggio

## Sassello, 4 liste per il governo del paese



Daniele Buschiazzo



Maurizio Bastonero



Michele Ferrando



Tommaso Badano

**Sassello.** Sono quattro le liste in competizione per il "governo" del paese degli Amaretti dal novembre dello scorso anno, quando il sindaco Paolo Badano ha rassegnato le dimissioni, guidato dal Commis-

sario Prefettizio dott. Marco Di Giovanni. Non risulta che ci sia stata, almeno nel dopoguerra, una situazione analoga con il paese orfano di un governo istituzionale, eletto dai cittadini. Dopo un momento durante il quale sembrava che aleggiassero un'aria d'indifferenza, la voglia di decidere le sorti del proprio paese è tornata prepotente e sono nate quattro liste tutte di chiara estrazione "civica" presentate in tempi diversi e con un diverso approdo. Interessante è la composizione delle liste che in totale presentano 23 candidati consiglieri dei quali solo due, Laiolo e Biato, erano presenti nella precedente legislatura. Esordio anche per i quattro candidati sindaci; solo Ferrando a Sassello nella passata legislatura a Sassello e Buschiazzo in quel di Pontinvrea hanno avuto un ruolo in Consigli comunali.

Quelle di Maurizio Bastonero lista "Quadrifoglio - Rinascita Sassellese" e di Daniele Buschiazzo lista "Tramontana" sono state le prime ad essere definite; a completare il ventaglio di candidati sui quali dovranno far convergere le loro preferenze i circa 1200 sassellesi, compresi gli appartenenti all'"Aire" Anagrafe Italiani Residenti all'Estero, aventi diritto di voto, si sono aggiunte quelle

guidate da Tommaso Badano (Sassello - Lista Tommaso Badano) e da Michele Ferrando (Sassello 2013).

Daniele Buschiazzo (lista "Tramontana") risiede a Giussalla è stato vice sindaco per quasi tutta una legislatura a Pontinvrea. È impiegato amministrativo ai Gruppi Consiglieri della Regione Liguria con incarichi di segreteria, legislazione e amministrazione generale. È sostenuto da una lista di candidati consiglieri due dei quali, Biato e Laiolo, hanno fatto parte del precedente Consiglio comunale. Una presenza femminile in una coalizione in gran parte composta da sassellesi.

Maurizio Bastonero (Lista il Quadrifoglio), imprenditore agricolo nel settore avicolo con attività in frazione Palo, è un neofita della politica. Prima esperienza con il supporto di una lista di soli cinque candidati consiglieri anziché i sei consentiti. Quella di Bastonero è lista con una marcata presenza femminile visto che dei cinque candidati consiglieri tre sono donne.

Michele Ferrando (lista "Sassello 2013", sassellese per nascita e residenza, avvocato con l'hobby della ristorazione, ha fatto parte nella precedente legislatura della lista "Per Sassello - Partecipazione e Solidarietà"). Una lista che è sostenuta in eguale misura da candidati consiglieri donne e uomini. Anche in questo caso in buona parte nati o residenti in paese.

Tommaso Badano guida la lista "Sassello - Lista Tommaso Badano". Sassellese per nascita e residenza, figlio dell'ex sindaco Paolo, imprenditore, titolare di "Arcadia Energie" guida una lista sostenuta da candidati consiglieri quasi tutti fortemente radicati sul territorio, alcuni con esperienze in Enti locali ma mai in amministrazioni comunali. Due le presenze femminili in lista.

Queste le quattro liste secondo il sorteggio:

**Lista n. 1, "Tramontana":** Candidato sindaco Daniele Buschiazzo; candidati consiglieri: Gianfilippo Biato detto "Pieretti", Graziano Buscaglia, Ilaria Giacobbe, Roberto Laiolo, Rodolfo Lepra, Davide Rovello.

**Lista n. 2, "Quadrifoglio - Rinascita sassellese":** Candidato sindaco Maurizio Bastonero; candidati consiglieri: Elisabetta Dabove, Samuele De Felice, Angelo Lucardi, Marisa Malfatto, Carla Traversa.

**Lista n. 3, "Sassello 2013":** Candidato sindaco Michele Ferrando; candidati consiglieri: Renato Becco, Maurizio Brisa, Antonio Garibaldi detto "Toni", Elena Ratto, Patrizia Vasta, Alice Zunino.

**Lista n. 4, "Sassello - Lista Tommaso Badano":** Candidato sindaco: Tommaso Badano; candidati consiglieri: Nicoletta Conti, Ezio Macciò, Raffaella Martini, Duilio Meriardo, Massimo Saraceno, Giuseppe Scaroni. **w.g.**

Su incarico del Comune

## A Castelletto restaurato il monumento ai Caduti



La lapide prima del restauro.



La lapide dopo il restauro.

**Castelletto d'Erro.** Il monumento che Castelletto d'Erro ha eretto in piazza Roma per ricordare i caduti ed i dispersi di tutte le Guerre è tornato ad essere il custode della Memoria con i nomi ben visibili dei suoi figli esattamente come tanti anni fa quando è stato inaugurato. Tutto ciò grazie ad un accurato lavoro di restauro eseguito dalla dott.ssa Simona Bragagnolo di Acqui Terme, autrice di numerosi interventi in Acqui e dintorni. Il restauro è stato realizzato su incarico dell'amministrazione comunale retta dal sindaco Piercarlo Dappino al fine di - «Mantenere nitido tutti i giorni e non solo il 25 aprile ed il 4 novembre, il ricordo dei castellettesi che hanno sacrificato le loro giovani vite per la nostra libertà». Tra le peculiarità che ha portato alla luce il restauro la doratura delle stelle che decorano la lapide che si è deciso di ripristinare, mentre durante un precedente restauro era stata coperta con colore nero.

In una terra di Partigiani

## Ponzone, il 25 Aprile ricorrenza condivisa



**Ponzone.** L'amministrazione comunale di Ponzone ha festeggiato con un giorno d'anticipo la ricorrenza del 25 Aprile per consentire alla delegazione guidata dal sindaco Gildo Giardini di partecipare al corteo di Acqui con i rappresentanti della città e di alcuni paesi dell'acquese.

Una ricorrenza che ha mantenuto la stessa identità di quelle degli ultimi anni; la delegazione composta da gran parte dei consiglieri comunali di maggioranza e minoranza ha deposto una corona d'alloro al monumento ai Caduti di tutte le Guerre in piazza Italia ed una a cippo che ricorda il sacrificio del giovane ponzone Ludovico Ravera, ucciso dai soldati tedeschi nel '44 all'ingresso del paese. La delegazione è poi salita in frazione

Piancastagna per far visita al "Sacario" che raccoglie i resti di "Domenico Lanza detto "Mingo", ex capitano dell'Esercito che sacrificò la sua vita per salvare quella dei suoi uomini. In quella battaglia, alla fine del '44, con il capitano Domenico Lanza vennero uccisi sette suoi compagni. Una pausa di riflessione prima dell'allocuzione del sindaco Giardini che, con il capogruppo di minoranza Gianni Martini, ha deposto una corona d'alloro ai piedi dell'altare al centro del Sacario. Giardini dopo aver ricordato il sacrificio del capitano "Mingo" e dei suoi uomini ha sottolineato l'importanza che riveste il "25 aprile" e che il sacrificio di tutti quelli che hanno combattuto per la libertà sia d'esempio per le nuove generazioni.

L'Alta Via dei Monti Liguri in fiore

## Sassello, a passeggio nel Parco del Beigua

**Sassello.** Nel comprensorio del Parco del Beigua esiste una fitta rete escursionistica che si sviluppa per circa 500 chilometri e che permette di ammirarne ed apprezzarne le bellezze ambientali e storico-culturali. Percorrere i sentieri del parco su entrambi i versanti (tirrenico o padano) o lungo la dorsale contraddistinta dall'Alta Via dei Monti Liguri - che traccia l'asse centrale dell'area protetta - è come sfogliare un magnifico libro in cui sono raccontate e rappresentate la storia dell'uomo e della natura.

Per rendere ancora più accattivanti le escursioni nell'area protetta l'Ente Parco, in alcuni casi, è intervenuto realizzando percorsi attrezzati, supportati da pannelli e materiali divulgativi, che consentono al visitatore di meglio conoscere ed apprezzare alcuni degli elementi naturalistici, storici e culturali visibili lungo il tracciato prescelto. All'interno dell'area protetta e nel comprensorio circostante sono presenti strutture ricettive, rifugi e ripari non custoditi che consentono ai visitatori di poter programmare soste prolungate per poter meglio apprezzare la rete sentieristica del parco. L'Ente Parco in sinergia con i comuni ha altresì allestito una efficace rete di aree verdi attrezzate in cui è possibile trascorrere momenti di relax e di ristoro.

Prosegue nel frattempo il programma di eventi, escursioni, mostre che l'Ente Parco ha messo in cantiere per il mese di maggio.

**Domenica 12 maggio,** L'Alta Via dei Monti Liguri in fiore. Escursione guidata nel tratto di Alta Via che attraversa il cuore del Parco del Beigua. Al termine dell'escursione sarà possibile fare una degustazione di prodotti locali presso il ristorante/rifugio Pratorotondo (facoltativa, a pagamento). Ritro-

vo: ore 9,30, presso località Pratorotondo, Cogoleto, costo 8 euro per persona, prenotazione obbligatoria.

**Da venerdì 17 a domenica 19 maggio,** Giornate micologiche primaverili. Mostra micologica con esposizione al pubblico di funghi e di tavole micologiche, completata da incontri con esperti del settore. Ritrovo: Casa del Parco, Foresta Regionale Deiva, Sassello. Orari: venerdì 15-18; sabato 9-18; domenica 9-18. Ingresso gratuito. Per informazioni: Associazione Campal - Gruppo Micologico della Croce Verde Sestrese tel/fax: 010.6048142, 010.6048143.

**Da sabato 25 a domenica 26 maggio,** Arenzano Green Fest 2013. Due giorni di esposizione, laboratori, giochi e musica nel centro storico della cittadina rivierasca. Inoltre... prodotti tipici, piatti locali, bevande artigianali. Ritrovo: ore 15, via Bocca, Arenzano. Per informazioni: Cngei - Sezione di Arenzano. tel/fax: 010.9110928, 347.8832843, e-mail: arenzano@cngai.it.

**Domenica 26 maggio,** Alla scoperta del Lago dei Gulli. Escursione geologica guidata e visita alle esposizioni paleontologiche di Palazzo Gervino a Sassello (iniziativa inserita nell'ambito della 6ª edizione del G&T Day promossa dall'Ass.ne Italiana "Geologia & Turismo" con il patrocinio di Geoitalia - Federazione Italiana Scienze della Terra). Al termine dell'escursione sarà possibile fare una degustazione di prodotti locali presso il ristorante Palazzo Salsola nel centro storico di Sassello (facoltativa, a pagamento).

Ritrovo, ore 9,30, Centro Visite di Palazzo Gervino, Sassello, costo 8 euro a persona, prenotazione obbligatoria.

Per informazioni: Ente Parco Beigua telefono e fax: 010 8590300 e-mail: info@parco-beigua.it.

Serve più elasticità

## Cavatore, sindaco Masoero ospedale tra pro e contro

**Cavatore.** L'attenzione che in questi ultimi tempi è dedicata l'ospedale "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui, in odore di ridimensionamento, è per certi versi più pressante nei comuni montani dell'acquese che non in città dove il "pericolo" di un ridimensionamento forse appare meno "vissuto".

A tenere desta l'attenzione nei paesi montani e disagiati, sono le difficoltà che si potrebbero verificare in caso d'urgenza nel raggiungere un Pronto Soccorso o una "Rianimazione" dopo aver percorso un lungo tragitto per arrivare ad Acqui ed essere costretti ad un altro, magari rischioso, viaggio verso realtà meglio organizzate.

Problemi che affronta Carlo Alberto Masoero, sindaco di Cavatore, comune di trecento abitanti circa sulle colline dell'acquese. Masoero prende atto della situazione critica in cui versa la Sanità piemontese e non vuol far pesare oltre misura le preoccupazioni sue e degli abitanti di un paese la cui età media sfiora i cinquanta anni.

«Ci sono diversi aspetti da valutare. Primo che la Sanità in Piemonte vive un momento di difficoltà che in altre regioni è addirittura drammatico; secondo è fuor di dubbio che si debba intervenire per abbattere costi che sono diventati insopportabili; terzo ci sono servizi che sono irrinunciabili anche per questioni che possiamo definire geografiche. Direi che l'Ospedale di Acqui appartiene a quest'ultima categoria. È il punto di riferimento di diverse valli, decine e decine di piccoli comuni montani, abitati da anziani che vedrebbero nella mancanza di un ospedale attrezzato e di facile accesso un rischio per la loro vita».

Masoero però valuta anche l'aspetto meramente economico e parte da un paradosso - «Spesso certi acquisti si vanno a fare nelle grandi città perché offrono molte più possibilità di scelta e su grandi marche; trasferito questo modus operandi nel settore della Sanità diciamo che, se facciamo cento chilometri per un acquisto possiamo farli anche per farci curare. Del resto è impossibile avere negli ospedali d'Italia, anche quelli di città come Acqui, tutti reparti dotati di

w.g.

La più antica del paese risale al 1630

## A Martina bel restauro chiesa di San Giacomo

**Urbe.** Grazie all'ingente contributo finanziario della Cei (Conferenza Episcopale Italiana) e all'interessamento del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e del vicario generale mons. Paolino Siri, è stata restaurata la chiesa di S. Giacomo in Martina.

Si tratta della chiesa più antica del nostro comune, risale al 1630; era stata edificata con fatica ed enormi sacrifici dagli abitanti, nella località dove esisteva un'antica cappella del XIII secolo intitolata a San Martino, questo onde evitare notevoli disagi alla popolazione per ricevere i sacramenti.

I lavori di restauro hanno interessato il rifacimento completo del tetto (con l'utilizzo di tecnologie e materiali all'avanguardia), il consolidamento del campanile ed il rifacimento dell'intonaco.

L'amministrazione comuna-



Il sindaco Carlo Alberto Masoero.

attrezzature che costano milioni di euro, in grado di offrire ogni genere di assistenza sanitaria. Ospedali come il mons. Galliano non possono fare a meno del Pronto Soccorso, del reparto di Rianimazione, di quello di Cardiologia e altri reparti legati all'urgenza dell'intervento. Questi sono settori che semmai vanno migliorati e ampliati.

Ci sono poi certe cure e certi interventi che non hanno lo status dell'emergenza assoluta che possono essere affrontati altrove dove esistono attrezzature di grande livello. Aggiungo una mia valutazione che in molti non condividono ma tocca un tema che andrà comunque affrontato per non aggravare ancora di più i già pesanti costi della Sanità. Nel corso degli ultimi lustri, in Italia, sono stati aperti ospedali un po' ovunque ed anche in comuni di poco più di diecimila abitanti.

Tutto ciò mi sembra esagerato. Credo che si possano adattare alcune strutture a presidi ed attivare sinergie operative con quegli ospedali che hanno senso di esistere non per mere questioni politiche o d'orgoglio ma perché sono funzionali al territorio. Acqui appartiene a quella categoria di nosocomi che sono centrali rispetto ad un territorio molto vasto, fittamente popolato per un verso e per altri versi montano. Ecco perché non deve essere penalizzato ma, migliorato».



le a nome della popolazione tutta è particolarmente grata alla Cei per il contributo elargito, anche in considerazione dei precedenti destinati alla chiesa di Acquabianca e di San Pietro d'Olba.

## Sassello, orario museo Perrando

**Sassello.** Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Venerdì 3 maggio, alle ore 17

## Mioglia, truffe anziani incontro coi Carabinieri

**Mioglia.** Venerdì 3 maggio, alle ore 17, a Mioglia, nei locali dell'Oratorio, si terrà un incontro con i Carabinieri della Compagnia di Cairo Montenotte sul tema "Furti e truffe agli anziani". Quello di Mioglia fa parte di un ciclo di incontri atti a fornire dettagli utili ai cittadini, soprattutto le persone più anziane, al fine di contrastare i furti negli alloggi e prevenire eventuali truffe.

L'incontro è inserito in un progetto che vede coinvolti la Compagnia di Cairo Montenotte con capitano Luca Baldi e i comandanti le diverse stazioni operanti sul territorio. A Mioglia, con il capitano Baldi ci sarà il maresciallo Massimo Rufini, comandante la stazione di Pontinvrea e presenzierà il sindaco Livio Gandoglia. Durante la conferenza alla quale è invitata tutta la popolazione, verranno indicate alcune precauzioni per rendere più sicure le abitazioni ed evitare truffe. Indicazioni che riguardano le strategie per prevenire raggiri e favorire una più stretta collaborazione tra cittadinanza e Forze dell'Ordine alle quali è indispensabile segnalare prontamente eventuali presenze sospette per migliorare la sicurezza ed agevolare il monitoraggio del territorio.

Le conferenze toccheranno tutti i comuni dell'entroterra. Entro la fine del mese di maggio verranno interessati i comuni di Sassello e Urbe e Deigo (giovedì 9), Piana Crixia (giovedì 23), Cairo (lunedì 27).

Presentato il programma per il 2013

## Castelletto d'Erro, feste d'estate della Pro Loco



Sagra delle Fragole di qualche anno fa.

**Castelletto d'Erro.** La Pro Loco di Castelletto d'Erro, durante la prima riunione annuale, ha stilato il calendario delle sue manifestazioni per il 2013 ponendo grande attenzione alla rivalutazione del territorio e dei prodotti tipici locali.

Pro Loco sempre guidata dal presidente Anselmo Levo, la quale cerca di fare della propria attività una propaganda delle produzioni locali; infatti, la presenza di pescheti e fragole nei territori comunali è di datazione storica.

Forte dei successi ottenuti finora grazie al lavoro ed impegno di un gruppo di castellettesi decisi a diffondere sul territorio acquese la conoscenza del paese, la Pro Loco ha confermato, anche per il 2013, gli appuntamenti che fanno parte della storia.

Il primo di questi sarà la "17ª Sagra delle Fragole" che si terrà a fine maggio; visto il successo ottenuto gli scorsi anni, in mattinata ci sarà la "4ª Camminata delle fragole". Una camminata "amichevole" di pochi chilometri attraverso le strade più suggestive di alcune frazioni da dove si potranno osservare degli scorci naturalistici inusuali. All'arrivo sarà possibile gustare il pranzo, a menù fisso, aperto a tutti (partecipanti e non alla camminata). Nel pomeriggio si potranno gustare risotto alle fragole oppure fragole al limone o al brachetto o con gelato. La festa sarà allietata dall'intrattenimento musicale del "Duo - duo" ed inoltre sarà possibile visitare gli stand con prodotti locali.

Per tutto il pomeriggio, inoltre, i produttori castellettesi esporranno le fragole di propria produzione.

La novità di quest'anno è la presenza a Castelletto d'Erro, giovedì 30 maggio, delle auto

storiche del rally "Strade del Vino"; l'organizzatore, infatti, ha scelto l'incantevole paesino di Castelletto d'Erro come tappa per alcune delle più belle auto storiche svizzere-tedesche.

L'appuntamento successivo sarà a luglio: la "Sagra delle Pesche" in concomitanza con la festa patronale di S. Anna. Domenica 14 inizierà l'evento religioso che consiste nel tradizionale spostamento della statua di S. Anna dalla chiesetta di S. Anna alla chiesa parrocchiale della SS. Annunziata. Sabato 20, domenica 21 e lunedì 22 saranno invece le tre serate eno-gastronomiche e danzanti accompagnate da tre diverse orchestre, mentre la domenica pomeriggio vi sarà intrattenimento per bambini e la possibilità di degustare le pesche al limone o al brachetto ed ammirare pesche od altri prodotti tipici esposti dai produttori locali.

La festa patronale si concluderà la domenica successiva (28 luglio) con la tradizionale processione religiosa ed il ritorno della statua di S. Anna dalla chiesa parrocchiale della SS. Annunziata alla chiesetta sua chiesetta.

Avviandosi verso l'autunno, la Pro Loco castellettese ha ancora due importanti appuntamenti: il 7 e 8 settembre parteciperà, con il proprio stand, alla "Festa delle Feste" ad Acqui Terme portando il suo piatto tipico (le tagliatelle al sugo di funghi), mentre il 29 settembre, in paese, si svolgerà la "Mangiata di polenta" (un pranzo a menù fisso e su prenotazione).

Il presidente, unitamente a tutti i membri della Pro Loco, quindi, invita tutti a Castelletto d'Erro per scoprire uno dei paesi più piccoli ma deliziosi dell'acquese.

Calcio Eccellenza girone B

## Con l'Albese pari nel finale Acqui play off da seconda



**Acqui Albese** 1  
1  
**Acqui Terme.** È il 43° del secondo tempo, l'Acqui è sotto di un gol, nel frattempo la Pro Dronero sta vincendo in quel di Narzole ed è virtualmente seconda. È l'ultimo assalto dei bianchi; dal piede di Innocenti parte il lancio per la testa di Russo che batte Gilardi e pareggia. Acqui - Albese 1 a 1. Secondo posto per miglior differenza reti che vuol dire giocare la prima fase dei play off contro la vincente di Pro Dronero - Cheraschese, domenica 12 maggio, all'Ottolenghi.

Nessuno si sarebbe mai sognato, il mese d'agosto dello scorso anno, dopo le tribolazioni successive alla mancata iscrizione all'Interregionale, che a maggio dell'anno dopo l'Acqui, che prima aveva rischiato di sparire, avrebbe rotolato per tornare in quel campionato.

Non è ancora finita ci sono da affrontare situazioni pregresse ed altrettanto difficile è il cammino che attende i bianchi; però c'è la soddisfazione del secondo posto alle spalle dell'Albese, che all'Ottolenghi ha dimostrato di meritare il primo, e l'aver messo insieme in poco tempo, ritoccandola in corso d'opera, una buona squadra.

A festeggiare il traguardo un discreto numero di tifosi, molti tenuti lontano dal derby di Torino e dal tempo. In compenso c'erano tutti protagonisti della rinascita sia a livello dirigenziale con in testa Ferruccio Allara che potrebbe presto tornare ad essere il presidente, il sindaco Enrico Silvio Bertero che ha aggregato attorno all'Acqui un solido gruppo di imprenditori e i componenti dell'area tecnica con Arturo Merlo in testa, il vice Roberto Bobbio, il sorridente d.s. Gian Stoppino tornato all'Ottolenghi per godersi la festa, il preparatore atletico Dogliero, quello dei portieri Ghirardelli, il masser Panetto, gli accompagnatori della squadra Fabio Cerini e Gian Luca Scrivano e tutti gli altri.

Non è stato un pareggio facile. L'Albese che il campionato aveva ufficialmente vinto già da un paio di domenica e dominato per tre quarti è approdata all'Ottolenghi per giocare la sua partita, senza fare sconti. L'Acqui aveva solo da perdere e in più Merlo ha dovuto rimescolare le carte per far fronte a cinque pesanti assenze; degli squalificati Capanneli, Granieri, Perelli e degli infortunati Martucci e Pizzolla in panchina per fare numero. Come se non bastasse nei primi minuti sono successe due cose: si è subito infortunato Delia, sostituito da Meta, e al 16°, al primo tiro in porta, dell'ottimo Antonelli, l'Albese è passata in vantaggio. Albese che ha continuato a fare buon calcio contro un Acqui frastornato e sofferente sulle fasce dove Mandirola, titolare per la prima volta e Busseti hanno sofferto i guizzi di Del Piano e Sese. Un tempo con l'Acqui in sofferenza, mai pericoloso se non in una occasione che ha visto Maglie fermare con la mano un cross di Meta. Nella ripresa sono cambiate le strategie e come al solito l'Acqui ha messo in mostra una condizione

atletica eccellente. Merlo ha stravolto l'assetto tattico; fuori Pavanello dentro Parodi. L'Albese ha abbassato il baricentro, l'Acqui si è fatto più pericoloso. È uscito un Mandirola non ancora in sintonia con i compagni ed è entrato Randazzo. Finiti i cambi si è infortunato Busseti che è andato a fare il centravanti. L'Acqui ha gettato nella mischia cuore e coraggio, ha giocato con tre punte fisse più Busseti a far da sponda, un esterno offensivo a fare il difensore, il giovane Randazzo in mezzo al campo a far da "spalla" a Motta. Il cuore dei bianchi ha avuto la meglio sul raziocinio dei langaroli, ancora pericolosi in contropiede ma sempre più schiacciati nella loro metà campo. Poi il gol di Gianluigi Russo, toh ancora lui, per un onesto pareggio e soprattutto per un secondo posto che porta i bianchi ai play off in posizione di vantaggio rispetto alle due concorrenti della provincia "granda", Pro Dronero e Cheraschese.

**Dallo spogliatoio.** L'Albese ha già festeggiato la promozione, i tifosi dei bianchi festeggiano e basta. Ci sarà ancora fiato da sprecare nei play

off ma intanto il campionato è finito ed ha dato le sue sentenze. Se la gode Gian Stoppino, tornato operativo, che parla di: «bella partita, tra due buone squadre con un Acqui grandioso nella ripresa». Il primo pensiero di Ferruccio Allara è per «Tutti quei dirigenti che hanno permesso all'Acqui di continuare a vivere, ai giocatori, al tecnico Arturo Merlo, ai suoi collaboratori ed ai tifosi. Se viviamo questa bella avventura è merito loro». Poi c'è la conferenza stampa e Merlo si toglie qualche sassolino dalle scarpe «Se siamo qui il merito è di un gruppo fantastico che è stato più forte di tutto e di tutti. Siamo stati più forti della sfortuna anche contro l'Albese che abbiamo affrontato senza cinque titolari e un giocatore infortunato dopo pochi minuti. La nostra è una rosa ridotta che può sopportare un paio di assenze se sono di più le cose si complicano. Il pari è arrivato contro un'Albese che non ci ha regalato nulla così, in futuro, se dovrò vedermela con qualcuno di loro non avrò nulla da rendere».

Il video, della partita e con le interviste del dopo-gara, è visibile sul sito [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu).

## Le nostre pagelle

**Bodrito:** Si fa sorprendere dalla punizione di Antonelli da trenta e passa metri. Si riscatta nella ripresa. Sufficiente.

**Busseti:** Le armi dei langhetti sono la velocità sulle fasce. Le patisce. S'inforna e va all'assalto. Sufficiente.

**Buso:** Calpesta altre zolle del campo per necessità. Non ne fa una grande virtù ma si arrangia. Sufficiente.

**Morabito:** Solidità difensiva assicurata anche quando la barca fa acqua sulle sponde. Più che sufficiente.

**Silvestri:** Tralasciamo lo strapotere in fase difensiva: è il più pronto a far ripartire la squadra. Buono.

**Mandirola:** la prima da titolare contro la squadra più forte. Tribola di brutto. Insufficiente. **Randazzo** (dal 9° st): Piacevole sorpresa, si piazza a centrocampo e non spreca una palla. Più che sufficiente.

**Motta:** Raddoppia gli sforzi e riesce a far pesare di meno le tante assenze. Più che sufficiente.

**Pavanello:** Naviga tra i mar-

pioni in maglia azzurra arrangiandosi come può. Sufficiente. **Parodi** (dal 46° st): Più offensivo fa movimento, sbaglia un gol. Sufficiente.

**Russo:** Si muove molto, corre, ricorre ogni tanto pasticcia e poi ti rifila il solito gol. Impiacabile. Più che sufficiente.

**Innocenti:** Fatica ad entrare in partita, riescono a isolarlo l'assist per il gol è roba sua. Sufficiente.

**Delia:** neanche il tempo di toccare palla. **Meta:** Parte da esterno e si muove anche bene, finisce per fare il difensore. Sufficiente.

**Arturo Merlo:** Mezza squadra fuori uso e poi un altro infortunio. Si arrangia come può pescando tra una nidiata di giovani promettenti. Non poteva esserlo e non è il miglior Acqui della stagione ma contro la squadra più forte, esperta e tranquilla mette in campo un undici che nella ripresa butta il cuore oltre l'ostacolo e pareggia il conto quando nei titoli di coda era scritto "Spareggio Acqui - Cheraschese".

## Calcio: Acqui batte Chisola

**Chisola** 0  
**Acqui** 1

**Vinovo.** Sul bel prato del comunale di Vinovo, nel match di giovedì 25 aprile, i bianchi adomesticano un Chisola intenzionato a far la guerra per portare a casa almeno un punto e blindare la salvezza e con un gol del solito "Gigi" Russo arpiantato vittoria e secondo posto. Una partita che ha rispecchiato l'andazzo delle ultime che hanno visto i bianchi inanellare otto vittorie consecutive. Il metodo adottato dalla "banda" di Arturo Merlo è sempre lo stesso: lasciar sfogare gli avversari senza correre troppi rischi (il Chisola ha fatto un solo tiro in porta, con Gior-

dano alla metà del primo tempo, che ha scheggiato la traversa) poi affondare i colpi ed arrivare alla fine in tutta tranquillità.

Gol di Russo in pieno recupero del 1° tempo e ripresa da squadra che sa quel vuole e non concede nulla, nemmeno le illusioni. Unica nota stonata le ammonizioni di Perelli, Capanneli e Granieri che hanno saltato il match con l'Albese.

**Formazione e pagelle Acqui:** Bodrito 6, Perelli 6.5, Buso 6, Morabito 7, Silvestri 7, Granieri 6.5, Motta 6.5, Capanneli 6.5, Russo 6.5 (32° st Meta sv), Innocenti 7, Parodi 6.5 (2° st Pavanello 6.5). All. Arturo Merlo.

Con il Centro Sportivo Italiano

## Grande festa regionale dello sport



**Acqui Terme.** Si è conclusa domenica 28 aprile con la cerimonia di premiazione la 39ª edizione della Festa Regionale dello Sport organizzata dal Centro Sportivo Italiano, alla quale hanno preso parte oltre 500 atleti, suddivisi in 54 squadre, in rappresentanza di 22 società sportive piemontesi affiliate, operanti nel settore del calcio e pallavolo.

Dopo l'arrivo ad Acqui Terme venerdì mattina, 26 aprile, dei partecipanti, la manifestazione è entrata subito nel vivo con la disputa delle prime gare che si sono concluse con la serata associativa che si è tenuta alla discoteca Palladium di regione Martinetti.

Quindi, le competizioni sportive sono proseguite per tutta la giornata di sabato presso il Complesso Polisportivo di Mombarone e nelle palestre delle scuole acquesi, oltre che sui campi di calcio di Cassine, Rivalta Bormida, Nizza Monferrato e Monastero Bormida.

«La manifestazione è andata molto bene, perché vi sono stati più di 700 partecipanti di cui oltre 500 atleti, suddivisi in 50 gruppi dai 10 ai 18 anni che si sono cimentati in tornei di calcio e pallavolo, oltre alle attività polisportive. Tra le novità, vi è da segnalare la presenza del campo prova di golf che ha riscosso molto interesse tra i giovani», commenta Gabriele Balboni presidente regionale del Csi Piemonte.

A Balboni fa eco il direttore tecnico regionale del Csi Vincenzo Porrazzo: «La Festa Regionale è andata nel migliore dei modi. Dopo la riunione preliminare con le società partecipanti la manifestazione è proseguita regolarmente con la partecipazione di tutti nel modo giusto e con lo spirito giusto».

Soddisfazione anche dell'Assessore allo Sport del Comune di Acqui Terme Mirko Pizzorni: «La manifestazione si commenta da sola, visto il numero di partecipanti e soprattutto la voglia di fare sport tutti insieme con un grande spirito di amicizia».

Sabato sera, nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore, è stata celebrata la santa messa comunitaria da parte



del consulente ecclesiastico don Paolo Parodi. Sempre in serata, si è svolta in piazza della Bollente una gara di orientamento in notturna.

Le gare sono quindi proseguite anche domenica mattina e sono culminate con la cerimonia di premiazione presso il Complesso Polisportivo di regione Mombarone che ha visto la partecipazione di tutti gli atleti e dei relativi staff tecnici.

Dopo che la Festa Regionale dello Sport è giunta al termine dopo tre giorni di competizioni, precedute il 25 aprile dalla Finale della Coppa Pie-

monte, ci si prepara ora per la 40ª edizione che si terrà il prossimo anno, come spiega Carmen Lupo presidente del Comitato Csi di Acqui Terme: «Dopo le finali nazionali di corsa campestre che si sono tenute ad Acqui Terme dal 5 al 7 aprile e questa 39ª edizione della Festa Regionale dello Sport, stiamo già pensando alla 40ª edizione che si terrà ad Acqui Terme il prossimo anno».

Le classifiche delle singole gare disputate visualizzabili sul sito internet del Comitato Regionale Csi Piemonte all'indirizzo: <http://csipiemonteacqui.it>.

Calcio: in campo domenica 12 maggio

## Acqui nei play off prepara il big match

**Acqui Terme.** Acqui secondo in classifica quindi privilegiato nell'affrontare i play off che vedono impegnate altre due squadre: la Pro Dronero e la Cheraschese.

Non ne farà parte il Cavour, quinta classificata, distanziata più di dieci punti dal secondo posto ed esclusa per regolamento. Retrocedono due squadre storiche del calcio dilettantistico piemontese, il Bussa ed il Cenisia; giocheranno i play off Aircascacumianese, Cbs scuola calcio, Saluzzo ed Olmo.

L'Acqui ora attende la vincente dello spareggio che si giocherà domenica, 5 maggio, a Dronero tra le due squadre cuneesi. La vincente affronterà l'Acqui, domenica 12 mag-

gio, inizio alle 16, all'Ottolenghi. Una unica partita che in caso di parità al termine dei 120 minuti (tempi regolamentari più supplementari) vedrà l'Acqui passare il turno in virtù del miglior piazzamento in campionato. La vincente se la vedrà, molto probabilmente, con il Finale Ligure, seconda classificata nel campionato ligure, in gara di andata e ritorno. Non è finita. Per salire in serie D servono ancora due partite (o forse una il comunicato uscirà a giorni dalla Lega Nazionale che segue gli spareggi fuori regione) contro la formazione vincente degli spareggi tra squadre lombarde e venete.

In vista dei play off vengono azzerate tutte le ammonizioni accumulate in campionato ma non le squalifiche in essere.

L'Acqui in questo caso non ha pendenze e Merlo potrà pescare in una rosa quasi al gran completo; gli unici dubbi riguardano Delia e Martucci mentre Pizzolla potrebbe andare nuovamente in panchina. Dovrebbe aver pienamente recuperato Busseti. Merlo ha concesso tre giorni di riposo ai suoi. Gli allenamenti sono ripresi giovedì 2 maggio all'Ottolenghi.

**Calendario play off:** domenica 5 maggio, ore 16, a Dronero: Pro Dronero - Cheraschese; domenica 12 maggio, ore 16, all'Ottolenghi di Acqui: Acqui - vincente spareggio. Chi vince accede al turno successivo contro il Finale Ligure.











Calcio 3ª categoria

# Bergamasco a 3 punti dal successo finale



Molinese - Lerma

**Bergamasco 1**  
**Strevi 0**  
Due gol di Luca Quarati, il primo al minuto 88° nel turno infrasettimanale contro la Molinese, l'altro all'89° nell'anticipo del sabato contro lo Strevi potrebbero essere decisivi per la possibile vittoria del campionato da parte del Bergamasco, che si trova ora ad affrontare, con due risultati favorevoli su tre lo scontro diretto interno di domenica prossima contro il Valmilana.

Non è stato certamente un bel derby quello odierno, con il Bergamasco che ha pagato per lunghi tratti, nella testa e nelle gambe, la tensione legata all'obbligo di vincere, mentre di contro lo Strevi che giocava con lo spirito libero e la testa vuota.

La gara parte forte e ci vogliono due miracoli dell'estremo strevese Gastaldo a dire di no al 11° su deviazione ravvicinata di Tonizzo e poi al 14° su conclusioni di Sorice; lo Strevi si fa vivo al 18°: cross di Manca, colpo di testa di Cossu vincente ma annullato per fuorigioco dubbio.

Nel finale di primo tempo, altra respinta di Gastaldo su Sorice.

Nella ripresa succede veramente poco, fino al gol decisivo al 89° di L.Quarati, che insacca di testa su punizione di Scagliotti.

**HANNO DETTO.** Righini (addetto stampa Strevi): «Abbiamo lottato e se nel girone di ritorno avessimo giocato sempre così, saremmo in ben altra posizione».

Allasia (presidente Bergamasco): «Noi ci crediamo sempre e ora siamo a 180 minuti da un sogno che meritiamo di realizzare».

**Formazioni e pagelle Bergamasco (4-4-2):** Gandini 6, Bianco 6 (69° Scagliotti 6), P.Cela 6,5, Avramo 6 (46° Callegaro 6), Petrone 6, Bonaugurio 6,5 (93° Sacchi sv), N.Quarati 6,5, Braggio 6,5, F.Sorice 6 (75° S.Cela sv), L.Quarati 7, Tonizzo 5 (83° Furagato sv). All.: Caviglia.

**Strevi (4-4-2):** Gastaldo 7, Merlo 6, Cossu 6, Moretti 5,5 (91°Benzitoun sv), Bistolfi 6,5, Mortaji 6 (80° Cresta sv), Vomeri 6 (70° G.Oliveri sv), Manca 5,5, Serio 6, Fameli 6, Trevisiol 6 (46° Faraci 6,5). All.: Aresca.

**Molinese 2**  
**Lerma Capriata 2**

Dopo aver battuto 2-1 (reti di Mazzarello e Amellal su rigore) il Fresonara nel turno infrasettimanale, domenica 28 aprile, il Lerma Capriata pareggia 2-2 sul campo della Molinese. Vanno in vantaggio per primi i locali con Balduzzi al 6°; pareggia al 50° Balostro per il Lerma Capriata e al 60° gli ospiti vanno in vantaggio con Parodi ma all'80° arriva il definitivo pareggio dei padroni di casa con Sozzè. Quindi Mazzarello fallisce un rigore, gettando al vento una grande occasione per portare a casa tre punti su un campo certamente non facile.

Dice il mister lermese Massimiliano d'Este: «Meritavamo di vincere per il volume di gioco espresso ed anche per esserci portati due volte in vantaggio. L'arbitro non ci ha certamente aiutato, anzi praticamente ha propiziato il secondo gol dei nostri avversari, invertendo una punizione a nostro favore. Vediamo ora di rifarci domenica prossima sul campo amico di Capriata, contro l'Aurora di Pontecurone».

**Formazione e pagelle Lerma Capriata:** Zimbalatti 6; Zoccheddu 6, (S.Repetto 6,5), E.Repetto 6,5, Baretto 6,5, Vandoni 5,5 (Amellal 6,5); Scapolan 5,5, (Sciotto 6,5), Parodi 6,5, Balostro 6,5, Cazzulo 6,5; Mazzarello 6, Tartaglione 6,5. All.: D'Este.

**Virtus S.Marzano 5**  
**S.Paolo Solbrito 1**  
Gara a senso unico, come il punteggio finale testimonia in maniera netta ed inequivocabile. Vantaggio dei ragazzi di Calcagno al 20° con Saracco e raddoppio alla mezzora con Rascanu.

Nella ripresa va a segno il neo entrato Biomino al minuto 75°, e chiude i conti la doppietta nell'arco di 120" (80° e 81°) di Ristov; a nulla serve il gol della bandiera degli ospiti.

**Formazione e pagelle Virtus San Marzano (4-4-2):** Ferretti 6,5, F.Giangreco 6, F.Paschina 6,5, Roccazzella 6, Rizzolo 6,5, Saracco 6 (45° Priolo 6,5), M.Paschina 6 (60° Ristov 6,5), Chama 6, Rascanu 6,5 (70° Moreno 6), Morganti 6,5, (65° Biomino 6,5), Scaglione 6 (70° Dessi 6). All.: Calcagno.

E.M. - Red. Ov.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

# Bergamasco e Valmilana 90 minuti di fuoco

**Bergamasco - Valmilana.** Novanta minuti nei quali sono racchiusi sacrifici di una intera annata; novanta minuti partiti dal sogno di un grande gruppo di amici, costruito mattone per mattone e stagione dopo stagione, per arrivare alla Seconda Categoria: sarà una settimana di passione quella che si appresta a vivere il Bergamasco in attesa dello scontro diretto contro il Valmilana, due squadre separate da un solo punticino in classifica a favore dei ragazzi di Allasia che hanno due risultati su tre a disposizione ma cercheranno anche la vittoria per stappare lo spumante e dare inizio alla festa.

**Probabile formazione Lerma Capriata (4-4-2):** Zimbalatti; Zoccheddu, E.Repetto, Baretto, Vandoni; Scapolan, Parodi, Balostro, Cazzulo; Mazzarello, Amellal. All.: Massimiliano d'Este.

**S.Maurizio - Virtus San Marzano.** La voglia di playoff dei locali, squadra che fa riferimento al paese di Conzano, nel Monferrato casalese, contrapposta alla voglia dei sanmarzanesi di continuare a vincere e a dare prova di essere cresciuti dopo l'avvenimento di Calcagno in panchina: questo il leit motiv della gara odierna. La Virtus San Marzano dovrebbe essere al completo.

**Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2):** Ferretti, F.Giangreco, F.Paschina, Roccazzella, Scaglione, Rizzolo, Saracco, M.Paschina, Chama, Rascanu, Ristov. All.: Calcagno.

E.M. - Red. Ov.

# Calcio giovanile Bistagno



I Pulcini 2004.

**PULCINI 2004**  
**Bistagno 0**  
**La Sorgente 3**

Più avanti i sorgentini che vincono i tre tempi con diverse reti contro un Bistagno impacciato e timoroso. Il marcatore del Bistagno è Lecco. **Convocati:** Visconti, Laiolo, Blengio, Vignali, Negri, De Cerchi, Lecco, Turco. Allenatore: Turco.

**PULCINI 2002-2003**  
**Bistagno 2**  
**Dertona 2**

Parità di tempi e di reti, dopo una partita molto combattuta. Il primo tempo termina 0-0 con un palo colpito da DeLorenzi. Il secondo tempo finisce 1-0 per il Bistagno con una pregevole rete di Pasero. Il terzo tempo termina 0-1 per il Dertona. **Convocati:** Francone, DeLorenzi, Pasero, Bosco, Nanetto, Rosselli, Birello, Maestro. Allenatore: Caligaris.

**ESORDIENTI**  
Bistagno - Viguzzolo: la gara è stata rinviata.

**GIOVANISSIMI**  
**Gaviese 1**  
**Bistagno 3**

Buona prestazione del Bistagno sulla Gaviese. Precise triangolazioni portano in rete Bocchino, Boatto Elia e Boatto Raffaele. Da migliorare la fase conclusiva. **Formazione:** Campanella, Bazzetta, Jaadour, Bocchino, Bertini, Greco, Rossello, Reolfi, Boatto Raffaele, Gian, Boatto Elia, Re, Adorno. All.: Sbarra.

**ALLIEVI**  
**Bistagno 4**  
**Audax 1**

Partita sofferta nel primo tempo che termina con il vantaggio ospite. Nella ripresa i bistagnesi giocano meglio e vanno in rete con Garbarino, Dotta Kevin e Nani (doppietta). **Formazione:** Dotta Nicholas, Raimondo, Barbero, Bocchino (s.t. De Lorenzi), Goslino, Dotta Kevin, Garbarino, Boatto, Rabetta (s.t. Bazzetta), Nani, Greco (s.t. El Hamzaoui). Allenatore: Pesce.

# Calcio giovanile Acqui



I Giovanissimi '98 si sono qualificati per la fase nazionale.

**PICCOLI AMICI**  
**1° memorial "Giancarlo Petrangelo"**

I più piccoli, ovvero la Scuola Calcio, aprono ufficialmente la stagione dei tornei in casa Acqui. Sul campo dell'Ottolenghi dieci squadre provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia hanno incrociato i tacchetti per tutto giovedì 25 aprile in occasione del primo memorial G. Petrangelo. Tanto sole e tanto pubblico, che ha potuto ammirare le gesta di questi piccolissimi calciatori. Alla fine, nel girone finale è il San Michele Genova a mettere per primo il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione battendo Novese e Orione Voghera, rispettivamente seconda e terza. Ottimo sesto posto per i padroni di casa dell'Acqui.

**PULCINI 2002**  
**8° Memorial "Giuseppe Fucile"**

Venerdì 26 e sabato 27 aprile si è disputato l'ottavo memorial "G. Fucile" per la categoria Pulcini 2002. Diciotto squadre provenienti da Piemonte e Liguria si sono date battaglia sull'Ottolenghi e sul Barisone, circolate da tanto pubblico che fatto sì che il torneo si trasformasse in una meravigliosa festa, a cui si sono aggiunte partite di grande livello, tra cui la finalissima tra l'Audax Orione e il Neive. La partita, terminata in pareggio, si è decisa solitamente ai rigori, dove i cuneesi si sono dimostrati più precisi portando così a casa il trofeo. Terzo posto per i liguri del Vado, che hanno regolato per 2-0 il Ferro blu nella cosiddetta finalina. Buona anche la prestazione dell'Acqui di mister Cortesogno, che dopo due sfortunate partite nel girone di qualificazione contro Virtus Canelli e Audax Orione, il giorno seguente superano Bevingros Gialla, Calamandranese e San Domenico Savio, chiudendo così con un più che onorevole tredicesimo posto.

**ESORDIENTI 2001**  
**Don Bosco AL 3**  
**Acqui 2**

Sesta partita di campionato nella poule finale per gli Esordienti di mister Verdesse e altra sconfitta determinata. La gara è stata purtroppo condizionata da un arbitraggio casalingo, con una direzione di gara unilaterale e la concessione di un rigore inesistente che ha spostato l'equilibrio della partita, consentendo un agnomo eccessivo che ha frenato gli aquilotti. E in questo che i terminali devono migliorare per non farsi condizionare da atteggiamenti sopra le righe. Per la cronaca le reti sono state messe a segno da Celenza e Ez Raidi. **Formazione:** Meczerja, Santi, Bistolfi, Licciardo, Celenza, Rizzo, Salvi, Ez Raidi, Sekouh, Figini, Musso, Lembori. All. Verdesse.

**13° memorial "N. Antonini" Pontecurone**  
Filotto di vittorie in tutte le gare disputate dagli aquilotti che in un torneo ad 11 calciatori dimostrano buona organizzazione di gioco, padronanza dal campo e incoraggianti messaggi per il prossimo campionato che si disputerà a 11. **Risultati:** Acqui Calcio - Pavia 3-0 (reti di Musso D. 2 e Sekouh M.); Acqui Calcio - Sartiranes 2-0 (reti di Musso).

**GIOVANISSIMI '99 fascia B**  
**Acqui 4**  
**San Carlo 2**

Dopo la sosta, al comunale di Bistagno i giovani aquilotti di mister Pagliano superano i pari età del San Carlo. I terminali ci mettono un po' ad entrare in partita, a differenza degli avversari che non solo pareggiano il momentaneo vantaggio di testa di Cocco su calcio d'angolo, ma alla fine del tempo passano addirittura in vantaggio. Nel secondo tempo però l'Acqui rientra in campo più determinato e con Di Lucia e la doppietta di Benazzo ribalta il risultato. Ora tour de force con la Novese nel turno in-

frasettimanale, prima del big match che può valere la vittoria del girone contro l'Ovada.

**GIOVANISSIMI '98**  
**Acqui 4**  
**Cheraschese 1**

Dopo quattro anni, l'Acqui versione Giovanissimi ritrova le fasi finali di categoria valide per l'assegnazione del titolo regionale. Mancavano tre punti, da fare il più presto possibile, è ciò puntualmente è accaduto subito, contro una tenace ma inferiore Cheraschese. Sul sintetico di Barisone i bianchi trovano il vantaggio con Cortesogno su ble cross di Vitale, ma poco dopo i cuneesi si riportano in parità. Poi però è la volta di Troni, che prima fa fuori tre avversari prima di esplodere il destro che vale il 2-1, poi concede ad inizio secondo tempo la possibilità a Cortesogno, che davanti al portiere, lo supera calando il tris e la doppietta personale. A metà circa di seconda frazione Ionesi chiude ogni discorso siglando il 4-1, poi passerella finale fino al triplice fischio finale che certifica il passaggio alle fasi finali dei terminali. **Formazione:** Noblie, Rabellino (1° st Burcea), Montorrotto (29° st Mazzini), Ratto (26° st Rosamilia), Accosi, Gilardi, Bertrand, Vitale, Laaroussi (1° st Ionesi), Troni, Cortesogno (24° st Masala). A disposizione: Bouinany, All. Bobbio.

**ALLIEVI '96**  
**Pertusa 2**  
**Acqui 1**  
Il solito mix di inesperienza e sfortuna, oltre al classico gol subito negli ultimi secondi di partita, condanna nuovamente i ragazzi di mister Marengo ad una immeritata sconfitta. Il portiere Correa è stato autore di due disattenzioni di non lieve importanza. Match equilibrato, con poche azioni sia da una parte che dall'altra, solo qualche ripartenza ma niente di più, con Bosetti che al 25° del secondo tempo

portava al pareggio i suoi. Alla fine però il fattaccio che permetterà ai padroni di casa di vendicare la sconfitta rimediata all'andata contro i bianchi sul terreno amico del Barisone. **Formazione:** Correa, Fortunato, Caratti, Baldizzone, Fogliano, D'Alessio, Turco, Nobile, Bossetti, Reggio, Allam (7° st Tobiasia). A disp. Merlo, Picuccio, Pagliano. All. Marengo.

**JUNIORES**  
**Monferrato 1**  
**Acqui 2**  
Nel turno infrasettimanale, l'Acqui sconfigge per 2 a 1 la penultima in classifica. Nonostante l'apparente equilibrio evidenziato dal risultato, la gara ha visto il predominio dei bianchi, con i padroni di casa che andavano a segno solo al 94° su una mischia. Le due reti sono state segnate da Corapi. **Formazione:** Pozzi, Barbasso (Alberti), Masuelli, Righini, Fisichella M., Poncino, Fisichella L. (Battiloro), Berata, Corapi (Erbabona), Laborai, Pronzato. All. Dragone.

**JUNIORES**  
**Acqui 4**  
**Pralormo 2**  
Sul neutro di Bistagno, partita più difficile di quanto ci si attendeva, visto che a far visita all'Acqui è arrivato un Pralormo intento a vendere cara la pelle. E ciò si poteva vedere fin da subito, quando al 10°, passati in vantaggio, i torinesi si difendevano stremamente. Ma verso la fine del primo tempo Pronzato e Fisichella L. portavano l'Acqui in vantaggio. Il secondo tempo si apre con una distrazione difensiva collettiva che regala agli avversari il pareggio; poco male perché da lì in poi è solo Acqui con Pronzato e Corapi che fissano il punteggio sul 4 a 2. **Formazione:** Pozzi, Barbasso, Masuelli, Righini (Battiloro), Berata, Poncino, Fisichella L. (Alberti), Pronzato, Laborai (Bosetti), Corapi (Erbabona), Fisichella M. (Caratti). All. Dragone.

# L'Asd Acqui ringrazia

**Acqui Terme.** Nell'ambito dello svolgimento della stagione dei tornei giovanili, l'ASD Acqui calcio intende ringraziare sentitamente le signore Patrizia Ghiazza e Cinzia Benazzo per il determinante aiuto materiale alla realizzazione della 1ª edizione del "Memorial Gian Carlo Petrangelo" e dell'8° "memorial Giuseppe Fucile". Tornei giovanili appena disputati con un grande successo sui campi dello stadio comunale Ottolenghi di Acqui Terme. Un grazie caloroso da parte di tutta la società, degli atleti e dei genitori, con l'augurio che tale esperienza si ripeta per le prossime edizioni.

# Ringraziamento della famiglia Fucile

**Acqui Terme.** La famiglia Fucile ringrazia la società Acqui Asd e tutte le squadre partecipanti all'8° memorial, in ricordo di Mister Giuseppe Fucile, che si è svolto venerdì 26 e sabato 27 aprile sul campo sportivo "Ottolenghi".





## Classifiche volley

## Serie B2 femminile girone A

**Risultati:** Us Cistellum Cislago - Dkc Volley Galliate 3-0, Lictis Collegno Cus - Lpm Pall. Mondovì 3-2, Agil Volley Trecate - Gobbo Allest.Castell. 3-1, Banca Lecchese Picco - Mokaor Vercelli 2-3, **Pallavolo Acqui Terme** - Volley Genova Vgp 3-1, Misterbet Alessandria - Fordsara Val Chisone 3-0, Normac Avb Genova - Us Junior Casale 2-3.

**Classifica:** Lpm Pall. Mondovì 67; Us Junior Casale 64; Agil Volley Trecate 55; Lictis Collegno Cus 50; Banca Lecchese Picco 45; Us Cistellum Cislago 42; Normac Avb Genova 37; Dkc Volley Galliate 36; Fordsara Val Chisone 34; Gobbo Allest.Castell. 33; Misterbet Alessandria 22; Mokaor Vercelli 16; **Pallavolo Acqui Terme**, Volley Genova Vgp 12.

**Prossimo turno sabato 4 maggio:** Dkc Volley Galliate - Banca Lecchese Picco, Us Junior Casale - Us Cistellum Cislago, Fordsara Val Chisone - Agil Volley Trecate, Mokaor Vercelli - **Pallavolo Acqui Terme**, Gobbo Allest.Castell. - Misterbet Alessandria, Lpm Pli. Mondovì - Normac Avb Genova, Volley Genova Vgp - Lictis Collegno Cus. \*\*\*

## Serie C femminile girone B

**Risultati:** New Team Novara - Flavouart Oleggio 0-3, Volley Bellinzago - Canavese Volley 2-3, Sporting Parella - Toninelli Pavic 0-3, Cms Italia Lingotto - Kme Gavi Volley 3-1, **Plastipol Ovada** - Igor Volley Trecate 3-0, Fordsara Pinerolo - Tecnosystem Chisola Volley 2-3, Juniorvolley Casale - Bussola Volley Beinasco 3-0.

**Classifica:** Canavese Volley 71; Cms Italia Lingotto 68; Flavouart Oleggio 62; Toninelli Pavic 59; Tecnosystem Chisola Volley 48; Fordsara Pinerolo 46; **Plastipol Ovada**, Juniorvolley Casale 31; Sporting Parella 29; Volley Bellinzago 28; Bussola Volley Beinasco 23; Igor Volley Trecate 17; Kme Gavi Volley 10; New Team Novara 2.

**Prossimo turno sabato 4 maggio:** Flavouart Oleggio - Cms Italia Lingotto, Tecnosystem Chisola Volley - New Team Novara, Igor Volley Trecate Cf - Sporting Parella, Kme Gavi Volley - Juniorvolley Casale, Toninelli Pavic - **Plastipol Ovada**, Canavese Volley - Fordsara Pinerolo, Bussola Volley Beinasco - Volley Bellinzago. \*\*\*

## Serie D femminile girone C

**Risultati:** L'alba Volley - Ar-

gos Lab Arquata Volley 3-1, **Pallavolo Valle Belbo** - Reale Mutua Borgogna Provc 0-3, Sporting Parella - T.D. Grissini Cigliano 1-3, San Francesco Al Campo - Alegas Avbc 3-0, Finimpanti Rivarolo - Pozzolo Quattrovalli 3-0, Red Volley - Raicam Lingotto 3-1, Novi Pallavolo Femminile - **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib 1-3.**

**Classifica:** Reale Mutua Borgogna Provc 67; Alegas Avbc 56; Red Volley 54; Argos Lab Arquata Volley 52; **Pallavolo Valle Belbo** 45; **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib 39**; Finimpanti Rivarolo 38; San Francesco Al Campo 36; Raicam Lingotto, Sporting Parella 33; L'alba Volley 30; T.D. Grissini Cigliano 26; Novi Pallavolo Femminile 16; Pozzolo Quattrovalli 0.

**Prossimo turno sabato 4 maggio:** Argos Lab Arquata Volley - San Francesco Al Campo, **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** - L'alba Volley, Raicam Lingotto - Sporting Parella, Alegas Avbc - Finimpanti Rivarolo, T.D. Grissini Cigliano - Red Volley, Reale Mutua Borgogna Provc - Novi Pallavolo Femminile, Pozzolo Quattrovalli - **Pallavolo Valle Belbo.** \*\*\*

## Serie C femminile campionato Liguria

**Risultati:** Iglina Albisola Pallavolo - Serteco Volley School 3-1, Ver-mar Casarza Ligure - **Acqua Minerale Di Calizzano** 3-1, Virtuestri - Asd Pallavolo Sarzanese 3-0, Tigullio Sport Team - A.S.D. Celle Varazze Volley 3-0, Bigmat-lea Volley - Tatto Planet Sanremo 3-0, Sp. Elettrosistemi Italtende - Sallis Ventimiglia Bordighera 0-3.

**Classifica:** Ver-mar Casarza Ligure 60; Tigullio Sport Team 54; Bigmat-lea Volley 50; Serteco Volley School, Iglina Albisola Pallavolo 46; **Acqua Minerale Di Calizzano** 27; Asd Pallavolo Sarzanese 25; Virtuestri 14; Sp. Elettrosistemi Italtende 6; A.S.D. Celle Varazze Volley 4.

**Prossimo turno: sabato 4 maggio, Acqua Minerale Di Calizzano** - A.S.D. Celle Varazze Volley, Sallis Ventimiglia Bordighera - Virtuestri, Sp. Elettrosistemi Italtende - Tigullio Sport Team, Serteco Volley School - Ver-mar Casarza Ligure, Asd Pallavolo Sarzanese - Iglina Albisola Pallavolo; **domenica 5 maggio**, Quiliano Volley - Bigmat-lea Volley.

ta alla conquista del titolo regionale.

Dopo aver perso il primo parziale le Acquisi si rifanno nella seconda e terza frazione di gioco.

Purtroppo, il tie-break vede il padrone di casa avere il meglio nel combattuto finale. Una prestazione comunque da elogiare per la squadra termale, che ha lottato alla pari in una gara che forse avrebbe meritato di essere disputata al termine del campionato regionale.

In un prossimo futuro potremo valutare quale sia stato il relativo valore tecnico espresso in questa partita.

Complimenti alle torinesi di coach Stefano Gay per la vittoria: come al solito gli incontri fra acquisi e chieresi non risultano mai banali, ma sono sempre avvincenti e coinvolgenti.

**U14 "A" Virga Trasporti-Autol.Tecnoservice:** Migliardi, Debillio, Mirabelli, Braggio, Cattozzo, Prato, Torgani, Tassisto, Baldizzone.

## Volley prossimo turno

## Per serie B2 e serie D è l'ultimo atto

## SERIE B2 FEMMINILE

**Mokaor Vercelli - Arredofrigo Makhymo.** Ultimo atto del campionato per le ragazze di coach Ceriotti, che dopo aver battuto il Volley Genova, lasciandogli l'ultimo posto in graduatoria, cercano di chiudere in bellezza sul campo della Mokaor Vercelli, che le precede in classifica di 4 lunghezze. Il terzultimo posto è fuori portata, non così la vittoria, visto che tecnicamente le vercellesi non sono squadra inarrivabile per le ragazze acquisi.

Si gioca sabato 4 maggio a partire dalle ore 21.

## SERIE C FEMMINILE

**Toninelli Pavic - Plastipol Ovada.** Prossimo avversario delle Plastigirls è il Pavic Romagnano, sabato 4 maggio alle ore 20.30 a Romagnano Sesia. Sarà per fortuna una gara che non deve più decidere nulla, vista la salvezza già conquistata dalla Plastipol nell'ultimo turno.

Il Romagnano è una formazione molto forte, quarta in classifica, che vorrà sicuramente chiudere bene il campionato davanti al proprio pubblico. Per le ovadesi un'occasione per giocare a pallavolo senza particolari assilli.

## SERIE C MASCHILE

**Gara2: Marene - Plastipol.** Sabato 4 maggio gara 2 a Marene alle ore 20.30 per la finale della promozione in B2.

La Plastipol Ovada deve essere cosciente che sarà tutta un'altra partita, rispetto all'andata. Gli esperti giocatori del Marene, molti dei quali con anni di militanza in serie B, da-

ranno sicuramente tutto per pareggiare i conti.

Sarà molto probabilmente una bella battaglia sportiva, ma se gli ovadesi sapranno giocare con la lucidità e la determinazione mostrate in tutta questa stagione, possono avere molte carte da giocare.

## SERIE D FEMMINILE

**Valnegri Pneumatici - L'Alba Volley.** Finisce anche il campionato di serie D femminile, e per le ragazze di Ivano Marengo, attestate al sesto posto, c'è la possibilità di finire in bellezza contro L'Alba Volley. Le albesi, quartultime, sarebbero le prime retrocesse se il campionato finisse oggi, ma hanno ancora l'opportunità di raggiungere a quota 33 Sporting Parella.

Partita dal pronostico aperto: si gioca a Mombarone sabato 4 maggio a partire dalle 18.

**Pozzolo Quattrovalli - Pallavolo Valle Belbo.** La prossima partita sarà l'ultima del campionato e le canellesi faranno visita al Pozzolo che è ultimo in classifica a 0 punti, ormai retrocesso da molti turni. Squadre in campo sabato 4 maggio alle 20.30.

## SERIE C FEMMINILE LIGURIA

**Acqua Minerale Di Calizzano - A.S.D. Celle Varazze Volley.** Prossimo e ultimo incontro casalingo per le biancorose, sabato 4 alle ore 21 al palazzetto dello Sport di Carcare, contro il Celle Ligure. È prevista, per l'occasione, una grande affluenza di pubblico per il saluto alla squadra e l'arrivederci alla prossima stagione.

## Beach Volley iniziata la stagione

**Ovada.** La stagione del beach volley è ufficialmente ripartita con la disputa, ad Ovada, di "The First Beach", primo torneo "outdoor" della stagione, all'insegna del divertimento e dello sport a livello amatoriale.

Due le categorie in gara: 2 contro 2 maschile e 2 contro 2 femminile, con rispettivamente 12 e 11 coppie ai nastri di partenza, risultato più che buono per un inizio di stagione e una primavera caratterizzata da un tempo certo poco propizio alla pratica di questa disciplina.

Comunque, splendida giornata di "finto sole" al Geirino, con nuvole a portare un po' di frescura ma clima gradevole, perfetto per l'occasione. Nota positiva del torneo, molto gradita da tutti i partecipanti, era l'omaggio, compreso nell'iscrizione, di uno dei "mitici" panini con la salamella che il bar del Geirino ha offerto a tutti i partecipanti.

Dalle note di colore al fatto agonistico: in un torneo maschile a darsi battaglia sono state tre coppie acquisi e una genovese: le semifinali hanno visto di fronte da una parte Deluigi-Traversa e Boido-Cane, in un derby tutto termale, dall'altra la sfida Acqui-Genova fra Oggero-G. Bruno e Carniglia-Tarallo.

A giungere in finale sono stati Deluigi-Traversa e Corni-



Deluigi e Traversa.

glia-Tarallo, che si sono scontrati in uno scoppettante ultimo atto, fatto di difese estreme, break e controbreak, fino al 19-19, quando una difesa "impossibile" di Deluigi e un errore in attacco di Carniglia hanno consegnato la vittoria al duo acquisi.

Nel tabellone femminile, invece, sono giunte in semifinale Sala-Franchini contro Pintore-Ottolini e Laguzzi-Tardito contro Musso-Scarso. La finale avrebbe dovuto essere Laguzzi-Tardito contro Franchini-Sala, ma purtroppo non si è disputata per il forfait di quest'ultima coppia.

La stagione del beach volley è appena all'inizio: nuovi tornei saranno presto ai nastri di partenza. **M.Pr**

## Camminata sul sentiero calanchi di Montechiaro

**Montechiaro d'Acqui.** Il Gruppo Alpini di Montechiaro, in collaborazione con il Cai di Acqui Terme e il patrocinio del Comune di Montechiaro, organizza domenica 5 maggio la 5ª edizione della "Camminata sul sentiero 573 - anello dei calanchi di Montechiaro".

Percorso lungo km 27, percorso breve km 15; 4 punti ristoro lungo il tragitto segnati sulla mappa che sarà consegnata alla partenza. All'arrivo sarà presente un servizio di ristoro. Iscrizione 10 euro alla partenza; ritrovo e partenza ore 8 al circolo La Chimera di Montechiaro Piana. Informazioni: 339 4944456, 339 3830219.

## Volley Under 13 femminile

## Acqui si riconferma campione provinciale



L'Under 13



Micol Pasero, miglior attaccante.



Micaela Gorrino, miglior giocatrice.

**Acqui Terme.** Le ragazze di coach Garrone centrano con pieno merito il loro obiettivo primario della stagione, e cingono al collo la medaglia d'oro, confermando il primato provinciale acquisi nella categoria under13 femminile.

Nella Final Four organizzata dallo Junior Casale (che festeggia il ritorno in una finale giovanile under13) la posta in palio non era solamente il titolo: per le prime due squadre classificate è infatti previsto il diritto di disputare le fasi finali regionali, per cui anche le semifinali mettono in palio un premio prezioso traguardo.

L'avventura acquisi comincia a Borgo San Martino contro le pari età del Valenza: è una gara dove le Acquisi superano con autorità le avversarie, battute 2-0; nell'altra semifinale è la Junior Casale ad avere la meglio per 2-1 in un combattuto incontro, sul Novi Pallavolo Femminile.

Le finali prendono il via alle ore 14, nel match per il 3º/4º Valenza supera per 2/0 Novi conquistando così il terzo gradino del podio.

La finalissima prende il via puntualmente alle ore 16, con il tifo delle grandi occasioni: la formazione casalese ci prova con il cuore e con una buona organizzazione difensiva, ma nei momenti topici del match, si è deve arrendere alla superiorità tecnica delle ragazze di coach Garrone.

In realtà le casalesi hanno anche le loro occasioni: sul 20/16 più di una speranza alimenta i sogni di gloria Juniorini, Gorrino e compagne, ma le acquisi, reagendo da degne detentrici del titolo, recuperano, sorpassano e vanno a vin-

M.Pr

## Pallavolo Valle Belbo Prima Divisione

Nel campionato di Prima Divisione provinciale, buona vittoria della PVB Export Leader che supera per 3-1 (25/11 19/25 25/19 25/17) il PGS Stella Maris di Villafranca ed offre finalmente una prestazione più che discreta, che lascia ben sperare per le prossime 3 partite che mancano alla fine della regular season.

Le ragazze di Bano hanno saputo ben gestire l'andamento della gara con sicurezza e, escludendo un passaggio a vuoto nel secondo set, hanno sempre condotto la partita senza grossi patemi.

Da sottolineare la buona prestazione della palleggiatrice Venturino, dell'attaccante Negro e della capitana Pilone, molto incisiva soprattutto in battuta, ma tutta la squadra si è espressa su livelli più che accettabili.

Prossima gara in casa lunedì 6 maggio in casa alle ore 20 contro l'Asti Volley che precede le gialloblu in classifica.

**PVB Export Leader:** Venturino, Spinoglio, Valle, Firino, Busolino, Negro, Robba, Albertini, Pilone, Sesia, Ribaldone, Capra (L.). All.: Bano.

Con le classi 2<sup>a</sup>A e 2<sup>a</sup>B

## Il liceo "Pascal" di Ovada al Beach&Volley school



**Ovada.** Il Beach&Volley school è un viaggio di istruzione sportiva che favorisce il confronto e l'integrazione tra studenti provenienti da tutta Italia, aiutando a sviluppare l'autonomia personale e l'adattamento alle diverse situazioni. Promosso dalla Federazione Italiana Pallavolo (Fipav), nell'ambito dei progetti previsti dal protocollo di intesa con il Ministero dell'Istruzione, Beach&Volley school intende ampliare l'offerta scolastica in materia di educazione motoria e sportiva attraverso la pratica qualificata della pallavolo e del beach volley, in un'attività di educazione permanente alla salute. Proprio per questo l'insegnante di Educazione fisica del Liceo Scientifico Statale "Blaise Pascal", la prof.ssa Lucia Saviozzi, da alcuni anni

propone tale iniziativa agli studenti delle classi seconde in quanto ritiene che questa sia un'occasione per praticare sport e rafforzare i rapporti relazionali, riscoprendo il piacere e l'importanza di far parte di un gruppo. Pertanto gli studenti delle classi 2<sup>a</sup>A e 2<sup>a</sup>B, accompagnati dalle loro insegnanti, si sono recati a Bibione dal 16 al 19 aprile e hanno svolto l'attività sportiva di allenamento in inglese sotto l'attenta guida di tecnici qualificati e federati. In seguito hanno partecipato ad un torneo che ha visto coinvolti Istituti scolastici secondari di tutta Italia. Due le squadre femminili del Liceo Scientifico "Pascal" che sono arrivate agli ottavi di finale e una delle due ha conquistato meritatamente il terzo posto.

## Incontro tecnico su L'allenamento nel ciclismo



**Acqui Terme.** Si è svolto venerdì 26 aprile, nella sala conferenze ex Kaimano, un seminario tecnico su "L'allenamento nel ciclismo" durante il quale è stato presentato anche il nuovo volume di Fabrizio Tacchino "Obiettivi, tipologie e mezzi di allenamento nel ciclismo moderno". L'incontro è stato una buona occasione per parlare del lato prettamente tecnico del ciclismo; relatori della serata Fabrizio Tacchino, Enrica Badino psicologa dello sport, Marco Valerio Giacobbe, medico sportivo, Ugo Demaria osteo-

pata e Gianni Pederzoli, biomeccanico. Nell'ambito della serata, organizzata dal Comitato Provinciale FCI e da La Bicicletteria, si è discusso di ogni aspetto della preparazione di un ciclista, da quello fisico a quello mentale. Alla serata ha partecipato anche, in collegamento dal Sestriere, in neo professionista Diego Rosa che disputerà il Giro d'Italia ed è arrivato al professionismo direttamente dalla MTB. Il libro del professor Tacchino è acquistabile on-line oppure nel punto vendita di La Bicicletteria.

## Escursionismo e alpinismo con il C.A.I. di Ovada

**Ovada.** La prossima uscita del C.A.I. prevede, per domenica 5 maggio, un'escursione sulle Alpi Apuane. In programma la salita al Monte Forato (m. 1230) e al Monte Croce (m. 1314). Difficoltà E. Coordinatori: Giorgio Bello e Silvia Torrielli. Sabato 11 e domenica 12 maggio, invece, alpinismo alle Stringhe Rosse, sino al Rifugio Benevolo. Possibilità di salita alla Granta Parey (m. 3387). Difficoltà F+. Coordinatori: Ilario Ferrando e Sandro Vitale. La sede del C.A.I. di Ovada, sita in via XXV Aprile 10, è aperta a soci e simpatizzanti il mercoledì ed il venerdì, dalle ore 21. Tel. 0143 822578. **Alpinismo giovanile** Per i ragazzi dagli 8 ai 17 anni, che vogliono conoscere la montagna in sicurezza, sino a novembre si tiene uno specifico corso. Il corso è aperto a tutti, anche a chi muove i primi passi in montagna. È basato su un graduale avvicinamento ai monti attraverso gite ed attività specifiche in sezione. Scopo del corso base è quello di proporre un'attività formativa e divertente, con specifica attenzione agli aspetti educativi. Il corso è diretto dall'accompagnatore nazionale Gian Carlo Berchi (e-mail: giancarlo.berchi@yahoo.it).

Ciclismo

## Pedale Canellese prima prova alla grande!



**Canelli.** Giovedì 25 aprile, prima prova "Trofeo Primavera Giovanissimi - MTB - Canellesi", «Alla grande!». È stato il primo commento del presidente del Pedale Canellese, Claudio Amerio ai suoi collaboratori, dopo una giornata che ha avuto una grande affluenza di concorrenti, con 320 iscritti di 39 squadre del Piemonte e regioni vicine. Grande è stato il pubblico che è intervenuto numeroso (millecinquecento circa) sul campo di gara situato al Palazzetto dello sport di Canelli. Grande la merenda preparata per tutti i giovani atleti, nell'area ristoro, dai volontari e dalle mamme dei ragazzi del Pedale Canellese.

Grande il consenso dei direttori sportivi per il campo gara ricco di bei passaggi, degno della prova di Campionato Regionale. Nella gara, alcune cadute hanno coinvolto i due fuggitivi Samuele Manfredi e Samuele Rubino che sono stati poi ripresi dal gruppo tirato dal canellese Davide Teofilo. Nella volata finale Manfredi ha imposto la legge del più forte. Da segnalare, comunque, il nono posto in volata di Teofilo. La manche Esordienti 2° anno si è conclusa a ranghi compatti.



Il primo trofeo Elpaso per Esordienti, si è svolto con grande numero di partecipanti.

La gara degli Esordienti al 1° anno ha preso il via sotto un diluvio persistente per tutta la gara, non demotivando più di tanto i concorrenti.

Nella gara, alcune cadute hanno coinvolto i due fuggitivi Samuele Manfredi e Samuele Rubino che sono stati poi ripresi dal gruppo tirato dal canellese Davide Teofilo.

Nella volata finale Manfredi ha imposto la legge del più forte. Da segnalare, comunque, il nono posto in volata di Teofilo. La manche Esordienti 2° anno si è conclusa a ranghi compatti.

2<sup>a</sup> campionato regionale minicross

## Per Manuel Ulivi un buon secondo

Giovedì 25 aprile, organizzato dal moto club MV di Gallarate, si è disputata sul tracciato di "il Ciglione di Cardano" al campo-Malpensa, la seconda prova del campionato regionale lombardo mx 85.

Giornata positiva per Manuel Ulivi, pilota cassinese del Team PROGRIP, che alla sua prima stagione nella categoria senior mini 85 sta ben figurando e dopo aver ottenuto il 4° tempo nelle qualifiche, finite prima del tempo a causa di una foratura, soffriva le partenze e chiudeva la prima curva in decima posizione in entrambe le gare. Con una condotta di gara perfetta rimontava terminando al terzo posto in entrambe le gare, risultati che gli hanno permesso di ottenere un prezioso secondo posto di giornata alle spalle di Morgan



Manuel Ulivi

Liesardo, già vincitore dello scorso campionato e precedendo Gianluca Facchetti pilota ufficiale Suzuki Europa. Grazie ai punti raccolti Manuel si colloca al terzo posto in campionato. Il prossimo impegno importante è il campionato italiano che si terrà a Montevarchi il 5 maggio.

## Il Giro d'Italia passerà in Valle Belbo il 17 maggio

**Canelli.** La 13<sup>a</sup> tappa del 96° Giro d'Italia 2013 (dal 4 al 26 maggio, 21 tappe, per un totale di Km 3.476, con partenza da Napoli), venerdì 17 maggio, arriverà a Cherasco, dopo aver percorso ben 242 chilometri dalla partenza di Busseto (Parma), seconda tappa per lunghezza, dalla bassa pianura emiliana alle colline della Langa.

La carovana rosa prima di arrivare a Cherasco attraverserà Alessandria, Nizza Monferrato, Canelli, Castagnole delle Lanze, Neive (Borgonuovo), Treiso, Alba, Ricca, Rodello, Albaretto Torinese, Sinio, Gallo, Barolo, Narzole.

Le altre tre tappe piemontesi saranno: Cervere - Bardonecchia (Jafferau), Cesana Torinese - Col du Galibier e Valloire - Ivrea.

Nella presentazione ufficiale di venerdì 19 aprile, a Cherasco, l'assessore regionale allo sport, Alberto Cirio, ha ricordato il rapporto consolidato tra Piemonte e ciclismo, rilevando che per il Giro del 2014 «abbiamo una promessa per una tappa a cronometro, la Barbaresco - Barolo».

La Bicicletteria

## Bravissimi i "baby bikers"



**Acqui Terme.** I protagonisti di questa settimana nella Bicicletteria Racing Team sono i Baby Bikers, che giovedì 25 aprile erano presenti alla bella manifestazione organizzata dal Pedale Canellese che ha radunato oltre 300 bambini.

Nella categoria G0 a tagliare per primo il traguardo è stato Pietro Pernigotti e al terzo posto si è classificato Gabriele Ferrara mentre nella categoria G2 Alessio Ferrara ha agevolmente superato la prima categoria per poi chiudere la seconda a metà classifica.

Domenica 28 aprile invece i quattro bimbi scatenati si sono presentati a Mirabello Monferrato dove si è svolta la seconda tappa del circuito "Alexandria Baby Cup Challenge" che

si articola in 8 prove promozionali per giovanissimi aperto a tutti i bambini fino ai 12 anni che si vogliono avvicinare al mondo della MTB.

Nella categoria G0 Mattia Colla si è classificato 2°, Gabriele Ferrara 3° e Pietro Pernigotti 4°, mentre nella categoria G2 Alessio Ferrara si aggiudica agevolmente la propria gara.

Classifica a parte quello che conta è che queste sono occasioni di puro divertimento per i bambini oltre che poter praticare attività fisica all'aperto.

La Bicicletteria organizza anche uscite bisettimanali aperte a tutti, chi fosse interessato può ricevere tutte le informazioni nella sede di via Nizza.

## Pedale Acquese



**Acqui Terme.** Intensi impegni agonistici per le formazioni maggiori del Pedale Acquese.

Gli Esordienti, con il Ds Bucchi sull'ammiraglia, il 25 aprile erano in gara a Casalino (No). Nella prova del primo anno, sempre ben posizionati Gabriele Drago e Simone Carrò, pronti ad approfittare della fuga buona. Peccato che nella volata conclusiva non abbiano voluto osare di più, concludendo rispettivamente 15° e 17°.

Nella prova del secondo anno, gara risolta quasi subito. Dopo 11 km assolo solitario di Guglielmi del Bordighera, lesto a sfruttare un momento di impasse del gruppo. Solo Diego Lazzarin ha cercato di buttarsi all'inseguimento ma, trovando poca collaborazione negli altri corridori, ha dovuto desistere. Quando mancavano 5 km alla fine è stata la volta di Mattia Laboc provare a staccare il gruppo. Gruppo che però lo ha ripreso a 500 metri dallo striscione di arrivo. Così a 3 minuti dal vincitore Andrea Malvicino, confermandosi sprinter di razza, ha regolato il gruppo aggiudicandosi meritatamente l'argento.

Domenica 28 aprile gara a Racconigi. Sotto una pioggia battente e fastidiosa i corridori hanno preferito non rischiare più del lecito e giocare la vittoria in volata. Nel primo anno Simone Carrò ha concluso 27° e Gabriele Drago 30°. Poca fortuna anche nel secondo anno, con i corridori giallo verdi rimasti indietro nello sprint finale: Andrea Malvicino 13°, Diego Lazzarin 15° e Mattia Laboc 17°.

Gli Allievi del ds Garrone il 25 aprile erano di scena a Va-

lenza nel G.P. Liberazione. Sempre combattivi, sono rimasti tutta la gara nel gruppo dei migliori. Sfortunatissimo Romeo Arducci che ha dovuto ritirarsi, a causa di una foratura, quando sembrava avviato ad una grande volata. Il migliore è così risultato Andrea Carossino 13°, davanti a Michele Gnech 21° e Michael Alemanni 26°.

Sabato 27 gara a cronometro nel vercellese, a Alice Castello. Ben 170 i partenti e medie orarie altissime. Bravissimo Romeo Arducci 23° all'arrivo. Il giorno dopo, domenica 28, prova in linea a Cane-grate. Gara vivace con parecchi tentativi di fuga, da rimarcare quello che ha visto protagonista Andrea Carossino, imitato un paio di giri dopo dal compagno Michael Alemanni, determinato a centrare l'impresa. All'arrivo gruppo assottigliato di soli 35 corridori, con i ragazzi giallo verdi ben piazzati: Andrea Carossino 12°, Michele Gnech 16° e Michael Alemanni 19°.

Unica gara per i Giovanissimi la prova di Mtb disputata il 25 aprile a Canelli e valida come prima prova del Trofeo Primavera. Su un percorso tecnico e ben preparato dal Pedale Canellese, i ragazzini di Pesce e Pascarella si sono ben disimpegnati su un terreno a loro poco congeniale. In G0 Ryan Malacari è giunto 6°. Sta anche Alessia De Lisi in G1 femminile. In G2 Jan Malacari 14°. In G3 21° Samuele Carrò e 27° Leonardo Mannarino. In G4 Stefano De Lisi 18°. In G5 Matteo Garbero 11°. In G6 Francesco Mannarino 11° e Lorenzo Falletti 14°.



## Basket serie C Liguria

Pall. Vado - Piscine Geirino  
sospesa a 1' dal termine

**Pallacanestro Vado** 84  
**Piscine Geirino Ovada** 88  
(18-24, 31-47, 57-69, 77-77;  
84-88) sospesa a 1'05" dal termine del primo tempo supplementare

**Ovada.** Finale incredibile per la Piscine Geirino Ovada, impegnata a Vado in gara2 nel primo turno di playoff del basket regionale ligure, serie C. La gara è stata sospesa ad 1' dal termine del primo tempo supplementare, sull'88-84 per i biancorossi ovadesi. Motivo della decisione arbitrale, un campo reso di fatto impraticabile e scivolosissimo dall'umidità del pallone di Vado.

Ora la squadra biancorossa di coach Brignoli è di fronte alla concreta beffa di dover ripetere la gara, praticamente vinta. Sulla questione la società ovadese ha già preannunciato ricorso. Ma è chiaro che il verdetto definitivo arriverà dalle pieghe del regolamento. C'è anche la possibilità di ripartire dal momento dell'interruzione per andare fino al termine.

I fatti: gara dominata da Mossi e compagni per i primi 23 minuti. La squadra ovadese biancorossa vola anche sul 54-33, mostrando la solita vena offensiva unita ad una consistenza difensiva maggiore del solito. Cambia tutto quando il campo di fatto diventa impossibile, in particolare nel-



Federico Aime

l'area difensiva ovadese. Vado ne approfitta e comincia una lunga rimonta. Ovada è ancora avanti di 11 punti all'inizio del quarto periodo ma fa l'errore tipico delle squadre in vantaggio: troppa amministrazione, poco attacco. La rimonta ligure si concretizza sul 77-77 a 21" dal termine, con due liberi di Bartolozzi. Il prolungamento si gioca in condizioni impossibili. Tre triple di Grazi, Gaido e Mossi, portano in vantaggio la squadra ovadese. Poi la decisione arbitrale...

Mentre andiamo in stampa apprendiamo che la gara, sospesa a 1' e 05" dal termine, è stata ripresa martedì 30 aprile, partendo dal punteggio di 88-84 per la Piscine Geirino.

## Savate Boxing Acqui

Ottimo debutto  
per Usset e Ivaldi

**Acqui Terme.** Brillano i due debuttanti Andrea Usset e Davide Ivaldi alla loro prima gara di Savate assalto (contatto leggero) agli interregionali del 28 aprile a Serra Riccò (Genova).

Contro un rispettoso avversario, Andrea Usset dimostra di avere superiorità assoluta con buone tecniche di pugni e calci e ottimo movimento in tutte e tre le riprese da un minuto e mezzo, portando a casa una vittoria con verdetto unanime.

Davide Ivaldi tiene testa ad un avversario molto più alto di lui, dimostrando una tecnica pugilistica molto curata, con schivate, rientri e uscite combinate con tecniche di calcio pulite e precise, disputando un match molto bello da vedere. Il pareggio è il verdetto finale

che accontenta tutti, anche se Davide effettivamente ha dimostrato qualcosa in più.

Solito match spettacolo per Gabriele Palermo che conquista il pubblico con tecniche di calci girati e saltati contro un avversario giovane, ma di buona caratura. Delusione, invece, per Junior Casiddu stanco e in giornata no, che disputa e perde due match con poca lucidità. Si rifarà sicuramente ai campionati italiani di Rimini che disputerà tra 2 settimane con Gabriele Palermo.

Soddisfatto comunque il maestro Walter Giraudo della prestazione dell'equipe che ripaga il duro allenamento che si svolge il lunedì, mercoledì e venerdì nei locali di piazza Duomo 6.

## Badminton

Ai "regionali assoluti"  
un monologo acquese

**Acqui Terme.** Sono stati un monologo acquese i campionati regionali assoluti di Badminton disputati domenica 28 aprile alla palestra dell'istituto "Torre" (ex Itis Barletti) ad Acqui Terme. Agli acquisti è andata quasi la totalità delle coppe in palio: su sette specialità disputate, gli acquisti hanno vinto tutte le gare senior (singolare maschile, singolare femminile, doppio maschile, doppio femminile e doppio misto), lasciando solo due trofei, nei master, dove non c'erano partecipanti acquisti, al Settimo. Nonostante l'assenza dei due "big", Mondavio e Battaglio il singolare maschile vede due acquisti in finale con la vittoria di Alessio Di Lenardo (21/8, 21/10), sul giovane e sorprendente Lorenzo Reggiardo, bravo a eliminare in semifinale il torinese Nobile.

Terzo posto brillantissimo per il giovane Jacopo Tornato entrato in semifinale grazie alla vittoria nei quarti su Novara e sconfitto, di stretta misura, dal vincitore. Di Lenardo fa il bis nel doppio maschile, insieme a Reggiardo, vincendo la semifinale coi torinesi Nobile-Novara e la finale contro i sor-

prendenti giovanissimi Facchino-Gentile (21/15, 21/18) vincitori su Berteotti-Gorzegno, finiti terzi.

Di Lenardo conferma il suo stato di grazia facendo il tris con la vittoria anche nel doppio misto, in coppia con la fortissima Xandra Stelling, al suo primo "regionale" in quanto da poco cittadina italiana; per loro vittoria contro i compagni di team Reggiardo-Servetti (21/14, 21/13).

Come di Lenardo, anche la Stelling fa "tris", vincendo anche il singolare femminile in finale contro la novese Silvia Corradi (21/9, 21/13). Ottimo il terzo posto di Margherita Manfrinetti.

Terzo titolo alla Stelling nel doppio femminile in coppia con la compagna di team Margherita Manfrinetti, con vittoria in semifinale finale sulle novesi Boveri-Corradi e quindi sulle compagne Dacquino-Servetti nella finale. Al terzo posto anche Benzi-Galli.

Solo 4 atleti in gara nella categoria "Master" con vittoria finale del torinese Luca Novara. Bis di Novara, con Nitti, nel doppio su De Pasquale-Bosati.

## Golf

Vittorio Ivaldi  
vince tra gli junior

**Acqui Terme.** Giovedì 25 aprile sui campi del Golf Club Acqui Terme in piazza Nazioni Unite, si è disputata la prima gara individuale della nuova stagione; una 18 buche stableford a 2 categorie che ha visto sul tee di partenza un buon numero di partecipanti.

Da sottolineare, in prima categoria, il ritorno al successo di Gianni Barberis il "Ciampier" che ha preceduto Gianfranco Spigariol e Paolo Garbarino. In seconda categoria ha vinto di Gianfranco Mantello che ha preceduto Franco Parodi e Walter Coduti. Tra le "lady" successo di Gianna Rinaldi, tra i senior di Alfredo Appendino mentre tra gli "junior" il successo è andato Vittorio Ivaldi. Sabato 27 aprile si è giocato per una iniziativa benefica. Una gara aperta ai "golfisti per un giorno", che oltre a calcare per la prima volta un campo da gol hanno contribuito a sostenere l'Associazione Volontari del Canile di Acqui Terme. Iniziativa che ha avuto un buon successo e che verrà ripetuta nel corso della stagione.

Domenica 28 aprile la gara a coppie (quattro palle) è stata vinta da Walter Coduti e Fabrizio Porta; secondi classificati Carlo Garbarino e Roberto Giuso; terzi classificati Dona-



Vittorio Ivaldi

tella Merlo e Gianni Barberis.

Nel frattempo i lavori iniziati con la nuova gestione del circolo stanno dando i primi frutti; la trasemina totale del campo e del campo pratica effettuata il 16 aprile sta iniziando a fare vedere i primi risultati, la prossima settimana verrà ultimata la sabbatura di tutto il percorso di gioco e del campo pratica mentre sono iniziati con il maestro PGAI (Professional Golfer's Association of Italy) Giulio Torchio, i corsi del miniclub riservato a junior e pulcini. Sabato 4 maggio inizieranno i corsi collettivi per adulti, ragazzi e bambini.

## Nuoto: Rari Nantes Cairo-Acqui

**Acqui Terme.** È stato un week end importante, quello appena trascorso, per i colori giallo-blu della società Rari Nantes Cairo-Acqui, che ha partecipato ai campionati italiani assoluti di nuoto per salvamento, in quel di Livorno.

Questa manifestazione è stata di altissimo valore assoluto perché si sono stabiliti un record del mondo, due record europei, 7 record italiani. Ottime le prestazioni degli atleti della Rari Nantes Cairo Acqui Terme con: Federica Abois raggiunge la finale a nella gara di trasporto manichino e vince la finale b nel trasporto con pinne, ottenendo 10 punti nella graduatoria per le probabili convocazioni in nazionale.

Davide Gallo, invece, ottiene la finale b nel trasporto manichino, unico della categoria ragazzi ed atleta più giovane presente nelle varie finali, mentre Monica Neffelli raggiunge la finale B di super life-saver. Le atlete Abois, Neffelli insieme a Giaello Margherita e Lisa Mariscotti portano la staffetta manichino al 5° posto assoluto, mentre le solite, Abois, Neffelli, Giamello con Poretta Chiara raggiungono l'8° posto nella staffetta mista.

Non da meno il risultato della staffetta mista (uomini/donne) con Neffelli, Abois, Gallo e Fabio Rinaldi che raggiunge l'ottava posizione. Inoltre hanno ottenuto record personali nelle varie specialità Giamello, Mariscotti e Rinaldi, mentre ottimo è stato il contributo apportato alle staffette di Parodi Michele e Saggio Nicolas. Tutti questi risultati hanno portato la Rari Nantes Cairo Acqui a raggiungere il 14° posto nella classifica generale di società su 60 team partecipanti e sono così di orgoglio per gli allenatori: Antonello Paderi e Luca Chiaro.

## Basket giovanile Cairo



La squadra Under 13.

## Under 17

L'ultima gara della fase orologio è giocata dai ragazzi del coach Valle a Savona contro la Scuola Basket. Buona la partenza con una zona-press 1-3-1 che porta subito i gialloblu in vantaggio di 10 punti; una serie di cambi, oltre che ad una scarsa vena offensiva e si va all'intervallo lungo sopra di 5 lunghezze. Nella ripresa, una difesa mista 2 a uomo e 3 a zona, fa volare i cairensi a più 17, chiudendo così la partita. Sugli scudi Andrea Masia, autore di ben 32 punti e parecchi assist fluidi e precisi. Buona la prestazione di tutta la squadra; il duo Balocco-Masia si è ben comportato in fase di contropiede, scambiandosi numerosi assist a vicenda e concludendo entrambi la partita in doppia cifra. Ottimo il contributo di Simone Giribaldo e Nikita Mayboroda (11 punti segnati ciascuno).

**Tabellino:** Masia 32, Balocco 11, Giribaldo 11, Mayboroda 11, Barberis 4, Diana, Sholly, Patetta.

## Under 13

## Torneo Adriatica Cup

Il Basket Cairo ha partecipato all'Adriatica Cup 2013-Torneo internazionale con 84 squadre iscritte. La trasferta a Pesaro viene vissuta, giustamente, come una mini vacanza. Le cairensi comunque non si fanno intimorire dalle avversarie che affrontano in serie: Basket Stars Corsico Milanese, Basket Rozzano e Virtus Aprilia (tutte squadre under 14/13 mentre le cairensi giocano con under 13/12). I risultati sono: Basket Cairo - Stars 18-49; Rozzano - Basket Cairo 67-28; Virtus Aprilia - Basket Cairo

## 29-15.

«Esperienza pesarese molto positiva ed aggregante per le ragazze - afferma il coach - Abbiamo avuto modo di confrontarci con realtà diverse dalle solite e vedere che il nostro livello regionale è molto basso rispetto ad altre regioni... Dal punto di vista individuale tre partite positivamente per l'esordiente Giulia Brero (2002) che ha tenuto benissimo il campo contro le 99/2000 avversarie. In crescita Boveri (finalmente aggressiva), Brero Giorgia (ottima regia) e Shaolli Olimpia (ottima difesa sulle lunghe avversarie soprattutto su un paio che sfioravano i 180 cm!)... Comunque esperienza da ripetere il prossimo anno per vedere i miglioramenti individuali e di squadra. Stiamo crescendo e continueremo a lavorare bene e con intensità».

## Rapallo - Basket Cairo

Dopo la prima vittoria stagionale in quel di Folio, va in scena mercoledì 24 aprile l'incontro con Rapallo e purtroppo le cairensi incappano in una sconfitta con uno scarto di 20 punti assolutamente non vertieri, ma il tabellone è inelmente. Le giovani atlete affrontano la sfida con le levantine con lo spirito giusto e per 3 tempi l'equilibrio è sostanziale. Purtroppo troppi falli e la stanchezza si fanno sentire negli ultimi 6 minuti in cui il parziale è di 20 a 2 per le rapalline che meritatamente portano a casa la vittoria. Sicuramente sulla prestazione delle giovani cairensi ha inciso l'essersi allenate già nel pomeriggio con la selezione provinciale, ma purtroppo non c'erano altre date disponibili.

## Baseball serie B

## Cairese - Are Milano 4-0, 8-2

Dopo il rinvio della prima giornata, la Cairese esordisce nel campionato di serie B 2013 con due nette vittorie contro l'Ares Milano, probabilmente uno degli avversari più impegnativi del girone, terza classificata nel 2012, proprio davanti ai biancorossi. Tante le novità in entrambe le compagini ma "l'armata" milanese, composta da una rosa di quasi 30 giocatori, è seguita da un numerosissimo pubblico, incute senza dubbio timore.

Prima della partita Vottero invita i suoi ad affrontare l'incontro con serenità, con la stessa attitudine che ha caratterizzato i precedenti incontri di coppa e rimanendo concentrati sulla partita piuttosto che distrarsi con proteste sull'operato degli arbitri. Per il primo incontro il manager cairese sceglie l'esperienza, con Roberto Ferruccio sul monte ricevuto dal nuovo acquisto Johnny Guzman. Come prevedibile il match è molto equilibrato con le difese a farla da padrone e per 3 inning il punteggio non si muove dallo 0-0. Al quarto è la Cairese a rompere il ghiaccio con le valide di Palazzina e Riccardo Ferruccio ed al sesto un bunt di Guzman crea scompiglio nella difesa avversaria permettendo allo stesso Ferruccio di segnare il 2-0. Il terzo punto arriva il turno dopo con la bella valida di Berretta. In difesa tutto gira alla perfezione e Roberto Ferruccio gestisce egregiamente fino al settimo. Gli ultimi due inning sono per Lomonte che non ha difficoltà a proseguire l'ottimo lavoro del partente. Il primo incontro si chiude quindi sul 4-0 segnato da Sechi e con la consapevolezza di aver già fatto una grande cosa. Nell'intervallo tra i due incontri la pioggia fa temere l'ennesimo rinvio ma una tregua a mezz'ora dall'inizio consente ai dirigenti della Cairese di asciugare e ripristinare il campo per poter disputare l'incontro.

Nella seconda partita Vottero dà spazio ai giovani e propone la batteria De Andreis-Scarrone. De Andreis comincia bene con un inning a zero ma un dolore al braccio lo costringe a rinunciare subito al match. Sale quindi sul monte Umberto Palizzotto che si conferma affidabile subendo solo



Marco Pascoli

2 punti su 5 inning con 5 strike out. Buona anche la prova di Scarrone dietro al piatto, autore tra l'altro di una difficile presa al volo vicino alla balaustra e successiva assistenza per il terzo out a casa base. In attacco i biancorossi sono ancora più brillanti e fin dalle prime battute iniziano a segnare punti portandosi sul 4-0 al secondo inning. Determinanti i primi tre del line-up Sechi, Palazzina e Marco Pascoli che, dopo due valide di fila, al suo terzo turno spara un'impressionante triplo all'esterno destro, segnando poi il quinto punto sulla valida successiva. Al settimo, sul 5-2 e con l'Ares in ripresa, esordisce sul monte in serie B Matteo Pascoli. Affidandosi all'impenetrabile diamante alle sue spalle e sotto una pioggia ormai scrosciante il giovane pitcher chiude bene il settimo e ottavo inning subendo una sola valida. Spettacolare la presa in tuffo e controganto di Riccardo Ferruccio con successiva assistenza in prima per il terzo out dell'ottavo. Subito dopo, l'attacco Cairese chiude la pratica segnando ancora 3 punti con Guzman, Burgos e Arieta e portandosi sul definitivo 8-2. Nonostante il monte ormai impraticabile è infatti una formalità per Lomonte chiudere la difesa del nono decretando la seconda vittoria per i biancorossi.

Un eccellente esordio che apre una stagione iniziata nei migliori dei modi. Il 1° maggio si è giocato il recupero di Coppa Italia contro il Settimo Torinese, poi, domenica 5, trasferta a Novara per affrontare in campionato il Porta Mortara, già incontrato di recente in Coppa.



Al Consiglio comunale del 22 aprile

## La minoranza polemizza per le spese correnti



**Ovada.** Il Consiglio comunale di lunedì 22 aprile, è cominciato... con una sospensione.

Infatti da parte della minoranza c'è stata la proposta di separare i tanti punti all'ordine del giorno e di convocare un altro Consiglio (8 maggio, n.d.r.) per discutere sulle sue interrogazioni, interpellanze e mozioni varie. Il gruppo di maggioranza ha dovuto così riunirsi per la decisione, sospendendo di fatto per 5' il Consiglio.

La seduta consiliare è iniziata (alla presenza di un gruppo di commercianti) effettivamente con un punto molto discusso ed oggetto di polemica da parte della minoranza (specie ad opera del combattivo Fulvio Briata): l'esame del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012.

Il sindaco Oddone ha citato un avanzo di amministrazione di circa 455 mila euro, a cui bisogna togliere 14 mila euro per il fondo di svalutazione crediti, per una somma utilizzabile effettiva di 441 mila 644 euro. Ci sono però 160 mila euro dell'avanzo 2011; 50 mila euro del fondo di riserva e quindi l'avanzo di amministrazione effettivo è di 230 mila euro circa. Invece il Fondo di cassa al 31/12/2012 ammonta a 2 milioni 649 mila euro: il sindaco ha precisato che "il Comune non è mai andato in anticipazione di cassa e anche questo è sintomo di buona salute del bilancio".

Oddone ha aggiunto che i fornitori di materiali per il comune sono stati pagati a 32 giorni, sino all'avvento del patto di stabilità. Ha aggiunto ancora che recentemente la Corte dei Conti ha rilevato l'utilizzo dei soldi degli oneri di urbanizzazione e degli introiti delle multe per il riequilibrio delle spese correnti: la normativa di legge prevedeva sino al 2012 che si potesse spendere anche il 75% degli oneri e il 50% delle multe. Ma dal 2013 non si potrà più applicare neanche l'1% di oneri mentre restano invariate le multe; sinora si è applicato il 65% degli oneri di urbanizzazione.

Il sindaco Oddone ha poi toccato un argomento attualissimo, quello delle "missioni facili" per cui sono stati indagati dalla Magistratura o dalla Guardia di Finanza diversi consiglieri regionali, provincia-

li e comunali di alcune regioni Italiane. Per questo ha precisato che per le missioni fuori Ovada del sindaco e degli assessori il conto è sceso da 1000 euro a 883€. In riduzione anche il rendiconto delle spese telefoniche: si era a 25mila € circa nel 2011, l'adesione alla convenzione Consip ha fatto scendere questa spesa sino a 16mila euro. Al contrario è aumentato il costo dell'illuminazione pubblica: si erano stanziati 260mila euro, si è chiuso con 310mila euro, per l'aumento del numero dei punti luce e del costo dell'elettricità.

I pagamenti per gli investimenti fatti nel 2012 ammontano a 1 milione 098mila823€: di questi con 600mila sono state pagate aziende grazie "all'ombrello" della Regione, cioè la possibilità che la Regione dà ai Comuni di pagare con soldi in possesso ai Comuni stessi. Il Sindaco, apparso in buona forma fisica, ha chiuso il suo intervento con questa dichiarazione: "Stasera non si propone nessuna destinazione rispetto all'avanzo di amministrazione; per dare il via a dei lavori, abbiamo già altre risorse che potremmo spendere".

È toccato poi ai sette assessori ripercorrere le principali tappe del loro operato nel 2012, ciascuno per il proprio settore di competenze (vedi altro spazio nella pagina).

A questo Consiglio comunale terminato alle ore 2 circa della notte, è intervenuto anche il Revisore dei conti comunale dott. Giancarlo Sfondrini, che ha rimarcato tra l'altro, come il Comune di Ovada abbia fatto un'inversione di tendenza nel 2012 rispetto agli anni precedenti, avendo intrapreso la strada giusta per il superamento di alcune criticità finanziarie evidenziate dalla Corte dei Conti nel triennio 2009-2011 (e qui è scattata la polemica di Briata).

Infatti la negatività rappresentata dalle spese correnti (di cui Sfondrini ha raccomandato la diminuzione) è stata riequilibrata, grazie agli oneri di urbanizzazione e agli incassi delle multe. Manovra questa legittima sino all'anno scorso ma impraticabile da quest'anno.

Sfondrini infine ha aggiunto che il prossimo Revisore dei conti comunale sarà a sorteggio regionale. **E. S.**

## Iniziative in città

**Ovada.** Venerdì 3 maggio alle ore 21, prosegue il ciclo, presso il salone dei Padri Scolopi in piazza San Domenico, titolato "Conversazioni filosofiche". Il dott. Francesco Ferrari relazionerà su: "Religione e religiosità - il pensiero di Martin Buber".

Ultimo appuntamento della rassegna, venerdì 14 giugno con il dott. Francesco Rebuffo che parlerà su: "Il sublime. Verso un'estetica dell'infinito".

Ancora venerdì 3 maggio, in piazza Cereseto, al primo piano del palazzo della Biblioteca Civica, "Introduzione all'ascolto del jazz", a cura di Andrea Gaggero. Per il nono incontro, in programma "Cos'è il jazz? La nascita della radio e la diffusione dello swing". I protagonisti: Duke Ellington - 2ª parte e altre orchestre nere "Jazz Singin'" e L'angolo del *canto jazz*. Per informazioni: sportello della Banca del Tempo: sabato ore 11-12 c/o Biblioteca Civica.

Martedì 7 maggio presso la sala Coop di via Gramsci: "Scuola di cucina - corso di cucina golosa... ma preventiva". Incontri gratuiti di nutrizione. Docente: il dott. Paolo Bellingeri medico palliatore, esperto di alimentazione in oncologia Uocp e Oncologia Asl-Al - Distretto di Ovada. Per un numero massimo di 40 partecipanti. Lezioni teoriche alle ore 17 presso la Sala Coop, di via Gramsci 20; lezioni pratiche presso Casa Parodi Store, Via Cairoli 84.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: 0143/826415 oppure 340 5253607, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12.

Nel corso del 2012

## Gli interventi fatti assessore per assessore

**Ovada.** Al Consiglio comunale del 22 aprile il sindaco Oddone, per il punto relativo al rendiconto di gestione dell'esercizio 2012, ha dato molto spazio ai suoi sette assessori.

Roberto Briata, assessore all'Igiene ambientale e allo Sport: Ovada ha le tariffe più basse dei centri zona per i rifiuti ma i cittadini si comportano bene e male nei loro conferimenti. Se si sbaglia cassonetto, lo sgarbo è a se stessi, non al Comune. Il controllore dei rifiuti ora agisce a tempo pieno e può cogliere in flagranza i trasgressori. L'oasi ecologica alla Rebba è aperta anche per gli ingombranti mentre per i commercianti ci sono gli scarrabili. Comunque "come raccolta dei rifiuti e pulizia delle strade Ovada è isola felice".

Lo sport: sono 800 gli iscritti alle varie discipline e più di 500 per la piscina. Al Geirino per il calcio ci sono anche gli stranieri, che pernottano all'Hostello, e gli impianti sono pieni tutto l'anno.

Flavio Gaggero, assessore ai Servizi: "Sono stati tagliati investimenti in campo sociale, come il contributo alla locazione tanto atteso e non erogato". In città c'è emergenza abitativa: i servizi comunali hanno dato ricovero a 30 persone nel 2012 mentre sono aumentate le famiglie (118) in disagio economico. 57 minori sono stati presi in carico dal Consorzio servizi sociali e dal Comune, a causa del disagio familiare presentato. In ogni caso "è una lotta impari per la difesa di quanto acquisito nel tempo".

G.B. Olivieri, assessore alla Cultura e al Turismo: "Il 2012 è stato caratterizzato da forti risparmi e anche nel mio settore sono state contenute le spese. Ma annullare tutto non sarebbe stato giusto." In città si sono avuti 24 concerti, 31 conferenze, 11 spettacoli teatrali, 13 laboratori didattici, 6 mostre, tra cui quella di Resecco ha avuto circa 3000 visitatori. La Biblioteca Civica: 8000 i prestiti, 34000 i volumi presenti, quasi 200 i nuovi iscritti. Scuola di Musica: attivato un corso di violoncello anche per i più piccoli. Museo Paleontologico: 1500 circa le presenze annue.

Lo lat di via Cairoli: dal 2009 più di 9000 passaggi, più di 12000 nel 2012. "A differenza di altri territori piemontesi, nella nostra zona permane solo

per un giorno o poco più un turista colto, di età media, esperto in internet: manca un tour operator che sappia vendere bene il territorio, così variegato ed interessante".

Silvia Ferrari, assessore al Commercio: "Il 2012 ha visto il notevole successo dell'Enoteca regionale, sia per la gestione che per i rapporti con i produttori che fanno capo all'associazione vinicola".

Paolo Lantero, assessore all'Ambiente: "Le autorizzazioni edilizie si sono ridotte, nonostante le semplificazioni del settore. Plaudo all'intervento in Vico Chiuso San Francesco mentre avanza quello delle Aie. La vicenda dell'antenna Wind di corso Saracco ha assorbito più del 50% delle risorse dell'assessorato e del suo tempo".

Sabrina Caneva, vicesindaco e assessore alla Pubblica Istruzione: "Abbiamo fatto un intervento notevole per il nuovo dimensionamento scolastico, con un polo ad Ovada (il Comprensivo "Pertini") e un polo per i paesi (Comprensivo di Molare). Per questo è servita molto la collaborazione intercomunale della zona ed i Comuni hanno dovuto attrezzarsi mentre in altre zone provinciali ci sono state polemiche. Qui è stata fatta una razionalizzazione senza tagli".

C'è stato il rinnovo della caldaia alla Media "Pertini" e lavori alla segreteria unificata della scuola dell'obbligo cittadino. La mensa scolastica ha mantenuto ferme le tariffe ma ha avanzato progetti di educazione alimentare. Il progetto Hana tra assessorato, associazione "Vedrai" e Scuola Media è continuato ed è importante perché coinvolge disabilità anche gravi; è un progetto che fa scuola anche a livello nazionale e il responsabile è il prof. Pietro Moretti.

Il Baby park di via Novi ha visto la diminuzione di bambini in lista di attesa mentre ha avuto successo il Centro estivo al parco Pertini e al Geirino con la Parrocchia e il Consorzio servizi sociali. "Il premio "Testimone di pace", si è ridimensionato nel capitolo di spesa necessariamente ma ha visto, tra l'altro, un seminario di tre giorni sull'informazione, per universitari, conclusosi alla Benedetta".

Red. Ov.

Per più di 600 mila euro

## Sei "cantieri" bloccati dal patto di stabilità

**Ovada.** Ammonta a poco più di 600 mila euro la somma complessiva degli interventi del settore lavori pubblici, che però non possono partire in quanto bloccati dal patto di stabilità.

Dunque c'è una serie di interventi che meriterebbe davvero di essere portata avanti ma che Palazzo Delfino non può al momento realizzare per il fattore patto di stabilità. Come ha ribadito l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Simone Subrero all'ultimo Consiglio del 22 aprile, la copertura finanziaria c'è e i soldi in cassa per i cantieri ci sono ma la normativa attuale legata appunto al patto di stabilità di fatto diminuisce progressivamente l'opportunità di spendere da parte del Comune.

Oltretutto investire risorse da parte di Palazzo Delfino, e quindi poter sbloccare gli interventi programmati e già deliberati, vorrebbe dire anche aiutare le ditte e le imprese a lavorare, soprattutto in questo momento di generale, grave difficoltà economica.

Sono sei attualmente i "cantieri" che purtroppo non posso-

no partire. Quello più consistente è relativo alla nuova copertura della Scuola Primaria "Giovanni Paolo II" di via Dania, che sarebbe da realizzare al più presto a causa di diverse infiltrazioni d'acqua. Il costo complessivo per il nuovo tetto della scuola ammonta a circa 250mila euro ma questo tetto dovrà ancora attendere un po'.

Il secondo intervento rilevante riguarda l'ascensore di Palazzo Maineri di piazza Cereseto, sede della Biblioteca Civica. Costo complessivo preventivato dell'opera, 180mila euro.

Ci sarebbe poi da realizzare due interventi di difesa spondale, presso l'Orba in località Ponte della Veneta per 43mila euro ed un altro lungo lo Stura di via Voltri. Altro intervento bloccato riguarda il nuovo muraglione di via Ruffini poco dopo l'Ospedale, per un costo complessivo di 94 mila euro.

L'ultimo intervento tuttora sospeso riguarda la scaletta che congiunge via Voltegnina con Lung'Orba Mazzini, per una spesa di circa 35mila euro.

Evento allo Splendor con Alloisio e la "Pertini"

## La musica ed il teatro per il 25 Aprile



**Ovada.** Notevole successo dell'evento teatrale-musicale allo Splendor, la sera del 24 aprile, per il 68° anniversario della Liberazione, a cura di Gian Piero Alloisio.

Il teatro di via Buffa era stipato in ogni ordine di posti, per la presentazione dello spettacolo "Ogni vita è grande", nell'ambito del Festival pop della Resistenza. Con lo stesso Alloisio (voce e chitarra), sul palcoscenico Roberta Alloisio (voce), Claudio Andolfi (percussioni e voce), Gianni Martini (chitarra) e Raffaella Romagnolo (voce narrante). A questa band si sono alternati gli alunni della Scuola Media Statale "Sandro Pertini", che hanno recitato, ballato, raccontato storie di ieri (le vicende della Resistenza e della Liberazione) e di oggi (l'assassinio di

Peppino Impastato ad opera della mafia e l'impegno contro la violenza).

Canzoni, teatro, racconti e testimonianze si sono così alternati efficacemente per tutta la serata, per ritrovare oggi il senso storico e spirituale della Liberazione.

Giovedì 25 aprile, corteo per le vie della città con la banda Musicale diretta dal m.º G.B. Olivieri, S. Messa presso la Cripta dei Caduti, omaggio e deposizione di corone al Monumento alla Resistenza di via Cavour, al Monumento dei Caduti di tutte le guerre e alla lapide dei Fucilati in piazza XX Settembre. Cerimonia conclusiva al teatro Splendor, a cura della sezione cittadina Anpi: orazione ufficiale a cura delle classi terze della Scuola Media "Pertini".

Nella cura del quotidiano

## Per certe cose Ovada... ce la può ancora fare

**Ovada.** Lunedì sera 22 aprile si è svolto un altro Consiglio comunale, dei cui argomenti trattati, e discussi dai consiglieri, daremo ampio spazio nel prossimo numero del giornale, dato che questo è stato chiuso proprio nella stessa giornata.

Ma al di là del ricorrente gioco delle parti fra maggioranza e minoranza consiliare, impegnate rispettivamente a difendere ed ad attaccare le scelte amministrative della Giunta comunale, c'è di fatto una città che, pur di modeste dimensioni abitative, aspira a qualcosa di più di un semplice centro abitato.

Partiamo dalla perdita progressiva dei servizi, anche quelli essenziali, che di fatto hanno svuotato Ovada del suo tradizionale ruolo di centro-zona, giocato per decenni. Perché si sono persi così tanti servizi in così poco tempo? Forse si doveva fare la voce grossa sin da subito, come hanno fatto altri centri-zona vicini? La colpa è solo di quei dirigenti regionali dei servizi che ad Ovada non esistono più? Certo è che le ultime, amare vicende dell'Ospedale Civile rimandano alla memoria di anni fa, quando si è cominciato a perdere il primo servizio, poi il secondo... Sarebbe veramente triste che gli ovadesi dovessero tra poco andare ad Acqui o a Novi, o peggio nel capoluogo provinciale, per qualsiasi chiarimento o pagamento o disagio di un servizio! Allora

tanto vale abitare in un paese della zona dove la qualità della vita, non solo d'estate, è obiettivamente e generalmente migliore. Ma se Ovada è una città, e lo deve ancora essere, allora deve offrire ai suoi cittadini-contributi quel poco che riesce ancora a dare loro, senza prescindere naturalmente da tutti i "tagli" recenti dei trasferimenti statali e regionali. Per esempio può ancora offrire agli ovadesi diverse cose, tra cui: i suoi angoli più caratteristici mantenuti come una volta; le belle fontane di nuovo vive e zampillanti; le aree verdi a misura d'uomo e di bambino; l'aria pulita e gradevole di una cittadina circondata da monti e colline e non la puzza nauseante che periodicamente sale dal letto dello Stura di zona via Voltri... Non parliamo di cose più importanti: del settore dei trasporti, di servizi e strutture ospedaliere, di antenne per la telefonia mobile, dell'Agenzia delle Entrate o di quant'altro sembra che sfugga al potere decisionale di Palazzo Delfino.

Parliamo semplicemente di cose concrete e più leggere per cui ce la possiamo ancora fare. Per far cosa? Per rendere Ovada più bella e più vivibile...

Sono solo dettagli? Ma è anche, e soprattutto, dai dettagli, dalla cura delle piccole cose quotidiane, che si vede una buona Amministrazione. **E. S.**

## Fiera di Santa Croce

**Ovada.** Venerdì 3 maggio, nel Salone dei Padri Scolopi di piazza San Domenico, alle ore 21 prosegue l'interessante rassegna delle "Conversazioni filosofiche". Il dott. Francesco Ferrari relazionerà su: "Religione e religiosità - il pensiero di Martin Buber". Ultimo appuntamento della bella iniziativa, che concede anche crediti scolastici agli studenti intervenuti: venerdì 14 giugno con il dott. Francesco Rebuffo su: "Il sublime. Verso un'estetica dell'infinito". Sabato 4 e domenica 5 maggio, Fiera primaverile di Santa Croce. Tante bancarelle per le vie e le piazze centrali della città.

## Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste e Costa:* festivi ore 10. *Grillano:* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Intervista all'assessore ai LL.PP. Subrero

## Solo con la spesa ripartono il lavoro e l'economia...

**Ovada.** L'assessore Simone Subrero fa il punto sulla situazione attuale dei Lavori Pubblici.

"Ogni anno la situazione economica diventa sempre più critica.

Numerosi sono i vincoli imposti per legge che osteggiano la realizzazione di opere. Se poi si aggiunge una necessaria e doverosa manutenzione delle strutture (immobili, strade, ecc.), il risultato che ne esce lascia pochi margini di manovra.

Ma se un Paese vuole rimettere in moto l'economia, non può che partire dal dare la possibilità agli Enti pubblici di spendere quei soldi che Amministrazioni oculate hanno saputo risparmiare negli anni. Solo con la possibilità di spesa si può far ripartire la macchina degli investimenti del lavoro e dell'economia".

Ma perché non partono diversi progetti?

"Non tutte le Amministrazioni sono uguali, ci sono realtà attente alla gestione delle risorse pubbliche e altre meno.

Credo sia sbagliato dividere la cosa in sottogruppi specifici, ci sono buoni governi di centro, di destra e di sinistra ma anche, pessimi esempi. Allo stesso tempo ritengo sbagliato penalizzare tutti.

La situazione economica oggi non lascia molti spazi e chiunque dovrà nei prossimi anni fare amministrazione, si troverà in grosse difficoltà.

Non basterà la demagogia da talk show o le promesse elettorali, fare amministrazione diventerà un continuo correre dietro alle emergenze che ne scavalcheranno altre e in questo a parlarne le conseguenze saranno sempre i soliti noti.

Si pensi che abbiamo progetti finanziati, quindi potenzialmente pronti a partire ma bloccati dai mille lacci e laccio di imposti per legge (l'ascensore della Biblioteca, alcune difese spondali, ecc.).

La viabilità rappresenta un grosso aspetto del settore Lavori Pubblici...

"Vanno ricordati nel 2012 gli interventi di asfaltatura di alcune strade del centro storico, come quelle di discesa Cappuccini e della piazza omonima, di via cap. Oddone, piazza Compalati, via Ripa e largo Oratorio; alcune arterie soggette ad un volume di traffico considerevole come via Gramsci, via Cavour, via Dania e piazza Castello e altre più periferiche come Strada san Bernardo, il tutto per un importo di 220 mila euro e strada Termo che, assieme alla strada del Cimitero di Grillano realizzata nel 2011, registra un costo di euro 300 mila.

Nel contempo si è intervenuti anche per migliorare la si-

curezza dei pedoni, con lo spostamento dell'attraversamento pedonale di corso Saracco e con il rifacimento di alcune parti di segnaletica orizzontale ammalorata dal tempo. Intervento di assoluta rilevanza, ancora in fase di esecuzione ma iniziato nel 2012, è quello che riguarda la messa in sicurezza di tutti gli attraversamenti pedonali di corso Italia (77 mila euro)".

E le altre opere pubbliche?

"Ricordo la riattivazione della fontana di piazza Cappuccini e il consolidamento di alcune frane in loc. sant'Evasio, alla Granozza ed in frazione Costa; la palificata realizzata per la messa in sicurezza della strada di San Lorenzo.

Interventi importanti sono stati realizzati anche sugli edifici scolastici.

È stato effettuata la riqualificazione energetica della centrale termica della Scuola Media "Pertini".

E poi la rimozione della vecchia e il rifacimento della nuova pavimentazione nella Materna di via Galliera e nella Primaria di via Dania, per un totale di 300 mila euro.

Il 2012 ha visto l'inizio della riqualificazione del Canile comunale.

È stato realizzato il primo lotto, che garantisce a tutti gli ospiti spazi coperti e asciutti e, agli operatori, di poter svolgere la loro funzione di volontari in condizioni migliori delle precedenti.

Per le strutture sportive, ricordo la realizzazione dell'impianto d'illuminazione del campo di calcio "C" del Geirino, garantendo la possibilità di utilizzo anche in notturna.

Col 2012 sono partiti i lavori della scalinata di piazza Castello, intervento fortemente voluto dall'Amministrazione e che renderà più gradevole uno degli ingressi principali della città".

Il rapporto pubblico-privato sembra dare buoni risultati...

"Io credo che il settore dei lavori pubblici abbia dato il massimo per quel che riguarda la disponibilità economica in possesso ma non dimentico le numerose opere che con il contributo dei privati hanno consentito alla nostra città di essere ancora centro di attrazione turistica.

Per il futuro, credo proprio che con la buona associazione tra pubblico e privato nel puro interesse della città si possa dare risposte ad una crisi sempre più pesante e dalla qual sembra difficile uscire.

Due soli esempi: il recupero di Vico Chiuso San Francesco e l'apposizione in quella piazzetta di una targa in memoria di Peppino Impastato (giornalista vittima della mafia, n.d.r.), come richiesto dal gruppo Scout".

Red. Ov.

## "Il vento del Tobbio" a Mornese

**Mornese.** Sabato pomeriggio 11 maggio, presso il Centro Polivalente, per la giornata in ricordo della Resistenza, è in programma "Il vento del Tobbio".

Inizio alle ore 16 con l'intervento di Gianni Repetto; a seguire proiezione del dvd "Il senso della libertà" con il commento di don Gian Piero Armano.

Seguirà poi la presentazione dell'ultimo libro del neo senatore, e sindaco di Castelletto, Federico Fornaro, intitolato "Pierina la staffetta dei ribelli". Dalle ore 19.30 cena e musica dei gruppi Dirigidù, Bullet Trotter e Ostinati e Contrari (tributo a Fabrizio De André).

Organizzazione dall'associazione Casal Regium, con la collaborazione del Comune.

## Serata sui "microrganismi effettivi"

**Ovada.** "Ecopassaparola" nasce dalla necessità di far conoscere al maggior numero di persone possibile i prodotti della tecnologia EM a base di microrganismi effettivi. A questo scopo si tengono serate informative ovunque ce ne sia data l'opportunità.

E venerdì 3 maggio, serata presso la Famiglia Cristiana di via Buffa, alle ore 20.30 incontro su "Come i microrganismi effettivi ci possono aiutare in questo?".

Un antico proverbio africano Masai dice: "Trattiamo bene la terra su cui viviamo: essa non c'è stata donata dai nostri padri ma ci è stata prestata dai nostri figli". Questo il senso della serata in programma il 3 maggio.

La "Pertini" alla festa della Liberazione

## Anche per gli alunni libertà è partecipazione



**Ovada.** Riceviamo e pubblichiamo dalla Scuola Media Statale "S. Pertini".

"Nella serata del 24 e nella mattinata del 25 aprile, al teatro Splendor, vi sono state due belle occasioni per celebrare degnamente il 25 aprile e la Liberazione. Insieme a tutti i protagonisti, a questi eventi hanno partecipato con grande coinvolgimento e impegno gli alunni della Scuola Media "Pertini", le cui classi terze affrontano l'argomento nella programmazione di Storia e lo preparano, guidati dagli insegnanti, con letture ed approfondimenti volti a conoscere e comprendere quanto accaduto durante la Resistenza, con particolare attenzione rivolta alla dimensione locale, a quegli eventi che hanno segnato profondamente il nostro territorio e la nostra cultura.

Per questa occasione tutte le classi terze hanno preparato diversi interventi legati al tema della Liberazione: un video realizzato durante la gita a Roma, in cui hanno visitato le Fosse Ardeatine; una presentazione multimediale sui primi 12 articoli della Costituzione; hanno

letto pagine memorabili tratte dalle lettere dei condannati a morte per antifascismo e dagli scritti di Pietro Calamandrei; hanno accompagnato Giampiero Alloisio nell'esecuzione del brano "La storia siamo noi", ed infine hanno scelto di eseguire una coreografia sul tema della mafia, costruita sulla colonna sonora del film "I cento passi", frutto di un percorso organizzato in collaborazione con l'associazione Libera, che ha impegnato i ragazzi per tutto l'anno mediante la visione di film, interventi di esperti e relazioni sul tema dell'educazione alla legalità.

Per gli alunni è stato quindi un 25 aprile molto coinvolgente, che non ha perso il suo significato politico, ma che ha saputo anche essere trasformato e reinventato in una chiave attuale e nel più ampio tema della libertà e delle battaglie per la sua affermazione sempre e ovunque. Un 25 aprile di memoria, di omaggio al sacrificio di chi è morto per la libertà e di partecipazione perché, come canta da sempre Alloisio, la libertà è partecipazione».

Festival pop della Resistenza

## Tutti i protagonisti di "Ogni vita è grande"

**Ovada.** Teatro gremito per il Festival pop della Resistenza. Lo spettacolo "Ogni vita è grande", realizzato la sera del 24 aprile allo Splendor, ha registrato un grande successo di pubblico, raccogliendo almeno tre generazioni di ovadesi.

Le canzoni interpretate da Gian Piero Alloisio, che ha curato l'intera serata, e da Roberta Alloisio, si sono alternate alle testimonianze di alcuni eredi dei partigiani monferrini, come il giovanissimo Ludovico Succio, che ha ricordato il bisnonno, il maestro Renato Palma, e Grazia Poggio, che ha ricordato il nonno Vincenzo Ravera (indimenticato Sindaco del dopoguerra). Gli stessi fratelli Alloisio hanno parlato della madre Ivana Comaschi (staffetta delle Brigate Garibaldi) e del padre Sergio (partigiano di Giustizia e Libertà). I bravi studenti della Scuola Media Statale "Pertini", seguiti in scena dalle insegnanti Giosiana Barisione e Patrizia Priano, hanno creato tre momenti di testimonianza artistica molto importanti: un vi-

deo sulla loro visita alle Fosse Ardeatine, un episodio multimediale in cui "Roma, città aperta" di Roberto Rossellini ha introdotto "La storia siamo noi" di Francesco De Gregori, eseguita da alcuni studenti insieme allo stesso Alloisio e una danza dedicata a Peppino Impastato (ucciso dalla mafia) sulle note di "Centopassi" dei Modena City Ramblers. Le canzoni di Boris Vian, di Giorgio Strehler, di Giorgio Gaber e dello stesso Alloisio, accompagnate da uno dei più grandi chitarristi italiani, Gianni Martini, hanno creato la struttura poetica del racconto, dove si sono magistralmente inserite le letture della scrittrice Raffaella Romagnolo.

Gran finale con "La nostra storia" dell'Assemblea Musicale del Teatro, cantata su un video degli studenti della "Pertini" dedicato alla Costituzione, e naturalmente "Bella ciao", eseguita dalla vice sindaco Sabrina Caneva e dall'assessore alla Cultura Gianni Olivieri, insieme a tutti i protagonisti, trascinati dal percussionista Claudio Andolfi.

## L'archeologia per conoscere il monastero femminile di Bano

**Lerma.** Venerdì 5 aprile si è svolto presso la sede operativa del Parco Naturale Capanne di Marcarolo in via G.B. Baldo, un incontro con il curatore e gli autori del volume "E sotto terra la tradizione di Bano. Archeologia e storia di un monastero femminile". Nell'ambito della presentazione, il curatore prof. Enrico Giannichedda ha commentato una serie di immagini relative alle campagne di scavo e ai materiali rinvenuti nel sito di Bano ed ha presentato alcuni degli oggetti recuperati, di cui ha spiegato come sono stati prodotti, a cosa servivano, che cosa significavano. Ha detto il prof. Enrico Giannichedda: "Rare sono, nell'Appennino ligure piemontese, le ricerche di archeologia medievale giunte finora a significative ricostruzioni storiche. Eppure, il Medioevo è un periodo a noi vicino e le vestigia di abitati, chiese, castelli e, ovviamente, di monasteri, ingombrano non solo il paesaggio ma il nostro stesso orizzonte culturale. Incontrare gli autori delle ricerche archeologiche condotte sul Monte Colma significa poter discutere del ruolo delle donne nella società medievale, del rapporto che coloro che abitavano i feudi intrattenevano con Genova, di quanto si sia potuto esprimere nei reperti per ricavarne informazioni originali e, spesso, inaspettate. Ma anche di quanto l'archeologia, è attività che serve alla collettività per conoscere".

Della classe IV A

## 7 dello Scientifico vincono viaggio studio a Trieste



**Ovada.** "Il confine, l'esilio e il ricordo" - riflessione sul confine orientale ed i territori giuliani, istriani e dalmati.

Con questo tema gli studenti della classe IV A del Liceo Scientifico Statale "B. Pascal", coordinati dalla prof.ssa di Storia e Filosofia, Tatiana Rosadelli, hanno partecipato alla 32ª edizione del progetto di Storia contemporanea promosso dal Consiglio Regionale del Piemonte e dal Comitato Resistenza e Costituzione. All'iniziativa hanno partecipato 668 studenti di 47 Istituti Superiori piemontesi. La premiazione si è svolta a Torino, a Palazzo Lascaris l'11 aprile, alla presenza del consigliere segretario Lorenzo Leardi, della dirigente scolastica Laura Lantero e della prof.ssa Tatiana Rosadelli.

Gli alunni Francesca Albertelli, Alessia Beverino, Erika Cicero, Lisa Ferrari, Emilio Ivaldi, Manuela Minetti, Sara Oliveri della classe IV A del "Pascal" sono risultati vincitori e come tali hanno partecipato al viaggio di studio con meta in uno dei più significativi luoghi della memoria in Italia: il confine orientale italiano con la visita a Trieste dal 19 al 21 aprile.

Con il loro progetto i sette bravissimi studenti hanno analizzato la questione dell'esodo istriano, avvenuto nel

dopoguerra, ed elaborato una presentazione multimediale incentrata sull'intervista ad una testimone diretta degli avvenimenti, dalla quale erano partiti per raccontare, attraverso le immagini toccanti del ricordo e della nostalgia, quanto accadde sul confine orientale italiano.

Con il viaggio vinto, le loro conoscenze sono state ulteriormente approfondite attraverso l'esperienza di studio nell'area giuliano-dalmata, dove i ragazzi hanno appreso l'importanza della memoria, grazie alla visita alla Risiera di San Sabba, unico campo di soppressione italiano, e presso la foiba di Basovizza.

Inoltre nel centro di raccolta profughi di Padriciano hanno toccato con mano il dolore, ancora presente, di una storia passata e troppo spesso dimenticata, ascoltando la struggente testimonianza di Fiore Filippaz, che visse per ben 12 anni in una squallida baracca di quel campo profughi.

La condivisione di questo percorso con altri gruppi di coetanei, provenienti da scuole diverse di altre parti del Piemonte, ha offerto spunti di riflessione e arricchito la loro esperienza personale.

Infatti è solo attraverso il ricordo e il rispetto del passato che si può comprendere il presente e migliorarlo.

"Bimbofest" a Montaldo il 5 maggio

## Giornata per i bambini tra giochi e creatività

**Montaldo B.da.** Domenica 5 maggio, dalle ore 10 alle 19 si svolgerà la quarta festa dedicata ai bambini e ragazzi, "Bimbofest 2013", ideata, organizzata e gestita dall'associazione senza scopo di lucro "Bambini e ragazzi sulle orme di don Bisio". L'evento avrà luogo anche in caso di cattivo tempo.

È la festa che interpreta in pieno lo spirito che anima l'associazione: ideare e proporre un evento a favore di tutti i bambini del territorio. Trascorrere quindi una bella giornata con momenti di gioco, svago, creatività e sport.

Il biglietto di ingresso all'area giochi è di € 4,00 (dai 3 ai 15 anni); gli adulti non pagano.

I laboratori proposti sono molto vari e di qualità; inoltre sarà presente un punto ristoro/bar gestito direttamente dalle volontarie/i dell'associazione dove sarà possibile anche pranzare. In parallelo, nel campo di calcio, si svolgerà un torneo di rugby, sport apparentemente rude ma nobile, per bambini dagli 8 ai 12 anni.

Al mattino, anche un mini torneo di tennis ma si potrà provare anche la mountain bike. Inoltre gli spettacoli di danza e ginnastica artistica fanno capire ai

bambini la bellezza e l'armoniosità dei movimenti cui possono portare queste discipline.

Il corso di teatro di Guerci Mariella, Marik, che quest'anno l'associazione ha cofinanziato, presenterà a Bimbofest lo spettacolo "Il piccolo principe": 9 piccoli attori a confronto per dare vita alla storia. Come per le altre edizioni i bambini potranno portare giochi usati ma in buono stato (non peluches), che potranno scambiare con altri.

"Bimbofest" si svolgerà parte al coperto parte all'aperto. Quest'anno ci saranno alcune bancarelle all'ingresso dell'area; i genitori mentre aspettano i bambini finire le loro attività, possono così curiosare tra le novità proposte.

Ecco un elenco sintetico delle attività proposte: dalle ore 10 alle 19, laboratori al coperto; i falconieri ed i loro rapaci; cake design e decoupage; laboratorio di arte per bambini di scuola materna; giochi con le carte; educazione al riciclo; sculture con l'argilla; truccabimbi e palloncini; caccia al tesoro; spettacoli di danza, ginnastica e teatro; prove di volo con i rapaci; pedalata guidata ed assistita su percorso misto di km. 4 (con bici e caschetto obbligatorio propri).

## Mostra pittorica a "Il Vicolo" restaurato

**Ovada.** Sarà inaugurata sabato 4 maggio, alle ore 16.30 la mostra pittorica a "Il Vicolo" di via Gilardini, completamente restaurata dalla ditta Ce.Sa, a cura dell'Accademia Urbense.

L'esposizione dei quadri di Nino Proto (la "Quadreria Proto"), Gagliardo, Viazzi, Mancini, Barabino e Quinzio rimarrà aperta sino a domenica 26. Orari di apertura: sabato e domenica ore 10-12,30 e ore 16,30-19; mercoledì ore 10-12.

Di Manuela Minetti

## Il tema vincitore al concorso di R.e.s.t.o.



La vincitrice tra il presidente Lanza e Bobbio.

**Ovada.** Anche se a distanza di tempo, pubblichiamo comunque l'interessante tema di Manuela Minetti, classe 4ª A del Liceo Scientifico Scientifico "Pascal", vincitrice al concorso scolastico organizzato da R.e.s.t.o.

«Sono una ragazza che ama il territorio di Ovada, le sue colline e le vie della mia città. Vorrei un'Ovada viva, capace di offrire opportunità. Tuttavia ora questa piccola città non è che un luogo privo di aspettative per noi giovani. Occorre cambiare, credere nelle potenzialità di questa zona e nei ragazzi che vi risiedono.

Per rilanciare il territorio è necessario concentrarsi, prima di tutto, sul tema fondamentale del lavoro. Come studentessa richiedo un concreto collegamento tra le scuole e le aziende. I ragazzi devono essere informati sulle esigenze, le richieste e le possibilità di lavoro che il territorio offre. La domanda e l'offerta di lavoro si devono, infatti, incontrare. Queste idee si possono realmente concretizzare aprendo un portale, un sito internet, in cui vengano catalogate le esigenze delle aziende. Inoltre la scuola superiore dovrebbe offrire corsi che introducano i ragazzi ad un lavoro necessario per il territorio, permettendo così un rapporto tra la formazione scolastica e l'inserimento nel mondo lavorativo.

Per rilanciare il territorio è necessario il potenziamento dei servizi del settore terziario, trainante dell'economia di questa zona. Occorre mantenere i collegamenti ferroviari, che legano Ovada a Genova e di primaria importanza è il ri-potenziamento del servizio ospedaliero. L'Ospedale dev'essere capace di raccogliere le richieste e i bisogni degli abitanti dei

territori circostanti.

Inoltre è opportuno migliorare il servizio scolastico; la scuola superiore dovrebbe offrire nuovi indirizzi di studio e nuovi corsi extrascolastici per essere più attrattiva per i ragazzi non residenti ad Ovada. Per rilanciare il territorio da un punto di vista culturale svolge un ruolo centrale la Biblioteca comunale, che dovrebbe essere continuamente aggiornata con incontri ed eventi. Inoltre la scuola stessa deve sensibilizzare i ragazzi alla partecipazione a progetti per rivalutare le opere artistiche dell'Ovadese, spesso sconosciute.

Il borgo di Ovada, ossia la nostra identità storica e sociale, deve essere potenziato aumentando le fiere e le sagre con i prodotti tipici della zona.

È necessario pubblicizzare Ovada come località turistica; dobbiamo ricordarci di tutte le ricchezze che rendono il nostro territorio unico e di conseguenza questa zona potrebbe diventare realmente un piccolo centro turistico. I castelli, le cantine, i prodotti tipici, il Dolcetto sono elementi fondamentali per rendere il nostro territorio meta di turisti e per intercettare il flusso di stranieri diretti all'Outlet di Serravalle.

Occorre inoltre un marchio che includa i prodotti non solo alimentari, ma anche quelli provenienti dall'artigianato di tutto il territorio ovadese, quindi non esclusivamente di Ovada.

Per rilanciare questa zona è necessario, infatti, rilanciare anche le sue colline ed il settore primario; sarebbe essenziale creare cooperative capaci di tutelare i piccoli agricoltori e gli agriturismi. Bisogna aver coraggio e cambiare per rendere Ovada una città viva.

Bisogna agire e crederci!»

Tesori di Palazzo Ducale di Genova

## La magia dei Cartelami al Comprensivo di Molare

**Ovada.** Un anticipo di quanto proposto dall'11 maggio al 25 agosto, a Genova, nell'appartamento del Doge di Palazzo Ducale, è l'iniziativa "Il Gran teatro dei Cartelami. Scenografie tra mistero e meraviglia".

È stata offerta agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Molare, rispettivamente nella Biblioteca Civica e nel salone Soms di Silvano. È stato il curatore della Mostra del Ducale, Franco Boggero della Soprintendenza per i Beni storici e artistici della Liguria, a tenere una "lectio magistralis" che ha fatto scoprire, ad alunni e docenti, la magia dei Cartelami, particolari scenografie così chiamate in Liguria perché costruite con il cartone.

Diffusi in altre regioni dell'Europa mediterranea, si tratta di apparati per lo più di gusto popolare, legati a momenti del rito cristiano, come la Settimana Santa e l'adorazione eucaristica delle Quarantore.

Tra il XVII e il XIX secolo hanno una grande varietà di soluzioni compositive che utilizzano diversi materiali di supporto: oltre al cartone, il legno, la tela e la latta.

Il numero delle opere rinvenute, recuperate e schedate grazie anche al protrarsi delle ricerche condotte sul campo dai tecnici della Soprintendenza, è diventato consistente. Il crescente interesse per questi apparati ha portato a recenti restauri in Catalogna e nei Pyrénées-Orientales, nel Nizzardo e nelle Alpi Marittime, nonché in Corsica, in Sardegna e in Toscana.

Le opere liguri in mostra sono a diretto confronto con quelle delle altre aree europee, mettendo così in evidenza differenze e tratti comuni.

L'evento che ha coinvolto le scuole rientra nelle finalità proprie dell'Istituto di Molare, che raccoglie le realtà dei piccoli Comuni collinari della zona: la riflessione sul territorio in quanto bene paesaggistico e artistico, che nasconde tradizioni legate al fenomeno dei Cartelami.

Altro obiettivo primario, perseguito attraverso i due incontri offerti da Boggero, è quello di costituire un ponte culturale ideale con Genova e con il suo cuore artistico racchiuso a Palazzo Ducale.

Elenco aggiornato

## Le associazioni cittadine e del volontariato

**Ovada.** Ecco l'elenco aggiornato al dicembre 2012 delle associazioni cittadine e del volontariato, i settori di intervento ed i rispettivi responsabili/referenti.

Accademia Urbense, piazza Cereseto 7 (settore culturale, Alessandro Laguzzi); associazione di volontariato "Il Tiretto", via S. Antonio 22/a (socio-assistenziale, Mario Chirico); Osservatorio Attivo, piazza S. Domenico 3 (socio-assistenziale, padre Ugo Barani); associazione dilettantistica Pallavolo Ovada c/o Palazzetto dello Sport, loc. Geirino (tempo libero, Marianne Bjorksten).

A.n.f.f.a.s., via XXV Aprile 24 (socio-assistenziale, Germano Castagnola e Rosa Gabriella Ferrando); Circolo Ricreativo Ovadese, corso Libertà 14 (tempo libero e sport, Franco Caneva); associazione musicale Antonio Rebora, via Torino 53/6, (cultura, Ivana Nervi); Soms Unione ovadese, via Piave (impegno culturale e civile, Augusto Configliacco); "Vedrai" associazione di volontariato per apprendimento, autonomia e comunicazione con informatica telematica e più canali comunicativi, frazione Costa, 26, sede operativa Strada Reba (culturale, scuola ed educazione permanente, Piero Moretti).

Croce Verde Ovadese, Largo 11 gennaio 1946, (assistenza sanitaria, Giuseppe Barisione); Ari associazione radioamatori Italiani, sezione di Ovada, via Buffa, (culturale, collegamenti amatori anche in ambito interventi di Protezione Civile, Umberto Ottonello); associazione Vela c/o presidio oncologico ospedaliero (socio assistenziale, Angela Bolgeo); associazione turistica Pro Loco Costa e Leonessa, via Palermo (culturale, tutela ambiente, tempo libero e altre attività ricreative, Germano Salvatore); "Roberto", piazza Garibaldi 7 (sanitario, Guglielmina Soldi); associazione Calappilia, via S. Antonio (culturale, Simone Lerma).

Associazione culturale Banca del Tempo l'idea, piazza Cereseto, 7, (impegno civile, culturale e tempo libero, Vincenzo Ferrando);

associazione sportiva dilettantistica Atletica Ovadese, corso Saracco 197, (tempo libero, sport e per disabili, Alessandro Bruno); associazione dilettantistica tamburellistica Paolo Campora, c/o Polisportivo Geirino (tempo libero e sport, Guido Chiappino).

Centro per la pace e la nonviolenza Rachel Corrie, piazza Cereseto, 7 (impegno civile e culturale, scuola ed educazione, Paola Sultana); Ovada Due Stelle, corso Saracco 131 (culturale, Gianni Viano); Pro Loco di Ovada e del Monferrato, via Cairoli 101, (turismo, Antonio Rasore); Saoms Costa, frazione Costa 26, (socio-assistenziale, impiego civile, culturale, scuola ed educazione, tempo libero e sport, Giuliana Gaggero); società San Vincenzo di Paoli Conferenza S. Spirito, via Piave 10 (socio-assistenziale, Teresa Aschero e Carla Timossi).

Gruppo Due Sotto l'Ombrello, via Gilardini (culturale, Mirco Marchelli); Pubblica Opinione, piazza Cereseto, 7 (tutela ambientale e culturale, Fulvio Briata); associazione teatrale amatoriale I ragazzi dello Splendor, via Carducci, (culturale, Giuliana Alpa); associazione culturale-musicale Red House, via Venezia (culturale, Mauro Repetto); associazione Il Borgo di Ovada, circolo ricreativo culturale affiliato Arci, via S. Evasio 3 (circolo con finalità sociali, Dino Gaggero); Photo 35 centro fotografico, via Sant'Antonio 39, (fotografia, Francesco Fiore).

Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna, sezione di Ovada, via G. Villa 2 (rappresentanza, Aldo Vioti); associazione "Tutti", via Sant'Antonio 22, (tutela ed assistenza animali, Stefano Culetto); Centro culturale della comunità musulmana dell'Ovadese, vicolo dell'Anziana 3 (socio-assistenziale, civile-culturale, scuola ed educazione, Bouanane Abdelkwbir).

Associazione Sentirsi per star bene, via Cairoli 125 (socio-assistenziale culturale, impegno civile, tempo libero e sport (Ilaria Ambrosino e Sabrina Dattilo).

Per il reddito

## Prorogate di un anno le esenzioni ticket

**Ovada.** La validità delle esenzioni con codice E01, E03, E04 è stata prorogata al 31 marzo 2014.

Sono da rinnovare solo le esenzioni con codice E02 rilasciate ai disoccupati.

Come già avvenuto lo scorso anno, è stata prorogata fino al 31 marzo 2014 la validità delle esenzioni dalla compartecipazione alla spesa sanitaria rilasciate in base al reddito con codice: E01, E03, E04, che erano in scadenza il prossimo 31 marzo.

I tre codici identificano le esenzioni rilasciate ai cittadini con meno di 6 anni e più di 65 con reddito familiare inferiore a 36.151,98 euro (E01); ai titolari di assegno sociale (E03) ed ai titolari di pensione al minimo con più di 60 anni ed un reddito inferiore a 8.263,31 euro, incrementato a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico (E04).

Rimangono escluse dal provvedimento di proroga solo le esenzioni con il codice E02 rilasciate alle persone titolari (o a carico di altro soggetto titolare) della condizione di disoccupazione con reddito familiare inferiore a 8.263,31 euro, incrementato a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e in ragione di ul-

teriori 516,46 euro per ogni figlio a carico.

Questi ultimi, considerata l'estrema variabilità della condizione di disoccupazione, sono i soli che dovranno recarsi agli sportelli del Distretto di residenza per l'eventuale rinnovo del certificato.

La Regione Piemonte ha disposto la proroga della validità dei vecchi certificati per evitare disagi all'utenza, di conseguenza la data di scadenza riportata sulle esenzioni E01, E03, E04 in vigore deve intendersi 31 marzo 2014 ed il certificato quindi non sarà rimeso.

L'Asl-AI, nel richiamare la responsabilità dei cittadini al corretto utilizzo dell'esenzione per reddito, ricorda l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni variazione che comporti il superamento del limite di reddito previsto per il diritto all'esenzione.

Eventuali abusi nell'utilizzo del certificato di esenzione in assenza dei requisiti prescritti dalla legge comportano infatti la responsabilità penale ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

Ulteriori e maggiori informazioni si possono ottenere visitando il sito [www.asl.it](http://www.asl.it) oppure chiamando i numeri verdi dell'Asl 800.200330 - 800.234960.

## Appuntamenti religiosi

**Ovada.** Inizia con il mese di maggio la preghiera del S. Rosario, nella zona di Ovada.

Ogni sera, eccetto la domenica, si recita il S. Rosario, alle ore 20,45 nell'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo, nel Santuario di san Paolo, nella Chiesa delle Passioniste al Borgo, all'Istituto San Giuseppe di via Novi, in diversi quartieri della città, come sotto elencato. Nella chiesa di San Domenico dei Padri Scolopi recita del Rosario alle ore 16; nella cappella dell'Ospedale alle ore 17,30.

Giovedì 2 maggio, recita del S. Rosario presso l'Oratorio dell'Annunziata in via San Paolo, all'Istituto San Giuseppe di via Novi e nella Chiesa di San Paolo in corso Italia.

Venerdì 3 all'Oratorio dell'Annunziata, nella Chiesa di San Paolo e nella cappella di via Firenze.

Sabato 4 all'Oratorio dell'Annunziata e nella Chiesa di San Paolo (alle ore 20,10).

Lunedì 6 in Voltegnia, nella Chiesa di San Paolo e in corso della Libertà al civico 38.

Martedì 7 all'Oratorio dell'Annunziata, all'asilo Ferrando, nella Chiesa di San Paolo e nel cortile di corso Italia al civico 6.

Mercoledì 8 all'Oratorio dell'Annunziata, in regione Carlovini al civico 10, nella Chiesa di San Paolo e in via Pastorino al civico 4.

Domenica 5 maggio, celebrazione delle Cresime, alle ore 16 al San Paolo ed alle ore 17,30 in Parrocchia.

Mercoledì 8 maggio, il Centro Amicizia Anziani organizza una gita a Cherasco per l'incontro regionale degli anziani.

Alla sera alle ore 21.15 in Parrocchia, Consiglio degli affari economici.

## Recita del Santo Rosario a Molare

**Molare.** Tutte le sere di maggio, alle ore 21, il S. Rosario sarà recitato in Parrocchia, ad esclusione delle tappe nei rioni e frazioni molaresi e di sabato 4 maggio. Ecco i giorni dove si recheranno don Giuseppe ed i suoi collaboratori per pregare insieme ai parrocchiani.

Giovedì 2 maggio, Oratorio dell'Assunta; venerdì 3, al Campetto del rione Vignaccia; martedì 7, rione Querceto; venerdì 10, San Carlo, via della Pieve; martedì 14, nei giardini di via Ceriato; venerdì 17, Casa Guala Borgo San Giorgio.

Martedì 21, all'Angelo Custode di Battagliosi; venerdì 24 maggio, Casa Alloisio - Vignolo in località Albareto.

Martedì 28, cortile segheria Vignolo via Stazione di Molare.

ANNIVERSARIO



**Paolo MANNONI**  
14-3-1963 • 1-5-2009

"Scusa se qualche volta piangiamo, ma qui ci manca tutto di te ogni giorno della nostra vita. E adesso che sei dovunque, chissà se ti arriva il nostro pensiero".

Armanda, Luca e tutti quelli che non hanno mai smesso di volerti bene.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

**Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776**

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Usati per la didattica interna

## Computer e macchine per scrivere in mostra alla "Pertini"



**Ovada.** "Si fa presto a dire: roba da museo..." Questo il titolo, scherzoso ed un po' bonariamente provocatorio, della mostra in corso nell'atrio della Scuola Media Statale cittadina "S. Pertini" di via Galliera. L'interessante iniziativa mette appunto in evidenza computer ormai obsoleti e soppiantati, macchine da scrivere, giradischi e dischi a 33 giri, proiettori, una vecchia radio portata dagli alunni ed altro materiale ancora, per un'esposizione della tecnologia informatica utilizzata negli ultimi decenni dal personale scolastico, a scopo della didattica interna. "Dal Commodore al tablet - dice una manifesto della mostra - il percorso è stato brevissimo. Quanta tecnologia è passata attraverso oggetti e comportamenti! Ciò non deve farci dimenticare ciò che eravamo e ciò che siamo diventati".

**Per contattare il referente di Ovada**  
bruna.ottonelli@libero.it  
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

La crisi economica

## In mobilità 38 dipendenti della "Gerolamo Scorza"



**Campo Ligure.** Tutto è iniziato nel 2008, quando il titolare della "Gerolamo Scorza s.p.a." ditta di arredamenti navali, è deceduto. L'azienda è entrata nell'orbita della "GIN" (Genova Industrie navali) con a capo gli industriali Bisagno e Garrè, gruppo composto di 6 aziende che operano tutte nel settore navale. Contemporaneamente iniziava anche in questo segmento industriale un difficile e delicato momento in cui la crisi economica faceva precipitare il mercato cantieristico.

Una delle aziende che ha progettato e realizzato gli interni delle più belle navi da crociera degli ultimi decenni ha incominciato ad avere qualche problema e conseguentemente si dava il via ad una prima ristrutturazione. Sino ad allora 2 erano le sedi operative, quella storica nel porto di Genova e quella più moderna e razionale in località Maddalena, nel nostro comune, nell'ex fabbrica di mobili "Ravera". La direzione decise di spostare tutta la progettazione e la produzione nel polo campese, costruendo una nuova zona per

poter ospitare gli uffici, ma contemporaneamente tagliando il personale da 105 unità a 67. Questo accadeva nell'anno 2009. Da allora la situazione non ha avuto più nessuna evoluzione positiva, anzi si è utilizzata la cassa integrazione a rotazione che ha consentito di arrivare ai nostri giorni.

Oggi, con la fine della cassa integrazione in deroga, l'azienda ha deciso di mettere in mobilità altre 38 persone. In pratica è la liquidazione di una gloriosa azienda, infatti pensare

al futuro con una consistenza numerica di queste dimensioni rimane difficile da immaginare.

Ci sono poi 38 persone che si trovano senza più nessun aiuto economico e senza, quello che ancora più grave, senza prospettive immediate, infatti l'età di queste persone non permette di pensare a prepensionamenti per cui solo per i più giovani si può ottimisticamente pensare a qualche soluzione futura, ma per quegli addetti che sono nella fascia tra i 40 e i 50 anni è difficile immaginare qualsiasi prospettiva. Inutile dire che sindacati, enti locali ed azienda sono alla ricerca di possibili soluzioni.

Intanto nell'ultimo consiglio comunale del 26 aprile scorso è stato approvato un ordine del giorno, proposto dal gruppo di maggioranza, ed approvato all'unanimità che dà mandato al sindaco di seguire passo a passo la vertenza in atto affinché si possano utilizzare almeno ancora per un anno gli ammortizzatori sociali, si cerchi la ricollocazione del personale nelle aziende del gruppo e si invita l'azienda a valutare la possibilità di ridurre il numero dei lavoratori collocati in mobilità per non disperdere professionalità che sarebbero importanti se si avviasse un ripresa del settore.

## Nati per leggere

**Masone.** Presso la Biblioteca Comunale dal 16 aprile al 22 maggio si svolge l'iniziativa "Nati per leggere" a cura del Centro Sistema Bibliotecario della Provincia di Genova.

La rassegna itinerante è costituita da 120 titoli di libri per bambini, fascia 0-5 anni, organizzati in dieci sezioni, sarà visitabile in orario di apertura della Biblioteca. Nell'ambito della mostra martedì 7 maggio, ore 10.30, incontro per genitori e nonni sull'importanza della lettura dalla primissima infanzia. Alle ore 14 incontro per insegnanti e studenti: informazioni e riflessioni sui libri per bambini piccoli a cura di: Giancarlo Ottonello - Pediatra anestesista-rianimatore, Pediatra di famiglia ASL 3 e Donatella Curletto - Referente regionale "Nati per Leggere" CSB della Provincia di Genova, verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Info: Biblioteca Comunale Masone - Piazza 75 Martiri 3 - 010/9269991; e-mail: biblioteca@comune.masone.ge.it.

Unione di Comuni valli Stura Orba e Leira

## Inizia il periodo informativo sulla raccolta dei rifiuti



**Valle Stura.** Come già ricordato nei mesi scorsi, ci avvicinavamo velocemente all'inizio di un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti. L'unione dei comuni delle valli Stura Orba e Leira, con l'aiuto della società del settore Idec, stava predisponendo sulla carta il nuovo progetto, che ha avuto il suo momento cruciale nella gara pubblica per la raccolta per i prossimi 5 anni.

Con il mese di maggio inizia la fase chiamata "dell'informazione", perché l'obiettivo è quello di raggiungere e spiegare a tutti i cittadini di Mele, Masone, Campo Ligure e Tiglieto, come ci si dovrà comportare con i rifiuti dal prossimo mese di giugno, la data di avvio dovrebbe essere nei giorni della seconda metà del mese.

Tutti i cittadini stanno per ricevere una lettera a firma del presidente dell'unione e del proprio sindaco in cui si spiega il perché da giugno cam-

bieranno i nostri sistemi di raccolta rifiuti. L'obiettivo è raggiungere il 65% di raccolta differenziata, come previsto dalle leggi nazionali, dopo che il dato dell'anno 2012 si è assestato al 32%. Tutto questo comporta maggiori oneri di conferimento, dovuti a penali, quando il nostro rifiuto raggiunge la discarica di Scarpino. Per centrare questo importante obiettivo l'unione di comuni ha deciso di dividere la frazione organica dalla frazione residua con la raccolta a domicilio con bidoni condominiali e di prossimità fuori dai centri storici e con il porta a porta all'interno dei borghi.

Rimarranno sul territorio i bidoni per la raccolta della plastica, del vetro e della carta. Personale incaricato dall'unione, provvisto di apposito tesserino, provvederà a consegnare gratuitamente a domicilio i materiali idonei per un corretto conferimento dei rifiuti.

Tutto il progetto, in ogni suo

dettaglio, verrà illustrato in 2 incontri pubblici per ogni comune.

Si inizierà con Mele dove le assemblee sono convocate per le ore 21 lunedì 6 maggio presso la Società di Mutuo Soccorso via Ronco 1 e martedì 22 maggio presso le terme di Acquasanta.

Giovedì 9 maggio e venerdì 10, presso l'opera Monsignor Macciò di via Pallavicini, alle ore 21, sarà la volta dei cittadini di Masone.

Campo Ligure avrà le sue assemblee giovedì 16 e venerdì 17 maggio, alle ore 21, presso la sala polivalente dell'ex comunità montana.

Mercoledì 22 e giovedì 23 maggio alle ore 21, sarà la volta di Rossiglione dove le assemblee sono convocate presso la sala municipale.

Chiuderà il comune di Tiglieto, sabato 1 e domenica 2 giugno alle ore 21 presso la sala "Venturi" di via Guglielmo Marconi

Unione Comuni S.O.L.

## Presentate le strategie in atto per attuare funzioni condivise

**Valle Stura.** "Ambiti ottimali e funzioni associate nei Comuni" questo il titolo del convegno organizzato da ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e dalla Regione Liguria, tenutosi mercoledì 17 aprile, presso la Sala delle Grida della vecchia Borsa di Piazza De Ferrari.

Al centro della fruttuosa mattinata di lavori, le esperienze in atto e soprattutto il futuro ormai prossimo delle previste Unioni di Comuni che, dopo la transitoria esperienza delle convenzioni dei servizi intercomunali, entro la fine dell'anno dovrebbe portare tutti i Comuni con meno di cinquemila abitanti, usciti dalle vecchie Comunità Montane, a mettere a fattore comune quasi tutte le funzioni prima svolte da ogni singolo ente.

Presenti il nuovo Prefetto di Genova Giovanni Balsamo, l'assessore referente per le autonomie locali Raffaella Paita e il sindaco di Genova Marco Doria, la parte del leone l'ha fatta l'unica Unione di Comuni esistente e operante

in Liguria, la nostra: Valli Stura, Orba e Leira col suo presidente Andrea Pastorino, sindaco di Campo Ligure, con i sindaci di Mele, Masone, Rossiglione, Tiglieto ed il consigliere, ora anche regionale, Antonino Oliveri.

Pastorino ha presentato alla qualificata assemblea di colleghi amministratori e funzionari pubblici, il lavoro fatto dal primo maggio del 2011, data della costituzione dell'Unione S.O.L., prima formalizzando gli atti istitutivi, poi organizzando la gestione delle funzioni già condivise, quindi affrontando l'assunzione delle nuove, a termini di legge, ed infine tutto il lavoro svolto, grazie ad una indispensabile consulenza esterna, per ottimizzare il delicatissimo passaggio verso la condivisione di tutti i servizi e le funzioni comunali, eccetto anagrafe e stato civile. Impresa titanica, in atto, illustrata dal dottor Angelo Gerini, consulente esperto coadiuvato dal consigliere comunale di Mele Mirco Ferrando.

Gruppo Alpini Masone

## Le preziose testimonianze di Celso Vallarino



**Masone.** Anche se nativo di Arenzano e residente a Prà, non manca mai alle iniziative del Gruppo Alpini di Masone al quale si è iscritto "perché si trova bene con i masonesi e ama i monti della Valle Stura". È Celso Vallarino, una settantina d'anni, personaggio molto noto mondo degli Alpini, e inoltre con tre fratelli nell'ordine dei Frati Cappuccini missionari, per circa cinquant'anni operanti nella Repubblica Centrafricana, uno dei paesi più poveri del mondo. "Sono Padre Umberto, che dopo cinquant'anni di missione è rientrato in Italia," ha ricordato Celso "Padre Valentino e Padre Pio che attualmente si trovano a Bangui, nella capitale, ormai pronti a tornare in Italia perché la guerriglia non permette loro di restare, mettendo seriamente in pericolo anche la loro vita. La missione, ho potuto costatare personalmente, è una vita dura, di grandi sacrifici: hanno costruito chiese, ospedali e scuole sempre ostacolati dagli islamici, operando anche nel campo dell'istruzione. Neppure di notte potevano stare tranquilli perché sono stati oggetto di furti rischiando anche la vita. Padre Valentino, ad esempio, si è trovato un mitra puntato alla testa da un gruppo di giovani mentre stava celebrando la Messa. Hanno rubato tutto, hanno catturato Padre Valentino e l'hanno legato a un albero nella foresta. Fortunatamente uno dei giovani, colto da rimorso poiché era stato battezzato da Padre Valentino, l'ha liberato nel primo mattino del giorno seguente. Io sono stato a trovarli nel 1991 ed ho collaborato con loro in diversi lavori, in particolare per realizzare le fondamenta della cattedrale di Bouar, a quasi 1100 metri di altitudine, con una capienza di circa duemila persone". "Purtroppo" ha finito con amarezza Celso "sarà destinata a diventare una moschea". Speriamo che il prossimo incontro Celso Vallarino, durante una delle numerose manifestazioni degli Alpini, possa portare notizie più positive per i suoi fratelli missionari nella Repubblica Centrafricana, che la loro vita sia tornata sicura.

A Firenze per energia sostenibile

## L'ass. Giuliano Pastorino sulle esperienze dell'Unione



**Valle Stura.** Il convegno internazionale "Zero Emission Communities", che si è tenuto a Firenze il 18 aprile, ha visto la partecipazione dell'unione Comuni Stura Orba e Leira. L'assessore Giuliano Pastorino, del Comune di Masone, nel suo intervento ha illustrato la positiva esperienza acquisita mediante la redazione del primo piano d'azione per l'energia sostenibile, di comprensorio, in Europa. Prendendo spunto dalle emergenze naturali e geomorfologiche che caratterizzano il nostro territorio, il nostro rappresentante ha illustrato le iniziative intraprese dai cinque Comuni per avviare e attuare il contenimento delle emissioni di anidride carbonica. Al convegno, organizzato da Legambiente con il patrocinio della Regione Toscana, hanno preso parte i rappresentanti di Comuni di Portogallo, Grecia e Spagna con i funzionari dei Ministeri dell'Ambiente e della Coesione Territoriale.

Polisportiva Masone

## Buon Torneo Judo Colombo in vista dei nazionali Uisp



**Masone.** Buona prestazione dei judoka masonesi nel "Torneo Internazionale di Judo Colombo" di Genova. Sabato 20 e domenica 21 aprile, si è disputato nel capoluogo regionale l'importante torneo internazionale di judo. Il "Colombo" ha visto la partecipazione di oltre 1200 atleti provenienti da tredici nazioni europee, nella bella cornice del "105 Stadium". I rappresentanti della Polisportiva Masone hanno ben figurato con Nicolò Gamarino e Yama Danielli, che hanno mancato la medaglia di bronzo veramente di pochissimo, confermando che la scuola judoistica masonese sta lavorando molto bene. Nulla da fare invece per Sara D'Agostino e Matilde Borella, categorie impegnative le loro con avversarie, soprattutto le francesi, veramente molto brave. "Va bene così" dichiara Franco Benotti, tecnico judo della Polisportiva Masone, "sinceramente per un momento ho sperato in un bronzo, ma alla vigilia avrei firmato per due quinti posti". Ora tutti a Seveso per le finali nazionali UISP.

L'8 maggio con gli ambientalisti decisi a dare battaglia

## La Provincia darà il via libera al biodigestore di Ferrania

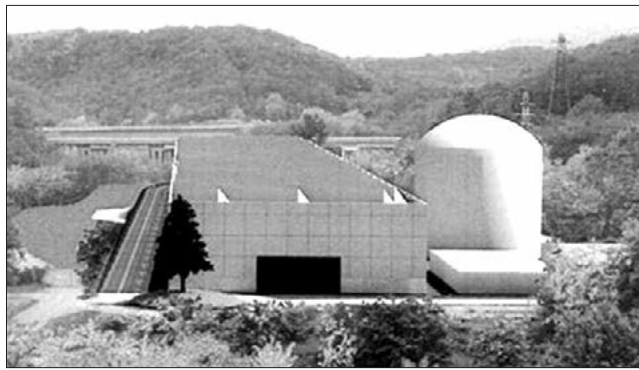
**Cairo M.te.** È convocata per l'8 maggio prossimo, in Provincia, la Conferenza dei Servizi deliberante, che costituisce l'ultimo adempimento necessario per poter costruire il biodigestore di Ferrania. Sono naturalmente determinati a dare battaglia gli ambientalisti che hanno già presentato ricorso al TAR contro il decreto regionale del 12 novembre scorso, nel quale si decideva «di esprimere pronuncia positiva di compatibilità ambientale in merito al progetto di impianto per il trattamento di rifiuti organici biodegradabili in frazione Ferrania nel Comune di Cairo Montenotte».

Approvato dalla Regione dunque, ma a determinate condizioni. La taglia dell'impianto non deve superare le 30.000 t/anno di rifiuto organico da raccolta differenziata e le 15.000 t/anno da rifiuto compostabile, garantendo una produzione di compost di qualità pari almeno al 35% della quantità di rifiuto organico in ingresso e il compost ottenuto deve essere conforme a quanto indicato dalla normativa specifica in materia di fertilizzanti.

L'impianto potrà entrare in funzione soltanto quando sarà ultimata la variante denominata "Ponte della Volta" poiché il traffico in entrata e uscita dal biodigestore dovrà seguire prioritariamente la nuova viabilità del Ponte della Volta.

Il fabbricato che ospiterà il biodigestore dovrà essere costruito in modo da ridurre al minimo l'impatto ambientale: «Precedentemente all'autorizzazione il Proponente dovrà produrre un approfondimento dell'inserimento del manufatto in rapporto al contesto che definisca meglio le opere di interconnessione con lo stesso (muri, viabilità, parcheggi) e una definizione più precisa delle finiture dei fabbricati e degli accessori con l'obiettivo di diminuire l'impatto».

Si tratta comunque di un procedimento autorizzativo dal decorso, tutto sommato, abbastanza breve e non ci sono motivi per credere che la Provincia si discosti dal parere espresso dalla Regione. E di questo sono convinti anche le associazioni ambientaliste che si stan-



no già predisponendo a inoltrare ricorso anche contro il Via provinciale nel caso esprima parere positivo.

Già agli inizi di questa intricata vicenda i pareri erano discordanti. Il Consiglio Comunale di Cairo, in data 8 febbraio 2012, con 13 voti a favore e sei contrari, aveva espresso parere favorevole, «all'ipotesi di insediamento di biodigestore, impianto di trattamento di rifiuti organici con produzione di energia elettrica e termica e compost di qualità nel comune di Cairo Montenotte proposto dalla Ferrania Ecologia s.r.l.».

In contemporanea un gruppo di associazioni ambientaliste aveva messo a punto uno studio che portava a conclusioni inequivocabili: «I sottoscritti Comitati hanno ragione di ritenere il progetto dell'impianto presentato da Ferrania Ecologia S.r.l. insostenibile, sia per la sua taglia che per la sua ubicazione. La sua realizzazione determinerebbe un evidente impatto ambientale negativo per il centro abitato di Ferrania e di Vispa, nonché per tutta la Valbormida. È vero che i rifiuti da qualche parte vanno smaltiti, ma è altrettanto vero che la popolazione deve venire tutelata ed adeguatamente garantita così come deve venire tutelato e garantito l'ambiente ed il nostro territorio che è già stato abbandonatamente sacrificato in tempi passati e in tempi presenti».

Ma poi era arrivato il pronunciamento della Regione e il ricorso degli ambientalisti in cui si diceva tra l'altro: «Uno dei punti contestati è rappresentata dal fatto che la qualità del-

l'aria della Valbormida già presenta evidenti criticità e non necessita di ulteriori impianti industriali che andrebbero ad aumentare la concentrazione degli inquinanti, in relazione alla combustione del bio gas ed all'aumento del traffico veicolare per il trasporto dei rifiuti».

## No a pignoramenti su stipendi e pensioni

**Savona** - Stop ai pignoramenti diretti sui conti correnti bancari e postali, dove vengono versati i soldi di lavoratori e pensionati. Lo stabilisce una circolare interna di Equitalia. La procedura esecutiva andrà attivata su datori di lavoro ed enti pensionistici nel solo caso in cui il reddito o la pensione in questione superino i 5 mila euro.

Davanti allo Stadio Comunale "Vesima"

## All'Associazione Atleti Azzurri sarà intitolata un'area di Cairo

**Cairo M.te.** Nell'ottica di completamento della zona sportiva, l'Amministrazione Comunale ha deciso di intitolare l'area antistante lo Stadio Comunale "Vesima", compresa tra il casello ferroviario di via della Repubblica e quello antistante l'Istituto Secondario Superiore, all'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia che ha come scopo quello di intraprendere attività di natura culturale realizzate per diffondere e promuovere l'idea di sport, i suoi ideali e valori, attraverso iniziative promozionali a carattere organizzativo. Per parte sua l'Amministrazione Comunale, anche con questo riconoscimento, contribuisce, in collaborazione con gli organi locali del CONI e delle varie associazioni sportive, allo svolgimento di attività motorie ed agonistiche cui sono interessati annualmente un notevole numero di giovani.

Giovedì 25 aprile in piazza della Vittoria

## Una giovanile "Festa di Libertà" nell'anniversario della Liberazione



**Cairo M.te.** Grande la partecipazione giovedì 25 Aprile in Piazza della Vittoria alla manifestazione organizzata dal Comune e dall'Anpi in occasione del 68° anniversario della Liberazione. Alle ore 10,00 sono stati resi gli Onori al monumento ai Caduti Partigiani con la preghiera per i Caduti recitata da Don Ludovico e con la partecipazione della Banda Musicale "Giacomo Puccini". La cerimonia ha avuto il suo prosieguo nell'anfiteatro del Palazzo di Città con il saluto del Sindaco Fulvio Briano e del Presidente della Sezione ANPI di Cairo Montenotte Irma Dematteis che hanno introdotto l'Orazione ufficiale di Adriano Sansa, Magistrato. Alla "Festa di Libertà" hanno partecipato l'Associazione Culturale "In Vivo Veritas", l'Istituto Superiore Scolastico di Cairo, il Liceo Calasanzio e l'Istituto Comprensivo Scolastico con gli studenti degli istituti scolastici che gremivano le gradinate dell'anfiteatro. La folta partecipazione giovanile è stata sottolineata dal sindaco Briano nel suo discorso di saluto: «Onoriamo, celebriamo, commemoriamo,.... o meglio e senza retorica "Facciamo Festa, Festa di Libertà" nell'intento di vivere la vera essenza della ricorrenza e ritrovarci insieme, per rinnovare e rinsaldare quel patto che necessariamente deve stringersi con continuità fra generazioni diverse. È questo il significato dell'odierna mattinata, strutturata volutamente in modo diverso dagli anni passati, perché siano i nostri ragazzi e i nostri giovani, con i loro canti, i loro pensieri e le loro riflessioni a inneggiare ai valori della Resistenza, trasfusi nella Carta Costituzionale e nei suoi diritti, costruiti e vissuti nel cammino della nostra Società democratica e repubblicana».

Con una nuova convenzione con la Buzzi Unicem

## Si farà, ma a stralci, la variante di Montecavaglione a Bragno

**Cairo M.te.** È stato approvato dalla Giunta Comunale il protocollo di intesa per la realizzazione del nuovo collegamento viario fra lo svincolo alla statale 29 in località Moncavaglione e le aree industriali di Bragno.

Il possibile tracciato della nuova viabilità, diramandosi dallo svincolo di Moncavaglione, interessa un tratto della Strada Comunale Curagnata, supera la linea ferroviaria in viadotto, si congiunge con la rotonda esistente in corrispondenza del cementificio, prosegue sul viadotto in attraversamento del Fiume Bormida, quindi costeggia le aree delle ex Funivie fino a collegarsi con la strada provinciale 36 nelle vicinanze dello stabilimento della Italiana Coke.

Nell'ambito dei recenti lavori di costruzione della variante del Vispa era già stato realizzato uno svincolo stradale di raccordo con la viabilità comunale di Strada Curagnata, nell'ottica di un futuro collegamento con le aree produttive esistenti nella zona industriale di Bragno.

Il 2 novembre 2005, il Comune di Cairo e la Cementilce S.r.l., avevano stipulato una convenzione per la realizzazione di un impianto industriale per la produzione di cemento in località Curagnata di Cairo Montenotte.

Lo stabilimento era stato poi acquistato dalla Buzzi Unicem S.p.A., che quindi è subentra-



ta nei diritti e negli obblighi.

Peraltro sono mutate le esigenze rispetto all'epoca della stipulazione della convenzione e pertanto il Comune e la Società Buzzi Unicem hanno evidenziato la necessità di stipulare un atto modificativo ed integrativo della convenzione, che preveda la conversione dell'obbligo di realizzazione di opere aggiuntive, rispetto a quelle di urbanizzazione, in un obbligo di contribuzione patrimoniale di 1.000.000 Euro. Per parte sua il Comitato di Pilotaggio del Patto Territoriale della Provincia di Savona, nella seduta del 16.10.2012, aveva determinato l'utilizzo di quota delle somme rese disponibili pari ad € 2.477.758,85 per la realizzazione di un collegamento viario nella zona di Moncavaglione, valutando l'intervento prioritario e strategico.

L'I.P.S. in qualità di gestore del Patto Territoriale ha evidenziato la disponibilità di assegnare un contributo di 1.300.000 Euro per la realizzazione dell'intervento, subordinato alla presentazione, entro il 26 giugno, della progettazione definitiva delle opere e del piano di copertura finanziaria globale, attraverso l'eventuale co-finanziamento da parte di altri Enti pubblici e/o privati interessati.

L'ammontare complessivo dell'intervento è stato stimato in 3.500.000 Euro, e si è stabilita una suddivisione in due stralci funzionali. Il primo stralcio prevede una nuova viabilità compresa tra svinco-

lo Moncavaglione sulla statale 29 del "Colle di Cadibona" e la rotonda in corrispondenza del cementificio per un importo 1.300.000 euro. Il secondo stralcio contempla il tratto compreso tra la predetta rotonda e la provinciale 36 in corrispondenza dello stabilimento della Italiana Coke per un importo di 2.200.000 euro.

Il primo stralcio potrebbe attuarsi integralmente con le risorse messe a disposizione dell'I.P.S., mentre il secondo potrebbe essere finanziariamente coperto dagli Enti pubblici concretamente interessati all'intervento: Comune di Cairo Montenotte, Regione Liguria, Autorità Portuale di Savona.

Le nuove bretelle si faranno ma resta purtroppo il fatto che il cementificio, nel caso non inizi una nuova attività, resta comunque uno degli innumerevoli esempi di spreco che finiscono poi per pesare sulle tasche dei cittadini. La costruzione di questa fabbrica, costata 25 milioni di euro, era cominciata nel 2005 dopo l'approvazione da parte dell'allora giunta Chebello con il voto contrario della minoranza del progetto presentato dalla Cementilce, società che fa capo alla multinazionale messicana Cemex.

Il cementificio è posizionato su un'area di 90 mila metri quadrati, dei quali 50 mila coperti. La produzione di cemento si aggirerebbe sulle 500 mila tonnellate annue se lo stabilimento fosse in funzione.

Inquisizione, torture e Napoleone

## Ecco il nuovo libro di Steccolini

**Cairo M.te.** Con i caratteri del gruppo editoriale L'Espresso S.p.a. è stato pubblicato il libro scritto dal Cairese Mario Capelli, detto Steccolini, contenente una raccolta di articoli di giornali nazionali dell'800 relativi a fatti di Cairo e circondario reperiti presso l'archivio della biblioteca di Brera.

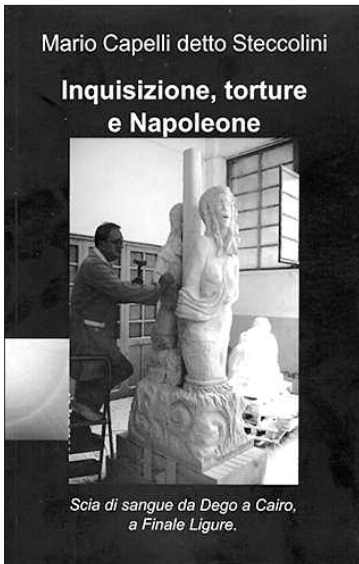
Emergono concittadini d'epoca di cui si è persa memoria, usi, costumi, e meravigliose leggende locali inedite come la cronaca particolareggiata della cattura, processo, tortura e rogo delle due streghe di Cairo.

La nefanda uccisione della bimba di sette anni, marchesa erede del tesoro custodito nel castello di Finale. Saraceni in fuga da Cairo. A.G. Barilli e i fatti di Cosseria.

Capelli ha dato anche ampio spazio ai misfatti Francesi in Val Bormida, definendo Napoleone come maestro precursore di Hitler. Afferma che "il Corso usò la Rivoluzione come "cavallo di Troia" per creare il suo impero".

Molte riproduzioni di opere d'arte di Capelli (quadri e sculture) formano le illustrazioni dei fatti narrati per cui il libro è anche un originale catalogo d'arte.

Il titolo "Inquisizione, torture e Napoleone" e il sottotitolo Scia di sangue da Deigo a Cairo, a Finale Ligure sono l'argomento delle 172 pagine al costo di € 13,00. Il libro è reperibile presso La Casa del Libro di Cairo ed in molte edicole delle località prevalentemente interessate: Cairo, Deigo, Rocchetta, Cosseria, Altare, Cadibona e Finale Ligure.



Scia di sangue da Deigo a Cairo, a Finale Ligure.

Avvistati tra Deigo e Giusvalla

## Sono lupi o semplici cani gli autori delle stragi?

**Deigo.** Al lupo, al lupo! È un comportamento derivante da una particolare evoluzione culturale quello di incolpare questo selvatico di ogni nefandezza soprattutto quando non si è in possesso di alcuna prova. Anche per quel che riguarda gli accadimenti verificatisi tra Deigo e Giusvalla sembra non si sia tuttora arrivati a identificare con sicurezza l'autore o gli autori della "strage". L'ultimo misfatto risale alla notte di domenica 21 aprile scorso. Pierangelo Torarolo, titolare di un'azienda agricola e allevatore, si è trovato ancora una volta a fare i conti con i predatori. Non è la prima volta che gli succede ed è quindi comprensibile il suo disappunto. E così, per capire quanto sta succedendo, il Corpo Forestale dello Stato ha deciso di posizionare foto trappole nei boschi di Giusvalla per individuare gli animali autori di queste aggressioni. Un'iniziativa questa ritenuta ottima anche dalla Protezione Animali di Savona: «Con un po' di fortuna si riuscirà a capire se si tratta di lupi o di cani - affermano i responsabili dell'associazione - e si potranno quindi smentire le numerose "favole", quali la liberazione di lupi da parte dei "verdi", messe in giro da ambienti spesso male informati se non, talvolta, portatori di inte-

ressi non sempre limpidi». Ma ci sono o non ci sono i lupi? Perché, bisogna pur ammetterlo, non sarebbe una bella esperienza, mentre si passeggia nel bosco, trovarsi davanti questa pur fascinosa creatura. Mentre sembra ormai assodato che qualche gruppo di lupi sia arrivato dalla vicina Francia attirato dalla presenza di cinghiali e caprioli, l'ENPA continua a proporre l'uso dei cani da pastore maremmani per tenerli lontani dagli allevamenti; e ribadisce che in provincia di Savona non esistono "cani inselvatichiti" ma - come fu accertato anni fa tra Pontivrea e Mioglia - probabilmente solo cani di proprietà che, lasciati vagare dalle cascinie, si riuniscono in piccoli branchi temporanei e si danno saltuariamente alla caccia. Non resta comunque che attendere i risultati delle foto trappole posizionate nel bosco. A questo proposito abbiamo riesumato un comunicato dell'Ansa del 31 gennaio 2011 in cui veniva confermata la presenza dei lupi ma non solo: «Un braconiere di Chiavari (Genova) è stato condannato a 7 mesi di arresto con la condizionale e la rifusione delle parti civili perché ritenuto responsabile dell'uccisione di sei lupi appenninici oltre che di detenzione illegale di fucili da caccia e munizioni».

Sabato 4 maggio alle ore 21 al Palazzo di Città

## Replica dello spettacolo "Amici di Fede" messo in scena dai Ragazzi delle Opes

**Cairo M.te** - Sabato 4 maggio alle ore 21 nel teatro comunale all'interno del Palazzo di Città il gruppo giovani della parrocchia San Lorenzo di Cairo replicherà lo spettacolo teatrale "Amici Di Fede" messo in scena in anteprima nel pomeriggio di sabato 23 marzo per i partecipanti alla "festa Giovani" 2013. La rappresentazione sarà, questa volta, dedicata a tutto il pubblico cairese che, nella prima del 23 marzo, non aveva potuto partecipare poiché lo spettacolo era riservato agli oltre 400 partecipanti all'annuale festa diocesana dei giovani. I ragazzi dell'oratorio Opes di Cairo, registi, protagonisti ed interpreti dello spettacolo, si attendono una massiccia partecipazione, anche considerato il fatto che, grazie alla sponsorizzazione del Comune, l'ingresso sarà libero. Ci spiega Federico "... per la prima volta in una festa Giovani ci è venuta l'idea di allestire uno spettacolo teatrale, il tutto realizzato dai giovani dell'Oratorio di Cairo. Lo spettacolo mette in scena il mondo della televisione, il tutto però visto ed analizzato con una chiave di lettura diversa".

Non si tratta infatti di strappare applausi o risate, scimmiettando la vacua popolarità dei format televisivi, ma i bravi giovani cairese sono riusciti, con monologhi, balli, canzoni e scenette magistralmente interpretate a suggerire riflessioni religiose e scelte di vita di stampo squisitamente cristiano. Con un linguaggio artistico ed uno spirito assolutamente giovanile, per nulla di stampo "pretino", i bravi protagonisti dello spettacolo hanno già strappato gli applausi entusiasti e prolungati del folto pubblico giovanile che gremiva la platea del teatro sabato 23 marzo. Sabato 4 maggio saranno accompagnati, nel loro cimento teatrale, dalle due corali parrocchiali "Le Armonie di Renée" e "Opes Band" per cui ci si attende, vista la bravura, l'entusiasmo e la simpatia di tutti i protagonisti dello spettacolo, un bel bis "in casa" del successo e degli applausi della "prima" del 23 marzo.

SDV



Un'iniziativa culturale e promozionale della titolare Antonella Farenì

## Lori, Icardi e la Satragno ospiti della libreria Baroso

**Cairo M.te** - La Tabaccheria Baroso di Farenì Antonella, in Via Roma 76, ospiterà **sabato 18 e domenica 19 maggio** il giornalista **Alberto Lori**, speaker storico della RAI ed esperto in Comunicazione con 14 anni di esperienza RAI (2 anni nell'ambito del Giornale Radio e 12 in quello del Telegiornale), attualmente redattore del telegiornale Contatto di Maurizio Costanzo alla PIN della Rizzoli, giornalista freelance e voce di alcuni programmi televisivi quali Mixer, Super Quark, La Storia siamo noi, Porta a Porta, ecc. Ed è proprio in questa centrale e storica tabaccheria - libreria cairese che il noto giornalista ha scelto per presentare il suo ultimo libro: "Effetto

Quantum", scritto per esporre la sua "Visione Quantistica" per dare una svolta positiva alla propria Vita.

L'iniziativa di Antonella Farenì continuerà, poi, con alcuni altri appuntamenti con esponenti della cultura locale: **sabato 8 giugno alle ore 17** sarà ospite della libreria Baroso lo scrittore **Franco Icardi**, già bibliotecario presso la biblioteca civica di Cairo Montenotte fino all'anno 2010, che presenterà il suo libro "Navigare rende curiosi. Cristoforo Colombo e Amerigo Vespucci secondo i loro scritti autografi e le testimonianze di chi li conobbe personalmente".

Nel calendario della titolare della libreria Baroso c'è ancora una data, che però va confer-

Giovanni Gentili, allievo del 4° anno del Liceo scientifico di Carcare

## Matematica? Sì, ma anche italiano! Successo di un Cairese alla Crusca



**Cairo M.te** - Tutti lo conoscevano per la passione per i numeri e i numerosi successi in giochi matematici avuti negli anni in gare nazionali. E questa volta ha stupito quasi tutti (ma non i suoi insegnanti del Liceo Calasanzio) con l'ambita partecipazione alla terza finale nazionale delle Olimpiadi di Italiano 2013 che, organizzata dal Ministero dell'Istruzione, si è svolta a Firenze il 26 e 27 aprile 2013 fra i saloni dell'Accademia della Crusca a Villa Medicea e il Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, sede del comune fiorentino. Stia-

mo parlando di Giovanni Gentili, allievo del quarto anno al scientifico del Liceo scientifico di Carcare. In partenza oltre 12.000 studenti medi coinvolti, ridotti a circa 600 nella fase regionali, quindi i "magnifici" 60, divisi equamente fra allievi del primo biennio e quelli del triennio. A costoro, che rappresentavano l'Italia e l'italiano, si sono aggiunti 4 giovani studenti delle scuole italiane all'estero che hanno avuto l'onore anch'essi di esser parte della gara per i loro meriti.

Giovanni, giunto a Firenze classificato fra i primi dieci del

triennio, ha così potuto partecipare alle iniziative di contorno che, fra saluti di autorità (molto applaudito dai ragazzi, sicuro, diretto ed efficace, il sindaco Matteo Renzi), tavole rotonde sulla vitalità della lingua, ha visto anche momenti di svago legati alla celebrazione del settimo centenario di Boccaccio con una applaudita ed efficace rilettura in chiave rock di una selezione di novelle del Decameron. Ma per tutti i ragazzi e per Giovanni in particolare, l'attimo indimenticabile è stato nel corso dell'applauditissima lezione-concerto del prof. Roberto Vecchioni, il noto cantautore, già docente di latino e greco, che al momento della foto con i ragazzi fra i flash dei fotografi, le telecamere delle tv nazionali e la diretta streaming sul sito delle Olimpiadi, ha scelto proprio lui, il "nostro" valbormidese, in un abbraccio che testimoniamo in foto. Ma un altro regalo, il giovane Gentili, lo ha avuto dai giornalisti del Corriere della Sera che, oltre ad averlo intervistato con altri finalisti, hanno riservato l'onore della prima pagina nazionale del maggior quotidiano italiano ad una immagine che lo ritrae alla Crusca. La sua Preside, prof. Paola Salmoiraghi, che aveva anche il compito di referente per la Liguria nell'organizzazione delle Olimpiadi, orgogliosa e felice per quanto raggiunto da uno dei suoi allievi, ha sottolineato la difficoltà dei test che hanno coinvolto i giovani nelle gare, ma ha ricordato in particolare la semplicità di questo giovane, capace in materie spesso erroneamente intese come "nemiche", quelle letterarie con quelle scientifico-matematiche, con l'attitudine di Giovanni a mettersi a disposizione, senza farlo pensare, nei confronti dei compagni. Giovanni Gentili è fra l'altro scout del Cairo1 e presta il suo servizio nel doposcuola al Centro giovanile del Buglio a Cairo mentre si districa fra il doveroso impegno con le interrogazioni e i compiti in classe e gli appuntamenti olimpionici. Lo attende in maggio l'amata matematica con le Olimpiadi in Bocconi dove già essere partecipanti è segno di eccellenza e dove lo accompagna anche l'auguro del nostro giornale, per tener alto il nome della nostra terra di provincia.



Danila Satragno

noni, Neri Marcorè, Luca Bizzarri, Annalisa Scarrone e tanti altri.

SDV

### COLPO D'OCCHIO

**Cairo M.te.** Un pensionato è stato travolto da un pickup ed è stato ricoverato in gravi condizioni al Santa Corona. L'incidente è avvenuto il 24 aprile scorso, nel primo pomeriggio, in viale Vittorio Veneto, poco distante dalla caserma dei Carabinieri. L'anziano, Aldo Giribone, di 81 anni, è stato soccorso dai sanitari del 118 che sono immediatamente intervenuti sul posto chiamati da un passante.

**Cosseria.** L'amministrazione comunale di Cosseria, guidata dal sindaco Andrea Berruti, nel consiglio comunale del 20 aprile scorso, ha confermato il ritocco al ribasso dell'Imu. È stato inoltre approvato il bilancio che registra un avanzo di 47 mila euro che potrebbero essere utilizzati per lavori di manutenzione.

**Deigo.** Il Comune di Deigo ha pubblicato un avviso di ritrovamento di un fucile da caccia. Si tratta di una doppietta di marca artigianale, calibro 12, matricola 183066. La proprietà dovrà essere rivendicata entro il 24 aprile 2014 presso la Stazione Carabinieri del Comune.

**Millesimo.** Ha avuto luogo lunedì 29 aprile scorso, presso il Cinema Lux di Millesimo, un incontro con don Andrea Gallo fondatore della Comunità San Benedetto al Porto di Genova.

**Murialdo.** Entro la metà del mese di maggio sarà istituita la gara di appalto per la rimozione della frana sulla provinciale 51 in località Isolagrande a Murialdo. È stato lo stesso assessore provinciale alla Viabilità, Roberto Schneck, ad affermarlo precisando che gli ultimi ritardi sono dovuti a procedure di ordine burocratico. I lavori, dureranno 18 mesi, contemplanano una spesa complessiva di 3 milioni e 480 mila euro divisi in due tranche.

**Cengio.** Il 27 aprile scorso si è svolta a Cengio la 4ª edizione della camminata «Camminare & Ricordare» organizzata dalla sottosezione di Cengio del Cai con il Comune e la Proloco di Cengio Costa. Il giorno dopo, domenica, altra iniziativa simile a Bormida, organizzata dalla Proloco, dal titolo «Alla ricerca delle sorgenti del fiume Bormida».

**Pallare.** Si è svolta il 25 aprile scorso, a Pallare, la festa patronale di San Marco, organizzata da Avis, Pro loco, Soms, Gruppo Alpini, Anpi, Asd Pallare, La Cascina del Prato, Parrocchia e società La Sirena. Con l'occasione ha avuto luogo l'apertura promozionale al Centro La Cascina del Prato, con accesso gratuito a tutte le attività sportive.

### LAVORO

**Carcare.** Concorso per 1 posto di Agente di Polizia Municipale cat. C; scadenza 10/05/2013; titolo di studio: diploma scuola media superiore; sede di lavoro: Carcare. Note: Avviso di selezione per mobilità volontaria. Presso l'area di vigilanza. Essere in servizio presso altre PA (vedi bando). Inquadramento nel profilo professionale e nella categoria in oggetto. Patente A e B o sola patente B se conseguita prima del 26/04/1988. Infotel: Piazza Caravadossi, 26 Carcare 019/5154111-112. Bando su <http://www.comune.carcare.sv.it>

**Cairo M.te.** Agenzia assicurativa assume fulltime 2 Commerciali Assicurativi Ramo Vita; titolo di studio: diploma; patente B; età min 25 max 55; esperienza richiesta: sotto 1 anno; sede lavoro: Valbormida; si ricercano commerciali anche con esperienza diversa dal settore richiesto. Possibilità concreta di inquadramento finale. Ottima dialettica e ottima predisposizione ai rapporti interpersonali. Auto propria; turni diurni; CIC 2362.

**Cosseria.** Bar assume a tempo determinato - fulltime 3 Baristi; Codice Istat 5.2.2.4.06; diploma; durata 6 mesi; patente tipo B; età min 25 max 40; esperienza richiesta sotto 2 anni; sede di lavoro: Cosseria (SV); auto propria; turni diurni; CIC 2361.

**Cairo M.te.** Privato assume a tempo indeterminato - parttime 2 Badanti conviventi per soggetto non autosufficiente; assolv. obbligo scolastico; patente B; età min 30 max 55; esperienza richiesta: sotto 1 anno; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni diurni, notturni, festivi; Lingue: italiano corrente; CIC 2360.

**Millesimo.** Azienda della Valbormida assume a tempo determinato parttime 1 addetto/a pulizie uffici; Codice Istat 8.4.2.3.04; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 DEL 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio Licenza Media; durata 6 mesi; patente B; sede di lavoro Millesimo (SV); auto propria; turni diurni, notturni; CIC 2358.

**Cairo M.te.** Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 saldatore; Codice Istat 6.2.1.2.02; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); Licenza Media; durata 6 mesi; Patente B; esperienza più di 5 anni; sede di lavoro: cantieri vari; saldatore con patentino metodi a elettrodo, TIG, MIG; trasferimento; auto propria; turni diurni; CIC 2357.

(Fonte: Centro per l'impiego di Carcare)

### SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare. Venerdì 3 maggio** alle ore 21 chiusura della stagione teatrale al **Santa Rosa di Carcare** con la compagnia Teatrale Don Bosco di Varazze che presenta una **commedia dialettale tutta da ridere**. Il bilancio della stagione teatrale è stato positivo anche quest'anno grazie alla presenza di compagnie molto preparate e grazie soprattutto al pubblico valbormidese che ha sempre seguito e sostenuto con simpatia le iniziative proposte dall'associazione dell'oratorio. Lo spettacolo di venerdì chiude la stagione ufficiale ma ci sono altre sorprese in programma che verranno comunicate di volta in volta.

- **Cairo M.te. Venerdì 3 maggio 2013** alle ore 22.30 ennesima serata degli **Under the Tower** nella mitica Osteria del Vino Cattivo! Serata da sbalzo ed... adrenalina. Come sempre novità in repertorio e la grande carica della band e dei fans, che riscalderà... la notte cairese. Ad arricchire la serata special guest Marianna Russo, direttamente da VB Factor!! Ingresso gratuito: info e prenotazioni Tel. 019.500196, 3397030064 sms visita: sito della band [www.underthetower.it](http://www.underthetower.it)

- **Cengio.** Sabato 4 maggio al **Teatro Jolly** alle ore 21,00 cambio di programma: lo spettacolo Elisir d'amore della Compagnia delle favole di Lugo (RA) viene sostituito con il Teatrino dell'erba Matta in "Pinocchio". È consigliata la prenotazione!! Prenotazione e prevendite Edicola di Lo' e Bonino Tende a Cengio, Libreria a Millesimo, Interlinea a Carcare, Casa del Libro a Cairo Montenotte.

- **Cairo M.te.** Terminati gli spettacoli delle Compagnie ospiti, la Stagione Teatrale cairese "**Uno Sguardo dal Palcoscenio**", la Compagnia Stabile del Teatro Città di Cairo M.te, dopo il successo ottenuto con la rappresentazione teatrale "**L'arte della commedia di Eduardo De Filippo**" (in scena dal 5 al 7 aprile) si riproporrà con la pièce "**Sei personaggi in cerca d'autore**" che andrà in scena dal 10 al 12 maggio. Per informazioni e prenotazioni tel. 019 50707310 oppure al n. 333 4978510.

- **Carcare. L'Anteas**, in collaborazione con il Comitato Salvaguardia dell'Ambiente Naturale Valle Bormida, organizza una serie di passeggiate in luoghi caratteristici della Valle. L'iniziativa sarà avviata **venerdì 10 Maggio** da una **passeggiata nella Riserva Naturale dell'Adelasia** con meta al Rifugio escursionistico e Centro di Educazione Ambientale "**Cascina Miera**". Per informazioni: ANTEAS 800 555 315 o n° 019 510169.





La Regione Liguria vuole introdurre il "Fascicolo di Fabbriato"

## La prevenzione e protezione dai rischi può aggravare la crisi degli immobili?

**Genova** - È stato approvato martedì 16 aprile dal Consiglio regionale della Liguria un ordine del giorno, primo firmatario Stefano Quaini, che impegna la giunta regionale a predisporre anche in Liguria il "fascicolo di fabbricato" e a realizzare un sistema informatizzato per conoscere lo stato del patrimonio edilizio esistente.

"Massima soddisfazione" spiega il consigliere Quaini di Sinistra, Ecologia e Libertà - per la condivisione del Consiglio della nostra proposta. Con questo provvedimento si è voluto impegnare la Giunta a introdurre nel nostro ordinamento il cosiddetto fascicolo di fabbricato, una sorta di libretto sulla salute dell'edificio, con lo scopo di prevenire situazioni drammatiche come quella di via Ventotene. Riteniamo che una politica di prevenzione e protezione dai rischi da eventi calamitosi vada attuata sensibilizzando anche i soggetti privati, attraverso un sistema che eviti di lasciare soli i cittadini di fronte a tali eventi. Attraverso l'istituzione del fascicolo di fabbricato, già presente in alcune regioni italiane, sarà possibile monitorare un territorio molto spesso lasciato all'incertezza. Tutto questo nell'interesse della sicurezza dei cittadini e del territorio".

Non tutti, però, sembrano condividere l'entusiasmo del nostro consigliere regionale Quaini. Per la verità gli eventi sismici che da sempre coinvolgono il territorio italiano hanno riportato sotto i riflettori un tema che ciclicamente torna nel dibattito tecnico e politico italiano: l'utilità o meno dell'istituzione obbligatoria del Fascicolo del Fabbriato. L'argomento ha in realtà una lontana origine e sempre collegata, a causa forse dell'approccio emergenziale che spesso contraddistingue il comportamento nazionale, ad eventi catastrofici: solo crolli di edifici, terremoti, alluvioni, ecc. sembrano in grado di risvegliare dal torpore che avvolge le norme tecniche ed urbanistiche, e così è avvenuto anche per il tema del fascicolo del fabbricato riemerso più volte in concomitanza

di svariati eventi drammatici che nel corso degli ultimi quindici anni hanno colpito il patrimonio edilizio e coinvolto emotivamente l'opinione pubblica.

In oltre dieci anni di gestazione in realtà molti sono i segnali sfavorevoli piuttosto che incoraggianti verso la possibile istituzione obbligatoria del Fascicolo del Fabbriato come strumento "per razionalizzare e formalizzare il processo conoscitivo e manutentivo dell'edificio": il tema, affrontato a livello nazionale e, a caduta, regionale, provinciale e comunale, non ha mai incontrato grande condivisione di intenti a causa della presunta onerosità della sua redazione per i proprietari e addirittura per una temuta possibile perdita di valore degli immobili.

Così in ambito nazionale rimane ad oggi un disegno di legge del 1999 che è stato più volte ripreso ed abbandonato nei cassetti delle varie commissioni parlamentari incaricate; e d'altro canto è anche abbastanza indicativa in tal senso la sentenza del T.A.R. del Lazio del mese di novembre 2006 che rende nulla l'obbligatorietà della sua redazione che quella Regione voleva rendere obbligatoria, in quanto "gli adempimenti previsti si ritengono eccessivamente gravosi per i proprietari ed inutili" trattandosi per lo più di dati che sarebbero già in possesso della pubblica amministrazione ovvero da "essa facilmente reperibili".

In questo momento in cui Stato, Regioni e Comuni stanno "facendo cassa" sugli immobili con balzelli vari, l'argomento del TAR del Lazio appare condivisibile da parte dei proprietari degli immobili che non stanno già più reggendo il peso fiscale e burocratico che grava sulle loro proprietà immobiliari, di fatto anche svalutate dalla crisi economica e finanziaria in atto.

Tuttavia sicuramente nessuno di noi acquisterebbe oggi neanche il più piccolo e semplice elettrodomestico senza il relativo libretto di istruzioni (e manutenzione) e per contro saremmo tranquillamente di-



Il consigliere della Regione Liguria, Stefano Quaini.

sposti a non reclamare lo stesso per l'abitazione, il luogo di lavoro, l'edificio in cui viviamo.

Sembra allora ovvia l'utilità di un Fascicolo del Fabbriato che, oggi giorno grazie alle moderne tecnologie, potrebbe facilmente essere accessibile ed aggiornabile da svariati soggetti: tecnici, amministratori, utenti, manutentori, ecc. e potrebbe fornire in tempo reale informazioni importanti in "regime di ordinaria manutenzione", per progettare corretti interventi strutturali, impiantistici, architettonici... ma ancor più in condizioni di emergenza. Al di là quindi delle buone ragioni della lodevole iniziativa del consigliere della Regione Liguria Quaini, rimane ancora da dimostrare la volontà di affrontare in maniera definitiva e professionale un tema che non può più essere rimandato tenendo però conto di tutti i vari aspetti del problema: ne andrebbe, forse, della vita di altre persone ma anche della sostenibilità economica del progetto da parte dei proprietari dei fabbricati!

SDV

Dal 10 al 18 aprile in un appassionante scambio di esperienze

## Gli studenti del "Lycée" di Grenoble sono stati ospiti del Liceo Calasanzio

**Carcare** - Già da cinque anni il Liceo "Calasanzio" di Carcare è gemellato con il Lycée International di Grenoble nell'ambito del progetto Esabac. "Le classi coinvolte - 3° linguistico D e 4° scientifico B - hanno trascorso un periodo di P.S.T (Période de Scolarisation Temporaire) a Grenoble, nella regione Rhône-Alpes, ospitate dalle famiglie dei loro corrispondenti dal 5 al 13 ottobre 2012. Qui i nostri ragazzi, oltre ad aver frequentato le lezioni in lingua francese, hanno partecipato a diverse attività culturali tra le quali una visita al laboratorio nucleare e una al museo d'arte moderna" ricorda la referente del Progetto, la Prof.ssa Marilena Armellino.

Gli alunni della seconda e della première del Lycée International di Grenoble sono stati a loro volta ospiti nell'istituto carcarese dal 10 al 18 aprile 2013, ed hanno partecipato ai corsi e alle attività proposte dal Calasanzio.

"I ragazzi francesi sono rimasti particolarmente colpiti dalla conferenza pomeridiana tenuta dal docente universitario Prof. De Nicola sull'attualità di Dante, dalla visita effettuata al museo del vetro di Altare (Villa Rosa) e al laboratorio di Raffaello Bormioli che ha creato oggetti in vetro davanti ai loro occhi fornendo loro dettagliate spiegazioni sull'arte vetraria" dicono i "corrispondenti" italiani.

Il Liceo ha organizzato molte attività, anche sportive, per garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti di Grenoble.

A tal proposito segnala la prof.ssa Silvia Rodino "Si sono cimentati in attività sportive quali l'arrampicata presso il palazzetto dello sport di Carcare seguiti dall'istruttore Davide Abrile e in un torneo di



tennis a Ferrania organizzato dal maestro Alessandro Placancia".

Matteo Pallomo e Simone Delorenzi, alunni della 4ª scientifica B non hanno dubbi: "Una delle maggiori opportunità che ci ha offerto questo progetto è stata quella di venire a contatto con una cultura differente per certi aspetti dalla nostra", mentre Chiara Brigadoi e

Margherita Basso sottolineano come "questa esperienza abbia permesso loro di trovare nuove amicizie che continueranno negli anni". Un'altra allieva della IV B, Mara Perrone, si ritiene soddisfatta "di avere conosciuto il sistema scolastico francese, simile alla struttura universitaria italiana". Un parere positivo arriva anche da Alberto Michelotti, che evidenzia "l'efficacia del progetto nell'approfondimento della lingua francese per il fatto di averla direttamente vissuta all'interno di un contesto familiare".

Un progetto che continua e che darà alle classi coinvolte l'opportunità di conseguire un doppio diploma, valido in Italia (ESAME di Stato) e in Francia (BACCALAUREAT). **RCM**

Messi a disposizione dalla Regione Liguria

## Bando da 2,5 milioni per le aziende valbormidesi

**Cairo M.te.** Due milioni e mezzo destinati agli investimenti delle imprese di produzione e servizi localizzate nelle aree più svantaggiate della Liguria, in particolare sul territorio della Valle Bormida e del ponente genovese. Le risorse sono state deliberate dalla giunta regionale su proposta dell'assessore allo sviluppo economico, Renzo Guccinelli, per andare incontro alle richieste delle attività produttive. Gli investimenti riguarderanno la creazione di nuovi stabilimenti o l'ampliamento e l'ammodernamento di unità produttive già esistenti. Il bando prevede una concessione di agevolazioni, sul totale dell'investimento, nella misura del 10% per le grandi imprese, del 20% per le medie imprese e del 30% per le

piccole imprese. L'agevolazione sarà erogata per il 50% sotto forma di prestito rimborsabile a tasso 0,5 e per il 50% come contributo a fondo perduto.

"Il perdurare della crisi economica" spiega l'assessore Guccinelli - sta provocando un forte rallentamento dell'economia reale con gravi ripercussioni su imprese e occupazione e richiede l'attivazione di specifiche azioni di sostegno agli investimenti produttivi e per la creazione di posti di lavoro, soprattutto nelle aree più svantaggiate della regione. Il bando servirà per contenere gli effetti della crisi e riequilibrare le disparità territoriali». Le domande di agevolazione potranno essere presentate a Filse dall'1 giugno al 15 luglio di quest'anno.

Ad Altare nel giardino di Villa Rosa

## I maestri del vetro soffiato riaccendono le antiche fornaci



**Altare.** Si apre una nuova stagione di lavorazione del vetro soffiato ad Altare. Dopo importanti lavori di manutenzione, realizzati grazie al contributo della Fondazione De Mari di Savona, si riaccendono le fornaci da vetro nel giardino di Villa Rosa, sede del Museo

dell'Arte Vetraria, punto di riferimento consolidato per tutti gli appassionati dell'artigianato artistico, ed unico luogo dove poter ancora osservare all'opera i maestri vetrai della storica Società Artistica Vetraria. Il "fornacino" ospita da tempo anche vetrai che hanno maturato esperienze fuori da Altare. È il caso della savonese Elena Rosso, formatasi negli anni novanta al corso annuale per addetti alla lavorazione artistica del vetro tenuto dal maestro altarese Isidoro Bormioli, e quindi trasferitasi a Murano, dove opera tutt'oggi. Da giovedì 25 a domenica 28 aprile, dalle 16 alle 19, e sabato dalle 15 alle 19, è stato possibile ammirare Elena Rosso al lavoro, con la collaborazione del vetraio tedesco Stefan Niklas.

## Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 9 maggio

Sfilata di successo per le auto d'epoca

**Cairo M.te.** Sono state alcune migliaia le persone che tra sabato e domenica hanno potuto ammirare a Cairo, Pallare e Carcare, le stupende auto d'epoca Fiat che la Concessionaria Pedrazzani S.p.A. ha fatto prima confluire nei propri locali espositivi e poi sfilare per le vie delle tre cittadine valbormidesi. Le vetture sono arrivate da Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna ed ovviamente Liguria. Prestigiosa la presenza della Fiat 525 SS e 525 S Berlina già del Presidente della Repubblica Argentina, proprietà oggi del Centro Storico Fiat, che raramente ne permette l'utilizzo per sfilate e raduni. Tutte le auto sono state presentate al pubblico dal Dott. Veniero Molari (vera enciclopedia vivente della storia dell'automobile Fiat) che senza l'ausilio di appunti ha descritto particolarità, caratteristiche, storia ed aneddoti di ogni singolo modello e di ogni singola vettura.

**Cairo M.te.** La mattina dello scorso 2 maggio, durante il corteo delle auto storiche, sulla pedana centrale di piazza della Vittoria, è sfilato un nutrito gruppo di donne vestite di nero, che in questo modo volevano protestare contro l'accorpamento delle USL, destinato a sopprimere la USL della Valle Bormida. Le donne temono che questo sia solo l'inizio del disimpegno della sanità in Valle Bormida, con una drastica riduzione dei servizi in quantità e qualità, come si è già visto in alcuni settori. Le donne sentono aria di smobilitazione e temono anche per la sopravvivenza dell'ospedale cairese. Proprio in questi giorni, fra l'altro, nelle segreterie comunali si raccolgono le firme per indire un referendum abrogativo del "Decreto De Lorenzo" che ha stravolto la sanità senza migliorarla.

**Altare.** Il 12 maggio prossimo, alle nove di sera, presso la S.O.M.S. di Cadibona, si terrà l'assemblea dei cittadini della frazione contro l'ipotesi regionale di installare una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi in loc. Colle di Cadibona. Sotto tale dicitura infatti è compresa, nella cartina che individua il sito, l'area nota come Pian di Lodo, che altri non è che la valle che da località Rastello nel Comune di Altare sbocca in località Miniera nel Comune di Savona. Il Comune di Altare, intanto, sta preparando le proprie controdeduzioni tecniche al sito in questione, sulla base di quanto è emerso in seguito al sopralluogo del 13 aprile scorso. Il fascicolo dovrebbe già essere stato inviato alla Regione Liguria.

## Millesimo: sabato 4 maggio riapre "Il Cortile dell'Arte"

**Millesimo** - Visto il grande successo dello scorso anno, sabato 4 maggio 2013 alle ore 16,30, riapre "Il Cortile dell'Arte" in Via Partigiani n. 63 a Millesimo (SV) con la mostra personale di Franca Giugurta Moraglio presentata dalla Dr.ssa Sonia Pedalino. I protagonisti dell'estate millesimese 2013 saranno molti e coloreranno il "Cortile" con le loro sorprendenti opere. La "Stagione d'arte al Cortile" si aprirà quest'anno con l'eclettica artista Franca Moraglio Giugurta, nativa di Altare, pittrice, ceramista e grafica. Non si può definire l'artista Eso Peluzzi, scomparso nel 1985, un vero e proprio esponente della corrente divisionista ma, certamente, un protagonista dell'arte del Novecento italiano. Ci sarà poi spazio per Giancarlo Pizzorno, il quale è legato alla pittura dal vivo come i suoi maestri Carlo Bossi ed Eso Peluzzi. Un altro omaggio sarà dedicato a Guido Bruno, poliedrico artista millesimese scomparso nel 2004. A settembre, l'ultimo appuntamento in Cortile, vedrà la collettiva dei vincitori della scorsa edizione del concorso "Millesimo 2012". Le esposizioni resteranno aperte il sabato e la domenica dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

## Canelli ricorda il 50° di Beppe Fenoglio e il 68° anniversario della Liberazione



**Canelli.** Particolarmente nutrite le celebrazioni del 25 Aprile organizzate a Canelli dall'Associazione Memoria Viva in collaborazione con la Biblioteca G. Monticone e con il patrocinio del Comune.

La sera del 24 aprile ha riscosso grande successo la *'Maratona fenogliana'*, ossia la lettura pubblica *non stop*, pressoché integrale, di *Una questione privata*, di Beppe Fenoglio. Oltre una sessantina di lettori, delle età più diverse, si sono susseguiti per più di quattro ore nella lettura del romanzo, seguiti da un pubblico numeroso ed attento. L'evento s'è tenuto presso i bellissimi locali dell'Enoteca Regionale di

Canelli, ed è stato accompagnato dalla proiezione di immagini significative della vita e dell'opera dello scrittore albesse (foto 1 e 2). La mattina del 25, dopo l'omaggio al Monumento ai Caduti, animato dalla banda Città di Canelli e da un gruppo di alunni della Scuola Media Carlo Gancia (foto 3), è stata celebrata la santa Messa, nella parrocchia del Sacro Cuore. A seguire, presso l'Enoteca Regionale sono state inaugurate, alla presenza del Sindaco Marco Gabusi e dell'Assessore Aldo Gai, due mostre fotografiche dedicate a Beppe Fenoglio: "Beppe Fenoglio nell'obiettivo di Aldo Agnelli" e "Beppe Fenoglio uomo e scrit-

tore - Posti della Malora". All'inaugurazione erano presenti un'emozionata ed emozionante Margherita Fenoglio, la "Ita", figlia dello scrittore, ed Edoardo Borra, del Centro documentazione Beppe Fenoglio della Fondazione Ferrero di Alba (foto 6 e 7).

Le mostre saranno visitabili fino al 2 giugno.

**Camminata.** Nel pomeriggio del 25 aprile, Memoria Viva ha riproposto, dal cippo del santuario dei Caffi a quello del Falchetto, la tradizionale camminata sui sentieri partigiani, con letture di Beppe Fenoglio e canti. Anche in questo caso, grande partecipazione di pubblico (foto 4 e 5).

## Domenico Geloso racconta l'incontro sui servizi

**Canelli.** "La nostra forza sta nell'essere dalla parte del giusto". E con queste decise parole che Domenico Geloso ci accoglie, il giorno dopo l'incontro, 23 aprile, con gli assessori regionali Bonino ai Trasporti e Picchetto al Bilancio, sulla questione dei servizi ...

«Faccio la storia della nostra protesta. Nel 2010, come consorzio Coas (Geloso e Giachino), avevamo partecipato alla gara per il trasporto pubblico. A settembre 2012, dopo aver ritirato tutti i ricorsi e decurtati del 15%, avevamo stilato un accordo con il quale, noi ci siamo impegnati a cambiare otto 'Eurozero' (bus prima del '95) e ad introdurre la biglietteria elettronica su tutti i 40 bus dell'azienda.

A febbraio 2013, la Regione ci ha fatto sapere che l'accordo non era più sostenibile perché non c'erano più i soldi e ci hanno tagliati con un altro 24%.

A questo punto per evitare di tagliare al 50% i servizi, abbiamo iniziato a protestare e, finalmente a farci ascoltare: il 3 aprile con 500 sindaci e 25 bus a Torino; il 15 aprile, a Torino, con un'ottantina di autobus; il 17 aprile, ad Asti, con una decina di bus, e siamo stati accolti in prefettura; il 22 aprile ancora a Torino, accompagnati da gruppi di scolari e dai loro genitori; e il 23 aprile, ci hanno ricevuti in Regione e abbiamo affrontato il problema».

**E siete stati ascoltati?**  
«Abbiamo fatto presente che non è vero che i pullman sono mezzi vuoti, ma che, come per tutti i servizi, i pendolari (studenti, operai, impiegati) hanno fasce di punta diverse; che è aumentata la presenza del pubblico locale; che, sulle nostre colline, le corse non sono come quelle a Torino; che le linee solo per studenti, ovviamente, non si possono tagliare; che il nostro servizio Alessandria - Castagnole costa



500 mila euro, mentre lo stesso percorso con il servizio del treno costa 3,5 milioni, dieci volte in più».

**E da parte della Regione?**  
«Si sono mossi. Si sono detti disponibili a pagare i debiti regressivi, pagabili in tre anni, e disponibili a trovare qualche risorsa in merito al 24% di taglio.

Da parte nostra non è facile accettare un pagamento di euro già ampiamente dovuti, in tre anni; sul 24% di taglio, siamo contrari a qualsiasi costo».

**Come a dire?**  
«Se così non fosse, saremo costretti a continuare le manifestazioni, ad aumentare le tariffe del 30%, a bloccare i servizi. Comunque, ci troveremo in Regione, prima dell'8 maggio».

**Cosa avete suggerito alla Regione?**  
«Che queste nostre informazioni, queste nostre problematiche, le devono conoscere, magari ascoltandoci. E che, a loro volta, devono farle sentire ed accogliere a Roma, magari andandoci. I conti tornerebbero!».

## A Canelli e Nizza in diretta streaming i Consigli comunali?

**Canelli.** Ci scrive il G5S di Canelli - Nizza - Valle Belbo: «Siamo soddisfatti del primo evento dell'operazione "fiato sul collo", che consiste nella presenza ai Consigli Comunali degli attivisti al fine di imparare e capire come si svolge la vita democratica nelle sedi istituzionali.

Il Consigliere Fabrizio Berta, nei giorni scorsi, ha comunicato al sindaco di Nizza Monferrato, Flavio Pesce, la volontà di effettuare videoregistrazioni sia a titolo personale che a nome di chi ne avesse manifestato l'interesse. A tale comunicazione, l'Amministrazione ha risposto che non esiste un regolamento comunale in merito e di astenersi dalle riprese fino a quanto non sarà presente una specifica norma comunale in merito. Noi abbiamo raccolto il loro invito e ci siamo astenuti per questo Consiglio. Siamo fiduciosi del fatto che tale situazione venga definita, al fine di poter effettuare lo streaming dal prossimo consiglio comunale, che verrà trasmesso in diretta su internet.

Per effettuare ciò, ci siamo già attivati aprendo alcuni canali sul sito ustream:  
<http://www.ustream.tv/channel/movimento-5-stelle-canelli-nizza-e-vallebelbo>

<http://www.ustream.tv/channel/movimento-5-stelle-nizza>

Entro breve apriremo un ulteriore canale per seguire il territorio canellese e, dopo aver effettuato le opportune richieste, dovremmo riuscire ad effettuare dirette anche dal consiglio di palazzo Anfossi. Sulla pagina facebook del Movimento 5 Stelle Vallebelbo abbiamo inserito un'applicazione collegata ai nostri canali ustream (vedi icona Ustream Live) tramite la quale si potrà accedere direttamente alle dirette streaming.

Sempre sui nostri canali Ustream, sarà possibile rivedere tutte le registrazioni effettuate dagli attivisti. La diretta streaming di un consiglio comunale è, a nostro vedere, ragionevolmente in linea con lo spirito di un'Amministrazione comunale che fa della trasparenza uno dei suoi principi ispiratori (Statuto del Comune, Art. 5 comma 5). Nel complesso, il Consiglio comunale del 28 marzo, a Canelli, è parso ordinato e ben dibattuto da ambo le parti: i punti salienti all'Ordine del Giorno sono stati trattati con competenza, completezza e chiarezza da tutti i membri del Consiglio».

## L'Unitre festeggia i 30 anni con il concerto Magnasco Quartet

**Canelli.** Sabato 4 maggio, ore 15, in occasione dei festeggiamenti per il trentesimo di attività dell'Unitre, avrà luogo, alla Cantina Bersano di piazza Italia a Nizza, il concerto Magnasco Quartet, con: Gianluca Campi (fisarmonica), Francesco Gardella (clarinetto e sax), Andrea Cardinale (violino), Alessandro Magnasco (Pianoforte) "World Dancing Music: note danzanti. Concerto interamente dedicato all'esecuzione di alcune tra le più famose musiche da ballo provenienti da diverse parti del mondo. La manifestazione è come un viaggio nella produzione musicale per danza: ogni brano è preceduto da una breve introduzione riguardante non solo il paese di provenienza, ma anche alcune peculiarità della danza ad esso associata. Lo spettacolo presenta alcuni brani più famosi del genere: dai sudamericani Tango, Samba e Bossanova alla Tarantella napoletana, dal Flamenco spagnolo al Walzer viennese, senza tralasciare Foxtrot, Swing, Twist, Cha cha cha, Sirtaky, danze irlandesi, tzigane, russe e molto altro. I musicisti del Magnasco Quartet sono artisti che hanno avuto modo di esibirsi in svariate parti del mondo (Italia, Francia, Spagna, Svezia, Belgio, Germania, Svizzera, Austria, Portogallo, Repubblica Ceca, USA, Giappone, Corea, Malesia, Australia) sia

da solisti, sia collaborando tra loro sempre con grande riscontro di critica e di pubblico. Caratteristica peculiare di questo ensemble è che, partendo dall'assoluto valore solistico dei singoli componenti (tutti vincitori di concorsi Internazionali relativi al proprio strumento), si sia riusciti a dare vita ad un gruppo in cui le individualità lasciano il posto ad un'unica identità interpretativa. Recentemente ospitati da alcune tra le più importanti associazioni musicali italiane, si sono distinti soprattutto per affiatamento e ricercatezza dinamica interpretativa. Il gruppo ha effettuato le prime esecuzioni di lavori di compositori contemporanei e ripresentazioni di opere meno note del 900. Il Magnasco Quartet incide per DRC.

**Programma:** Swing Take five (P. Desmond), Tango Por una cabeza (C. Gardel), Valzer Bel Danubio Blu (J. Strauss), Flammeno El Molinero (M. De Falla), Tarantella Tarantella (G. Rossini), Samba Tico - Tico (Z. De Abreu), Cha Cha Cha Tea for two (V. Youmans), Tip Tap Singin' in the tain (N. H. Brown), Sirtaky Zorba (M. Theodorakis), Foxtrot All of me (G. Marks e S. Simons), Danza irlandese Danna Boy (Travis), Bossanova Garota de Ipanema (T. Jobim), Casacioff Kalinka (I. P. Larenov), Czarda Czarda (V. Monti), Mambo Mambo Jambo (P. Prada).

da solisti, sia collaborando tra loro sempre con grande riscontro di critica e di pubblico. Caratteristica peculiare di questo ensemble è che, partendo dall'assoluto valore solistico dei singoli componenti (tutti vincitori di concorsi Internazionali relativi al proprio strumento), si sia riusciti a dare vita ad un gruppo in cui le individualità lasciano il posto ad un'unica identità interpretativa. Recentemente ospitati da alcune tra le più importanti associazioni musicali italiane, si sono distinti soprattutto per affiatamento e ricercatezza dinamica interpretativa. Il gruppo ha effettuato le prime esecuzioni di lavori di compositori contemporanei e ripresentazioni di opere meno note del 900. Il Magnasco Quartet incide per DRC.

## L'Assedio parte con la "General levata"

**Canelli.** Sono ormai in partenza i numerosi eventi promozionali del 400° anniversario del fatto storico dell'Assedio di Canelli, la cui rievocazione, alla sua 22ª edizione, si svolgerà il 15 e 16 giugno. Il primo lancio - annuncio si concretizzerà, sabato 4 maggio, alle ore 18, in piazza Cavour, con la "General levata degli uomini di Canelli e rollo della milizia da farsi nell'imminente guerra contro lo Stato di Monferrato", ovvero, con la rievocazione storica della mobilitazione e dell'arruolamento dei canellesi nel 1613. Nell'occasione saliranno sul palco, sistemato in piazza, una quindicina di giovani combattenti che vestiranno la divisa seicentesca dei Militari. Il tutto con la partecipazione dei bravissimi tamburini canellesi e delle milizie dell'Assedio. La rievocazione sarà seguita dalla premiazione del 'Bando della Ferrazza' e del 'Blavio delli Hostieri' oltre che dallo spettacolo della Commedia dell'Arte della scuola media, curata da Fabio Fassio. L'evento culminerà con la degustazione dei prodotti tipici a cura della Pro Loco 'Antico borgo di Villanuova' e del gruppo storico militare 'Asinari' di Costigliole d'Asti.

## Convegno OICCE

### Che cosa rende prestigiosa una bottiglia di vino?

**Canelli.** I punti di vista e le esperienze varie sui molti aspetti che influenzano ed incrementano il valore di un vino, in particolare il marchio, la denominazione, il territorio, il packaging, il turismo del vino, la storia e le tradizioni saranno presentati da prestigiosi operatori internazionali **venerdì 10 maggio, alle ore 15,30**, in occasione dell'annuale Assemblea Generale dell'OICCE, nella sede dell'associazione presso l'Enoteca Regionale di Canelli in corso Libertà 65. Che cosa rende affascinante, attraente, prestigiosa una bottiglia di vino? Perché un consumatore è disposto ad acquistarla anche a prezzi molto alti? Per rispondere a questi e ad altri interrogativi, interverranno: Giusi Mainardi docente di Storia del Vino nell'Alimentazione all'Università di Torino "Una grande ricchezza del vino: la Storia". Donatella Colombini Cinelli presidente Commissione Valorizzazione Consorzio del Vino Brunello di Montalcino "Turismo del vino moltiplicatore di immagine"; Gianluca Macchi direttore CERVIM "Il valore dell'identità vitivinicola nelle realtà montane e insulari"; Fabio Gallo presidente regionale Associazione Italiana Sommelier - Piemonte "L'importanza della comunicazione del vino attraverso gli esperti"; Giacomo Bersanetti SGA Corporate & Packaging Design "Dare forma al valore"; Maria Cristina Baldini Studio Torta "Il valore e la protezione dei marchi"; Michele Chiarlo consigliere OICCE "Una testimonianza sul valore dei vini italiani nel mondo".

A conclusione, dall'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana e dalla Associazione Produttori Moscato di Canelli, sarà offerto un brindisi.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Tel. fax 0141 822575 Cell. 347 3244300 info@com-unico.it

## Mercato del territorio domenica 5 maggio

**Canelli.** Dopo la pausa invernale, è ripartito il "Mercato del Territorio", la proposta di filiera che, dopo il positivo esordio del 2012 è ritornata la prima domenica di aprile con la presenza di pochi banchetti (causa l'insistenza della pioggia), ma che esploserà domenica 5 maggio con una dozzina di produttori, provenienti da astigiano e albesse. L'iniziativa è voluta dall'Assessorato al Commercio con il supporto delle associazioni Coldiretti e Cia. Il "Mercato del territorio" sarà presente, sotto i platani dei controviali della nuova piazza Cavour, tutte le prime domeniche del mese, dalle 8,30 sino al primo pomeriggio, con i raccolti di stagione e le specialità locali secondo la regola del kilometrozero. Al Mercato del Territorio si potranno trovare formaggi di Langa, salumi, miele, ortofrutta, marmellate, conserve, farine, legumi secchi, olio, vino, grappe e distillati, pane e prodotti da forno, piante, fiori e sementi. La partecipazione è aperta agli imprenditori agricoli e agli operatori dell'artigianato agroalimentare. È consentita anche la partecipazione di chi, nel proprio orto, coltiva e produce per l'autoconsumo.

## Orari delle Cantine Aperte

**Canelli.** Le Cantine Storiche - Cattedrali Sotterranee di Canelli saranno aperte da marzo a luglio, per lo più in domenica, con il seguente orario 10,30 - 12,30 / 15,00 - 17,30.

Queste le date: **28 aprile**, Coppo; **5 maggio**, Bosca; **12 maggio**, Gancia; **19 maggio**, Contratto; **26 maggio**, Coppo; **2 giugno**, Bosca; **9 giugno**, Gancia; **sabato 15 e domenica 16** Assedio di Canelli - ogni cantina aprirà con modalità diverse (info sul posto); **23 giugno**, Contratto; **30 giugno**, Coppo; **7 luglio**, Bosca; **14 luglio**, Gancia; **21 luglio**, Contratto; **28 luglio** Free.

Il calendario potrebbe subire variazioni. È consigliabile prenotare: Cantine Bosca, via Giuliani 21 - 0141.967749 - [www.bosca.it](http://www.bosca.it). Cantine Contratto, via Giuliani 56 - 0141.823349 - [www.contratto.it](http://www.contratto.it). Cantine Coppo, via Alba 68 - 014.823146 - [www.coppo.it](http://www.coppo.it). Cantine Gancia, corso Libertà 66 - 0141.8301 - 0141.830262 - [www.gancia.it](http://www.gancia.it). IAT - via Giuliani 29 - 0141 820 280 - [iat@comune.canelli.at.it](mailto:iat@comune.canelli.at.it). La cantina Casa Contratto è aperta ogni sabato e domenica (info e prenotazioni: 0141.823349 - [www.contratto.it](http://www.contratto.it))

## Appuntamenti

**Dal 25 aprile al 2 giugno**, Mostra su Fenoglio, nella galleria 'Cavalieri del lavoro' del palazzo comunale;  
**Venerdì 3 maggio**, ore 21, teatro Balbo, a favore della Cri, recita la "Banda 328" di Nizza;  
**Sabato 4/5**, al teatro Balbo, favoloso concerto per i 30 anni di attività Unitre;  
**Sabato 4/5, ore 21**, concerto al teatro Balbo per i 30 anni dell'Unitre;  
**Sabato 4/5**, in notturna al laghetto Paschina pesca alla trota;

**Domenica 5/5** al laghetto 'Paschina', ore 14,30, 'Raduno Pesca alla Trota', per gli under 18;  
**Domenica 5/5**, alla Casa Natale di C. Pavese, ore 16, inaugurazione mostra "Omaggio a Stefano Icardi";  
**Domenica 5/5**, al santuario dei Caffi, ore 16,30, 'Festa della mamma e della famiglia';  
**Sabato 11 e domenica 12 maggio**, a Canelli, dalle ore 8,30 alle ore 12, nella sede Fidas, in via Robino 131, donazione sangue.

Il buon esempio sale in cattedra

## Amministratori bollano e si auto tagliano

**Canelli.** A certificare le ore di lavoro degli amministratori la "beggatura", in vigore da oltre un anno su iniziativa della stessa giunta comunale. Dopo essersi tagliati l'indennità di carica, sindaco e assessori saranno pagati solo se presenzieranno. I tagli per gli "assenteisti", primo cittadino compreso, non saranno di poco conto. «Il codice di autoregolamentazione - specifica Marco Gabusi - sarà applicato, volontariamente, dagli amministratori locali, a cominciare dal 1 maggio prossimo». Il codice votato dal "parlamentino" di palazzo Anfossi parla chiaro: incasserà lo stipendio pieno l'assessore che avrà lavorato almeno otto ore la settimana, 32 al mese. Chi, invece, bollerà tra le cinque e le otto ore in cinque giorni (sabato e domeniche escluse), la paga scenderà all'80% e al 40% per coloro per i quali la "beggatura" certificherà fra le 3 e le 5 ore di presenze settimanali.

Al provvedimento sono inte-

ressati il vicesindaco Francesca Balestrieri e gli assessori Aldo Gai, Paolo Gandolfo, Giovanni Vassallo, Nino Perna, Giancarlo Ferraris e Flavio Scagliola. I compensi vanno da 300 euro per i lavoratori dipendenti ai 700 per gli autonomi e professionisti.

Per il sindaco Marco Gabusi, che svolge l'attività a tempo pieno, l'orario di lavoro è decisamente superiore: almeno 40 ore la settimana e la busta sarà completa (circa 2.800 euro), che scenderà all'80% tra le 25 e le 40 ore e al 40% se sarà presente nella fascia 15-25 ore, in cinque giorni. Venti i giorni di ferie annuali di cui potranno beneficiare sindaco e assessori.

Una vera rivoluzione. «In un momento - spiega il sindaco Gabusi - in cui i deputati continuano a discutere e si dichiarano tutti d'accordo sulla diminuzione dei costi della politica, ci sono degli amministratori di un Comune che non solo si sono imposti di "bollare" la pre-

senza, ma che hanno anche deciso autonomamente di legare l'indennità, peraltro già inferiore a quella consentita, alle effettive ore di lavoro».

«Un atto che non ha nulla di penalizzante - aggiunge - Gli amministratori sono consapevoli delle proprie responsabilità nei confronti della cittadinanza amministrata e che, dunque, il codice di autoregolamentazione delle presenze persegue gli obiettivi di trasparenza e rispetto del principio di servizio del pubblico amministratore verso la comunità locale».

Un governo-servizio che, in nome del cambiamento, poggia su «integrità, valori, competenza, stile gestionale, oltreché organizzazione, impegno, capacità di indirizzo e guida della comunità locale quale azienda al servizio dei cittadini». Con una puntualizzazione sull'etica che «chi occupa posizioni di responsabilità è tenuto ad essere di esempio per i dipendenti e concittadini».

## Prima fase del progetto "Atlante Mondiale dei Vitigni" In 15 aree della città saranno piantati i vitigni autoctoni

**Canelli.** A tre anni dall'uscita della prima bozza del progetto dell'Atlante Mondiale dei Vitigni (A.M.V.), Gianmarco Cavagnino ha presentato al settore opere pubbliche del Comune una prima relazione tecnica sul tipo di intervento approvata dalla giunta in data 15 aprile 2013. Il primo, concreto, passo verso la realizzazione dell'Atlante Mondiale dei Vitigni, il grande parco botanico diffuso destinato ad ospitare tutti gli esemplari di vitigno del mondo e conservati in aree pubbliche.

**15 isole.** L'intervento, che prenderà il via nei prossimi mesi, prevede la realizzazione di una quindicina di isole cittadine che ospiteranno esemplari di vitigni, a partire da quelli tipici dell'astigiano e Piemonte, con la creazione di un percorso tematico per la conoscenza della viticoltura.

**Costo.** Il costo è di 60 mila euro, di cui 50 mila in autofinanziamento e 10 mila da contributo della cassa Risparmio di Asti. Iniziativa ambiziosa che, secondo il creativo designer canellese, porterà la Capitale del Moscato e dello Spumante a rinverire la propria vocazione enologica, "di città contadina", attraverso la nascita del vigneto diffuso che raccoglierà i 5 mila ceppi sparsi nei quattro continenti.

**Sostegno.** Il progetto, fin dalla presentazione del logo, nell'estate del 2010, ha ricevuto il sostegno dei Ministeri competenti, della Regione e da un pool di sponsor privati. Il "sì" potrebbe arrivare anche dall'Unesco, in chiave di sostegno e rafforzamento alla candidatura.

**Vignaioli.** Alla base del progetto, però, ci sono i vignaioli, i "custodi della terra". Nel territo-

rio comunale lavorano 530 aziende vitivinicole, "la nostra vera forza".

**Tre livelli.** La prima parte del piano si snoda in Canelli, su tre livelli. Primo passaggio, la piantumazione dei 15 vigneti tradizionali piemontesi. Seconda fase, utilizzazione di ceppi di viti rampicanti per "mascherare" quelli che sono stati definiti "obbrobristi urbanistici". Terza tappa, piantare in piazza Unione Europea i ventisette vitigni caratteristici dell'Ue, uno per ogni Stato membro. Ai produttori, toccherà accudire questa vigna a macchia di leopardo. Alle 530 aziende vitivinicole verrà chiesto di mettere a dimora, nelle proprie vigne, almeno due vitigni del mondo.

**Le 15 zone e i vitigni.** La piantumazione dei 15 vitigni autoctoni avverrà, nei prossimi mesi, in vasi di lamiera Corten, appositamente realizzati o in aiuole. I 15 vitigni verranno sistemati nelle seguenti apposite zone: il Moscato verrà piazzato nella zona della ex stazione ferroviaria, tra corso Libertà e via Cassinasso; il Barbera nella zona della ex stazione ferroviaria, tra corso Libertà e via Buenos Aires; il Dolcetto lungo viale Risorgimento, lato torrente Belbo; il Cortese in via Alfieri; il Brachetto tra piazza Repubblica, viale Risorgimento, via Alfieri; la Favorita tra viale Risorgimento e via 1° maggio; la Freisa tra viale Risorgimento e via Solferino; il Grignolino in via GB Giuliani; l'Arneis in piazza Gioberti e piazza Bonelli; la Malvasia in piazza Amedeo d'Aosta; il Nebbiolo in piazza Cavour; la Lambrusca tra viale Indipendenza, via Filippetti e via Giovanni XXIII; il Ruchè tra via Giovanni XXIII e via Roma;



Gianmarco Cavagnino con il primo vitigno a dimora, il Moscato Bianco Canelli, nel giardino del Municipio.

l'Uvalino tra viale Indipendenza e via Roma; la Balsamina in via Roma.

**La mappa.** «Ogni vitigno - spiega Cavagnino - sarà contrassegnato da un numero che farà riferimento ad una grande mappa con la dislocazione dei vitigni-testimoniali. I vitigni riporteranno l'origine, la collocazione nel terreno, le implicanze storico-economiche sulla comunità, la loro evoluzione agro-nomica e commerciale, i link con settori e ambiti compatibili (indotto, agroalimentare, letteratura, economia), il loro possibile futuro».

«Il circuito cittadino - aggiunge Cavagnino - è solo il primo passo di un mosaico ben più ampio che ha alla base il progetto Amv. Infatti, oltre al circuito con le viti autoctone, c'è da considerare la diffusione dei vitigni del mondo in aree verdi e giardini, anche qui con il supporto di materiale informativo (brochure, tabelloni, totem)».

«Il concetto principe - commenta il sindaco Marco Gabusi - è quello di comunicare le caratteristiche dei vitigni autoctoni che hanno fatto grande nel mondo l'enologia canellese».

## Settimana dello Sviluppo sostenibile "Sicurezza, ambiente, economia"



**Martedì 14 maggio,** alle ore 11, nella Sala del Consiglio del Comune di Canelli, sarà presentata l'iniziativa "Risparmiare il Territorio"; dalle ore 14,30 alle 18,30, nella Sala convegni del Centro Servizi PMI, in via G.B. Giuliani 29 a Canelli, avrà luogo il convegno Asso.Forma, dal titolo "Sicurezza in cantina: Linee guida per il lavoro in ambienti confinati".

**Mercoledì 15 maggio,** alle ore 10, all'Itis "A. Artom" di Canelli, si svolgerà l'incontro "Guida in stato di ebbrezza e bullismo" a cura del Comando Carabinieri di Canelli.

**Giovedì 16 maggio,** alle ore 14,30, nel Comune di Canelli si svolgerà una prova di evacuazione con la partecipazione dei Vigili del fuoco di Canelli.

**Venerdì 17 maggio,** dalle ore 14,30 alle 18,30, nella Sala Convegni del Centro Servizi PMI, in via G.B. Giuliani 29 a Canelli, avrà luogo il convegno Asso.Forma "La responsabilità amministrativa secondo il D. Lgs 231/2001. I reati ambientali, alimentari e la sicurezza sul lavoro".

Alle ore 21, al Teatro Balbo, si svolgerà lo spettacolo organizzato dal Circolo Culturale Ottavi in collaborazione con LAPS "In vino veritas: nozze d'oro per le doc". Ingresso libero.

**Eventi ed attività di tutta la settimana**  
Nella settimana dello Sviluppo Sostenibile, si svolgeranno prove di evacuazione nelle Aziende coinvolte; la premiazione di segnalazioni di "quasi incidenti", corsi di formazione e informazione e visite alle Aziende.

## Alla riscoperta della figura dello scrittore Gigi Monticone

**Canelli.** A 40 anni dalla scomparsa dello scrittore Gigi Monticone, nel Salone Internazionale del Libro di Torino, domenica 19 maggio, alle ore 18, sarà presentato il progetto di riscoperta e valorizzazione della sua figura e della sua opera.

A Gigi Monticone, domenica 9 giugno, sarà dedicato un reading, nella biblioteca comunale di Canelli, a lui intitolata.

Nato a Mongardino (At) il 31 marzo 1925, morì a Genova il 14 gennaio 1973, a soli 47 anni.

Durante la seconda guerra mondiale entrò a far parte delle milizie partigiane. Negli anni Sessanta, fu consigliere comunale ad Asti, dove fondò il settimanale "Asti sabato" e collaborò alla "Gazzetta del Popolo". Uomo politico, scrittore e

giornalista, funzionario pubblico, fu per oltre venti anni segretario comunale in diversi comuni dell'Astigiano (da Roccaforte a Canelli) e vice segretario generale del Comune di Sanremo (dal 1966 al 1972).

Nel 1950 pubblicò il volume "Stella", dedicato alla figura di un giovane partigiano, Carlino Porcellana, nome di battaglia "Stella", morto giovanissimo pochi mesi dopo la Liberazione. Il Comune di Mongardino, nella prossima estate, in collaborazione con la Pro Loco, ne promuoverà la riedizione.

Nel 1961 vinse la prima edizione del "Premio Asti" di giornalismo con l'articolo "La cavalcata di Aleramo". Con il racconto "Il bastardo" e la poesia "A Cesare Pavese", nel 1965, a Canelli, con lo pseudonimo 'Giacomo Crosta', vin-



Gigi Monticone

se il "Premio Langa d'Oggi". Il suo libro più importante, "La vigna" fu pubblicato nel 1965 dalla Scuola Tipografica San Giuseppe di Asti con il marchio "Editrice Torre Rossa".

## La dott. Palmina Stanga in visita studio in Portogallo

**Canelli.** Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Canelli, dott. Palmina Stanga, ha partecipato, dal 15 al 19 aprile, alla visita di studio "Je n'aime pas l'école, je n'aime pas étudier... Que faire" che si è svolta in Portogallo nella città di Maia e Ovar, nel nord del Portogallo, zona di Oporto. Le visite di studio finanziate dal LLP (Lifelong Learning Programme) dell'Unione Europea rappresentano importanti occasioni di confronto e di scambio fra responsabili dell'educazione e della formazione di tutta l'Unione Europea. Il gruppo di lavoro era formato, oltre che dalla Dirigente Scolastico e da una sua collega romana, da dirigenti scolastici provenienti da: Belgio, Francia, Grecia, Germania, Spagna e Romania. I partecipanti hanno avuto modo di esporre i diversi sistemi scolastici dei loro Paesi di provenienza. Successivamente hanno affrontato il

problema dell'insuccesso scolastico e della dispersione presentando esperienze finalizzate a contrastarli. Palmina Stanga ha portato all'attenzione dei colleghi l'esperienza del Centro Territoriale per l'Educazione degli Adulti di Canelli, che gestisce le attività formative degli alunni, a partire dai sedici anni, del territorio Asti Sud. Tra le attività formative è stata data particolare attenzione al Progetto Polis, frutto della collaborazione del CTP di Canelli, dell'Istituto Superiore "Nicola Pellati" di Nizza Monf.to e del C.I.S.A. Asti Sud. In tre anni di percorso è possibile, per chi ha abbandonato la scuola senza ottenere un titolo di studio, raggiungere l'obiettivo di un diploma di scuola secondaria. "L'esperienza di confronto - commenta Palmina Stanga - è stata molto positiva. Mi auguro che possa essere la base per la realizzazione di futuri progetti di partenariati".

## A S. Stefano Alberto Manzo presenta "La forza della vita"

**Canelli.** Sabato 4 maggio, alle ore 17,30, in biblioteca, a Santo Stefano Belbo, si svolgerà la presentazione del libro di Alberto Manzo "La forza della vita". Un autore impegnato nel sociale sia come educatore professionale che come volontario presso l'Aido e l'associazione Ventigiovani di Canelli. «Un libro - dice l'autore - per far conoscere tutte le generazioni la mia storia, di un ex bambino nato prematuro, vivo per miracolo. Un libro adatto ad ogni tipo di lettore, in quanto tocca diversi temi tra cui il valore della famiglia tradizionale, le vite difficili e le storie di coraggio che hanno dovuto passare i miei familiari».

## Le iniziative del gruppo Dendros

**Canelli.** L'associazione Dendros di Canelli organizza: Gruppo di Acquisto Solidale, un'alternativa al modello di consumo e di economia il 20 maggio ed inoltre il 17 giugno e il 15 luglio, a Canelli, al Centro San Paolo, viale Italia 15, alle ore 21, Info: 340.6606382 Laura e 328.3286304 Katia - info@dendros.it; lunedì 20 maggio, ore 21.15, a Canelli, al Centro San Paolo, viale Italia 15, proiezione del film "Il pianeta verde". Regia e soggetto di Colline Serrean. Ingresso libero. Info: 338.9121667 Elena; 25 maggio, ore 20, Centro Servizi Bocchino, in via G.B. Giuliani 29, cena e musica indiana Pro India in collaborazione con "Namastè onore a Te" onlus di Bologna, il cui ricavato sarà devoluto a favore di bambini e ragazzi indiani poveri. Info: 349.2217029 Selena.

## Resoconto 2012 Caritas parrocchiale di San Tommaso

**Canelli.** Il resoconto economico della Caritas parrocchiale S. Tommaso ha rilevato 30.598 euro in entrata e 26.455 euro in uscita. Al 31 dicembre 2012, in cassa restavano quindi 4.143 euro.

**Entrate.** Le offerte per le adozioni a distanza sono state 10.000 euro; le raccolte in chiesa durante i funerali e dalle cassette Caritas, 4.372; offerte varie per il dott. Morino, 3.963; vendita ulivo alle Palme, 1.663; Quaresima di carità per il dott. Morino, 1.642; lotteria di Natale + calendari per dott. Morino 1.570; colletta pasquale per il dott. Morino, 1.147; offerte varie per i poveri, 1093; giornata mondiale per le missioni, 1.000; colletta via Crucis per il dott. Morino, 441; offerte varie per le missioni, 330; riporto attivo dal 2011, 4374; con un totale di entrate pari a 30.598 euro.

**Uscite.** Per le iniziative del dott. Morino, a Nairobi, sono state fatte 7 iniziative che hanno fruttato 17.562 euro e che gli sono state inviate; alla Caritas per adozioni a distanza, 10.000 euro; a famiglie singole persone in difficoltà, 3.850; a suor Natalia Barbero (Romania), 1.000; alla Caritas per giornata missionaria mondiale, 1.000.

## Il 5 maggio la Fidas di Canelli al raduno di Padova

**Canelli.** Il Gruppo dei Donatori di Sangue della Fidas di Canelli parteciperanno domenica prossima 5 maggio al raduno nazionale delle Federate Fidas che quest'anno si terrà nella città veneta di Padova. Il Gruppo composto da donatori e famigliari sfilerà in corteo per le vie del centro della città con le ormai famose "pettorine rosse" inaugurate nel 2007 a Bari che hanno riscosso un grande successo: L'ammassamento degli oltre 5000 donatori con tutti i labari e striscioni dei vari gruppi provenienti dalle varie regioni italiane è prevista al Parco della Valle dove verrà officiata la santa Messa i discorsi ufficiali, a seguire da qui il lungo corteo che attraverserà la città raggiungerà Via del Portello dove si concluderà la sfilata. Un incontro questo che oltre che un momento di aggregazione e di scambio di idee ed opinioni tra i vari delegati zonali e nazionali servirà ad eleggere le varie commissioni in carica per i prossimi anni della Fidas. Della delegazione canellese faranno parte gran parte dell'attuale consiglio direttivo. Il sodalizio presieduto da Mauro Ferro in concomitanza con l'avvenimento ha organizzato una gita sociale che visiterà Ferrara, Comacchio, Abbazia di Pomposa, Venezia e Padova.

Ma.Fe.

Dal 10 al 12 maggio al Foro boario e per le vie della città

## Premi degustazioni cibi di strada per un sontuoso "Nizza è Barbera"

**Nizza Monferrato.** Si avvicina a grandi passi la manifestazione "fiore all'occhiello" (la più importante certamente ma anche una delle tante) della nostra città il "Nizza è Barbera": una tre giorni, dal pomeriggio di venerdì 10 alla domenica 12 maggio, nei quali la città della Valle Belbo diventa una "capitale" del vino, della promozione, della degustazione.

La chiamata a raccolta dell'Enoteca regionale che unitamente al Comune, al Consorzio di tutela dei vini d'Asti e del Monferrato sarà senz'altro accolta dai moltissimi appassionati, esperti, o solo curiosi che vorranno raggiungere la piazza di Nizza a condividere le tante proposte in programma.

Un'intera città per tutto il fine settimana parteciperà alla festa della "Barbera".

Sotto il Foro boario "Pio Corsi" diventato ormai il contenitore indispensabile per le manifestazioni nicesi si potranno degustare le migliori etichette di Barbera di Piemonte delle oltre 50 aziende presenti. La novità di quest'anno però è la presenza come "ospite d'onore" di sua Maestà il Barolo, protagonista di un grande banco d'assaggio a cura dell'Enoteca regionale del Barolo. Per le vie e le piazze della città troveranno sistemazione gli stand che offriranno i piatti tipici della gastronomia locale e i cibi di strada di tutta Italia curata dall'Associazione Streetfood; non mancheranno musica dal vivo, dj e spettacoli. Come saranno ricordati i 400 anni dell'Assedio di Nizza del 1613. In dettaglio pubblichiamo il programma dell'intera manifestazione per gli appassionati che vorranno organizzare al meglio il loro fine settimana.

**Venerdì 10 maggio**

**Sotto il Foro boario "Pio Corsi":** ore 17,00: *Barbera & Bicchieri*: premiazione dei produttori piemontesi di Barbera citati con i tre bicchieri sulla guida "Vini d'Italia 2013" e quelli segnalati come Grandi Vini sulla guida "Slow wine 2013" e i cinque grappoli di Bibenda "Duemilavini 2013";

ore 18,00: *L'Enoteca regionale del barolo* presenta il vino "ospite d'onore" con l'apertura di un grande banco d'assaggio con più di 400 etichette di Barolo in degustazione;

ore 19,00: *Barbera hour*: aperitivo nei locali del centro storico;

a seguire, la consegna del Premio Tullio Mussa a cura della Condotta Slow food "Colline nicesi" al personaggio che abbia saputo incarnare lo spirito del compianto Tullio Mussa.

ore 21,30: teatro dell'Oratorio Don Bosco;



rassegna "Teatro a colori" con "Oltre il buio", giallo con sfumature rosse.

**Sabato 11 maggio**

Ore 17,00/21,00: i Produttori presentano le loro Barbere e la Barbera d'Asti superiore "Nizza"; degustazione con 50 produttori; assaggi di grappe;

ore 19,00/24,00 (piazze e vie del centro storico): *Proposte gastronomiche* in abbinamento ai vini della manifestazione;

i piatti della tradizione: percorso tra i cibi di strada artigianali d'Italia a cura dell'Associazione Streetfood;

proposte liguri dell'Associazione Mari e Mestieri di Laigueglia;

*Barbera party*: notte bianca con festa nei bar e nei locali del centro storico e negozi di ogni settore commerciale aperti;

**Rievocazione storica dell'assedio 12-24 maggio 1613:** allestimento accampamento.

**Domenica 12 maggio**

Sotto il Foro boario dalle ore 10,00/20,00, i 50 Produttori continuano a presentare le loro Barbere e la Barbera d'Asti superiore "Nizza" e assaggi di grappe;

ore 12,00/22,00 (per le vie e le piazze del centro storico): *Proposte gastronomiche* in abbinamento ai vini della manifestazione;

ore 10,00/20,00: *Mercatino* prodotti agricoli a km. Zero; presidi slow food;

**Rievocazione storica dell'Assedio 12-24 maggio 1613:** ore 17,30: inaugurazione formale celebrativa;

*corteo storico* per le vie cittadine a cura del Comitato palio Nizza Monferrato;

ore 20,00: cena dell'assedio "Fagioli e salsiccia".

Per i restauri alla Casa di riposo

## La statua del Sacro Cuore rimossa dal tetto



**Nizza Monferrato.** Nella mattinata di martedì 23 aprile, i Vigili del Fuoco di Asti e di Nizza sono intervenuti presso la Casa di Riposo di Nizza per rimuovere per restauri la statua del Sacro Cuore, posizionata sul tetto dell'edificio da moltissimi anni.

La scelta è stata resa necessaria a seguito dei lavori in corso nella struttura, che hanno messo la dirigenza dell'Ipab e il Comune di fronte alla scelta tra l'abbattimento e il tentativo di recuperarlo. Trattandosi di un'opera di pregio particolarmente antica, in cemento e con armatura di ferro - una foto ne testimonia la presenza nello stesso punto già nel 1941 - si è deciso per il "salvataggio". Durante la complessa operazione, durata più di due ore, la statua è stata imbragata, sollevata dal tetto e portata a terra, mostrando un discreto stato di conservazione nonostante la lunghissima esposizione agli elementi. Ancora da definire l'eventuale collocazione successiva della statua, dopo un possibile restauro.

Nelle foto: il complesso lavoro dei Vigili del fuoco per la rimozione della statua del Sacro Cuore dal tetto dell'edificio della Casa di riposo di Viale Don Bosco.

Dal Consiglio comunale del 22 aprile

## Approvata bozza disciplinare del Cardo gobbo di Nizza

**Nizza Monferrato.** Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato, nella sua seduta del 22 aprile, ha approvato all'unanimità la Bozza di disciplinare del Cardo gobbo di Nizza Monferrato, dando nel medesimo tempo la sua disponibilità ad essere comune capofila del progetto per la registrazione del marchio comune collettivo. I Comuni aderenti visto lo stato attuale della Provincia hanno deciso di prendere in mano la situazione e procedere nell'iter per ottenere poi il riconoscimento del marchio.

Nell'illustrare il provvedimento, l'assessore all'Agricoltura, Mauro Damerio ha ripercorso il cammino intrapreso fin dal primo 2000 per ottenere la denominazione "Cardo gobbo di Nizza Monferrato", visto che i comuni aderenti, l'Associazione Slow food del presidio di Nizza Monferrato, le organizzazioni sindacali di categoria erano tutti d'accordo per approvare un disciplinare di produzione con relativo marchio depositato, anche in considerazione che tutti i produttori aderenti già si erano fatti carico di un dettame di produzione per tutelare un prodotto, il cardo "Spadone", coltivato nel territorio nicese con caratteristiche e di edibilità uniche, codificando caratteristiche di tipicità del prodotto, la provenienza, i metodi di produzione e di presentazione sul mercato.

Una volta che tutti i Comuni aderenti: Nizza Monferrato, Canelli, Bruno, Calamandranza, Castelnuovo Belbo, Incisa Scapaccino, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra e Vinchio, avranno approvato la "bozza del disciplinare" si procederà alla richiesta di registrazione del marchio.



Il carro del cardo gobbo di Nizza sfilava alla sagra di Asti.

Più nel dettaglio, alcune note, che regolano il disciplinare: la preparazione del terreno, le caratteristiche della coltivazione, il seme, la distanza tra i filari, un capitolo speciale è dedicato alle "Cure culturali", dalla concimazione alla diradamento e la sarchiatura fino all'irrigazione ed al controllo infestanti non possono essere usati utilizzati gli erbicidi chimici di sintesi.

Il disciplinare affronta il problema dell'imbianchimento che deve avvenire esclusivamente sotto terra per un periodo di almeno 20 giorni con le piante che devono essere legate a ciuffo ed adagate in un solco laterale di profondità di almeno 15-25 cm.

L'inizio della raccolta parte dalla prima decade di ottobre e tale deve essere rispettati da tutti i produttori che aderiranno al disciplinare.

Regolato anche l'imballaggio che deve essere contras-

segnato con l'apposizione di una etichetta marchista ed il confezionamento deve essere fatto utilizzando esclusivamente cassette di legno o di plastica pulite. La produzione non deve superare i 70 quintali di prodotto netto per ettaro.

Un Comitato di controllo, appositamente costituito, verificherà l'attuazione del disciplinare e avrà il compito di derimere eventuali difetti di interpretazione delle singole normative.

I produttori dovranno presentare al Comitato entro il 30 giugno di ogni anno, i dati catastali, inerenti agli appezzamenti coltivati a cardo e la produzione massima ottenibile, per opportuno controllo e concessione di etichette da apporre sugli imballaggi.

Nella bozza in esame non mancano tutte le norme tecniche per l'uso del marchio collettivo "Cardo gobbo di Nizza Monferrato".

Il programma per l'anniversario

## L'Assedio di Nizza del 1613 le iniziative per l'evento storico

**Nizza Monferrato.** Si fa via via più definito il programma dell'Assedio di Nizza, commemorazione dell'evento storico del 1613 di cui ricorrono i 400 anni.

Comune, Pro Loco, Accademia di cultura l'Erca e Circolo Filatelico Numismatico hanno unito le forze per l'organizzazione di un'iniziativa che abbraccerà circa due settimane, dal 12 al 24 maggio.

Da segnalare il concorso di pittura "La me sitò", a cui sono ancora aperte le iscrizioni e che vedranno tutti i partecipanti, previa timbratura, venire esposti nelle vetrine dei negozi cittadini. Sabato 11 e 12 maggio, con la collaborazione del Comitato Palio e del gruppo storico Incisa 1514, sorgerà nei giardini di Palazzo Crova l'accampamento dell'assedio, mentre merita particolare risalto l'annullo filatelico numismatico con l'antico stemma di Nizza. "Si tratta della vergine con la cornucopia, piena dei prodotti della terra" spiega Giancarlo Porro dell'Erca. "Ai suoi piedi, due urne da cui escono il Belbo e la Nizza. Come simbolo fu rimpiazzato a seguito dell'Unità d'Italia, dovendo unificare gli stemmi e renderli il più possibile semplici e riproducibili.

A livello storico, invece, viene fatto risalire a una rivolta dei terrazzari, i coltivatori, contro i baroni che praticavano lo ius primae noctis, diritto, di solito solo simbolico, che i nobili esercitavano su tutte le spose. A un certo punto, gli uomini del popolo non lo accettarono più e insorsero al grido di "nessuno osi toccare questo volto virgine".

Al contempo la vergine è un simbolo dell'unione di Nizza



come unica città". Due versioni della cartolina, una riprodotte il miracolo della lampada, l'altra un'antica mappa cittadina, più l'annullo celebrativo, permettono di rendere i 400 anni dell'Assedio un evento di particolare interesse anche dal punto di vista dei collezionisti. "Si tratta di una scelta significativa e non frequente" commenta il sindaco Flavio Pesce. "L'ultima volta, verso la metà degli anni novanta, era stata realizzata una cartolina con un'opera di Massimo Ricci".

Un'ultima anticipazione: domenica 12, alle 17,30, si poseranno 3 formelle celebrative sulle porte Belmonte e Lanero e su via Spalto Nord; per ciascun punto, è prevista la lettura della relazione dell'epoca, scritta dal maestro Ferrari e ripresa in molte storie di Nizza.

Nella foto: sindaco, assessori e reggenti de L'Erca illustrano il programma dei festeggiamenti.

F.G.

ANNIVERSARIO



Avv. Guido Stefano BALBIANO 2010-2013

"Il tempo che passa non riesce a colmare il grande vuoto che hai lasciato. Da lassù proteggi i tuoi Cari e tutte le persone che ti hanno voluto bene". Nel ricordo del suo luminoso sorriso, nel 3° anniversario della sua scomparsa, sabato 11 maggio 2013, alle ore 17,30, nella Parrocchia di S. Ippolito in Nizza Monferrato sarà celebrata la S. Messa in suffragio. La famiglia ringrazia anticipatamente quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

La Fiera del Santo Cristo a Nizza Monferrato

## Tanta gente fra bancarelle esposizioni



**Nizza Monferrato.** Anche il tempo tutto sommato ha pensato di resistere per permettere lo svolgimento della Fiera primaverile del Santo Cristo senza troppi sacrifici. Infatti le condizioni atmosferiche sono peggiorate solo nel tardo pomeriggio per cui i tanti visitatori hanno potuto aggirarsi per le vie e piazze della città fra le bancarelle ogni genere merceologico: nella zona Via Pistone- viale Partigiani-Piazza Marconi generi vari; in via Carlo Alberto la parte più specifica dedicata agli alimenti: dalle verdure, alla frutta, ai formaggi ai salumi con la bancarella della Pro loco per la "Sagra della torta verde" sistemata nei pressi del palazzo Comunale con la piazza chiusa per i lavori del rifacimento della pavimentazione; altre bancarelle di vario genere, in via Pio Corsi; la piazza Garibaldi come al solito era adibita all'esposizione delle attrezzature agricole, del giardinaggio, a quella delle autovetture e ancora attrezzatura per il riscaldamento, ecc. Gli amanti della cultura non hanno perso l'occasione di visitare sotto il Foro boario "Pio Corsi" le opere della mostra della Biennale della cultura contemporanea e moderna con i lavori di 40 artisti, in totale una sessantina di opere. Nelle foto: le immagini della fiera nella sua diversa sfaccettatura.

Commemorato il 25 Aprile a Nizza

## Corona al Monumento e omaggio ai caduti



**Nizza Monferrato.** Commemorazione del 25 Aprile con le autorità civili e militari anche quest'anno, a partire dalle 9,30 con ritrovo sotto i portici del municipio. Qui il sindaco Flavio Pesce ha ricordato l'importanza di mantenere vivo il ricordo della Liberazione, anche in momenti difficili per tutti come questo. Tappe successive sono state via Roma, piazza Dante, piazza Dal Pozzo, via Fabiani, per concludere l'itinerario al cimitero, dove si è reso omaggio sia al cimitero ebraico, che alle tombe di tutti i caduti della Resistenza.

Attivisti hanno assistito al Consiglio comunale

## Il Movimento 5 stelle soddisfatto per l'esperienza

**Nizza Monferrato.** Come già annunciato nella cronaca del Consiglio comunale di Nizza di lunedì 22 aprile, fra il pubblico era presente un nutrito gruppo di attivisti del Movimento 5 stelle della Valle Belbo, intervenuti, per l'operazione "fiato sul collo" (secondo la loro colorita definizione) "per imparare e capire come si svolge la vita democratica nelle sedi istituzionali".

In un comunicato esprimono la loro soddisfazione per questa nuova esperienza, anche se avrebbero preferito che la seduta consiliare fosse stata trasmessa in streaming, in diretta su internet: cosa richiesta dal consigliere Fabrizio Berta. Tuttavia, secondo il sindaco, la cosa non è per ora possibile

perchè non prevista dal regolamento comunale e quindi hanno accettato la decisione, in attesa che la loro richiesta venga riesaminata ed esaudita.

Stesso richiesta e stesso comportamento sarà verrà inviata all'Amministrazione comunale per quanto riguarda la videoregistrazione del Consiglio comunale.

Ritornando alla seduta nicese del Consiglio comunale, positivo il commento finale del Movimento 5 stelle "Nel complesso è parso un Consiglio ordinato e ben dibattuto da ambo le parti; i punti salienti all'ordine del giorno, sono stati trattati con competenza, completezza e chiarezza da tutti i membri del Consiglio".

## Le cresime a Nizza e Vaglio



I ragazzi di Nizza San Siro.



I cresimati della parrocchie di Vaglio Serra.

**Nizza Monferrato.** Domenica 21 aprile, S. E. mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi ha cresimato i ragazzi della parrocchia di S. Siro e successivamente a Vaglio ha fatto la stessa cosa. Alle ore 10,30 a Nizza la celebrazione per impartire il sacramento della Cresima al bel gruppo di ragazzi, giunti al termine del corso di catechesi di preparazione, attorniti da genitori, nonni, tanti amici e da tutta la comunità parrocchiale che ha testimoniato con la presenza questo importante momento di fede. Successivamente, alle ore 12, a Vaglio Serra nella parrocchia di S. Pancrazio mons. Vescovo ha celebrato la Santa Messa ed ha impartito la cresima a 4 ragazzi della piccola comunità parrocchiale. Nelle foto, gentilmente concesse da "Il Grandangolo" e da "Andrea Pesce" i gruppi cresimati a S. Siro e a Vaglio Serra.

Alla elementare Rossignoli di Nizza

## Esperti e buone pratiche per educazione ambiente



**Nizza Monferrato.** I ragazzi delle classi terza e quarta della scuola primaria Rossignoli di Nizza, nell'ambito del progetto di educazione all'ambiente hanno potuto ascoltare la testimonianza di esperti per "vivere in modo ecologicamente corretto". In particolare Marino di Cossano Belbo, titolare dell'omonima ditta di molitura, ha illustrato ed approfondito con i ragazzi la conoscenza dei cereali dal punto di vista nutrizionale, mentre Elisa Piana ha parlato della loro importanza nelle opere d'arte. Esperti di Slow food, invece, hanno affrontato il tema dello spreco alimentare. Nella foto: un gruppo di ragazzi con Elisa Piana.

Lezione all'Unitre Nizza Canelli

## Compiti e funzioni delle Fiamme gialle



**Nizza Monferrato.** Lezione speciale per i 30 anni di fondazione dell'Università della Terza età Nizza Canelli, lunedì 22 aprile, presso la sede degli incontri, l'Istituto Nicola Pellati di Nizza Monferrato con un docente d'eccezione, il Comandante provinciale della Guardia di Finanza, col. Antonio Borgia.

Al nutrito gruppo, "studenti", non più giovanissimi, circa una cinquantina di iscritti, l'esperto docente anche con l'ausilio di diapositive e filmati, ha illustrato compiti e funzioni delle Fiamme gialle in materia di le-

galtà economico-finanziaria con particolare riferimento all'attività di contrasto all'evasione fiscale.

La conferenza è stata seguita con grande attenzione e partecipazione ad alla fine non sono mancate le domande, puntualmente soddisfatte dall'oratore.

Il comandante, col. Borgia era nell'occasione accompagnato dal Comandante della locale tenenza della Guardia di Finanza, Igt. Francescico Dal Brun,

Al termine anche l'immancabile foto ricordo dell'incontro.

## Appuntamenti parrocchiali

**Venerdì 3 maggio:** celebrazioni del primo venerdì del mese nelle parrocchie nicesi:

**S. Giovanni:** ore 8,30, confessioni; ore 9, Santa Messa; **S. Ippolito:** ore 17,30, Santa Messa e Adorazione eucaristica; **S. Siro:** preghiera animata dal Gruppo di Padre Pio con il seguente orario: ore 16, inizio confessioni; ore 16,15, Rosario meditato; ore 17, S. Messa; **Oratorio Don Bosco:** alle ore 19,45, incontro di preghiera (aperto a tutti) guidato dalla Comunità Shalom.

Le parrocchie nicesi ricordano che venerdì 3 e sabato 4 maggio, riprenderanno gli incontri di catechismo per i ragazzi.

**Domenica 5 maggio:** S. E. mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi, presiederà la celebrazione della Cresima:

ore 10,00: S. Ippolito; ore 11,30: S. Giovanni. Per questioni organizzative la messa in S. Giovanni, eccezionalmente, è stata posticipata di mezz'ora. Da domenica 12 maggio riprenderà l'orario normale festivo (ore 11,00).

**Rosario mese mariano:** Durante il mese di maggio si reciterà il santo rosario nelle cappelle e chiese nicesi:

**Chiesa del Martinetto:** tutte le sere, ore 21;

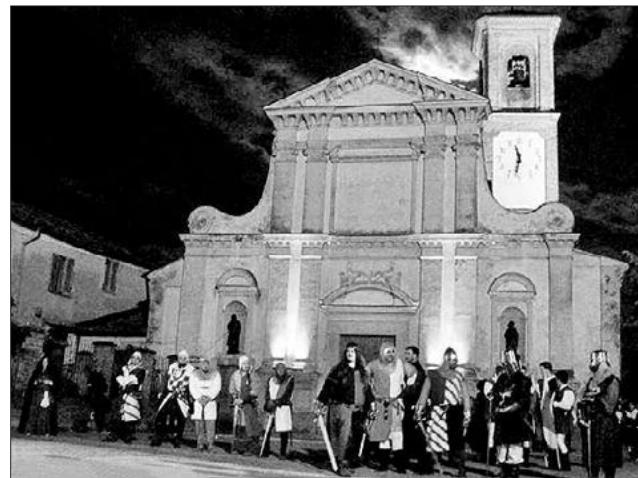
**Chiesetta di Loreto:** tutte le sere, ore 21,00 (esclusi 1° maggio, 23 e domeniche);

**Chiesa di S. Ippolito:** tutte le sere ore 21,00;

**Oratorio Don Bosco:** dal lunedì al venerdì, ore 21 (si incomincia giovedì 2 maggio; esclusi 23 e 24 maggio per concomitanza Festa Maria Ausiliatrice).

Sabato 4 e domenica 5 maggio a Vinchio

## La vittoria di Aleramo e Sagra dell'Asparago



**Vinchio.** Sabato 4 e domenica 5 maggio ritornano a Vinchio rispettivamente la rievocazione della vittoria di Aleramo sui Saraceni e la Sagra dell'Asparago Saraceno.

Artefici della componente storica, il Teatro degli Acerbi in collaborazione con l'Ordine di San Michele, con la presenza del teatro dei burattini di Vincenzo Tartaglino, i trappolieri e mangiafuoco Familupis, i tamburini e sbandieratori del Gruppo "Alfieri dell'Astesana", il gruppo di musicisti medioevali della "Compagnia del Coniglio" e gli artisti di strada Claudio e Consuelo.

Dalle 19 il centro storico si

chiude al traffico automobilistico e fa un tuffo indietro nel tempo, vedendo sorgere osterie gestite da pro loco e associazioni del territorio. L'animazione teatrale prosegue per tutta la serata e culmina con la rappresentazione in piazza San Marco della grande battaglia finale. Per tutta la manifestazione funzionerà il bus navetta gratuito con partenza in località S. Pancrazio presso il campo sportivo e in loc. Pontetto a Mombercelli.

Domenica, spazio invece all'asparago saraceno nel tradizionale pranzo e nel mercato dei prodotti enogastronomici.

F.G.



## La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

### La fideiussione a garanzia del pagamento del canone

**Sono proprietario di un locale che avevo affittato ad uso negozio, fino a cinque mesi fa, con un contratto nato nel 2008. L'inquilino nei primi anni è andato bene nel pagamento dell'affitto e delle spese di condominio. Poi d'improvviso ha avuto come un tracollo: la clientela è diminuita ed i pagamenti sono diventati incostanti. All'ultimo era rimasto indietro di tre mesi ed io stavo quasi per andare dall'avvocato, quando mi ha detto che avrebbe chiuso l'attività. Per mia fortuna aveva dato tre mesi di cauzione e questa è servita a scontare gli affitti non pagati. Sono solo rimasti non pagati pochi denari di spese di condominio, che lui mi ha promesso di rimborsarmi poco alla volta. Visto il piccolo debito, ho accettato ed alla fine ho recuperato tutto. Qualche giorno fa mi hanno cercato il negozio per un nuovo contratto di affitto, ma sono un po' indeciso se dargli i locali, temendo che anche con il nuovo inquilino nascano dei problemi. Tutti sappiamo che c'è crisi nel settore commerciale e che questo periodo negativo non finirà tanto facilmente. La mia paura è quella di perdere delle mensilità di affitto. Sono pensionato con una pensione piuttosto bassa ed il reddito che mi dà il negozio mi è utile. Sarebbe quindi un problema se l'inquilino non mi pagasse ed io non potessi recuperare il mio cre-**

**dito. Ho proposto all'inquilino una cauzione di sei mesi, ma lui mi ha riferito di non poterla pagare, proponendomi in alternativa una fideiussione assicurativa. Vorrei quindi sapere se con questa fideiussione posso stare tranquillo.**

\*\*\*

I dubbi manifestati dal Lettore nel concedere nuovamente in locazione il proprio negozio sono evidenti frutto della precedente esperienza poco felice, anche se tutto sommato, non così grave. A leggere il quesito, risulta infatti che tutto il credito vantato nei confronti del precedente inquilino è stato recuperato, sia pure con una certa fatica.

Ciò premesso, è necessario adottare delle cautele in sede di stipula del contratto. Anzitutto sarebbe opportuno assumere informazioni sulla persona che ha proposto di prendere in locazione il negozio. Passato favorevolmente questo primo scoglio, è importante redigere un contratto contenente precise clausole di salvaguardia. Questo in quanto nel corso della locazione è anche possibile che il Lettore si ritrovi un nuovo inquilino, essendo consentito dalla Legge cedere l'azienda ed il contratto ad altro soggetto. In ultimo la previsione di una fideiussione assicurativa a garanzia del rispetto dei patti contrattuali (ivi compreso il pagamento del canone di locazione) è un valido sistema di salvaguardia.

Nel caso in cui si verificassero mancati pagamenti, la Compagnia di Assicurazione interverrebbe, sostituendosi all'inquilino nell'obbligo di pagamento. Ed il Lettore potrebbe evitare il ricorso alla procedura di sfratto. Si tratta però di controllare (o meglio di far controllare da un esperto) il contratto di fideiussione, in modo da evitare brutte sorprese, nel caso in cui fosse necessario attivarlo.

*Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'AnCorà "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.*

### Numeri emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

## Notizie utili Ovada

**DISTRIBUTORI:** Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

**EDICOLE domenica 5 maggio:** via Torino, via Cairoli, piazza Assunta.

**FARMACIA di turno festivo e notturno:** da sabato 4 maggio, dalle ore 12.30 sino alle ore 8,30 del sabato successivo, 11 maggio; Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

\*\*\*

### NUMERI UTILI

**Ospedale:** centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; **Orario:** lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

## L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:  
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265  
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 48,00 (scadenza 31/12/2013). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa) € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a.r.l. - P.I./C.F. 00224320069.

Consiglio di amministrazione: Giovanni Benazzo, presidente; Mario Piroddi, Giovanni Smorgon, consiglieri.

Associato USPI - FISC - PIPEG.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

## Notizie utili Canelli

**DISTRIBUTORI** - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

**EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

**FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 3 maggio:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 4 maggio:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 5 maggio:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 6 maggio:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 7 maggio:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 446) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Mercoledì 8 maggio:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 9 maggio:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza M.to.

### NUMERI UTILI

**Guardia medica** (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112**; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

## Notizie utili Cairo M.te

**DISTRIBUTORI:** *Domenica 5/5:* A.P.I., Rocchetta; **LIGURIA GAS**, via della Resistenza, Cairo.

**FARMACIE:** *Domenica 5/5* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino. *Notturno.* Distretto II e IV: Farmacia Rodino.

### NUMERI UTILI

**Vigili Urbani** 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquadotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

## Stato civile Acqui Terme

**Nati:** Yassir El Fakraoui, Stefano Verrini.

**Morti:** Giovanni Malvicino, Antonietta Chiabrera, Antonio Schiavina, Giovanni Gotta, Maria Panigo, Pietro Antonio Cherchi.

**Pubblicazioni di matrimonio:** Manuel Rizzola con Roberta Carmela Raggi.

### Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali della Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librilinea.it>) dal 17 settembre 2012 al 7 giugno 2013 osserva il seguente orario: lunedì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12, 14.30-18; mercoledì 8.30-12.

## CENTRO COLLAUDI E REVISIONI

di Andrea Ivaldi

Auto - Moto - Motocarri - Quad



**Tariffa ministeriale revisione € 65,15**

**Acqui Terme - Via Santa Caterina, 185 (dietro Consorzio Agrario) Tel. 0144 312382 - Cell. 349 2684976**

## NEBRILLA SPURGHİ

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)  
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**



## SPURGHİ di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

**CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067 Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com**

## SPURGHİ GUAZZO

**Pronto intervento 24 ore su 24**

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

12 maggio 2013

# **Anch'io sono stato un embrione. Puoi metterci la firma.**



**Chiediamo all'Europa di fermare gli esperimenti  
che eliminano gli embrioni umani.**

**Sostieni anche tu come cittadino europeo  
il diritto alla vita fin dal suo inizio.**

Firma sul modulo cartaceo oppure aderisci  
on line sul sito: [www.firmaunodinoi.it](http://www.firmaunodinoi.it).



**Perché l'embrione umano è già uno di noi.**



**UNO DI NOI**  
Iniziativa dei cittadini europei